PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 228

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 21 agosto 1984

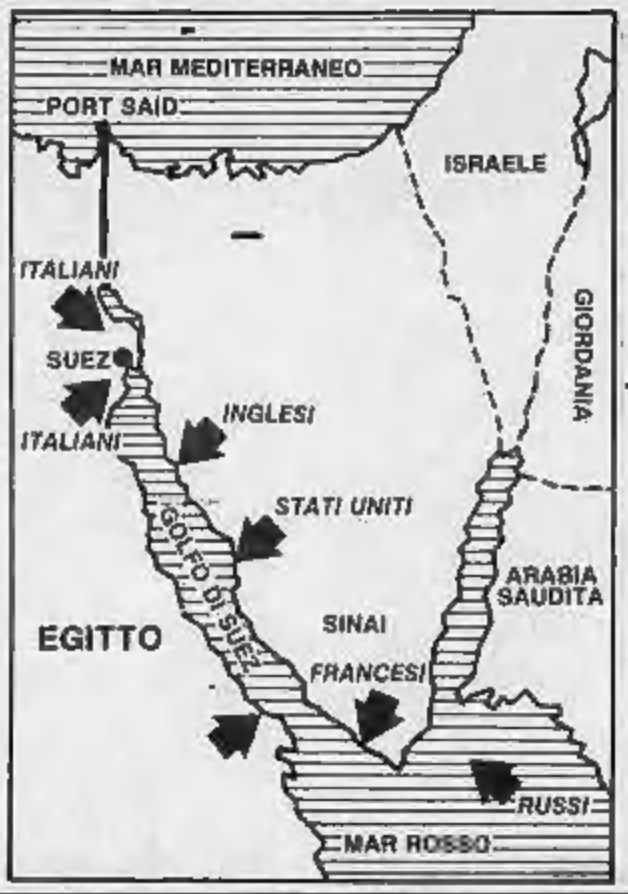
I dragamine in partenza da La Spezia

TRE BUONE RAGIONI DICE CRAXI PER ANDARE A SUEZ

Rispondere alla richiesta dell'Egitto; combattere il terrorismo; tutelare i nostri interessi

ROMA — E' certo. Domani all'alba salperanno dal porto di La Spezia i dragamine italiani: destinazione Mar Rosso. Lo ha deciso ieri sera il governo, accogliendo la «richiesta di assistenza» avanzata dall'Egitto per lo sminamento di quelle acque così importanti dal punto di vista strategico. Questa mattina, prima di riunirsi assieme ai ministri Andreotti e Spadolini le linee del nostro intervento alle commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera riunite congiuntamente. Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha telefonato a Pertini, in Val Gardena, per aggiornarlo sulla decisione presa.

Decisione che è motivata, come ha spiegato Craxi, da almeno tre buone ragioni: rispondere alla chiamata di un Paese amico come l'Egitto, combattere il terrorismo internazionale e «anche e soprattutto per *tutelare interessi di carattere vitale per il nostro Paese*». Non va infatti dimenticato che quelle acque sono una via di comunicazione d'importanza vitale per il Mediterraneo e quindi per il nostro Paese; tra l'altro ci garantiscono il 33 per cento delle importazioni petrolifere. Guardando le statistiche, si scopre poi che nel Canale di Suez e nel Mar Rosso l'Italia figura al primo posto rispetto a tutti i Paesi europei per il volume delle merci transitate, ed al secondo in assoluto dopo l'Arabia Saudita.



Resta il fatto, comunque, che l'Italia — come ha sottolineato nella sua relazione il presidente del Consiglio — avrebbe preferito che nella missione di sminamento fosse coinvolta l'Onu, sollecitata in tal senso dal nostro ministro degli Esteri Andreotti, e come chiedeva con insistenza l'opposizione. Ma dalle Nazioni Unite non si sono avuti «riscontri positivi», anche se l'Italia ha ricevuto l'*apprezzamento* del suo segretario generale, Perez de Cuellar. Ma non è comunque esclusa, secondo Craxi, un successivo intervento dell'Onu, ipotesi auspicata dall'Italia.

Il governo ha tenuto a precisare che andiamo a caccia di mine «senza *indebite interferenze* e senza minimamente *provocare per alcuno sentimenti di ostilità o di contrapposizione*», confermando il carattere bilaterale dell'impegno con il Cairo e il controllo diretto della mini-flotta a Suez. E dall'Egitto arriva la conferma, per bocca del presidente della commissione esteri del Parlamento egiziano, Mohamed Ahmed Abdellah, che l'Egitto vuole dall'Italia «non una *presenza militare, ma solo tecnica e del tutto provvisoria*». Tra l'altro anche il quotidiano della dc «Il Popolo» insiste perché si attui l'operazione anti-mine nel Mar Rosso «con *precise garanzie politiche, tra cui quella che non si vada a costituire una forza multinazionale di polizia dei mari*».

E oggi il governo aspetta il sì dalle commissioni parlamentari, ma non il voto. «*Normalmente* — ha detto il ministro della Difesa Spadolini — *le commissioni prendono atto dell'indirizzo della maggioranza attraverso le dichiarazioni di voto dei gruppi e quindi non c'è voto formale, ma voto di fatto*». E così volta Craxi, concludendo ieri la sua relazione, ha auspicato che «*nessuna forza politica dovrebbe sottrarsi al dovere e alla responsabilità di sostenere col proprio appoggio un'iniziativa volta a scopi pacifici*». Un chiaro invito e richiamo rivolto al pci che si dichiara contrario non alla missione in sé, ma alla via e ai mezzi adottati. Anche dp, pdup e radicali hanno espresso il loro dissenso dall'iniziativa di sminamento. Ieri, militanti di dp hanno distribuito a La Spezia volantini con su scritto: «*A sminare il mar Rosso il ministro Spadolini*».

Intanto si è già appreso che la base logistica delle unità italiane sarà, secondo agli accordi presi con le autorità egiziane, la città di Hadabeya, a sud-ovest di Suez.

Regolati i conti col fisco, perdonata Geraldine?

I MILIONI DI MISTER ZACCARO 360 GUADAGNATI, PAGATI 170

1040X Amended U.S. Individual Income Tax Return

La rettifica della dichiarazione «sbagliata» del 1978

WASHINGTON — Geraldine Ferraro e suo marito hanno pagato circa il 60 per cento del loro reddito in tasse nell'arco degli ultimi cinque anni. Ma, accortisi adesso di un errore dei loro commercialisti relativo alla denuncia dei redditi del 1978, ha subito pagato (sabato scorso) all'ufficio delle imposte un assegno di altri 53.450 dollari (95 milioni di lire circa).

Questo si evince dalla documentazione relativa alle denunce dei redditi della Ferraro e di suo marito, l'imprenditore immobiliare Zaccaro, messi ieri sera a disposizione dei giornalisti da un portavoce della campagna elettorale del partito democratico per la presidenza degli Stati Uniti, Francis O'Brien.

I 53.450 dollari che i coniugi Zaccaro hanno versato al fisco, ha spiegato, sono costituiti dai 29.700 dollari pagati in meno per errore sulle tasse dovute per i redditi del 1978, e da 23.750 dollari di interessi maturati nel frattempo. L'errore dei commercialisti, ha spiegato il portavoce, consiste nella sottovalutazione di una transazione immobiliare.

Dalle copie delle denunce dei redditi, presentate prima congiuntamente e poi separatamente dai coniugi Zaccaro dal 1978 in poi, risulta che in tutti questi anni la Ferraro ha avuto un reddito lordo di 332.474 dollari pagandone 130.922 di tasse; vale a dire il 39,35 per cento del suo reddito lordo. (In lire italiane, 360 milioni di redditi e 170 di tasse).

Quanto a Zaccaro, il suo reddito lordo dal 1978 in poi ammonta complessivamente a 532.900 dollari, e le tasse da lui pagate a 220.344 dollari (il 41,27 per cento). Mettendo in piazza questo cifre, la Ferraro spera di sedare tutto il clamore che si è fatto in seguito al rifiuto (poi rimangiato) di suo marito di pubblicare la propria denuncia dei redditi.

La società di consulenza contabile cui l'errore è stato attribuito è la Seiger and Bressman, di New York, che all'epoca forniva i servizi di commercialista ai coniugi Zaccaro. L'errore ha spiegato da Brien, è stato scoperto dalla società di contabilità Arthur Young and Co., cui i coniugi Zaccaro hanno affidato la revisione della contabilità.

L'assegno di rimborso che i coniugi Zaccaro spediscono all'ufficio delle imposte non comprende alcun ammontare di multa. In base alla legge, è l'ufficio delle imposte che potrebbe esigere il pagamento di multe, dopo revisione della situazione fiscale del contribuente: ma sembra improbabile che ciò accada.

I nuovi commercialisti stanno adesso rivedendo le denunce separate dei redditi.

Geraldine Ferraro abbozza un timido segno di vittoria: ha pagato 95 milioni di tasse arretrate

MARADONA CHE SUCCEDE? «SONO STANCO E MOLTO TESO»

NAPOLI — All'esordio davanti al pubblico di Napoli si è beccato persino qualche fischio. Sembra incredibile, ma il primo contatto di Diego Maradona con i tifosi del San Paolo non è stato trionfale come tutti si attendevano. L'argentino ci teneva a fare bella figura di fronte a quella gente che lo aveva accolto come il salvatore della patria calcistica, invece non è stato tutto così facile.

Dopo una preparazione molto faticosa (cui probabilmente Maradona non era abituato) ed una lunga serie di «amichevoli», aveva bisogno di tirare il fiato e non di dare spettacolo al cospetto di settantamila persone in attesa di una sua prodezza. Così le gambe gli hanno giocato un brutto scherzo e «El Pibe» faticava addirittura a stare in piedi. Confessa con amarezza: «*Contro il River Plate non sono mai riuscito a giocare come so, perché le mie gambe erano dure come la pietra. Gli allenamenti durissimi di questo primo mese mi hanno mandato k.o., ero stanchissimo. Ora con una preparazione meno tirata potrò riprendermi in fretta. I tifosi si aspettano grandi cose da Napoli e da me in particolare e non possiamo deluderli. Già domani in coppa contro l'Arezzo conto di rifarmi*».

Maradona però al tempo stesso lancia una frecciata polemica ai compagni, che forse si aspettavano da lui un paio di miracoli a partita. Diego infatti li accusa, più o meno apertamente, di non aiutarlo nella maniera dovuta: «*Da solo non vinco nulla, questo tutti devono capirlo*». Su questo non ci sono dubbi. Maradona va assistito forse più di altri fuoriclasse del suo stampo proprio per metterlo nelle condizioni ideali di «inventare» qualcuna delle sue giocate ad effetto. Lo sostiene da tempo anche l'allenatore del Napoli Marchesi, che ora punta molto su Bagni per garantire all'asso argentino un maggior aiuto, per consentirgli di intervenire nel gioco sempre in maniera essenziale, senza sprecare inutilmente energie.

Sul «caso» Maradona, che vivacizza l'inizio di stagione, non poteva mancare il parere di Omar Sivori, uno degli scopritori del giocatore. Anche lui sostiene che tutto il Napoli deve essere al servizio di «sua maestà». Dieguito: «*Non può cavarsi i palloni, devono essere i compagni a lavorare per lui. Deve giocare come Platini nella Juve. Solo così potrà rendere al massimo*».

Toto ed Enalotto

RINCARANO TUTTE LE SCHEDINE

ROMA — Costerà di più da domenica prossima giocare al Totocalcio e al Totip.

Il prezzo salirà da 300 a 350 lire (di cui 25 lire per rimborso spese e compenso alla ricevitoria). Il prezzo del Totocalcio era rimasto fermo a 300 lire dal marzo del 1981. Per l'Enalotto l'aumento scatterà con le giocate di sabato 25 agosto.

La colonna vincente del Totip di questa settimana è: 2-1; X-2; X-2; 2-2; 1-1; 2-X. Gli otto 12 vincono 35.568.000; gli 11 vincono 620.000 lire e 50.000 i 10.

IN COMA DA 6 MESI DA' ALLA LUCE UNA BIMBA NORMALE

WINTER HAVEN (Florida) — Una bimbetta perfettamente sana è nata ieri da una giovanissima madre (16 anni) che è in coma da sei mesi. Si chiama Heather Marie Hicks ed è nata con parto cesareo, due settimane prima del compimento del normale tempo di gravidanza.

Le condizioni della madre non sono cambiate né durante né dopo l'operazione. Tami era incinta di tre mesi quando la vettura con la quale stava tornando a casa venne investita da un veicolo che non rispettò il segnale di precedenza. Un uomo in auto con lei morì sul colpo, ma gli organi vitali di Tami rimasero praticamente indenni, a parte il cervello.

Il marito di Tami, John Hicks, caporale dell'esercito, ha atteso con ansia la nascita della bambina recandosi due volte al giorno a trovare la moglie. Non è possibile prevedere se e quando Tami si riprenderà. I medici pensano adesso di staccarle l'autorespiratore per tentare una rieducazione che sarebbe stata troppo rischiosa per la nascitura.

TEMPO

ROMA — Tempo previsto fino alle 24: sulle regioni centro-meridionali adriatiche, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale nuvolosità variabile con possibilità di qualche temporale.

Sul resto delle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie anche dense, dopo il tramonto, nelle valli e lungo i fiumi del Centro-Nord.

Temperatura: in lieve aumento sulle regioni centro-settentrionali.

Mari: poco mossi, localmente molto mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio

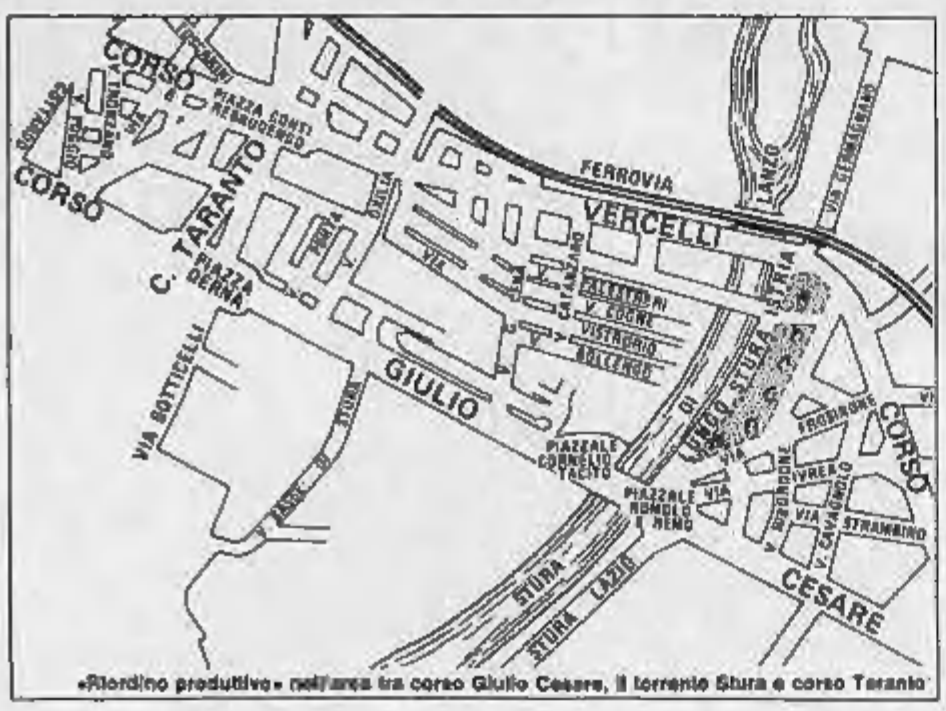
BORSA

TORINO — Qualche realizzo. Assorbimento discreto con flessioni contenute. Chiusura: Nai 19,75; Sfica 1022; Ossigeno 15.390; Eridania 9745; Fidenza Vetraria 3224; Cir ord. 7010; Cir risp. 6855; Cir risp. non converti. 890; Autostrade To-Mi 5600; Montedison 1218; Montedison 20.750; Toni 18.500; Bi 5080; Fiat ord. 4891; Fiat priv. 2880; Pirelli Spa 1802; Pirelli Spa risp. 1690; Danieli 3830; Snia Bpd ord. 1618; Snia Bpd risp. 1777; Ras 48.700; Generali 33.850. Altri prezzi: Centrale ord. 2215, 2210; Snia 701; Dalmine 440; Toro priv. 9050; Sip 1940; Olivetti ord. 5910, 5890.

ROMA — Dollaro in rialzo in Italia, all'apertura delle contrattazioni, è indicato attorno alle 1.735 lire.

Tra corso Giulio Cesare, corso Taranto e lo Stura

STRADE E PALAZZI NUOVI L'OBIETTIVO E' VERSO NORD



«Riordino produttivo» nell'area tra corso Giulio Cesare, il torrente Stura e corso Taranto

Torino ha una nuova risorsa, si chiama «area di riordino produttivo». E' compresa tra corso Giulio Cesare, il torrente Stura, strada dell'Arrivore e corso Taranto. Guardando la cartina, oggi, si può vedere una zona bianca, pressochè non attraversata da strade. Piazza Derna con i suoi palazzi a dieci-dodici piani è il punto più noto.

L'area ha un totale di circa 800mila metri quadrati. Comprende edilizia residenziale, spazi per servizi, per la viabilità, attrezzature per la fornitura di servizi tecnologici (Sip ed Enel). Ma anche una zona, Basse di Stura, completamente inedificata.

In base a un'indagine compiuta tra gli operatori che già sono presenti nella zona è emerso che il riordino può avvenire, in particolare, utilizzando 220mila metri.

Gli obiettivi:

— Conferma delle caratteristiche produttive-terziarie dell'area, sulla quale possono concentrarsi nuovi interessi anche in relazione alla futura organizzazione della viabilità periferica. Infatti si prevede un nuovo sistema viario ad anello interno, lungo le principali aree produttive della città. Inoltre la futura linea metropolitana porterebbe tre stazioni: Derna, Ostia e Tacito.

— Ricucitura del tessuto preesistente mediante l'inserimento di nuove attività produttive, commerciali e terziarie a completamento degli spazi liberi; ma soprattutto realizzazione di ogni necessaria attrezzatura per servizi, sport, tempo libero, viabilità, parcheggi. Gli insediamenti di tipo terziario non si affaccerebbero esclusivamente su corso Giulio Cesare e resterebbero inseriti in un'area caratterizzata dalla presenza del parco fluviale della Stura. Attività attualmente insediate in zone più centrali potrebbero essere rilocalizzate in questo quartiere.

«L'area di riordino produttivo», nei 220mila metri quadrati previsti dal piano particolareggiato, avrebbe 194mila metri quadrati destinati a pubblica utilità, 25mila a parchi (compreso il parcheggio) e 41mila a nuovi insediamenti.

Le costruzioni sono suddivise in cinque interventi. La prima, di 14mila metri quadrati, è ubicata in prossimità del parco fluviale Stura. La seconda di circa 6600 mq. si affaccia su corso Giulio Cesare: tre piani fuori terra per 4mila mq di pavimento. Le altre edificazioni sono possibili su corso Giulio Cesare, tra piazza Derna e l'Inpas, per circa 20mila metri quadrati. Gli stabili avranno quattro piani sul lato corso Giulio Cesare e 9 piani sul lato opposto.

Anche gli italiani emigrano

SETTEMBRE ALL'ESTERO VACANZE MENO CARE

Duecento prenotazioni per Palma di Majorca a 290 mila lire tutto compreso. Gli operatori turistici mettono sotto accusa le iniziative dei politici. Meno scioperi quest'anno, ma gli stranieri non vengono in Italia a causa dei servizi scadenti e del salasso dei prezzi

Lunghe attese sulle banchine dei porti nella speranza di prendere il traghetto per le isole

Tempo di rientri in città e di un consuntivo turistico decisamente magro. Affrontato oggi dagli agenti di viaggio con una grossa paura: quella di una caccia alle streghe risolta una volta di più con grandi deprecazioni e nulla di concreto.

Elenca Carlo Bertott, vicepresidente torinese degli operatori collegati all'Apaav: «Le ragioni con cui si cerca di spiegare il calo turistico che ha colpito l'Italia sono diverse. Si accusano gli scioperi, la nuova moda delle vacanze pendolari o piccole dosi, la mancanza di investimenti promozionali, infine i morsi della crisi che si stanno facendo sentire in tutt'Europa. In base alla mia esperienza, tuttavia, soltanto quest'ultimo elemento mi sembra avere radici concrete».

A proposito di scioperi, ad esempio, è dimostrato che quest'anno le agitazioni sono risultate assai meno rilevanti dell'estate scorsa. Anche se sarebbe assurdo minimizzarne la gravità. Puntualizza Bertott: «Sarebbe ora di approfondire l'argomento una volta per tutte in fondo. E chiedersi come è possibile che per il rinnovo dei contratti chi ha la responsabilità dei vari tipi di trasporto oggi retti da capitali nella maggioranza pubblici attenda il boom estivo. Quando per i lavoratori diventa logico inasprire la vertenza strumentalizzando la debolezza della controparte, e ci fa più forte la tentazione di rivendicazioni magari marginali ma esasperate».

Allo stesso modo, secondo il portavoce dell'Apaav, anche le solite recriminazioni sulla scarsità di finanziamenti hanno basi fragilissime. Precisa: «Oggi in realtà si spende troppo ma male. Tipico il caso dell'Enit, che sui trenta miliardi di sua spettanza ne dedica 29 a mantenersi ed uno soltanto per le attività in programma». Dimostrando in più una totale mancanza di coordinazione con gli altri organi che in Italia si occupano di turismo: Regioni, Alitalia, Cit, ambasciate, consolati, Ice. «Non è ammissibile che all'estero, spendendo flor di soldi, le diverse Regioni continuino caoticamente a contendersi la clientela potenziale. E' il prodotto Italia nel suo complesso che va sostenuto e pubblicizzato».

Senza preoccuparsi troppo per un presunto pendolarismo vacanziero «che anzi potrebbe stimolare le strutture turistiche e non incide sul dato di fondo: il calo dei turisti stranieri. Da fronteggiare, se davvero si vogliono sostenere le disponibilità esistenti, con un approccio manageriale che non può certo esaurirsi nelle orchestrine folk o le vetrine di vini tipici che i nostri politici spediscono in giro per il mondo».

Il rischio, altrimenti, sarà un «punto di non ritorno» di estrema gravità. Precisa l'esperto: «Per settembre abbiamo già oltre duecento prenotazioni per Palma de Majorca: 290 mila lire tutto compreso. Scandalizzarsi perché i torinesi preferiscono le vacanze all'estero? Non mi sembra lecito finché alberghi, ristoranti, trasporti interni non garantiranno tariffe e servizi concorrenziali, ancorati alle reali disponibilità del mercato. Perché, anche se non lo abbiamo ancora capito, il turismo è un'azienda come le altre. Che meriterebbe ad esempio, anziché l'attuale sperpero di iniziative promozionali che si risolvono in niente, particolari finanziamenti e una politica per l'ambiente in grado di soddisfare una sensibilità ecologica sempre più diffusa». L. r.

agosto in città

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto. Via Garessio 33 tel. 890.0093
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI, prezzi pazzi, aperto agosto via Monginevro 93.
PELLICCERIA DARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, comodità, via Garibaldi 28.
DENTIERA ROTTA? accurata riparazioni in giornata privati tel. 334.898.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55. Tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi, dr. Sacco. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
MEDICO DENTISTA orario continuato previa telefonata servizio notturno protesi urgenti e riparazioni. Telef. 744.840.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno c.so V. Emanuele 66, t. 542.406.
STUDIO DENTISTICO via Filadelfia 237/1 aperto agosto tel. 308.3024 mattino e pomeriggio 9-12; 14.30-19.
OTTICA BRICCO aperto in agosto Galleria V. Veneto 9 tel. 562.551.
BILANCE - PESA NEGRATI, noleggio Mod.ker, via Pigafetta 61, tel. 504.328.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, Borgaro, Fleurop, tel. 225.067 - 283.185.
FIORI JUCCI Fleurop via Cibrario 44 tel. 598.676 - 597.715.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI tv colori hifi v. S. Donato 44 tel. 486.268.
GIOIELLERIA STECCO orologeria, aperto corso Francia 301 tel. 793.172
OROLOGERIA MAJER via Po 24 orologeria sveglie più novità Seiko-vantaggio vendeurs Tissot tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA, orario stagione Porta Nuova, tel. 538.222
HOLDING DEL MOBILE via Pinelli 87, corso Trapani 71, via P. Cossa 19, Torino, via Cavour 93 Alpignano.
TORINO PLASTICA tutto per la casa, casalinghi e contenitori terzy plastica, aperto tutto agosto tel. 788.849.
PROFUMERIA M. Cristina Cogliaru, solarium, coiffeur C. Belgio 144 tel. 695.561.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 839.7000.
ACCONCIATURE Carla, C.so Rosselli 89 tel. 596.085 primo piano.
ANGELO ED ENZO coiffeur per uomo v. M. Cristina 122/c tel. 638.766.
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032
BIAGIO coiffeur via Voltaire 14 tel. 339.880.
COIFFEUR LIDO v. Villafranca 21.
COIFFEUR - V. Cibrario 17 tel. 534.049.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 383.832.
COIFFEUR Mario Sergio tel. 698.3009.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c.so Fiume 2 (piano 1°) tel. 650.59.80.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 504.778.
NINI PETTINUZZO Parrucchiere per signora via Arbesi 18, tel. 930.844.
YOUNG BEAUTY estetica sauna massaggi abbronzatura viso corpo parrucchino tel. 545.979.
MUCCIO coiffeur corso Trapani 4.
RISTORANTE LA ZAGARA via Madonna 2 Druento aperto agosto tel. 984.0875.
ELETTRICISTA tel. 445.223.
IDRAULICO URGENTE tel. 724.569. Boiler, rubinetteria sanitari, raccorderia, arredamenti bagno. C.so Francia 267
LAVATRICI elettricità tel. 331.091.
TAPPARELLE idraulica tel. 331.091
TV COLOR videoservice t. 542.601
AUTOFFICINA carburazione elettronica gomme. C.so Francia 169 tel. 757.811.
AUTORIPARAZIONI, tel. 380.636.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Marconi, 13, tel. 640.737 aperto tutto agosto meno festivi.
ELETTRAUTO anche interventi su strada. Via Ormea 90 tel. 682.520.
ELETTRAUTO aperto tel. 706.731.
ELETTRAUTO corso Francia 141/6 tel. 744.974
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34. Tel. 321.3149 aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO tel. 682.216.
ELETTRAUTO via Brandizzo 28 aperto tutto agosto tel. 859.182.
ELETTRAUTO v. Garibi 16 tel. 740.586.
ELETTRAUTO via Juvarra 9 tel. 659.915.
CENTRO CONVERGENZA via Gorizia 197 tel. 335.050 vendita riparazione pneumatici

FARMACIE

aperte oggi

Piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 180; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; via Goriizia 133; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Chivasso delle Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Risti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 168.

Via Nizza 47/49; corso Cadore 19; via Galilea 48; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; piazza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; corso Agnelli 58; via Fratelli Carle 5; via Farinelli 36; via degli Abeti 10; via delle Orfane 25; piazza Palazzago; piazza della Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 66; corso Svizzera 42; corso Potenza 92; corso Toscana 17; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 66; corso Principe Oddone 28.

Via Di Nanni 71; corso San Maurizio 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; via San Secondo 46; via dei Mughetti 11; corso Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; via Lurisi 41 ang. via Lemie; via Cuneo 13; via Nizza 108; via Monginevro 113; via Tunisi 69; corso Siracusa 67; via Palestrina 45; corso Belgio 41; via Grandezzo 90/92; via S. Tommaso ang. via Bertola; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; corso Taranto 185/C.

Corso Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Filzetti 31/bis; via Bologna 95; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Montalcone; corso Traiano 188; corso Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Ormea 91; via Giovanni 160; via Stradella 35; galleria Umberto I; piazza Camillo Benzoni 11; via Tolmino 71; via Passalacqua 11; via Da Sanctis 62; corso Regio Parco 36/bis; piazza Adriano 12; via Foligno 69; corso Moncalieri 267; via Berletta 93; piazza Pitagora 9; corso Sempione 112; via Secchi 4; corso Francia 1/bis.

Via Madama Cristina 30; strada San Mauro 170; corso Francia 177; corso Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 76; via Giovanni Borsi 116; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Braccini 101; corso Unione Sovietica 591/bis; via Berino 6 ang. via Lanzo; corso Toscana 165; corso Filippo Turati 74; corso Tassoni 66; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Cassio 203; via Genova 91.

Via Monte di Pietà 21; corso Marconcelli 28; corso Sebastopoli 295; via Cibrario 33/bis; corso Cassie 316; via Canelli 67; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Sebastopoli 208; corso Unione Sovietica 417; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; via Sesia 1; via Bertholet 10; via San Donato 53.

AMBULATORI

Ospedale Mollinette ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese agosto; pronto soccorso dentistico dalle 20 alle 23; Ospedale Maria Vittoria ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Martini ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Mauriziano ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto fatta eccezione per i pp. 13, 14, 16, 17, nei quali l'ambulatorio resterà chiuso. Nei suddetti ambulatori è prevista una quota di disponibilità per le urgenze non prevedibili.

Ambulatori Servizi odontoiatrici presso poliambulatori Usl 1-23 Torino a prestazione attuali presso: Usl 1, via Bertola 53; Usl 2, via Chiusa nera 34; Usl 3, via S. Secondo 29; Usl 8, via Cavezzale 6; Usl 9, via Nizza 218; Usl 10, via G. Cesa 19; Usl 11, via Sacra Vaghenna 19; Usl 12, via Biscarra 15/B; Usl 13, via Monginevro 130; Usl 14, via Pacchiotti 4; Usl 15, corso Toscana 106; Usl 16, via Bergare 67; Usl 17, via Del Ridotto 3; Usl 18, via Montanaro 60.

I RISTORANTI APERTI OGGI

ZONA CENTRO — A La Mola, via Verdi 12; Alfieri, via Bertola 24; Balbo, via Doria 11; Bar Mokia, corso Vittorio Emanuele 92; Bianchini, via Cicia 3; Cordon Bleu, via S. Quintino 1; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Dock Milano, via Carnaia 46; Ferraro, corso Vittorio Emanuele n. 54; Firenze, via S. F. da Paola 41; Frejus, via Beccaria 2; Galantia, corso Palestro 15; Gasthaus, via Gramsci 3; Gino, via Arsenale 42; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; La Carravella, via Vasco 2; Marinella, via Verdi 33; Da Ignazio, via Rossini 1; Seven Up, via Doria 4; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister-Hu, via Mercanti 16; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Barulo, via Bava 1; La Fila, via P. Amedeo 3; Pollastrini, corso Palestro 2; Risorgimento, via Volta 3; Nuova Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX settembre 1; S. Quintino, via S. Quintino 2; Marchisio, via S. Francesco d'Assisi 31; Spada Reale, via Pr. Amedeo 53; Statuto, piazza Statuto 17; Il Ciclapa, via S. Francesco da Paola 46; Tibidabo, via Pombe 8; La Scaletta, via C. Alberto 46; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 8; Sotto la Mole, via Montebello 8; Antico Trasporto, via S. Massimo 7; Beezz, v. S. F. d'Assisi 21; Fast Food Burgerlime, v. Amendola 8; Linda, v. Mazzini 25.

S. SALVARIO-VALENTINO — Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, via Saluzzo 17; Dei Chianti, via Saluzzo 13; Frediani, via M. Cristina 32; La Magione del Tau, corso Bramante 81; Hong-Kong, via Golto 4; Il Papavero, corso Raffaello 5; Il Gleguaro, via Nizza 83; Montecarlo, via Nizza 84; Andromeda, via Petrarca 6; Piatto d'oro, via Galliari 9; Da Luciano, via Saluzzo 112; Da Cinzia, via M. Civna 165; Da Remo, via Monti 18; Posillipo, via Bartholiet 3; Da Felice, via Saluzzo 5; Da Nello, via Med. Cristina 116; Filo di Arianna, via P. Tommaso 2.

CROCETTA-SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Hostaria Quadrifoglio, corso Castelfidardo 7; Il Gioco, via De Verazzano 15; Luciliano Esperia, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Gran Carlo, via Magenta 2; La Conca, via Assietta 4; Lo Zingaro, via Tunisi 51; Messenu, v. Massena 82.

SAN PAOLO — Da Alba, corso Racconigi 39; Il Torchio, via Bracini 57; L'Galucalo, via Rivalta 23; Trattoria Silvano, via Monginevro 69; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Glara, via Berga 15; Raino, v. Rivalta 5.

CENISIA-CIT TURIN — Duchessa, via Duchessa Jolanda 7; Lily Mariana, via Verzuolo 40; Drago, via Beaumont 31; Chianale, via Grassi 9.

CAMPIDOGLIO-SAN DONATO — Akropoli, via P. d'Acaja 61; Il Carello, corso Umbria 20; La Grupia, via Rocciamelone 17; Zara, via Pr. d'Acaja 57; Da Luis, corso Belzecra 59.

AURORA-ROSSINI-VALDOCCO — Lucio, corso Regina Margherita 106; S. Giora, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 6; Cleu Turin, corso G. Cesare 174; La Carretera, corso Vercelli 195; Al Rustiicone, corso G. Cesare 183 bis; Da Ire, corso Novara 77; Da Pietro, corso Vigevano 4; Hostaria Sardegna, corso Vercelli 389; La Suerte di Graziella, corso Novara 5; Lo Sbarlo, corso G. Cesare 83; Mazza Salvatore, corso G. Cesare 53.

VANCHIGLIA — Rosalni, corso San Maurizio 25; La Smoccella, corso S. Maurizio 61; Osteria, via Gassetalia 23; Italia, via G. di Barolo 50; Alba, via Bava 2; Il Bagatto, via Farina 3; Neri, via G. di Barolo 5.

NIZZA-MILLEFONTI — Petralli, via Teplice 8.

MIRAFIORI SUD — Gallusci, via Vigliani 184; Quemado, corso Unione Sovietica 406; Residence, via Pleva 62; Rugantino, via Filicaia 5.

MERCATI GENERALI-LINGOTTO — La Cisligiana, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145; Al Fojot, corso Orbassano 460.

SANTA RITA — Taverna Calda S. Rita, corso Orbassano 96; Michele, via Rovereto 70; Piera, via Boston 24.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, via Reni 171; Le 3 Lanterne, corso Orbassano 277; La Qualba, corso Un. Sovietica 125.

PARELLA — Il Vernaglio, corso Francia 219; Au Lupin Agile, via Ghemme 1.

LE VALLETTE-LUCENTO — New Team Pub, via Valdellatorre 120.

PEZZO STRADA — Asiago, via Asiago 16; Monte Bianco, corso Monteducco 66; Tesoriera, via Cristalliari 11.

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO — Montegonzaro, via Foligno 89 bis; Rigai, corso Grosseto 248; Vecchio Aratro, corso Potenza 189.

BORGO VITTORIA — Ristoro Sospello, via Sospello 168.

MADONNA DEL PILONE — Da Beppe, corso Chieri 71; La Ciocha, strada Traforo del Pino 106; Ciacci Federico, corso Chieri 48; La Denisia, corso Casale 321; Santincisto, strada Funiciare di Superga 3; Italia, strada Basilica di Superga 45; La Sosta, via Monginevro 21.

BORGO PO-CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 268; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 466; Belvedere, strada S. Margherita 163; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Gardon, strada Valsalice 3; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada Cunioli Alti 7; New's Remo, via Thovez 80; Cafasso, strada Valsalice 176; Harmada, piazza Hermada 10; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; S. Bartolomeo, strada Revigliasco 126; Spaghetti House, via S. Santarosa 14; La Cicala, strada del Fioccardo 3; Bassani contrario, str. Moncalvo 102; Escargot, str. al Ronchi 73; La cucina, via Monterale 2.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-19 chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; sala fedeltà chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario (tutti i giorni, orario 8,45-13,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata ai licei).
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quercerano 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: (tutti 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1900-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annunciino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1900-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

PISCINE

Le piscine comunali sono aperte tutti i giorni feriali dalle ore 12 alle 19, nei giorni festivi l'orario è 10-18,30. Questi i giorni di chiusura di ciascun impianto: lunedì per lo Stadio, martedì per la Pellerina, mercoledì per Sempione, giovedì per Trecasa, venerdì per Colletta.

La piscina Gaidano chiusa da domenica 12 agosto al 3 settembre.

Allo Stadio e al Sempione ci sono anche piscine per bambini.

Il prezzo del biglietto. Nei giorni feriali 3 mila lire per gli adulti e 2 mila per i bambini. Nei giorni festivi 4 mila per adulti e 3 mila per i ridotti, 2 mila lire per tutti dalle ore 14 in poi.

schi di cronaca

Vuoi arredare il bagno in agosto?

La ditta Dadco specchi, corso Moncalieri 13 Resta (stabile per Artigiano) è a tua disposizione con una vasta scelta di specchi, mobili per bagno, accessori e box doccia anche su misura.

STAMPA SERA

Michele Tocca direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cutaia, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gemartini, Giovanni Paradisio - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 EDIT. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 591 DEL 05-12-1983

CONCORSI Dc e sindacati alleati contro pci-psi-psdi

PER TRENTA POSTI IN REGIONE E' LA GUERRA

Cerchio, consigliere dc

Brizio, consigliere dc

Il presidente Viglione

Agosto non è ancora terminato, ma la polemica politica già si rinnovella. Questa volta in Regione. E' la dc ad attaccare la maggioranza pci-psi-psdi per la gestione del personale.

«*Visto che in pieno periodo estivo la giunta regionale ha approvato una lunga serie di eterogenei concorsi per una trentina di posti di ottavo livello (massimo livello regionale) palesemente finalizzati a privilegiare casi e collocazioni personali e in contrasto con le norme contrattuali recentemente approvate* — scrivono i consiglieri democristiani Brizio e Cerchio —, *visto che il commissario di governo, su osservazioni presentate dalla dc, ha sospeso le delibere con richiesta di chiarimenti, interroghiamo il presidente della giunta Viglione per sapere se tali concorsi rispondano a corretta amministrazione*».

Inoltre i democristiani Brizio e Cerchio chiedono «*se i concorsi siano da considerarsi opportuni attivando aspettative contraddittorie del personale, se non si ritenga di ritirare le delibere stesse*».

Per il gruppo consiliare dc «*tali iniziative non possono non provocare nella struttura burocratica regionale disaffezione e quasi, caduto di tensioni partecipative alle scelte dell'amministrazione, espulsione di non pochi quadri dell'apparato regionale, distorsioni gravi*».

Anche le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil esprimono una valutazione negativa sull'operato della giunta «*che, alla vigilia dell'approvazione della legge di recepimento del contratto di lavoro e nel mezzo del periodo feriale, ha avviato una massiccia operazione concorsuale tesa ad incrementare una dirigenza interna già consistente e per di più non pienamente utilizzata, attraverso bandi estremamente eterogenei per i requisiti d'accesso e per gli accorpamenti dei posti messi a concorso*».

Le rappresentanze Cgil-Cisl-Uil della Regione ritengono prioritari l'immediata attivazione degli istituti contrattuali recentemente approvati e la ridefinizione della legge di organizzazione dell'ente e della relativa pianta organica su qualsiasi disegno di completamento dei vecchi organici.

Infine, rifiutano ogni ipotesi alternativa all'applicazione contrattuale ancor più «*se finalizzata a privilegiare aspetti personali e limitati rispetto quelli contrattuali e di organizzazione*».

Le organizzazioni sindacali, in un volantino, chiamano tutti i lavoratori presenti «*alla mobilitazione e alla vigilanza*».

La dc: «L'assessore se ne vada»

IL SINDACO SUI CROLLI «NIENTE ALLARMISMI»

Durante la prima riunione del Consiglio comunale, a settembre, il consigliere dc Gaiotti chiederà le dimissioni di Chiezzi (pci), responsabile dei lavori pubblici. Novelli: «La città non è in condizioni critiche, non sono molti gli stabili comunali in condizioni precarie»

Il crollo di un balcone in via Assia 51 avvenuto tre giorni fa

Nel palazzo dei lavori pubblici di piazza San Giovanni l'estate è finita con largo anticipo. Si può dire che il crollo del Palazzo degli Stemmi avesse già comportato un'estate diversa. La botta decisiva è venuta con il cinema Diana ridottosi in macerie.

Nell'edificio che fronteggia il Duomo gli uffici sono in piena attività. Ingegneri e tecnici al lavoro per completare gli elenchi della Torino degradata, per fare sopralluoghi nelle case più delicate.

«*E' dannoso creare allarmismi*», dice il sindaco Novelli, mentre l'opposizione si sta scagliando contro l'amministrazione civica accusandola di gestione poco razionale della cosa pubblica.

Il consigliere dc Sergio Gaiotti ha annunciato che alla prima seduta del Consiglio comunale, a settembre, chiederà le dimissioni dell'assessore al patrimonio Pino Chiezzi. Gaiotti ricorda i crolli dei balconi nel quartiere M2, del Palazzo degli Stemmi in via Po, del cinema Diana, ma elenca anche le chiusure di molti locali pubblici per insufficienza delle misure di sicurezza.

Il sindaco e la giunta replicano con le delibere approvate nelle ultime sedute del Consiglio comunale per le ristrutturazioni di mille alloggi e per le acquisizioni e le convenzioni con privati di stabili da risanare.

Nei giorni scorsi abbiamo parlato del progetto di recupero di via Palazzo di Città 11, 13 e 15. Qui sorgeranno una decina di appartamenti da assegnare a famiglie sfrattate, cinque negozi o laboratori e circa 160 mq per auto.

Altri progetti riguardano via Palazzo di Città, uno al numero civico 20. E' stato approvato l'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto della parte destinata a residenze per un totale di circa millecinquecento metri quadrati, per circa un miliardo 147 milioni di lire.

Questo acquisto completerà l'utilizzo della proprietà comunale di via Palazzo di Città 23, essa pure in fase di ricostruzione.

Inoltre è in via di conclusione la trattativa di acquisto per l'immobile di via Palazzo di Città 8 (337 milioni di lire).

Nella stessa delibera sono elencati gli acquisti immobiliari realizzati nell'anno. Si tratta sempre di edifici del centro. Eccoli: l'isolato tra le vie Bonelli, Santa Chiara e Bellezia (quasi otto miliardi di lire): via Bellezia 25 per 310 milioni, via Bellezia 19 per 352 milioni.

In fase di avanzata trattativa sono: via Mongrando 32 per 22 milioni; via Bellezia 21 e 23 per 140 milioni; corso Giulio Cesare 210 per 226 milioni.

Tra i piani di recupero figura quello di via San Dalmazzo 9 dove la giunta ha proposto una convenzione con una società privata. L'intervento di restauro e di risanamento conservativo è da effettuare su 220 metri quadrati occupati da laboratorio e 40 da negozio, su 7 alloggi al primo piano, 3 al secondo, 3 al terzo.

Questi alloggi sono attualmente occupati da altrettante famiglie che saranno rilocate altrove a spese della Città e fruiranno del diritto di priorità per il rientro nei locali medesimi una volta ristrutturati.

In totale la superficie è di 1115 metri quadrati.

La situazione del centro storico ha bisogno sempre più di collaborazione tra la mano pubblica e quella privata.

Stupore a Cavagnolo e Castelnuovo Don Bosco

BRIGADIERE E MARESCIALLO DEI CARABINIERI FINISCONO TUTTI E DUE IN CARCERE

Comandavano le locali caserme. Per oltre un anno tre ricercati sarebbero riusciti a sfuggire alla cattura grazie all'aiuto del primo sottufficiale. L'accusa: corruzione, omissione di atti d'ufficio e favoreggiamento. Congedo e riposo forzato

Grande impressione ha suscitato nei Comuni interessati la notizia dell'arresto dei comandanti di due stazioni di carabinieri della provincia di Torino: si tratta del brigadiere Lino Zebelloni, responsabile della caserma di Cavagnolo, e del maresciallo Antonio Locci, comandante della stazione di Castelnuovo Don Bosco. Il riserbo sull'argomento è ovviamente massimo; entrambi i sottufficiali sarebbero già in libertà provvisoria. Uno, il brigadiere Zebelloni, si sarebbe già perfino congedato, mentre il maresciallo sarebbe ancora fuori servizio, a riposo forzato, in attesa di lasciare l'Arma. L'accusa per Zebelloni sarebbe corruzione, omissione di atti d'ufficio, e favoreggiamento personale, mentre per il maresciallo, caduta l'ipotesi di corruzione, sarebbe rimasta l'omissione di atti d'ufficio.

Non si sa molto sulla clamorosa decisione dei giudici (i mandati di cattura vengono dalla Procura della Repubblica di Milano), l'unica cosa certa è che i sottufficiali avrebbero favorito la latitanza di tre nomadi ricercati. Due sono ancora liberi, mentre un terzo è stato arrestato qualche settimana fa. Si tratta di Alfredo Laforé, di 31 anni, e Osvaldo Barovero, 23 anni, entrambi residenti a Cuneo, denunciati per resistenza a pubblico ufficiale e furto; in galera è finito invece Gianni Dolce, 28 anni, che è difeso dall'avv. Ormelli.

La clamorosa inchiesta è cominciata poco più di un anno fa, con un ordine di cattura, del 25 maggio '83, firmato dal sostituto procuratore Bonaudo Del Savio, contro Laforé, Barovero e Dolce. Tra i reati contestati ai tre, oltre al furto, resistenza e rapina, c'era anche il danno, circa 600 mila lire, causato il 10 aprile 1983, all'auto del brigadiere Zebelloni. Il carabiniere in quella occasione viaggiava sulla sua Mini Minor e andò a sbattere di notte contro la Peugeot 104 (su cui erano i tre zingari) che viaggiava a fari spenti.

In seguito all'incidente pare che il brigadiere avesse ricevuto, in due rate, almeno cinque milioni di lire, fatti passare come «risarcimento» dei danni, oltre che come pagamento di altri imprecisati «favori». La storia è venuta fuori dopo che il giudice istruttore Grosso ha emesso, il 3 agosto scorso, un nuovo ordine di cattura contro i tre nomadi, con l'accusa di corruzione. L'episodio è stato scoperto nell'ambito di una complicata indagine su un sequestro di persona compiuto tempo fa in Lombardia, in cui erano implicati alcuni componenti due tribù di nomadi.

In casa dei due arrestati, Bernardo Laflour e Anna Maria Lazzarini (accusati di aver materialmente consegnato il denaro al brigadiere), sarebbero state trovate copie degli ordini di cattura spiccati contro Laforé, Barovero e Dolce. L'insolito ritrovamento fu oggetto di un'indagine a parte e portò alla scoperta della complicità, nella latitanza degli zingari ricercati, dei due sottufficiali.

● Due giovanissimi zingarelli, Mira J. e Vesna D. di appena 13 e 14 anni, che vivono con i genitori e la tribù nel campo nomadi di strada del Francese, sono stati arrestati ieri dagli agenti di una radiomobile della polizia per tentato furto. Sono stati sorpresi in via Pier Carlo Boggio mentre tentavano di scassinare la porta di un alloggio al secondo piano.

E' stata eletta ieri notte a Cortina d'Ampezzo

LADY ITALIA E' TORINESE

Fotomodella, ha 24 anni, si chiama Gilda

La torinese Gilda Portante, di 24 anni, fotomodella, è stata eletta ieri sera, a Cortina, «Lady Italia 1984» in occasione della finale del concorso nazionale. Damigelle d'onore la veneta Betti Fertini, di Vittorio Veneto, di 22 anni, e la figure Luana Caringella, di Alassio, 23 anni.

«Lady Europa», tra 15 concorrenti, è stata eletta Federica Tersch, austriaca, studentessa in architettura, di 20 anni, che risiede a Monaco per ragioni di studio. Damigelle d'onore la greca Mandy Ligos, di 24 anni, figurinista, e la svedese Jane Chiquita, di 22 anni, cantante vincitrice del festival bar.

Gilda Portante, indossatrice e fotomodella ormai da alcuni anni, è passata attraverso tutta la trafila solita: Miss Torino, Lady Piemonte, fino alle finali nazionali di Cortina. A Torino viveva fino a poco tempo fa con i genitori e due sorelle. Ora, però, anche a causa dei suoi impegni di lavoro, è sempre più spesso lontana da casa. «Ci ha telefonato stanotte, appena ha vinto — dice la madre, orgogliosissima — e qui in casa nessuno è più riuscito a dormire...».

Gilda Portante, torinese, è Lady Italia '84

ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO PINEROLO OSPITA SINO AL 2 SETTEMBRE LA LIGURIA PER L'OTTAVA RASSEGNA

Da sabato prossimo al 2 settembre Pinerolo ospita l'ottava mostra-mercato dell'artigianato locale, manifestazione che già nelle precedenti edizioni ha riscosso notevole successo (nell'83 si è stimata un'affluenza di 185 mila visitatori) per l'ampiezza e la varietà delle attività, delle produzioni e dei materiali esposti. Quest'anno, come è stato spiegato stamane in una conferenza-stampa in Regione, presenti il sindaco di Pinerolo Francesco Camusso e il vicepresidente della Provincia di Torino, Giorgio Ardito, con il coordinatore dell'esposizione, Ezio Gai, la «fiera» presenta diverse novità che ne accrescono ulteriormente l'interesse, anche sotto il profilo culturale.

E' stata sottolineata ad esempio l'importanza dell'accento posto dagli organizzatori della manifestazione pinerolese (che è patrocinata da Regione, Provincia, Comprensorio, Comunità montane, Comune ed Ept di Pinerolo, Centro arti e tradizioni popolari del Pinerolese, Cassa di Risparmio) sia sulla salvaguardia e sul recupero delle tradizioni artigianali della zona, sia sul collegamento, vicino alla simbiosi, fra la moderna tecnologia e la «fantasia» nata nelle vecchie botteghe di fabbri, falegnami, maniscalchi, ceramisti, vasai, vetrai, marmisti, lavoratori del cuoio, tessitori e, sul versante gastronomico, panificatori, apicoltori, pastai, distillatori d'erbe e produttori di marmellate.

Ma è esemplare anche il fatto di aver inserito nel programma (fitto anche di mostre storiche e di incontri-conferenze) spettacoli musicali e folcloristici legati a tradizioni, non tutte strettamente pinerolesi, che si collegano allo spirito cui si richiama la manifestazione.

Quattro le sezioni principali in cui si articola l'8ª Mostra-mercato di Pinerolo, ospitata all'interno dell'ex caserma di cavalleria «Fenulli», con ingresso dalla centrale piazza Vittorio Veneto: artigianato artistico e tipico, «di servizio», di produzione, gastronomia. Oltre 150 gli espositori negli stand allestiti sotto i porticati che circondano il vasto cortile, su un lato del quale spicca l'area-palcoscenico per l'esibizione di gruppi folcloristici musicali e di danze popolari delle valli Chisone e Germanasca, dell'Astigiano, della Val di Lanzo e liguri.

Proprio la Liguria è la regione «ospite» quest'anno della rassegna, che presenta prodotti del suo artigianato, dei suoi floricultori e della sua gastronomia, mentre numerose sono le presenze del Piemonte non pinerolesi, con il chiaro intento di non circoscrivere l'orizzonte della manifestazione.

I magistrati della sezione d'appello si riuniscono: concederanno gli arresti domiciliari?

UNA DECISIONE OGGI DA ROMA PER GIULIANO NARIA «UN NUOVO RIFIUTO POTREBBE ESSERGLI FATALE»

La moglie di Naria, Rosella Simone, davanti alla Molinette

Dopo il parere negativo espresso venerdì scorso dal sostituto procuratore Mario Labate, i magistrati romani della sezione d'appello si riuniranno di nuovo, oggi, per decidere la sorte di Giuliano Naria. Esamineranno l'ultimo referto medico, stilato proprio venerdì 17 dai medici delle Molinette, dove Naria è ricoverato da un mese, che certifica una «anoressia mentale di origine nevrotica».

Date le sue gravi condizioni psico-fisiche (il presunto brigatista rosso è in «stato confusionale», mentalmente dissociato, pesa 45 chili, vomita anche le «pappette» vitaminiche che costituivano il suo unico nutrimento da tempo e il suo piede sinistro è atrofizzato per mancanza di calcio), i magistrati potrebbero concedere a Giuliano Naria gli arresti domiciliari o la libertà provvisoria, in attesa di giudicarlo per l'imputazione che ancora pesa su di lui: insurrezione armata contro i poteri dello Stato. Dall'accusa di aver ucciso il procuratore genovese Coco, che gli era costata l'arresto nel luglio del '78, Naria è infatti stato prosciolto e assolto dal tribunale di Torino l'anno scorso.

«*Temo che se gli rifiutassero ancora la scarcerazione* — aveva detto domenica il deputato socialista Filippo Fiandrotti, dopo l'ultima visita al «repartino» detenuti — *Giuliano non ce la coverebbe*». Un ulteriore rifiuto «*sarebbe il segno della persecuzione*», aveva aggiunto Rosella Simone, moglie di Naria dal '77.

Ma gli otto anni di carcerazione preventiva, gran parte dei quali in isolamento, hanno ridotto Giuliano Naria in una condizione difficilmente sanabile, anche con la scarcerazione: per lui lo stato di detenzione è paradossalmente diventato «*la normalità*».

«Con l'Angelo e con l'Ala».
È mancato all'affetto dei suoi cari in seguito all'aggravarsi del suo male lealtà il Comandante

Manlio Quarantelli

Capo Pilota Collaudatore Aeritalia

Lo annunciano: la moglie **Tilli**, i figli **Marco, Marcello, Marisella.**
— Torino, 19 agosto 1984.

Il Presidente Onorario Ambasciatore **Egidio Ortona**, il Presidente e Amministratore Delegato Ing. **Renato Bonifacio**, il Vice Presidente e Direttore Generale Ing. **Fausto Cereti**, i Condirettori Generali Ing. **Giovanni Barzoli** e dr. **Michele Crosio**, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i dipendenti tutti della **Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana p.A.** partecipano con immenso dolore la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Roma, 19 agosto 1984.

Direzione, colleghi e dipendenti tutti dell'Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Velivoli da Combattimento, partecipano con profondo dolore al cordoglio per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Torino, 19 agosto 1984.

La Fiat Aviazione ricorda il

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

per molti anni suo valoroso pilota collaudatore
— Torino, 20 agosto 1984.

Giuseppe Gabrielli si associa commosso al grave lutto per la perdita del

COMANDANTE PILOTA

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

Gian Carlo ed Emanuela Bellotto con i figli stroncano con affetto **MANLIO.**

Sandra e Anna Martinetti partecipano al lutto.

Laura Gallarato con **Michele Cristina e Bruno** è affettuosamente vicina a Tilli e figli.

Vittore Catella si associa al dolore della famiglia e dei colleghi per la scomparsa del valoroso PILOTA ed AMICO.

I cugini **Francesca Alfredo Carlo Quarantelli** partecipano al dolore.

Lamberto e Giovanna Bartolucci si uniscono per la scomparsa del carissimo amico

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Roma, 20 agosto 1984.

Luciana e Carlo Ferrari sono affettuosamente vicini a Tilli ed ai ragazzi nel dolore per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

—Caselle Casia, 20 agosto 1984.

I piloti collaudatori della Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta, **Luciano Ferrari, Raffaele Longobardi, Fabio Frisi, Giuliano Cumero, Bruno Bellucci e Giorgio Boldini**, si uniscono al dolore della famiglia e dei colleghi della Soc. Aeritalia per la scomparsa del caro amico

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Cascina Costa, 20 agosto 1984.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i dirigenti e i dipendenti tutti della **Nardi Costruzioni Aeronautiche S.p.A.** si uniscono al grave lutto che ha colpito la famiglia e la Società Aeritalia per la perdita del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Milano, 21 agosto 1984.

La **Presidenza**, il **Segretario Generale** e le **Società del Consorzio Cirsaa** partecipano con immenso dolore alla scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Roma, 21 agosto 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **MANLIO** gli amici:
Beppe, Rosanna Settrone
Giancarlo, Mariacarla Fantozzi
Stefano, Liliana Galliani
Sandro, Mimma Luperia
Giorgio, Lilly Ponsiglio
Enrico, Tilli Rava
Domenico, Claretta Tresoi
Piero, Eugenia Vanoglieri

Presidente e Amministratore Delegato, Vice Presidente e Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della **Sagat S.p.A.** partecipano sentitamente al lutto per la perdita del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

Capo pilota
collaudatore Aeritalia
— Caselle, 20 agosto 1984.

Direttore Generale, Dirigenti e Personale tutto della **Sagat S.p.A.** prendono parte al vivo dolore per la perdita del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

Capo pilota
collaudatore Aeritalia
— Caselle, 20 agosto 1984.

Direzione, Colleghi e Dipendenti tutti dell'Aeritalia - Soc. Aerospaziale Italiana, Gruppo Sistemi Avionici ed Equipaggiamenti partecipano con profondo dolore al cordoglio per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

In ricordo del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

gli amici:
Egidio Napoli
Maddalena Bragagnolo
Cesare Calzoni
Gianluca Evangelisti
Irma Sabrino
— Torino, 20 agosto 1984.

Gli amici del Dipartimento Prove Volo:
Giuseppe Ferretti
Giuseppe David
Giorgio Revelli
Rodolfo Cerabolini
Olga Alaria
Giacomo Atzeniis
Piergiorgio Bellei
Giuseppe Bertino
Marina Bosio
Silvana Bruno
Giuseppe Campo
Silvana Capuzzo
Stefano Cattunar
Gianbattista Cavalieri
Marina Comaria
Luciano Dal
Giampiero Gamalero
Luigi Ghirardi
Mauro Granari
Luciano Grimaudo
Giorgio Grisari
Antonio Ippolito
Aldo Lovera
Giovanni Mainero
Enzo Menghini
Giuseppe Menzo
Giuseppe Motta
Walter Nano
Virgilio Nervarato
Giovanni Panaro
Elio Parola
Caterina Rosiegno
Severino Sarnino
Amalia Serra
Giovanni Tregnaghi
Roberto Usseglio
Anna Vaudagnotto
Piero Viano
Giuseppe Vietti

Partecipano al dolore **Renata Pejrolo** ved. **Bignamini** con **Mario** e **Lidia.**

Il Comandante e il Personale tutto del **Distaccamento Aeroportuale di Caselle Torinese** e del **Presidio Aeronautico** di Torino partecipano con profondo dolore al cordoglio per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Caselle Torinese, 20 agosto 1984

Celso Celsi e famiglia partecipano al dolore per la tragica scomparsa dell'amico

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

La **Microtecnica** sentitamente partecipa al lutto della famiglia e dell'Aeritalia per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

Il **presidente**, il **consiglio di amministrazione**, il **collegio sindacale** dell'Aeronautica **Macchi Spa** e consociate prendono viva parte al lutto che ha colpito la società Aeritalia per la scomparsa del suo valoroso capo-pilota collaudatore

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Milano, 20 agosto 1984.

L'ing. **Emanuele Bazzocchi** partecipa al lutto della famiglia e dell'Aeritalia per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

di cui ricorda, con grande stima, le doti professionali e la calorosa cordialità ad amicizia
— Varese, 20 agosto 1984.

L'**Associazione Nazionale Piloti Collaudatori** esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del collega ed amico

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

pilota collaudatore

si prende parte al lutto della famiglia
— Venegono Inferiore, 20-8-1984.

La **Direzione Qualità** dell'Aermacchi con i **servizi**: prove di volo, sperimentazione, controllo forniture esterne, controllo lavorazioni meccaniche, controllo assemblaggi e campo volo, laboratori di controllo, partecipano al lutto per la morte del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Varese, 20 agosto 1984.

Partecipano al lutto
ing. M. Malacotta
ing. G. C. Valdenia
dr. A. Romagnoli
ing. G. Cattaneo
ing. G. Albatini
ing. R. Cerruti
ing. E. Bertali.
— Varese, 20 agosto 1984.

Partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

Bruna Oberto
Franco Gonella
— Torino, 21 agosto 1984.

Embraer - Empresa Brasileira de Aeronautica S.a. partecipa al dolore per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

Gilberto, Maria Cristina e mamma si uniscono al profondo dolore per la scomparsa di

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

Gli amici di **Marco e Marcello** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Enrico e Ingrid partecipano al dolore della famiglia.

Francesco e Nuccia Pema
Carlo e Lalla Puto
partecipano vivamente al dolore della moglie e dei figli per il decesso del carissimo

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** tutti della **Officina Aeronavali** di **Venezia** partecipano commossi al dolore alla scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Venezia, 20 agosto 1984.

La famiglia **Ciampalini** si associa al grande dolore della scomparsa del comandante QUARANTELLI.

Partecipano al dolore della famiglia Quarantelli gli amici e colleghi:
Giuseppe e Carla Bagnolo
Enzo e Marisa Bertignoni
Nino e Iucci Cagnazzo
Giandomenico e Adamaria Carioia
Luciano e Rosanna Capra
Giorgio e Marisella De Cristofaro
Elbore e Anna Maria Delmastro
Ugo e Mina Michelerio
Giuseppe e Miretta Negoli
Mario e Pia Pellerei
Piergiorgio e Erminia Scandolotti
Marcello e Milena Scolaris
Renzo e Ada Stradella
Giovanni e Liliana Traverso
Stefano Abbà
Armando Armando
Gianmario Avagnina
Michele Bertolet
Franco Bertinaqui
Edoardo Borgna
Adriano Bozzone
Gianfranco Buccianti
Guglielmo Canham
Alfredo Capuani
Diego Carrozzo
Lionello Casalegno
Mauro Catalano
Crescenzio Cesbron
Lorenzo Chesta
Riccardo Ciprotti
Bruno Coggiola
Ennio Conchiglia
Luigi Crevella
Lorenzo Cugliandolo
Pasquale D'Angelo
Maurizio D'Argenta
Giorgio De Poni
Giorgio Daniell
Gianfranco De Ferrari
Vincenzo De Filippis
Ruggero De Rivaltra
Marco Del Pero
Antonio Della Rocca
Deride Felce
Pierluigi Ferraris
Franco Ferrero
Antonio Filiaetti
Giampaolo Ferrari
Baldassarre Galante
Giuseppe Grassi
Marco Grifeo
Riccardo Grioi
Pasquale Iannarino
Gualtiero Lamperti
Eros Lojacono
Giampiero Mamoli
Riccardo Maulino
Ennio Padovano
Domenico Pappalettera
Giorgio Perrino
Luigi Pontani
Michele Priolo
Giuseppe Russo
Ugo Sacerdote
Carlo Scaglia
Adriano Spagarino
Vincenzo Tonin
Amadeo Tonso

Felice Baldassi e Collaboratori della Baldassi si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Cassolo, 20 agosto 1984.

Mauri Spiei e le famiglie **Baldassi** partecipano al grande dolore per la scomparsa dell'amico MANLIO.

Mario, Ester e Marisella Revera partecipano al dolore della famiglia Quarantelli per la perdita del caro **MANLIO.**

Fabio Molco, Elio De Bolaffi, Tony Mead ed **Enea Bortignoni** ricordano con amicizia e rimpianto

Manlio Quarantelli

— Roma, 20 agosto 1984.

Partecipano al dolore di Tilli Marco Marcello e Marisella, **Luciano Biolech** e famiglia.

Si unisce al dolore della famiglia Quarantelli **Oreste Cerrù** e famiglia.

Marcello Vignoli partecipa commosso al cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Torino, 20 agosto 1984.

Marco e Mariagrazia Ferraro partecipano al dolore di Tilli.

Il **Consorzio Aeromobili Fiat** rende omaggio al collega amico ed insuperabile esempio di vero professionista

COMANDANTE

Manlio Quarantelli

— Caselle, 20 agosto 1984.

Emma e Gian Barzoli con **Elena e Daniela Farina, Marcella e Gerreti Kelaba** partecipano al dolore della famiglia Quarantelli.

Anita De Luca con profondo affetto è vicina a Tilli ed ai figli

Colleghi ed amici partecipano commossi:
Anita De Luca
Chicca Amaldi
Lia, Romeo Rivera
Bruna Vano
Anna, Gigi Larizza
Maleida Airino
Renzo Amaria
Gina, Luciana Balbastro
Publio Torino
Aldo Fea
Gianaaelo Pona
Nicola Montanaro
Valter Pesce
Angelo De Fino
Giovanni Scribanis
William Cervelli
Anna Bertini
Sergio Castelli
Giuseppe Gramo
Giovanni Aloi
Danilo Mariscotti
Federico Retelli
Mario Poy
Giuseppe Giuglarelli
Luicella Macario
Valter Castiglione
Ugo Vittone
Lucia Cusumano
Gianbattista Vantaggio
Alessandro Berghino
Carlo Buscaglione
Romano Santaluola
Carlo Tavella
Gianni Galliano
Vittorio Aghem
Antonietta, Matteo Minelli
Dario Negro
Claudio Fonl
Riccardo Chiasotti
Mariangela, Giacomo Gagliasso
Renzo Viglione

Si è spento cristianamente

Silvio Bertoldo

Lo annunciano con dolore la moglie **Pina**, le figlie **Ada** con **Franco e Susi, Ivo** con **G. Mario e Silvia**, parenti tutti. Rito funebre martedì 21 agosto partenza ore 16 dalla Casa di Riposo di Forno Canavese. Un particolare ringraziamento per la amorevole cura prestata al caro Silvio, alla cara suora Ernesta e a tutto il personale della Casa di Riposo Alice. Non fiori, ma offerta alla Casa di Riposo Alice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Forno Canav., 20 agosto 1984.

La famiglie **Leoni** e **Beltrame** partecipano al dolore della famiglia Bertoldo per la scomparsa del

cav. Silvio Bertoldo

— S. Carlo, 20 agosto 1984.

È mancato

Fortunato Verasci

L'annunciano tristemente l'affezionata **Lucia**, i figli **Mariangela** con **Mario, Piera** con **Moreno**, l'adorato nipotino **Claudio**, sorelle **Rina** e **Pina**, fratello **Domenico** con rispettive famiglie, nipoti, cognati, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 c.m. ore 10 Parrocchia S. Antonio Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1984.

Dolcemente si è spenta

Maria Luisa Garbarino Spotti

lasciando al marito **Franco**, ai figli **Piero**, ai parenti e amici tutti un grande esempio di onestà e di amore familiare. Funerali mercoledì 21, ore 17, nella chiesa parrocchiale di Meraggo d'Acqui.
— Melazzo, 20 agosto 1984.

È mancata

Maria Zin

La piangono il figlio **Giuseppe** con **Teresina** e **Stefania**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8.30 Casa Riposo e Casale.
— Torino, 20 agosto 1984.

In seguito a tragico incidente in montagna è mancato

Franco Savio

anni 29

Lo annunciano la mamma **Luigina Serino** vedova **Savio**, la fidanzata **Luciana Bonadio**, la nonna **Ernelina Peziero** vedova **Savio** e **Neverina Bergna** vedova **Serino**, la madrina, il padrino, zii, zie e cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corrente mese, ore 15, partendo da via della Repubblica 24.
— Sestriere Torinese, 20 agosto 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Vercelli

di anni 74

emiliano Lancia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tina**, il figlio **Edoardo** con la moglie **Gianna** e la figlia **Federica**, si uniscono al dolore parenti e amici tutti. I funerali in Brusasco mercoledì 21 c.m., ore 17,30, partendo dall'abitazione via della Valle 1.
— Brusasco, 20 agosto 1984.

Nonno, Mariuccia e mamma prendono parte al dolore.

I cognati **Ettore** e **Lena Berta**, i nipoti **Adriana** con **Paolo** ed **Erica, Elda** con **Mariangelo** e **Elena** si uniscono al dolore della famiglia.

È mancato

Teralilla Berra Ajasso ved. Trankwalder

La piangono attraverso il marito **Cesare**, i figli **Elio, Marilena** e **Gianna**, nuora, genero e parenti tutti. Funerali in Monti (Cn) martedì 21 corrente mese ore 17. Un grazie particolare al dottor Ferrero per le cure prestate.
— Torino, 20 agosto 1984.

Gli amici **Acchiardi, Bertaglia, De Luca, Gallanello** si uniscono al dolore di Elio, Marilena e Cesare.

La **Pro Loco Calcasse** partecipa al dolore dell'amico Elio Trankwalder per la scomparsa della MAMMA.

Il **Direttivo** e **Gruppo Motoristico Calcassese** partecipano commossi al dolore di Elio e Ilana.

Improvvisamente è mancato

Florindo Campigotto

Lo piangono mamma, figli **Maurizio, Claudio, Anna, Donatella, Daniela**, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Remigio.
— Torino, 21 agosto 1984.

Le famiglie **Bongiorno** e **Trillò** partecipano al dolore della famiglia Campigotto

È mancato

Osvaldo Brunatto

Lo piangono: la moglie **Olga**, il figlio **Mirko** con **Giulia** e nipoti. I funerali in Ferriere martedì 21 c.m. alle ore 16,30.
— Buttigliera Alta, 21 agosto 1984.

La famiglia **Oviorno** con il personale e ospiti **Albergo Piemonte** di **Cesare** partecipano al dolore della signora Olga e famigliari.

(Continua a pag. 6)

Varallo, tecniche antiche in mostra

AFFRESCHI, ARAZZI MOSAICI, VETRATE

«Affresco» di Bruno Saetti

Con l'intento di riaffermare la validità di alcune tecniche che in passato «rappresentarono soprattutto l'attività artigianale, mentre oggi appartengono a espressioni d'arte tra le più raffinate», è stata allestita la mostra «La tradizione nel presente artistico».

Ordinata presso la Sala del Complesso XXV aprile a Varallo, questa iniziativa, ideata e realizzata da Giovanna Barbero, consente di riaccostarsi e riconsiderare la raffinata preziosità dell'affresco, la tessitura dell'arazzo, le tessere del mosaico e delle vetrate.

Attraverso le varie sezioni in cui è suddivisa la rassegna, si individuano momenti di un'esperienza creativa che nel caso dell'affresco appare contrassegnata dall'opera di Bruno Saetti, recentemente scomparso, e di Affinati, Garulli, Rotelli e Sandano. Dallo studio della plasticità della materia e della malleabilità delle forme, si passa quindi alla cromia ed alla razionale trama dell'arazzo esemplificato, per questa occasione, da cinque composizioni dello scultore Umberto Mastroianni realizzate presso l'arazzeria Scassa di Asti.

La sezione «Mosaico» è caratterizzata dai lavori di Riccardo Licata, docente di mosaico all'Ecole Supérieure des Beaux Arts di Parigi. L'itinerario operativo si chiude con il bozzetto per la vetrata della chiesa di S. Giovanni Battista sull'autostrada del Sole, realizzato da Marcello Avenali. In tale ambito appare chiaro l'impegno degli artisti contemporanei, la loro disponibilità per una risoluzione tecnico-espressiva che va al di là di semplicistiche adesioni a un «modo» di operare, per rivendicare il senso di un'arte pregnante, talora elegante, sicuramente veicolo a un discorso ampio e complesso sulla dimensione e sugli aspetti della cultura artistica nell'attuale società.

A questa mostra è stato affiancato un convegno presieduto dal critico Mario Penelope e patrocinato, come tutta l'organizzazione, dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Pubblica Istruzione, provincia di Vercelli, Amministrazione comunale di Varallo, Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo di Varallo, Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Spirale Arte.

In catalogo, edito da Attilio Vallecchi di Firenze, sono riprodotte le opere esposte con gli interventi critici di Giovanna Barbero, Floriano De Santi, Maria Luisa Frisa, Domenico Guzzi e Ires Zanghi.

La città ricorda il suo massimo pittore

IL '500 DI PORDENONE

Dipinti, affreschi, disegni e stampe in mostra

Nel quinto centenario della nascita, il Comune di Pordenone ha promosso una serie di mostre per ricordare Giovanni Antonio de' Sacchis detto «Il Pordenone», dal nome della città in cui nacque in una data incerta tra il 1483 e il 1484. Queste iniziative «si propongono di allargare la ricerca alla cultura, alla storia, alla società del suo tempo, contribuendo così a una maggiore comprensione della vicenda artistica del maestro friulano».

Una vicenda che inizialmente si sviluppò in varie località del Friuli, dove affrescò le chiese di Valeriano, Vacile, Collalto e Travesio.

Successivamente la sua attività si svolse nel Duomo di Treviso e nella Cattedrale di Cremona, in quest'ultima chiesa eseguì un «ciclo» di affreschi considerati il suo capolavoro. Il linguaggio della sua maturità artistica, violentemente dinamico ed espressivo, gli valse l'appellativo di «pictor ecclesiae».

Nel 1528 lo troviamo a Venezia nella chiesa di San Rocco e in seguito opera a Piacenza e a Cortemaggiore.

Stabilitosi a Venezia nel 1535, Il Pordenone morì a Ferrara dove era stato invitato dal principe Ercole II d'Este. Autore della «Pala della Misericordia» del Duomo di Pordenone, antagonista del Tiziano, artista impetuoso e inquieto viene ora riproposto attraverso incontri e convegni che sino alla fine di novembre richiameranno l'attenzione sulla sua avventura, sulla dinamicità del tessuto espressivo e sullo slancio di una pittura intensa e sanguigna.

A Villa Manin di Passariano sono quindi esposti «Dipinti e affreschi», mentre «Disegni e stampe» si possono ammirare all'ex convento di S. Francesco. Completano il programma la mostra «Società e cultura del '500 nel Friuli occidentale» all'ex Teatro sociale; la rassegna «Pordenone: l'immagine della Città nel '500» al Museo civico Palazzo Ricchieri; il «Convegno internazionale di studi» alla Camera di Commercio (nei giorni 23,24,25 agosto); il convegno «Società e cultura del '500 nel Friuli occidentale» che si terrà al Centro Studi il 27 ottobre e l'«Omaggio al Pordenone» alla galleria «Sagittario» (dal 29 ottobre al 30 novembre).

Come si può notare «Il Pordenone» rivive attraverso i segni di un'analisi puntuale, di una rievocazione che i suoi concittadini gli hanno dedicato con la fattiva collaborazione della Regione e della Provincia di Pordenone, della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, dell'Azienda autonoma del turismo e di enti e industrie private.

Un dipinto del «Pordenone»

E MODI' RIVIVE DAL FOSSO REALE

Il Fosso Reale di Livorno restituisce le «teste» incompiute. Le sorprese non sono terminate. Dopo i primi due ritrovati, il Fosso Reale di Livorno ha restituito un'altra «testa» incompiuta attribuibile ad Amedeo Modigliani.

Il centenario della sua nascita (1884-1984) non poteva avere celebrazione più inconsueta, più mitica e leggendaria come mitica è stata tutta la sua avventura artistica nella Parigi di Picasso e di Braque, di Max Jacob, dell'espressionista Soutine, di Utrillo e Brancusi.

La successione dei ritrovamenti, l'improvvisa scomparsa della figlia Jeanne (nata dal suo rapporto con Jeanne Hebuterne), il sospetto di una beffa (come è stato scritto), i dubbi, le folgoranti certezze, l'emozione di Vera Durbè scrupolosa critica delle ricerche nel «Fosso» livornese, hanno contribuito a creare un clima del tutto particolare in cui l'uomo e l'artista sono tornati a vivere.

Al di là dell'emotività del momento, dell'interesse che ogni ritrovamento suscita nell'opinione pubblica e negli studiosi del settore, della volontà di definire le linee essenziali dell'evoluzione espressiva di «Modì», resta incontestabile il fatto che per questa «nuova» testa di donna, scolpita in pietra serena, si dovranno attendere gli approfonditi esami degli esperti. Intanto le prime due opere sono visibili nelle sale di Villa Maria (via Francesco Redi) nel contesto della mostra «Modigliani. Gli anni della scultura».

Una testa di Modigliani

IN GALLERIA

• **Bardonecchia** — Fino al 2 settembre è aperta, presso le Scuole elementari di viale Bramafam, la rassegna «Castelli e fortezze della Valle di Susa» coordinata dalla Provincia di Torino, assessorato alla Montagna, in collaborazione con il Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi». Al Centro sociale (viale Bramafam 17) personale di Giuseppe Meaini. In precedenza opere di Margherita Fiora.

La galleria Il Lanzello (via Medail 29) propone una retrospettiva di Italo Mus, mentre all'Azienda autonoma di soggiorno e turismo (Viale della Vittoria) sono aperte le mostre «Storia, arte e devozione popolare nelle cappelle di montagna» e i «Cavalli», sculture in legno di Giorgio Scarantino.

• **Faenza** — Mostre, studi, monografie, testimoniano il crescente successo della ceramica d'arte. In tale contesto si inserisce la manifestazione «Faenza '84», che contribuisce alla diffusione delle esperienze tipiche di questa forma espressiva. Al Palazzo esposizioni (corso Mazzini 92), situato in prossimità del Museo internazionale delle ceramiche, sono in corso, sino al 26 agosto, le rassegne «42° Concorso internazionale della ceramica d'arte», con più di 130 artisti di 28 nazioni, e «I maestri della ceramica» riservata a Dionyse, Eckert, Yasuo e Pianezzola; la personale di Joanne Caron e Emilio Galassi vincitori del «Premio Faenza» 1983 e le opere di 15 artisti svizzeri selezionate dall'Ufficio federale della cultura svizzera. Si ricorda inoltre la mostra-percorso delle diverse officine italiane, organizzata dal Museo artistico industriale di Napoli, e le attività didattiche degli istituti d'arte «Ballardini» di Faenza e «Chierici» di Reggio Emilia.

• **Funestrelle** — Al Forte S. Carlo inaugura sul recupero della Fortezza da strumento di guerra a opera di pace il Museo del territorio. Dopo essere stata per lungo tempo abbandonata, questa «Marginot del XVIII secolo» (costituita da quattro forti: il Carlo, Tre Denti, Valli e Carlo Alberto) è ritornata d'attualità per merito del ministero per i Beni Culturali e Ambientali del Piemonte, che ha dato inizio «al restauro conservativo degli edifici del Forte San Carlo, per cui è diventato realistico — e doveroso — progettare la rifruizione dell'importante monumento» (sino al 15 settembre).

• **Saint d'Oulx** — La Libreria Galleria Spazio (via Assietta 9), diretta da Teresa Ramasso, propone, dopo le ceramiche dipinte da Anna Conrado Migliorero, le sculture e i disegni di Benlupo.

ITINERARI

Torino, Mole Antonelliana, «Coerenza in coerenza dell'arte povera al 1984». - Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, fotografie di Bruna Biamino, Olivo Brcalo, Antonella Di Piero, Laura Milano, Carla Rinaldi e Daniela Vaccari - Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Mostra dei Cappuccini, «Il decorativo di Susa nelle cartoline d'epoca 1900-1930».

Acqui Terme, Palazzo Liceo G. Saracco, «Amate sponde» - Pittura di paesaggio in Italia 1910-1984.

Cortina, Galleria Parsetticortina, Largo delle Poste, rassegna «Diamanti dell'arte moderna» con opere di Balla, Campigli, Carrà, Casorati, Chagall, De Chirico, De Pisis, Guidi, Guttuso, Mirò, Morandi, Music, Picasso, Rosai, Savinio, Severini, Sironi, Soffici, Tosi e Viani (sino al 30 agosto).

Focette, Galleria Parsettifocette, via Cavour 1, Ottone Rosai 1950-1957, catalogo illustrato a cura di Pier Carlo Santini e Piero Pacini (sino al 9 settembre).

Forte dei Marmi, Galleria Comunale d'Arte Moderna, Palazzo degli studi, piazza Dante, Ardengo Soffici. Mostra antologica «Soffici nella solarità del Mediterraneo».

Torre Pellice, Collegio Valdese. Mostra antologica di Filippo Scroppo.

Pinerolo, Palazzo Vittone, «La Cappella Sistina in Vaticano» (dal 26 agosto).

Valcasotto, Castello Reale, retrospettiva di Colla e Giovanni Colmo.

BINGO, SEMPRE BINGO FORTISSIMAMENTE

ecco altri numeri
gioco n. 8 - 8ª settimana

48	35
20	44
61	58
75	69
49	86
46	21

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo è cominciato il 2 luglio, e terminerà il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n° 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 11** della domenica corrispondente di gioco.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

① Compra **STAMPA SERA** ogni giorno. Conservala

② Ogni giorno segna con un bacino sulla tua cartella i numeri pubblicati dal giornale.

③ Quando hai completato tutti i numeri del gioco n. 8 telefona al **011-696.52.72**. Non dimenticare di tenere la tua cartella a portata di mano. Segui lo stesso metodo per i successivi 2 giochi.

④ Conserva questa cartolina col numero della fortuna. Ti servirà per l'estrazione dei premi finali.

AUT. MIN. N. 4/264836 DEL 19-5-84

A Borgomanero

MADONNA CON BIMBO DIPINTA NEL 500 DA BUGNATE?

BORGOMANERO — Il patrimonio artistico borgomanerese si è arricchito ultimamente di nuove scoperte. Dopo l'attribuzione della pala dell'Annunciazione al Bustino per merito del dott. Piero Zanetta, lo studioso propone ora l'assegnazione di un altro dipinto locale ad un maestro borgomanerese del '500.

E' un affresco di centimetri 300 per 220, posto su una parete del cortile della ex Casa Torelli (attualmente di proprietà Gallo) in corso Garibaldi 33, raffigurante la Madonna con il Bambino tra San Giovanni Battista e Santa Caterina d'Alessandria. Secondo Zanetta, la pittura dovrebbe essere del Bugnate, cinquecentesco emergente artista locale.

Fino a qualche anno fa, la vita e la figura di «Meser Antonio Bugnato dipintor de Burgomanerio» erano avvolte nel mistero; le stesse opere sembravano introvabili e incerte le poche attribuzioni. Solo grazie agli studi di Piero Zanetta, si è arrivati a una recente chiarificazione.

Alle nozioni acquisite si aggiunge ora la proposta relativa al dipinto di corso Garibaldi, il cui committente (vista la presenza di San Giovanni Battista) dovrebbe essere stato l'illustre medico borgomanerese Giò Battista Torelli. L'epoca dell'affresco potrebbe essere fatta risalire al periodo compreso tra il 1530 e il 1550, anni in cui sia il Torelli sia Antonio Bugnate avevano raggiunto considerevole fama.

Zanetta ha sottolineato in particolare lo stacco della raffigurazione pittorica in cui appaiono le guglie di una città che potrebbe essere Milano, l'insenatura di un lago con una torre dominante dall'alto di un colle (lago d'Orta e Buccione) e un paesaggio che ricorda Varallo Sesia con il suo Sacro Monte. Tutti luoghi che dovevano essere famigliari al pittore di Borgomanero.

Francesco Allegra

ITALIA E FRANCIA IN GARA PER RIVALUTARE I GIARDINI DI CHANOUSIA

AOSTA — A quasi quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale non si è ancora potuto provvedere alla ricostruzione dell'ospizio del Piccolo San Bernardo.

Tra due anni, forse, verranno iniziati i lavori per riportare l'edificio al suo antico splendore. La costruzione del complesso architettonico venne realizzata intorno all'anno Mille da San Bernardo da Mentone e ripetutamente distrutta, nel corso di avventurose e drammatiche vicende.

Il 18 settembre 1587 le truppe spagnole l'incendiarono e fu ricostruita cinque anni dopo. Il 5 luglio 1691, nuova distruzione da parte delle truppe francesi e quindi ricostruzione nel 1725.

Abbandonato durante la rivoluzione francese, l'edificio andò rapidamente in rovina: nuova ricostruzione tra il 1826 e il 1836. Tra il 1940 e il 1945, truppe italiane, tedesche, francesi poi i partigiani e i fascisti operarono una nuova distruzione. Il sindaco di Bèsz, piccolo Comune sul versante francese del valico, Gabriele Murzilli, ha affermato di aver sollecitato l'autorità francese (con il trattato di pace, il confine si valica del Piccolo San Bernardo è stato rettificato e l'ospizio venne quindi a trovarsi in territorio francese) a concedere una sovvenzione, mai ottenuta, per evitare ulteriori deterioramenti alla costruzione. Ha poi detto che molto probabilmente il governo di Parigi, entro due anni, riconoscerà l'ospizio come monumento storico fruendo così dei benefici finanziari previsti dalla legislatura francese. Ora si è deciso di far redigere un preventivo di spesa per conoscere il costo delle opere necessarie alla ricostruzione; l'onere dovrebbe essere ripartito fra quanti hanno interesse al mantenimento della costruzione.

Il presidente della Regione valdostana ha dichiarato, nel corso di un incontro promosso dall'associazione internazionale «Chanousia», organismo che sta effettuando la ricostruzione del celebre giardino alpino, anch'esso distrutto dalla guerra, la disponibilità dell'amministrazione regionale a sostenere parte di tali spese. Rammentiamo che l'ospizio appartiene all'Ordine Mauriziano dal 1752.

Piccolo San Bernardo. Ragazzi al lavoro per rimettere in sesto il giardino di Chanousia

Per la prosecuzione dei lavori di ricostruzione del giardino alpino il presidente della Valle d'Aosta ha affermato che anche quest'anno sarà messa a disposizione dell'associazione internazionale «Chanousia» la somma di 10 milioni di lire, cui va aggiunto un contributo straordinario di 10 milioni per integrare la spesa occorrente alla ricostruzione del laboratorio il cui costo complessivo è di 30 milioni. L'Ordine Mauriziano ha elargito 10 milioni a favore dell'associazione ed i francesi hanno messo a disposizione 30 mila franchi (pari a circa 5 milioni di lire).

Sotto il profilo scientifico proseguono i lavori di sistemazione delle aiuole dove sono già collocate a classificate quasi 1500 specie di flora alpina provenienti da ogni parte del mondo. In una recente escursione effettuata da esperti nei Pirenei sono state raccolte nuove piante ed acquisiti sementi di rare specie di flora. Le piante sono state sistemate nell'orto botanico di Neuchâtel, in Svizzera, e saranno successivamente e definitivamente collocate nelle aiuole del giardino. Gli esperti assicurano che si tratta di specie pireneiche estremamente interessanti. I semi raccolti ai Pirenei ed ottenuti da altri giardini sono stati seminati e le piantine andranno ad arricchire il giardino «Chanousia».

I lavori di ricostruzione del giardino alpino creato sul finire del secolo scorso dall'abate Pietro Chanoux, rettore dell'ospizio, si iniziarono il 4 luglio 1978 ed in questi otto anni si è ridata una fisionomia a quel giardino alpino invidiato, prima della guerra, nel mondo, perché in esso erano collezionate oltre 5 mila specie di piante. Un vero «museo vivente» come amava dire il suo fondatore. Il giardino «Chanousia» è tornato a essere meta di studiosi, ricercatori, turisti di ogni nazionalità, appassionati che hanno modo di contemplare, nella sia pur breve stagione del valico, piante e fiori di eccezionale bellezza. Si è certamente ancora lontani dalle 5 mila specie di flora di ogni continente. Si è però sulla buona strada e si ritiene probabile poter raggiungere il traguardo nel prossimo decennio.

Giuseppe Margot

Dal 29 agosto all'11 settembre

CIGLIANO FESTE CON UN PALIO PER IL PATRONO

CIGLIANO — I festeggiamenti settembrini di Sant'Emiliano, il patrono di Cigliano, quest'anno inizieranno una settimana prima per concludersi quindici giorni dopo e cioè tra il 29 agosto e l'11 settembre prossimi.

Per la prima volta si disputerà il Palio dei rioni. Le previsioni più ottimistiche lo annunciano da quest'anno con ripetizione metodica e ogni anno il rione detentore lo riproporrà in gara l'anno successivo.

Se per una avversità qualsiasi dovesse segnare il passo, il titolo rimarrà alla custodia del Comune fino alla nuova edizione.

Il Palio consiste in un trofeo con l'emblema di Cigliano: due cigni che si rivolgono a vicenda lo sguardo e proteggono al centro uno stemma con il rastrello in campo verde, a significare l'economia rurale del grosso centro.

Per la disputa del Palio, Cigliano è stata suddivisa in cinque rioni: «San Sebastiano» con i colori bianco-verde; «Centro» con i colori giallo-celeste; «Sant'Orsola» nero-arancione; «Valentino», verde-arancione; «Ghet» (San Giuseppe), bianco-rosso. Il Palio si disputa fra il 26 agosto, dopo l'apertura al mattino con la sfilata storica di migliaia di personaggi nei costumi dei vari rioni, aperti dalla banda musicale di Vestigné (centro canavese vicino a Cigliano) e il 6 settembre prossimo. Le gare inizieranno domenica 26 agosto al pomeriggio con una cicloturistica di 7 chilometri in circuito ciglianese dove la preponderanza dei concorrenti sarà determinante per il rione maggiormente rappresentato.

Sul Comunale «Mario Bassanino» di via Ivrea, il 31 agosto si disputeranno tre incontri di calcio serali, mentre una gara ciclistica a cronometro su 5 km in circuito cittadino verrà disputata il 1° settembre. Due gare di pesca per adulti e bambini si disputeranno il 2 settembre nel lago Emiliano accanto al castello di Cigliano dell'autostrada. Into Torino, e altri due incontri di calcio vedranno impegnata la serata di lunedì 3 settembre con la finale di calcio il 7. Una gara di tiro, una caccia al tesoro e la disputa dei giochi popolari, impegneranno le giornate di sabato 8, domenica 9 e martedì 11 settembre, giorno fissato per la consegna dell'ambito titolo, manifestazioni intervallate da serata danzante sul parco danze allestito in piazza Don Evasio Ferraris con i complessi che vanno per la maggiore, da gare sul boemodromo Comunale, non valevoli ai fini del palio, mostre di pittura, di fotografia, di cesello e lavorazione del ferro battuto; da una grandiosa lotteria a scopo benefico ed molti altri appuntamenti con il Luna Park in piazza Alleati.

Molte manifestazioni in programma con appuntamenti per tutti, anche per gli sportivi, ma c'è attesa soprattutto per la gara che metterà a confronto le varie borgate e che si pensa di ripetere poi ogni anno

a. r.

Vacanze ridotte, anche per colpa del maltempo

CHE ESODO DAL LAGO MAGGIORE!

Bilanci neri per il turismo nel Verbano

Lago Maggiore. Turisti davanti all'isola dei pescatori

VERBANIA — Partenze in massa dal Lago Maggiore. Sono tre giorni ormai che sulle statali che portano ai valichi di confine del Lago e dell'Ossola, le colonne di autovetture in marcia verso l'estero si allungano sempre più.

L'estate e le vacanze (complice anche il maltempo del periodo pre e post-ferragostano) si sono ridotte parecchio. All'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Verbania i primi consuntivi sono preoccupanti: in media i giorni di permanenza dei turisti sul lago si sono ridotti quest'anno a due e mezzo, tre.

I dati più recenti sono quelli di luglio: — 19,12 negli arrivi, — 19,33 nelle presenze rispetto al luglio dello scorso anno. Nei primi sette mesi dell'84 si è avuto un + 7 per cento per quanto riguarda gli arrivi, ma un — 1,19 per quanto riguarda i giorni di permanenza.

L'aumento negli arrivi è da attribuire agli italiani ed ai francesi. Questi ultimi, lo scorso anno (per le restrizioni valutarie nel loro Paese), erano mancati quasi del tutto. Nei campeggi e negli esercizi extra-alberghieri in genere, la flessione è stata in luglio del 13 per cento; a stagione conclusa, la recessione dovrebbe aggirarsi attorno al 20 per cento.

Molteplici le cause della flessione. Fra queste la concorrenza in fatto di prezzi e offerte complementari da parte di centinaia di località italiane e straniere, jugoslave e spagnole in testa; il maltempo di primavera e d'inizio estate; l'orgia di rumori e di teppismo diffusi che affliggono, purtroppo, anche l'alta verbanese.

«Oggi i laghi — dicono alla direzione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Verbania —, proprio per questa somma di fattori, non sono più, purtroppo, concorrenziali».

a. c.

Un progetto per la Liguria sull'esempio francese

DOLCEACQUA TORNA AL MEDIOEVO COL TEATRO COME A CARCASSONNE

DOLCEACQUA — Adagiato sulle rive del torrente Nervia, l'antico paese di Dolceacqua diventerà un centro internazionale, specializzato nella produzione di spettacoli teatrali del Medio Evo? Il progetto è già più che una speranza. Gli *esperimenti*, compiuti nel 1980 e nell'81, con la «*Chanson de Roland*» e poi con «*Lamenti tra... angeli, demoni e madonne*», e proseguiti quest'anno con la rappresentazione sulla vicenda di Isabella Farnese (sempre a cura del regista torinese Antonio Adalberto Maria Tosco), hanno dato risultati lusinghieri, e Comune e Pro Loco sembrano intenzionati a proseguire su questa strada.

L'idea è sostenuta soprattutto dall'assessore alla cultura, Chiarni De Biasi, che si è detto entusiasta del successo ottenuto dall'ultimo allestimento presentato da Tosco tra le rovine del castello dei Doria, alla luce delle torce, e davanti ad un pubblico foltissimo e caloroso. «*Con mezzi di fortuna* — osserva compiaciuto De Biasi —, *pochissimi soldi, tanta buona volontà e fantasia, Tosco ha compiuto miracoli realizzando uno spettacolo piacevole e dignitoso. E soprattutto, grazie alla sua iniziativa, i ragazzini hanno scoperto Shakespeare e assieme ad altri dolceacquini hanno fatto da comparse divertendosi un mondo*».

L'assessore vuole però chiedere l'appoggio della Regione Liguria. Per questo motivo ha ripreso l'intera rappresentazione: «*Vogliamo mostrarla all'assessore regionale al turismo Gamalero. Mi auguro che ci conceda un contributo, in futuro. Quanti, esistono davvero le premesse per creare una stagione teatrale molto particolare; sul tipo di quella, tipicamente medioevalista, che si tiene ogni anno in Francia, a Carcassonne. Un luogo con cui già mi sono messo in contatto per avere utili raggagli. Purtroppo, però, abbiamo bisogno di un sostegno finanziario, perché non siamo ancora in grado di spiccare il volo*».

De Biasi pensa a Verezzi, centro già affermato nel campo della prosa, sulla riviera savonese. E pensa a Cervo, dove, da ventun anni, si tiene un Festival internazionale di musica da camera. «*Qualcosa di simile potrebbe nascere anche qui a Dolceacqua* — ribadisce l'assessore —. *Gli spettacoli itineranti degli ultimi anni hanno favorito la riscoperta di un borgo tra i più belli della Liguria, nel cui "carrugi" si respira ancora l'atmosfera dei secoli lontani*».

Anche Tosco è comprensibilmente d'accordo. «*A Dolceacqua* — afferma — *si possono ospitare seicento anni di teatro. E c'è un luogo, sull'ansa sabbiosa del Nervia, che, opportunamente attrezzato, potrebbe diventare un palcoscenico naturale di incredibile funzionalità e bellezza*».

a. de.

ALESSANDRIA PIU' SPAZIO AL CIMITERO

ALESSANDRIA — (e. c.) L'ampliamento del cimitero cittadino — un problema tutt'altro da sottovalutare se si considerano i disagi che attualmente si incontrano per la carenza di spazio — verrà attuato prossimamente con una spesa totale di 22 miliardi.

Per risolvere questa situazione di disagio per i cittadini ed i servizi cimiteriali è stato già predisposto dall'assessorato comunale ai Lavori Pubblici un progetto generale di opere. Il primo lotto previsto verrà iniziato nei prossimi mesi, non appena si sarà concluso l'iter burocratico.

Questa prima parte di lavori comporterà una spesa di 5 miliardi e 600 milioni per la realizzazione di 3500 celle di punta, 120 celle longitudinali e 20 cappelle, mentre a completamento ultimato sarà possibile disporre di 15.900 celle di punta, 520 longitudinali, 112 cellette ossario e 34 cappelle.

L'ampliamento del camposanto avverrà nella parte ovest dell'attuale perimetro, sul lato che si affaccia nell'area dell'ex piazza d'Armi.

Con l'entrata in funzione di un moderno depuratore per i liquami della rete fognaria

SI AVRA' BIOGAS DALL'ACQUA DELL'AGOGNA

Il torrente tornerà finalmente pulito dopo anni di polemiche e proteste

NOVARA — (m.s.) *Acque più pulite fra non molto nel torrente Agogna grazie all'imminente entrata in funzione dell'impianto di depurazione dei liquami provenienti dalla rete fognaria cittadina. La complessa apparecchiatura, costata 6 miliardi, trasformerà il materiale inquinante in sospensione fangosa ed impedirà che questa arrivi nelle acque dell'Agogna, non solo, ma la tratterrà in grandi contenitori con un procedimento che fra l'altro prevede la produzione di biogas. Sarà così possibile addirittura l'utilizzazione di quanto fino ad ora ha sporcato ed inquinato: infatti il biogas verrà utilizzato per la produzione di una buona parte dell'energia necessaria al funzionamento dell'intero impianto.*

Il depuratore è stato realizzato nei pressi dell'Agogna in una zona al confine fra i quartieri della Rizzottaglia e di San Paolo. Subito ne entrerà in funzione una prima sezione che servirà quasi tutta la città, e cioè un'area popolata da 35 mila persone. La parte di rete fognaria interessata al scarica nell'Agogna proprio nella zona dove ora sorgono le nuove apparecchiature.

Di fatto il depuratore ripulisce le acque di fogna secondo un principio assai semplice: agevola i processi naturali di autodepurazione delle acque, accelerando però enormemente l'operato di madre natura.

L'autodepurazione naturale avviene grazie all'intervento di particolari microorganismi che si alimentano della materia organica inquinante presente nei liquami di fogna. Ma questi preziosi alleati hanno bisogno di un grande quantitativo di ossigeno per sopravvivere e riprodursi. Il depuratore, fra l'altro, garantisce questo elemento.

Nell'impianto c'è poi un particolare procedimento che sottrae alle acque la componente inquinante raccogliendola sotto forma di sospensione fangosa (fango biologico) che, adeguatamente trattata, consente una ulteriore degradazione della sostanza organica dando origine alla produzione del biogas.

Dopo questi trattamenti la parte fangosa restante viene disidratata e, non contenendo più elementi nocivi, può essere avviata alla discarica.

Novara. Il torrente Agogna sarà finalmente disinquinato

Fra breve in funzione gli impianti di «ripulitura»

QUASI RISOLTI I PROBLEMI DELLO SCRIVIA INQUINATO

ALESSANDRIA — Si sta risolvendo un grosso problema, quello cioè di garantire acque pulite al torrente Scrivia, di notevole importanza per la provincia (arriva dalla Liguria e attraversa il territorio da Arquata Scrivia a Isola S. Antonio). Infatti all'inizio del prossimo anno (ma non è escluso entro l'84) entrerà in funzione l'intera rete di collettori e depuratori previsti dal consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia.

I lavori si erano iniziati nel 1980. Secondo le previsioni avrebbero dovuto concludersi in dieci anni. Invece si è appurato che ne occorrono al massimo cinque per costruire i 25 chilometri di collettori idonei a convogliare gli scarichi dell'intero bacino e sette depuratori fra grandi e piccoli. Il costo dell'opera è di 25 miliardi, 35 al massimo, tenuto conto della ovvia revisione dei prezzi. Con questa cifra si ridarà purezza alle acque del torrente.

Frattanto è già in funzione il grande depuratore di Cassano Spinola che serve tutta la zona Sud e permette di eliminare i fanghi dell'azienda Spad di Cassano, causa in passato di tanti problemi. Contemporaneamente è a regime il depuratore di Novi Ligure che serve la città e alcune industrie ed è stato ultimato quello di Tortona che andrà in servizio al più tardi a ottobre. Infine è prossimo al via, essendo stato ultimato, il depuratore di Castelnuovo Scrivia e Pontecurone.

A settembre dovrebbero essere avviati invece i tre depuratori che interessano la bassa Valle Scrivia e precisamente dei Comuni: Isola S. Antonio, Guazzora, Alzano Scrivia, Molino dei Torti, Villavernia e Castellar Ponzano. Gli allacciamenti sono già pronti ed anche i collettori mancano solo alcune rifiniture).

Provveduto alla depurazione di tutte le acque del torrente si sta studiando ora la possibilità di utilizzare i fanghi, opportunamente arricchiti, per uso agricolo, dopo aver recuperato energia attraverso la produzione di biogas che potrà servire al funzionamento degli impianti stessi.

e. c.

INCHIESTA - Luci e ombre del dopo-ferie in Piemonte

VERCELLI, ANCORA NUBI SUI «PUNTI DI CRISI»

VERCELLI — Le ferie sono ormai agli sgoccioli. Nelle scorse settimane avevano sospeso l'attività produttiva le ditte più importanti: le officine meccaniche Cerutti, la Montefibre (a scaglioni), la Pettinatura Lane, la Siver e in pratica tutte le altre aziende. La pausa estiva non dovrebbe aver serbato particolari «sorprese» alla ripresa del lavoro, a fine agosto.

Commentano gli imprenditori: «*Negli ultimi mesi, dopo un lungo periodo nero, qualche segnale positivo si è avuto. Non mancano le difficoltà, specialmente nel settore tessile, ma non siamo certamente ai livelli di crisi degli scorsi anni*».

I sindacalisti, abituati alle sgradevoli sorprese al rientro dalle ferie, questa volta non hanno troppe preoccupazioni, anche se i «punti di crisi» non sono pochi. Spiega Nazzareno Di Criscio, segretario generale della Cisl: «*Abbiamo i 120 cassintegrati della Ronda, un'azienda di confezioni per la quale si spera ancora in una ripresa. C'è il problema della Cantone (macchinari agricoli): ha ottenuto il concordato preventivo, ma vi sono ancora alcune cose da chiarire a proposito dei cento dipendenti. Infine ricorderei la Paramatti vernici, di Greggio, per la quale si parla della chiusura a fine anno: difficilmente i suoi 79 dipendenti, molti dei quali torinesi, accetteranno di andare a lavorare nell'altro stabilimento, in Lombardia*».

Ma soprattutto resta al centro del loro impegno il problema ormai incancrenito dei «cassintegrati». A Vercelli sono circa un migliaio, e l'attesa media per ottenere il pagamento dell'indennità è di 7/8 mesi. «*Ma* — spiegano i sindacalisti — *vi sono situazioni decisamente pesanti, come quella dei dipendenti della Gi.Bi.Vi., che attendono la cassa integrazione ormai da un anno e mezzo*».

Sono stati fatti incontri con gli enti pubblici per sollecitare il loro intervento, per ottenere dilazioni nel pagamento delle tasse e delle imposte locali (ad esempio quelle della nettezza urbana o quelle dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati, dalla quale dipende l'erogazione dell'elettricità e del gas).

Nazzareno Di Criscio

«*Sono spese non indifferenti* — avevano commentato i cassintegrati in una recente assemblea — *e anche solo una dilazione di pagamento ci consentirebbe un po' di respiro. Come si fa a tirare avanti mesi e mesi senza soldi?*».

Per una volta, almeno nelle previsioni dei sindacalisti, l'autunno non porterà con sé nuovo «grane» per i dipendenti del gruppo Montefibre. L'accordo siglato con la «Nuova Châtillon» sta marciando.

E' prevista una verifica, ma solo a dicembre: si discuterà del passaggio dal contratto chimico a quello tessile, dei problemi della mensa e della malattia. Inoltre è da definire la posizione dei 50 dipendenti della ex Lidman, azienda tessile del gruppo milanese: la fabbrica è stata venduta e sembra non vi siano molte speranze per i dipendenti.

Dario Corradino

(2 — continua)

Prospettive positive per l'acquacoltura in Italia

MANCANO LE PROTEINE? NESSUN PROBLEMA ALLEVIAMO PESCI

Nonostante lo scetticismo di alcuni qualificati ricercatori, proseguono studi ed esperimenti per migliorare la qualità e la produttività dell'acquacoltura, ovvero l'allevamento del pesce. Un settore un po' anomalo a metà strada fra la pesca, l'agricoltura e la zootecnia che, secondo gli operatori, potrà costituire in futuro la principale fonte proteica dell'umanità, come già avviene nei Paesi asiatici dove il pesce fornisce a quelle popolazioni fino al 50 per cento delle proteine. L'ultima ricerca, in ordine di tempo, è quella conclusa recentemente dalla società «Acquacoltura Italia», del gruppo Efim, in collaborazione con il professor Ghittino, dell'Istituto sperimentale di Torino, e con la professoressa Amerio, della facoltà di agraria dell'università di Piacenza. Secondo i ricercatori, l'acquacoltura marina, per motivi climatici e ambientali, potrà rappresentare un futuro produttivo ed economico soprattutto nel Meridione ma, se si escludono le anguille, oggi sono pochi gli allevamenti che operano nel settore del pesce di mare.

Buoni risultati con il branzino: quello allevato è quasi identico a quello pescato nel mare. I risultati di ricerche ed esperimenti. Manca un collegamento fra la produzione e il consumo

I problemi che frenano lo sviluppo dell'allevamento del pesce pregiato, come spigole e orate, sono principalmente dovuti, secondo i risultati della ricerca, alle tecniche di riproduzione artificiale, alle patologie causate dall'allevamento intensivo e alle carenze di informazione sui bisogni alimentari. Lo scopo dell'esperimento è stato quindi quello di mettere a punto un mangime completo che assicurasse al branzino (spigola) fin dai primi stadi ovvero quando il pesce pesa appena 1 o 2 grammi.

I risultati, riferisce l'Unione Nazionale Consumatori, sono stati incoraggianti: mortalità contenuta al di sotto del 50 per cento (un valore considerato buono per la delicatezza di questi pesci) e costante incremento di peso corporeo in produzione di 1 chilogrammo ogni 1,5-2 chilogrammi di mangime, che si può considerare un rapporto ottimale. Ma il risultato più interessante è che, all'analisi chimica, la spigola così allevata è quasi identica per composizione a quella pescata nelle lagune di mare.

L'istituto «Scotti Bassani» per la ricerca scientifica e l'informazione nutrizionale ha pubblicato gli atti di un convegno sui problemi dell'acquacoltura. Secondo gli studiosi, le prospettive dei prodotti ittici da acquacoltura, sono certamente legate allo sviluppo della ricerca e della tecnologia, ma i rischi di insuccesso e di ritardi — che la bilancia economica e nutrizionale del Paese consiglierebbe di scongiurare — vengono soprattutto dalla mancanza di competenza di troppi amministratori locali, dalla frantumazione delle «competenze» ministeriali e, infine, dal difettoso collegamento della produzione con il mercato di consumo che, addirittura, conduce alla «incomunicabilità» di intere zone geografiche con questo tipo di prodotti.

Decisamente non incoraggianti sono, invece, le prospettive dell'acquacoltura secondo le ricerche effettuate dal Cnr con il progetto finalizzato «Ipra» in base al quale gran parte dell'interesse e degli sforzi di ricerca e sviluppo devono essere fortemente orientati verso le specie di alto pregio, soprattutto carnivore, che necessitano di alimenti ad alto costo: in pratica, spigole e orate. I risultati delle ricerche, alcune delle quali decennali, portano a mettere in luce due aspetti contrastanti dell'acquacoltura: la produzione di grandi quantità di proteine a basso costo cozza con l'interesse dei produttori a spuntare buoni prezzi per prodotti di pregio. Si preferisce, quindi, piazzare un chilogrammo di orate a 20 mila lire (su un costo di 15 mila lire) piuttosto che 10 chilogrammi di carpe a 20 mila lire (su un costo di 10 mila). Ciò anche perché il mercato del pesce offre la possibilità di un rapido smercio delle poche specie di pregio contro il difficile piazzamento di quelle più correnti, ma abbondanti.

Attualmente i molluschi bivalvi (cozze, patriche eccetera) rappresentano la maggior parte della produzione acquacolturale, ma la percentuale commestibile del prodotto, come è noto, è minima (dal 12 al 22 per cento), senza contare l'alto contenuto in acqua della stessa parte commestibile. Ciò significa che non si tratta di un prodotto realmente economico. In definitiva, per molte specie dell'acquacoltura tradizionale, che per semplificazione si potrebbe chiamare «terrestre», i sistemi di allevamento sono basati su esperienze empiriche e con risultati aleatori, poiché gran parte della «tecnologia» resta nelle mani di madre natura.

LA RIPRESA, DICONO I TEDESCHI NON E' POI COSI' ESALTANTE

Pareri discordi sul dollaro. Chi dice che è supervalutato, chi ritiene che gli aumenti siano giustificati. Le prospettive dei tassi di interesse

MONACO DI BAVIERA — Secondo l'ultima indagine condotta dall'Istituto di ricerche economiche tedesco Ifo, sondando i pareri di 600 esperti di 50 diversi Paesi, prevale la convinzione che l'economia continuerà a migliorare su scala internazionale nei prossimi sei-dodici mesi, ma il grado di ottimismo è diminuito rispetto a quello rilevato a febbraio.

Il sondaggio, condotto a giugno, rileva anche che tra gli esperti dei Paesi industrializzati prevale l'opinione che il dollaro sia sopravvalutato e che nei prossimi sei mesi dovrebbe calare. Negli altri Paesi, invece, si ritiene che l'attuale tasso di cambio del dollaro sia giustificato.

Per quanto riguarda le altre valute, in genere si giudicano sottovalutati il marco tedesco e lo yen giapponese, mentre per la sterlina inglese l'attuale valore viene giudicato più o meno giusto nei Paesi industriali e, invece, sottovalutato negli altri.

Rispetto a febbraio, poi, lo studio dell'Ifo rileva un rovesciamento di fronte in merito alle prospettive dei tassi di interesse: mentre allora molti esperti del mondo industrializzato parlavano di consistenti ribassi dei tassi di interesse, ora prevedono tassi in aumento, in particolare negli Usa, in Giappone e in Inghilterra e prevalente stabilità in Germania nei prossimi sei-dodici mesi.

Secondo gli interpellati dall'Ifo, la situazione economica viene ritenuta del tutto soddisfacente nei Paesi industriali, mentre si rileva un peggioramento nelle nazioni in via di sviluppo. Comunque, per tutti i Paesi, l'Ifo rileva minore ottimismo di quanto non ce ne fosse a febbraio. Per i Paesi industriali, i punti neri sono disoccupazione, alti disavanzi pubblici e un calo di competitività.

Produttori in allarme: ora interviene l'Aima

DALL'EMILIA IL «CRACK» DELLE PESCHE

Tonnellate di frutta alla distillazione o date in pasto agli animali

RAVENNA — Il ritardo stagionale (di circa 20 giorni) registrato quest'anno da tutte le produzioni agricole e l'andamento climatico degli ultimi dieci giorni che, coll'attenuarsi del caldo, ha indotto i consumatori a mangiare meno frutta, minacciano una crisi nel mercato delle pesche, produzione che, in Emilia-Romagna, con circa sei milioni di quintali, è più di un terzo di quella nazionale. Le associazioni dei produttori (10 in regione) che controllano il 100 per 100 del prodotto, stanno alzando il loro grido d'allarme ed hanno già dichiarato la crisi.

La Regione invita alla calma ed ad aspettare gli eventi nella previsione anche che il raccolto sarà inferiore allo scorso anno. Intanto si è messo in moto il meccanismo di ritiro da parte dell'azienda per l'intervento sul mercato agricolo (Aima) della giacenza di mercato. Dal '77-78, i ritiri Aima hanno oscillato mediamente sul 10 per cento della produzione, e dal '77 si è riusciti, in Emilia-Romagna, a non distruggere quasi nulla della frutta che viene ritirata.

L'impiego prevalente è quello della distillazione, segue la trasformazione in alimenti per gli animali mentre, in misura minore, una parte va ad ospedali ed altri enti che non hanno fini di lucro. Produttori ed amministratori regionali smentiscono quindi categoricamente e con sdegno qualsiasi notizia di distruzione di frutta.

Gli investimenti fatti in impianti di distillazione e per la preparazione di alimenti zootecnici — sostengono — valgono bene almeno questo riconoscimento.

Alla P.E.M.P.A. (piccoli e medi produttori agricoli) di Imola (2.300 soci, 125 mila quintali di frutta e 230 mila quintali di uva lavorati nel 1983) il direttore, Giancarlo Cami, spiega che il prodotto va per il 60 per cento all'estero, il resto sul mercato interno e all'industria di trasformazione, un 10 per cento all'Aima. Questa è però l'ultimo rifugio, la via che si sceglie quando il mercato proprio non tira. Anche ora che l'industria paga per le pesche 350 lire il chilogrammo e l'Aima 370.

Anche alla Paf (produttori agricoli faentini) 75 miliardi di fatturato, una specializzazione quasi esclusiva nella commercializzazione delle pesche, secondo il direttore, dottor Liverani, «i segni lo stesso criterio».

Qui però sono più pessimisti sulla previsione di dover ricorrere al conferimento Aima.

Documento del ministero dell'Industria

BENZINAI SOTTO ACCUSA «I DISTRIBUTORI SONO VECCHI E TROPPI»

ROMA — Forte eccedenza degli impianti di carburante, insufficienza di quelli «self service», lenta sparizione di quelli che erogano piccoli quantitativi di benzina. Queste alcune delle caratteristiche del sistema di distribuzione di carburante in Italia che attende ormai da anni l'avvio di un processo di modernizzazione.

Dal 1974 ad oggi — afferma il documento — l'Italia ha ridotto i suoi punti vendita di carburante da 39 mila a 35 mila circa, mentre il Belgio li ha ridotti, ad esempio, della metà, da 11 mila a poco più di seimila, ed in Europa i punti vendita sono stati ridotti del 30 per cento. Dai dati esposti dà Altissimo risulta inoltre che l'indice di ammodernamento della rete, individuato nell'adozione dei «self service», nei Paesi europei (Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, e Olanda) era l'anno scorso pari al 58 per cento delle vendite e al 32 per cento degli impianti. In Italia, invece, questo sistema è fermo al 2,3 per cento delle vendite.

LA GAMMA PIU' GRANDE DEL MONDO IN 993 CC

MINIMATIC

Gli sono molte auto con il cambio automatico, la Minimatic però è l'unica ad averlo con un motore di "soli 993 cc.". Una novità tutta Innocenti, resa possibile dalla eccezionale qualità di potenza e di elasticità del motore (lo stesso della Mini) e da un cambio automatico a due rapporti (Diamatic) che consente di mantenere praticamente inalterate le sparate prestazioni del modello con cambio manuale.

MINIDIESEL

Ci sono molte auto con il motore diesel. La Minidiesel però, è l'unica con una cilindrata inferiore a "1000". Il diesel più sullo più piccolo del mondo. Il più grande in assoluto nel rapporto (35,6 km per litro di gasolio a 40 Km/h, 15,6 Km/l a 120 Km/h, ed una media di oltre 20 Km/l in città). Grande nella potenza (37 CV) e nella tecnologia che ha ridotto al minimo le vibrazioni e rumorosità, 5 marce di serie.

MINITRE

Ci sono molte auto con una cilindrata inferiore a "1000".
La Minitre però, ha a motore più potente della categoria (52 CV). Il più scattante (da 0 a 100 Km/h in soli 13") tra i più veloci della categoria (145 Km/h). Così come per la Minimatic e la Minidiesel anche la Minitre è disponibile in 2 allestimenti: completa di accessori già nel modello base, si trasforma in perfetto di lusso nella versione SE. La 5ª marcia è naturalmente sempre di serie.

TURBO DE TOMASO

Ci sono molte auto con il motore sovralimentato. La Turbo De Tomaso però, è l'unica in questa cilindrata. Il motore turbo più piccolo del mondo, ma uno "spauracchio di razza" (mentre gli turbocompressore della stessa marca impiegato per la Maserati Biturbo). Grandissima auto per tenuta di strada, per potenza, accelerazione, velocità (165 Km/h) che nonostante queste prerogative si dimostra parsimoniosa nei consumi (14,1 Km/l a 120 Km/h).

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI

CGIL: A SUEZ NO CISL E UIL: NON CI RIGUARDA

ROMA — La missione di sminamento nel Mar Rosso da parte di tre navi italiane ha trovato «divisi» i sindacati italiani. La Cgil ha preso posizione sull'eventuale invio dei cacciamine italiani con una lunga nota. Cisl e Uil non si sono trovate d'accordo sull'opportunità per il sindacato di esprimersi in merito. «Si tratta — ha detto il segretario confederale della Cisl, Merli Brandini — di un fatto che non ci riguarda. Lasciamolo alla politica estera. Almeno questo».

Analogamente si è espresso il segretario confederale della Uil, Sanbucini: «Il tema — ha detto — è fuori dal nostro seminato. Possiamo avere opinioni personali sull'argomento anche perché le mine non stanno bene a nessuno ma dobbiamo dichiararci incompetenti in materia».

Invece la Cgil nella nota ha sottolineato la necessità di «sottoporre ad un serio e approfondito esame del Parlamento la decisione, preannunciata dal governo italiano, di inviare delle unità navali nel Mar Rosso. La delicata situazione politica e militare in cui versa l'intera area medio-orientale richiede infatti che un'iniziativa di questo tipo, pur indispensabile e legittimo, non inasprisca i rapporti tra gli Stati che gravitano in quella regione e non alimenti la tensione Est-Ovest».

Una dura nota del sindacato a maggioranza comunista: «Compromette la stabilità internazionale». Le altre due Confederazioni: «Non usciamo dal seminato»

Pertanto, la Cgil ha richiamato «con forza l'esigenza che ogni eventuale decisione di partecipare allo sminamento del Mar Rosso si iscriva in una sincera e decisa azione politica e diplomatica del governo italiano che miri a garantire la presenza delle istituzioni internazionali e di Paesi non allineati, in un'operazione che deve essere chiaramente delimitata nel tempo e che deve anche avere come obiettivo esclusivo l'eliminazione di uno stato di cose che oltre a procurare gravi danni economici, rischia di acuire pesantemente le tensioni internazionali».

Secondo la Cgil è necessario che «iniziative italiane al di fuori dei confini, comunque, di carattere militare, avvengano con un'ampia partecipazione e controllo di tutte le forze politiche e democratiche del Paese al fine rispondere alle profonde esigenze di pace e distensione del popolo italiano».

Infine, la Cgil sottolinea che «la voce sempre più ricorrente che le mine potrebbero essere di fabbricazione italiana, accresce il bisogno espresso più volte dal sindacato italiano di precisare la legislazione e di rafforzare e rendere effettivo il controllo del Parlamento sulla produzione e il commercio delle armi».

Come è noto, nei giorni scorsi il deputato radicale Rutelli aveva sostenuto che le mine disseminate nel Mar Rosso potessero essere di fabbricazione italiana ed essere state vendute sottobanco a qualche Paese straniero.

L'affermazione non è stata commentata in alcun modo dagli ambienti ufficiali del governo e dei ministeri interessati.

Già definita una proposta da presentare presto al ministro del Lavoro

TURISMO, ESTATE IN «NERO» ANCHE PER GLI STAGIONALI I SINDACATI HANNO UN PIANO

ROMA — Le ferie estive volgono al termine e il sipario sta per calare sull'industria delle vacanze: si inizia già a stilare il bilancio economico di questa stagione. Ma il sindacato non intende aspettare l'anno prossimo per agitare i problemi di questo settore, in particolare per quanto riguarda il piccolo esercito dei lavoratori stagionali: sono oltre mezzo milione, poco garantiti, e per lo più figurano come «lavoro nero». Ma il sindacato ha già pronta una ricetta.

Presto riapriranno le grandi fabbriche, il contenzioso sindacale è già rivolto ai grandi temi e al confronto con governo e industriali: la stessa opinione pubblica ha già quasi archiviato i problemi dell'estate. Perché dunque il sindacato porre proprio ora il problema degli stagionali? «Se vogliamo che la stagione turistica dell'anno prossimo — risponde la Cgil — vada un po' meglio di questa e delle precedenti, occorre iniziare subito a risolvere i problemi più importanti. Se il governo accetterà la proposta sindacale per togliere dal lavoro nero gli stagionali, ci sarà più ordine e funzionalità nel settore, e ne guadagneranno tutti. Ma occorre muoversi subito».

Quella del lavoratore stagionale è ancora una figura giuridicamente incerta e dal destino precario. Vengono ingaggiati durante i mesi di maggior flusso turistico: quando l'Italia entra in ferie, loro iniziano a lavorare. Quanti siano con precisione non si sa, ma si calcola che ogni estate più di mezzo milione di persone si trasferiscano nelle località turistiche per svolgere lavori a termine. Interi paesi del Sud, ad esempio, si svuotano per emigrare sulle coste adriatiche alla ricerca di un'occupazione stagionale.

La maggior parte di questo consistente esercito svolge il «nero» il proprio lavoro, alimentando così quell'economia sommersa che sfugge a regole e rilevamenti, e che sembra una peculiarità del nostro Paese. Che il «nero» sia rilevante, lo dimostra Rimini, capitale del turismo estivo di massa.

A giugno, l'ufficio di collocamento della città adriatica aveva ricevuto soltanto mille domande di lavoro a termine: una cifra fin troppo esigua, che fa pensare ad un enorme sommerso, se si pensa che nelle stagioni fredde l'industria turistica del comprensorio riminese impiega diecimila lavoratori fissi.

La durata del lavoro stagionale varia da regione a regione. In zone di intenso sfruttamento annuale del turismo, ad esempio Taormina, lo stagionale può trovare lavoro anche per sei mesi; mentre in altre zone, per esempio il litorale laziale o campano, la stagionalità va da metà giugno a metà settembre.

Questo mezzo milione di lavoratori estivi copre le più diverse mansioni, ma è la struttura alberghiera, quella più rappresentativa del settore turistico, che ne assorbe la maggioranza: facchini, camerieri ai piani e di ristorante, addetti alla cassa e alla portineria, un numero limitato di amministrativi, e cuochi. Tra le varie qualifiche professionali, il cuoco è l'unica figura che solo formalmente è inseribile nel lavoro stagionale: infatti può seguire il flusso turistico in tutto l'arco dell'anno, ad esempio con un ingaggio estivo a Positano ed uno invernale a Courmayeur; unico fra tutti gli stagionali poi, il cuoco contratta personalmente il proprio stipendio.

Facchini, camerieri e cuochi, lavorano in maggioranza nell'industria delle vacanze. Per far riemergere questo mondo «sommerso» Cgil-Cisl-Uil propongono di rapportare l'indennità di disoccupazione alle giornate lavorative svolte ufficialmente nell'anno precedente

Gianni De Michelis

Tutti gli altri lavoratori a termine, invece, non hanno la possibilità di «vendersi» sul mercato al miglior offerente. In questi casi, gli stipendi variano dal milione netto mensile che guadagna il facchino, ai due milioni dell'addetto alla portineria che svolge funzioni più delicate. Queste cifre possono sembrare più alte di quelle guadagnate, a parità di qualifica, dai lavoratori con contratto fisso; ma sulla cifra degli stagionali vanno calcolate le ferie non godute, i dodicesimi delle extramensilità e, quasi sempre, gli accordi «al nero».

La diffusione del lavoro nero nel settore turistico sta facendo emergere una figura professionalmente mista, che sfugge ancora alle classificazioni, e che nel corso dell'anno svolge lavori diversi: nella manifattura d'inverno, nell'agricoltura in primavera, nel turismo e nel commercio d'estate.

E' una catena lavorativa imprevedibile, ma allo stato attuale non esiste un sistema contributivo che incoraggi l'emersione del sommerso. Sino ad oggi, il sindacato si è mosso con accordi di categoria, e l'unica conquista è il diritto all'assunzione del lavoratore che stagionalmente ha maturato un certo numero di anni di lavoro.

Ma si tratta di un meccanismo labile, la cui affidabilità è troppo incerta perché possa stimolare il lavoratore nero a denunciare il proprio ingaggio stagionale. Ed ora dunque, Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato un progetto per far affiorare il sommerso, che verrà presto presentato al ministro Gianni De Michelis. Il meccanismo più importante fra quelli proposti è semplice, e secondo il sindacato dovrebbe funzionare efficacemente: in pratica, si chiede di rapportare l'indennità di disoccupazione alle giornate lavorative svolte ufficialmente nell'anno precedente.

«In questo modo — spiega la Cgil — il lavoratore stagionale sarà seriamente incentivato a denunciare il proprio lavoro nero». Se infatti il governo accetterà la proposta del sindacato, le attuali ottocento lire giornaliere dell'indennità di disoccupazione diverrebbero, in proporzione al lavoro dichiaratamente svolto l'anno prima, circa novemila lire.

g. p.

Al convegno di Erice tante accuse contro la minaccia nucleare

«L'UMANITA' SIEDE SU UN VULCANO: 15 MILIARDI DI TONNELLATE DI TRITOLO»

ERICE — Quindici miliardi di tonnellate di tritolo minacciano la sopravvivenza dell'umanità: tanta è la potenza distruttiva degli arsenali nucleari delle due superpotenze. Come evitare la guerra atomica, e come affrontare il rischio che il progresso tecnologico faccia saltare anche l'equilibrio del terrore? Di questo discutono da ieri a Erice gli scienziati di tutto il mondo. Ci sono i sovietici, gli americani, e per la prima volta i cinesi, una volta tanto uniti nel denunciare l'apocalisse.

Dal dibattito emergono molte curiosità. Per il cittadino americano — per esempio — la terza guerra mondiale potrebbe non essere più un incubo fra qualche anno. Al sicuro dietro uno «scudo» che gli garantirebbe di fermare il 99,99 per cento dei missili lanciati da una nazione rivale, potrebbe continuare a lavorare tranquillo, a produrre, potrebbe riparare con rapidità i danni causati da pochissimi ordigni (quattro o cinque in tutto) riusciti a passare attraverso lo scudo.

E' una novità delle ricerche degli Stati Uniti, che è stata illustrata dal prof. Robert Budwine, del «Lawrence Livermore National Laboratory». Lo scienziato statunitense non si è pronunciato sui tempi di realizzazione.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ATTENZIONE

LEGGETE QUESTO AVVISO NEL VOSTRO INTERESSE!

Una decisione senza precedenti è stata presa, durante una riunione, dai Consiglieri del

GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

Al fine di smaltire una eccedenza di mobili ferma nei depositi del GRUPPO, la quale eccedenza potrebbe causare ripercussioni ai livelli occupazionali nelle industrie fornitrici del GRUPPO stesso, si decideva, con procedura d'urgenza, di mettere in vendita **AL PURO PREZZO DI COSTO** tutto lo stock suddetto costituito da mobili di tipo superiore e di grandi marche (che non possiamo citare per ovvi motivi).

Vi diamo un'idea di che cosa potrete trovare nelle ESPOSIZIONI del GRUPPO: cucine all'americana in legno o laminato complete di elettrodomestici di gran marca - Armadioni veneziani di lavorazione artigiana stupendi - Letti in ottone tipo pesante lavolosi - Camere da letto moderne e in stile - Soggiorni, sale moderne e in stile - Camerette di vario tipo - Gruppi comò, comodini lavorazione artigiana in vari stili.

Inoltre migliaia di altri mobili sia rustici che in giunco nonché carrelli, tavolini, mobiletti vari in legno e ottone per completare qualsiasi arredamento, compreso il bagno.

Per concludere, vogliamo ribadire che non si tratta di mobili dozzinali ma di pezzi veramente extra, che potrete avere ad un prezzo con il quale normalmente si acquistano mobili di tipo comunissimo.

Non vi resta che constatare di persona quanto scritto in questo articolo recandovi al più presto in una delle esposizioni del GRUPPO in TORINO e PROVINCIA. Gli indirizzi sono i seguenti:

MOBILOPOLI (La Città del Mobile)
a Mappano sulla strada per LEINI' - Tel. 998.0205.
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
corso Potenza 166 - Tel. 250.
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
via Lanino 9 (Porta Palazzo) - Tel. 521.2424.
SUPERMEC DEL MOBILE di ROBTA
S.S. Moncenisio km 17 (prima di Avigliana) - Tel. 964.0956.
SUPERMEC DEL MOBILE di TROFARELLO
str. Torino 244 - Tel. 648 3181.
CASA DEL MOBILE di BORGARO TOR.
via Lanzo 46 (str. Aeroporto) - Tel. 470.1600.

P.S. — Naturalmente i prezzi sono tutto compreso e potrete pagare anche in 5 anni senza cambiali. E il trasporto? GRATIS in tutta Italia e con poca spesa anche in tutto il Mondo. A questo punto pensiamo valga la pena di venire a trovarci, se non altro per metterci alla prova.

A PRESTO!

Il Gruppo Fabbricanti Mobili.

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

prandi

TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra

Riapertura 22-8

FAVOLOSE SVENDITE

e

NOVITA' D'AUTUNNO

PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO

Comunicazione effettuata il 20-7-84

(Segue da pagina 4)

Dirigenti e Colleghi FIAT Auto Tecnologie Meccaniche partecipano al dolore di Paolo Pettiti per la scomparsa del fratello

Marcello Pettiti

— Torino, 21 agosto 1984

Amici ed ex Colleghi del Servizi Ospedali del Gruppo FIAT partecipano al dolore dei familiari del compianto

cav. Luigi Marcello Pettiti

Arturo Barbaccia
Dario Barbalino
Silvio Vannano Barlettino
Danilo Barlaccella
Giuseppe Barzellini
Giampaolo Bartolan
Nicola Bravi Bellino
Dario Bressa
Enrico Brini
Mario Buttiglì
Odilia Bulgarelli
Luigi Carlevaro
Angelo Cereda
Antonio Cerimele
Adolfo Colombo
Piero Ferrari
Urbano Galetto
Giuseppe Gagliardo
Federico Garnerone
Marcello Isaia
Rosalia Lappa
Mario Maiello
Giuseppe Masenio
Giovanni Monaco
Adolfo Negri
Liliana Nicolin
Francesco Oliveri
Sandro Pinciau
Franco Sorce
Diego Stiglitani
Maria Grazia Vernetti
Corrado Viella.

— Torino, 21 agosto 1984

E' mancata

Annetta Baracco
ved. Lovera

anni 92

La piangono cognati, nipoti, pronipoti, fratelli e parenti tutti. Un grazie particolare alle famiglie Grigliasco, Sutta, Delle Case e vicini per l'affettuosa amicizia. Non fiori, ma eventuali offerte alla Casa Ospizio della Crocetta. Funerali in Torino martedì 21 corrente mese ore 14,30 parrocchia Crocetta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cascinette Torinese, 20 agosto 1984

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Michele Antonio Sapino

anni 78

L'annunciano la moglie **Maria Ferrero**, i figli **Antonio, Giuseppe, Giovanni, Maria Teresa** con rispettive famiglie, il fratello **Giovanni**, la sorella **Ludovica**, parenti tutti. Funerali in Volpiano martedì 21 corr. ore 16,30 dall'abitazione via Mesma 26. Un ringraziamento particolare ai dott. Furini per le assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 20 agosto 1984.

A funerali avvenuti la moglie **Franca Capello** e la figlia **Anna** annunciano la scomparsa del

geom. Piero Maccio

avvenuta improvvisamente a Oulx il 18 agosto scorso.

— Torino, 20 agosto 1984

Sono vicini al dolore di Franca ed Anna **Annaletta Maccio** con il marito e i figli gli zii e cugini **Maccio** con le rispettive famiglie.

Piero e Aida Capello con le figlie, **Tita e Flora Capello** con i figli partecipano

I Colleghi della Direzione Sviluppo della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia

Marcella e Giorgio Venturini profondamente addolorati sono vicini alla famiglia

Cristianamente è mancato

Alessandro Telleroli

Lo annunciano la moglie Ilalia, figli Gigi e Laura, nuora, genero, nipoti, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 21 corr., ore 14,45, in Collegno, parrocchia San Lorenzo, con partenza da Ospedale MaurizIano ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 agosto 1984.

E' mancata

Valentina Gallarato
ved. Marucco

Addolorati lo annunciano il fratello **Vittorio**, la sorella **Ledala, Adelina, Antonietta**, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Donato, ore 17 in Moncalieri.

— Torino, 21 agosto 1984

E' mancato

Alfredo Rainotti

Addolorati lo annunciano gli amici. Funerali mercoledì 22, alle ore 8,30, parrocchia SS. Pietro e Paolo. Un particolare ringraziamento alle suore del San Salvario.

— Torino, 19 agosto 1984.

E' mancata

Cristina Saccardi Valtrè

Ne danno il triste annuncio il marito **Enrico**; i figli **Laura e Federico**; le nipoti, i fratelli e la sorella, il genero e la nuora, e parenti tutti. Il funerale a Trinità di Reggio Emilia domani alle ore 10.

— Reggio Emilia, 20 agosto 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Elisabetta Renaldo
ved. Perdomi

anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli **Silvio, Giovanni, Arialdo**, il genero **Dario**, con rispettive famiglie, e parenti tutti. Funerali in Envie oggi nella chiesa parrocchiale, domani ore 11.

— Torino, 21 agosto 1984.

Prendono parte al dolore della famiglia la cognata **Teresa**, i nipoti **Adriana, Renata, Angelo** con le loro famiglie

E' cristianamente mancato un vero buono

Luigi Martini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Beppe, Paolo** con **Adriana**, gli adorati nipotini **Alessandro e Chicco**, cognati **Nina Bruno Anna**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico ed ai suoi collaboratori. Funerale mercoledì 22-8 alle ore 10,15 della parrocchia Madonna del Pilone e di Casale 105.

— Torino, 21 agosto 1984

Ernesto Venda e Carla Orlandini partecipano al dolore per la scomparsa di

Luigi Martini

— Torino, 21 agosto 1984.

Famiglie **Staglia e Castarella** comunicano partecipano al lutto della famiglia Martini

Lalla Gianni con **Sandra Francesco** e **Maria Zucchi** partecipano al lutto della famiglia Martini

Partecipano al dolore i cugini **Perseglio, Carletto, Orizzonte, Luisa.**

Sono vicine a Francesca **Betty, Rosa, Renata, Angelina Belfanello Luisa.**

Partecipano al dolore le famiglie **Panza e Vallieri.**

Luciano Pizzarino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro **GINO.**

Margherita Merlini con papà mamma e fratelli piange la perdita del suo **PADRINO** e della sua grande umanità

Vanni Gorella partecipa al dolore della famiglia

(Continua a pag. 9)

Ignoti gli assassini del commerciante-spacciatore

VENDITORE DI «POLVERE BIANCA» L'AUTOPSIA OGGI A SANREMO

SANREMO — Sarà effettuata oggi l'autopsia sul cadavere di Maurizio Caputo, 33 anni, commerciante di pelli abitante a Sanremo in via Lamarmora 75, assassinato domenica in un boschetto dell'entroterra. Caputo era assai noto nel mondo degli stupefacenti, coinvolto più volte in quel traffico.

Gli inquirenti hanno trovato intanto una traccia: accanto al campo di golf di Sanremo è stata trovata una «Ford Sierra», usata da Maurizio Caputo. L'auto è semidistrutta dal fuoco. I carabinieri pensano che l'assassino o gli assassini abbiano utilizzato questa auto per portare la vittima sul luogo dove è avvenuto il delitto per abbandonarla poi nei pressi del campo di golf dopo averla incendiata.

Tre cercatori di funghi avevano scoperto ieri mattina sulle alture di Sanremo il cadavere dell'uomo che, dopo i primi accertamenti, i carabinieri avevano identificato per il commerciante residente nella città dei fiori.

Dopo un primo sommario esame del cadavere da parte del medico legale era stato accertato che la morte era stata provocata da un colpo di pistola alla tempia destra, esploso presumibilmente la notte tra sabato e domenica.

Il corpo del pregiudicato presentava anche escoriazioni e una tumefazione al volto.

Maurizio Caputo era noto agli inquirenti per reati legati al mondo delle sostanze stupefacenti e recentemente era stato condannato a 2 anni e un mese di reclusione ottenendo, però, nel marzo scorso, la libertà provvisoria.

Questo pomeriggio per il riconoscimento ufficiale sono giunti dal paese d'origine di Caputo, (Melissano in provincia di Lecce), gli anziani genitori, entrambi pensionati. Sulle circostanze della morte si potranno avere probabilmente domani dall'autopsia ulteriori particolari.

Maurizio Caputo

NEL NUORESE BAMBINA BRUCIATA

NUORO — Orribile morte di una bambina di tre anni quasi completamente carbonizzata nell'incendio che ha distrutto il casotto in legno in cui si trovava insieme a due fratellini, uno dei quali è rimasto gravemente ustionato. Il drammatico episodio è avvenuto nelle vicinanze del litorale di Siniscola, sul versante centro-orientale delle coste sarde, nella zona in cui sorgono numerose casupole di legno utilizzate in estate per la stagione balneare.

La piccola, Morgana Lavra, ed i fratelli, Salvo di 5 anni e Moira di 7, riposavano nel capanno mentre i genitori si trovavano da un'altra parte. Secondo i primi accertamenti le fiamme si sono sviluppate a causa di una candela accesa rovesciatasi sul pavimento.

Moira e Salvo sono riusciti a stento ad uscire dal casotto; la sorellina non ha fatto in tempo e nessuno ha potuto far qualcosa per lei. Il fuoco ha provocato vaste ustioni in varie parti del corpo anche a Salvo che ora si trova ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Nuoro.

Arrestati quattro «corrieri» tutti asiatici

DIECI CHILI D'EROINA SEQUESTRATI A CATANIA

CATANIA — Dieci chilogrammi di eroina pura, di produzione asiatica, del valore commerciale di circa tre miliardi, sono stati sequestrati all'aeroporto di Catania dalla Guardia di Finanza, dalla polizia di Stato e dagli agenti della dogana.

L'eroina si trovava nascosta in tre valigie, munite di speciali doppifondi, che facevano parte del bagaglio di quattro «corrieri» di nazionalità indiana e dello Sri Lanka, tre uomini e una donna.

A Catania il gruppetto è arrivato con un volo di linea proveniente da Roma. In precedenza si erano imbarcati all'aeroporto di Zurigo con un volo charter. I quattro «corrieri», su segnalazione delle polizie olandese e svizzera, erano tenuti sotto controllo tramite il servizio centrale antidroga di Roma. Appena giunti a Catania i quattro hanno ritirato i bagagli e chiesto a un tassista di trasportarli a Palermo.

A questo punto sono entrati in azione le «Fiamme Gialle» e i poliziotti. Dentro le valigie, oltre ai dieci chilogrammi di eroina, sono stati trovati centinaia di milioni in dollari. Questa circostanza fa ritenere che i «corrieri» abbiano venduto una cospicua partita di eroina in qualche altra città europea.

L'identità dei quattro arrestati non è stata resa nota per non intralciare le indagini che sono ancora in una delicata fase di sviluppo. Si tratta comunque di persone da tempo note a polizia e Guardia di Finanza come corrieri internazionali di stupefacenti.

Alle indagini è stata interessata la squadra mobile di Palermo. I dieci chilogrammi di eroina sarebbero dovuti giungere infatti nel capoluogo dell'isola. Dovrà essere accertato a quale organizzazione mafiosa la sostanza stupefacente doveva essere consegnata.

Nello stesso tempo, il fatto che dalla Sicilia si importi eroina starebbe a dimostrare, secondo gli investigatori, che nel Palermitano non vi sarebbero più raffinerie destinate a trasformare, appunto in eroina, la morfina base proveniente dall'Estremo Oriente.

Usa: detenuto accetta di essere castrato

ANDERSON — Un magistrato ha negato oggi ad un uomo di 27 anni la possibilità di farsi castrare chimicamente per poter riacquistare la libertà, imponendogli la castrazione chirurgica. Il condannato, Roscoe Brown, è sembrato disposto ad accettare la mutilazione.

Brown, insieme a due giovani che si trovano di fronte alla stessa scelta essendo stati condannati a 30 anni di reclusione, tenne per sei ore in una camera d'albergo una donna di 25 anni che venne ripetutamente violentata, picchiata e torturata.

Appello per Sacharov di 34 premi Nobel

GINEVRA — Trentaquattro premi Nobel per la Scienza hanno rivolto un appello oggi ad una sottocommissione dei diritti dell'uomo a Ginevra per l'invio di un telegramma urgente al presidente sovietico Kostantin Cernenko in favore dello scienziato dissidente Andrei Sacharov.

Nell'appello al presidente della sottocommissione sulla prevenzione della discriminazione e la protezione delle minoranze, lo jugoslavo Ivan Tosevski, i premi Nobel chiedono che «osservatori indipendenti» possano conoscere la reale situazione di Sacharov e della moglie Elena Bonner.

Adolfo Suarez espulso dall'Uruguay

MONTEVIDEO — Il regime militare uruguayano ha espulso stasera dal paese l'ex capo del governo spagnolo Adolfo Suarez, il quale era giunto a Montevideo per collaborare con gli avvocati del collegio di difesa del leader «bianco» Wilson Ferreira Aldunate, attualmente in carcere.

Le autorità uruguayane hanno detto che Suarez è entrato nel paese con un visto turistico e non ha quindi diritto a svolgere attività politica.

Washington nega visto a giornalista sovietico

PROVIDENCE — Gli Stati Uniti hanno negato il visto di ingresso ad un giornalista sovietico che doveva partecipare ad un convegno presso la «Brown University» a Providence, nello Stato di Rhode Island, nel quadro di un programma di scambi con un gruppo di giornalisti americani.

Il Dipartimento di Stato ha reso noto ieri sera che A. Makarov, specialista per le questioni nordamericane dell'agenzia di stampa sovietica «Novosti» è stato informato oltre una settimana fa che la sua richiesta per un visto di ingresso negli Stati Uniti era stata respinta.

Tifone investe la Corea almeno 9 le vittime

SEUL — Il tifone «Holly» ha investito stamane Cheju, l'isola più meridionale della Corea del Sud e le zone limitrofe soffiando ad una velocità di circa 115 chilometri all'ora. Nove persone risultano morte o disperse. L'uragano ha causato danni piuttosto ingenti all'agricoltura ed alla rete autostradale.

Secondo gli esperti «Holly» potrebbe nelle prossime ore colpire con la sua furia anche le regioni sudorientali ed orientali della penisola coreana.

In attesa dell'arrivo del presidente Reagan

LA «CONVENTION» DI DALLAS DOMINATA DALLE DONNE

Tutti però parlano delle tasse di Geraldine Ferraro. Dura polemica verso Mondale

NEW YORK — La prima giornata della Convention repubblicana, ieri a Dallas, è stata dominata quasi tutta dalle donne.

Katherine Ortega, tesoriere federale — carica prevalentemente onorifica — ha tenuto il discorso di apertura in cui ha duramente attaccato il candidato democratico Walter Mondale. Jane Kirkpatrick, ambasciatore americano all'Onu e tuttora ufficialmente iscritta al partito democratico, ha elogiato il presidente Reagan «per avere reso di nuovo forti gli Stati Uniti». La figlia del presidente, Maureen Reagan, pur non essendo salita sul podio, ha rilasciato interviste a tutte le televisioni, criticando sia la piattaforma elettorale repubblicana («un poco troppo conservatrice») sia Geraldine Ferraro («mi sembra piuttosto ricca per essere una casalinga di Queens»).

Ricercatissime dai cronisti televisivi erano le delegate negre. Una delegata di Washington si è scritta interpellare senza mezzi termini da un giornalista: «Lei è donna e negra, combina cioè due categorie che non sembrano amare molto il partito repubblicano. Come mai è qui?».

Quest'anno per la prima volta le donne sono quasi alla pari nel conteggio dei delegati repubblicani: il 47 per cento, mentre quattro anni fa erano meno del 30 per cento. Ciò — ammettono tutti — è dovuto in parte al «fattore Ferraro» la nomina della prima donna alla vicepresidenza.

In effetti la donna che ferrà ha dominato il primo giorno della Convention repubblicana è stata proprio lei, Geraldine Ferraro, pur non essendosi ovviamente fatta vedere a Dallas. Nei discorsi ufficiali dal podio i leader repubblicani non hanno mai parlato apertamente di lei, ma la Ferraro e la cartella delle tasse sue e del marito sono stati al centro dei commenti generali.

Il «Key Note Speech», il discorso ufficiale di apertura con il quale tradizionalmente si dovrebbe delineare per sommi capi la linea politica del partito, è stato tutto centrato dalla Ortega su due temi, trattati non toni elettorali: il ritorno degli Stati Uniti ad una posizione di forza sul piano internazionale, grazie a Reagan; e le debolezze e le colpe della presidenza Carter da cui l'ex vicepresidente Mondale sarebbe tuttora contagiato.

E' il quarto attentato compiuto in una settimana

BOMBA ESPLODE A PARIGI DAVANTI A BANCA EBREA

PARIGI — Una bomba è esplosa questa notte davanti alla sede della banca israeliana «Leumi Israel» nel Boulevard des Italiens, in pieno centro di Parigi, causando danni ma nessuna vittima. Lo si è appreso da fonti della polizia parigina.

L'ordigno esplosivo, sempre secondo la polizia, ha mandato in frantumi le vetrine della banca in un momento in cui nella zona, presso Place de l'Opera, molta gente era ancora nelle strade.

Gli agenti hanno delimitato una zona di sicurezza intorno all'edificio sede della banca ed hanno iniziato ricerche per stabilire se vi siano altri ordigni esplosivi.

Quello di stanotte è il quarto attentato dinamitardo in Francia nel giro di otto giorni. Gli altri tre erano stati rivendicati da un misterioso gruppo che si è autodefinito «M-5» il quale sostiene di colpire gli attentati «per combattere il regime socialista di Mitterrand» e che ha avanzato la richiesta del versamento di una cospicua somma per far cessare la catena di esplosioni.

L'attentato di questa notte non è invece ancora stato rivendicato da nessuna organizzazione terroristica. Dato l'obiettivo della bomba, però, la polizia parigina è propensa a ritenere che gli autori dell'attentato siano componenti di qualche gruppo di estrema destra.

Alcune telefonate di rivendicazione giunte alla redazioni dei giornali sono state ritenute dagli inquirenti «completamente prive di ogni attendibilità».

Hanno sfilato migliaia di persone guidate dalla vedova del leader

MANILA: GIGANTESCA MANIFESTAZIONE PER COMMEMORARE BENIGNO AQUINO

Finora non si sono verificati incidenti. Polizia «prudente»

MANILA — Un anno fa veniva assassinato all'aeroporto di Manila, nell'attimo in cui rientrava in patria dall'esilio, Benigno Aquino, il leader carismatico dell'opposizione filippina, il grande avversario del presidente Ferdinando Marcos. L'anniversario è stato ricordato con una grande manifestazione di popolo alla quale hanno partecipato migliaia di persone che sono sfilate compatte nel centro della capitale.

Ignorando l'appello del governo, numerose scuole sono rimaste chiuse mentre sul corteo che avanzava è caduta una pioggia di confetti lanciati dagli impiegati degli uffici situati negli edifici disposti lungo il percorso seguito dai dimostranti.

Il corteo con in testa la vedova e gli altri congiunti di Benigno Aquino è partito dalla cattedrale per poi raggiungere il centro finanziario della città.

Ferreo il dispositivo di sicurezza predisposto dalle autorità per evitare disordini. Nella sola zona dell'aeroporto di Manila erano stati fatti affluire fin dalle prime ore del giorno circa cinquecento soldati mentre altri continuavano prendevano posto nella zona circostante palazzo Malacanang, residenza ufficiale del presidente Marcos.

Ma ad evidenziare una certa frattura creatasi tra potere esecutivo e magistratura c'era la decisione con la quale la Corte suprema aveva invitato i soldati a tenersi a debita distanza dal corteo mentre il cardinale Jaime Sin, primate della Chiesa cattolica nelle Filippine, aveva avuto parole di sincero apprezzamento per l'opera ed il comportamento tenuto dalla vedova di Aquino, signora Corazon.

«Lei avrebbe potuto predicare la rivoluzione e trovare risposta in un popolo risentito ed infuriato ma invece ha predicato la rivoluzione dell'amore», ha esclamato.

Chi è bocciato agli esami viene emarginato poi anche nella vita

TOKYO: LA SCUOLA CHE «UCCIDE»

La selezione è troppo dura, continuia di suicidi

Aumentano anche gli atti di vandalismo e di violenza

TOKYO — Una ragazzina di 12 anni, poco tempo fa, si è gettata da un grattacielo. In Giappone, dopo essere stata bocciata a un esame a scuola. Episodi del genere non sono certo frequentissimi, ma cominciano ad occupare le cronache con una incidenza preoccupante. L'anno scorso i ragazzi al di sotto dei venti anni che si sono tolti la vita in Giappone sono stati 657, con un aumento del 9,7 per cento rispetto all'anno precedente; complessivamente la percentuale dei suicidi giovanili ha raggiunto quota 2,6, cioè la più alta del mondo.

I motivi contingenti che spingono molti ragazzi a questa tragica decisione sono vari e complessi, ma la causa di fondo sembra ormai essere il pesantissimo stress mentale ed emotivo imposto sui giovani dal sistema scolastico.

Basata su criteri rigidamente selettivi, con una serie di esami-sbarramento, la scuola giapponese tende ad emarginare e ad escludere gli studenti meno dotati, che una volta marchiati come tali dalla scuola si trovano chiusa anche tutte le strade dell'affermazione sociale e professionale.

Chi riesce ad accedere all'università di Tokyo, per esempio, considerata il più esclusivo vivaio di cervelli del Paese, è sicuro di garantirsi le carriere più prestigiose e più remunerative.

Questo sistema di severa selezione, nato nel secolo scorso per dare ai giovani di tutte le categorie sociali uguali opportunità di istruzione, si è rivelato però fonte di gravi distorsioni, perché in realtà solo i più ricchi possono permettersi le scuole e gli insegnamenti privati che li preparino in maniera adeguata agli esami.

A queste critiche, e a quella di imporre una cultura troppo nozionistica, il governo ha risposto incaricando un comitato di esperti di studiare una riforma del sistema.

Secondo il direttore generale dell'Istituto nazionale per la ricerca sulla scuola, Hiroshi Kida, *«la tensione spirituale è inevitabile, e chi se ne sottrae non può essere preparato adeguatamente per la vita adulta»*.

Intanto, mentre la competizione sempre più aspra per conquistarsi «un posto al sole» crea sempre più emarginati e disadattati, cresce non solo il numero dei suicidi, ma anche il livello di violenza all'interno della scuola, con atti di vandalismo e assalti agli insegnanti.

Secondo un allarmante rapporto dell'Unicef

SICCITA' IN ETIOPIA 7 MILIONI DI MORTI?

NAIROBI — Oltre sette milioni di etiopici rischiano di morire per fame in conseguenza della grave siccità che ha colpito il Paese dove, in alcune zone del Nord, non piove da anni si registra un raccolto da 11 anni. Lo afferma un rapporto dell'Unicef (il fondo dell'Onu per l'infanzia) pubblicato oggi a Nairobi.

Questa siccità è considerata più minacciosa di quella del 1972-74 che causò la morte di oltre 200 mila persone. Secondo il rapporto, otto delle 13 regioni dell'Etiopia sono state dichiarate zone disastrate e oltre un quinto dei 35 milioni di abitanti rischiano di morire, cioè dai 4,8 ai 5,2 milioni di persone.

A queste cifre, prosegue il rapporto, vanno aggiunti altri due milioni di profughi e di etiopici rimpatriati da Gibuti, dalla Somalia e dal Sudan.

Alcuni avrebbero anche commesso dei delitti

PERU': 5000 POLIZIOTTI INCRIMINATI PER FURTO

LIMA — Su 51.200 agenti delle forze dell'ordine peruviane, più di 5.000 sono sotto processo per tutta una serie di crimini, dal traffico di stupefacenti al furto e all'assassinio. Lo ha rivelato ieri il ministro dell'Interno Luis Percovich, aggiungendo che la situazione dell'ordine pubblico nel Paese sta diventando sempre più allarmante.

Dei poliziotti imputati, 2.224 subiscono processi nei tribunali civili e 2.994 in tribunali delle forze dell'ordine. Nel 1983 inoltre, 944 agenti sono stati licenziati per indisciplina.

«Siamo impegnati con maggior rigore e fermezza — ha detto Percovich — *per punire tutti i responsabili di comportamenti irregolari. Nessuno può abusare del fatto che porta una divisa per permettersi di compiere reati anche gravissimi»*.

(Segue da pagina 8)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Delmastro ved. Bonino (Nini)

Lo annunciano la figlia **Maria Teresa** con il marito Antonio, la nipote Barbara e Manuela, Nina, Mario e Piero. Funerali oggi con partenza dalla clinica Callori ore 14.

— Torino, 19 agosto 1984.

Lina Bertrello partecipa con immenso dolore alla scomparsa dell'amica Nini.

Giancarlo, Luciana, Eugenia Ricci si uniscono al dolore dei cari amici.

E' mancato

Domenico Pepo Brichetto

di anni 49

Addolorati l'annunciano la moglie Domenica, i figli **Italo e Marisa** con le rispettive famiglie. Funerali ore 16 del 22 c.m.

— Ruoglio, 20 agosto 1984

E' mancata ai suoi cari

Caterina Vinardi ved. Tournier

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Francesco, Piergiorgio**, la nuora, le adorate nipoti.

— Torino, 21 agosto 1984.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Bonetto

anni 57

(commerciante)

L'annunciano la moglie **Luciana Cal Berra**, la figlia **Giovanna** con **Giovanni**, suocera, sorella, cognati, nipoti, figlioccia, l'affezionata **Angela** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr. ore 15,30 dall'abitazione, via Torino 105. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Corelia di San Maurizio Canavese**, 20 agosto 1984.

Condomini, inquilini, Amministratore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Cico Emilia ved. Grosso

— Torino, 20 agosto 1984.

Rita, Magda e Pietro Viola con **Carla** partecipano al dolore di Manuela-nina, Viviana, Benedetta e di tutti i loro familiari per la perdita della mamma

Marcella Rosselli Tamburella

— Torino, 20 agosto 1984.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Giovanna Vernetti Prot ved. Peruzzo (Nina)

anni 73

L'annunciano i figli **Mariuccia** con il marito **Aldo Mario, Elsa** con il marito **Mario Perono, Piero** con la moglie **Enrica Vischi** con rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 21 corr. ore 15 dall'abitazione via Frejdour 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Casalle**, 20 agosto 1984.

Gli amici **Schiavello, Prunotto, Maria, Lajolo, Meloni** partecipano al dolore di Vittorio e famiglia per la scomparsa del fratello

Mario Corrado

— Torino, 21 agosto 1984.

Degni uno sup intorno cristianamente sedicata alla famiglia ed allo studio è mancato a

PROF. ING. DOTT.

Giuseppe Maria Pugno

Professore emerito del Politecnico di Torino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Adelina Gaia**, i figli **Emma** col marito **Giuseppe Manuetta** e coi figli **Andrea, Cristiana, Amedeo; Giuseppe Antonio** con la moglie **Franca Fanci** e coi figli **Alfredo, Francesco, Anna Maria, Nicola**; la cognata **Dice Gaia**, cugini, parenti tutti. La famiglia esprime grande riconoscenza all'amico prof. Gualtiero Bucci che si è tanto generosamente prodigato. La salma riposa in via, sonta di famiglia ad Orbà.

— Torino, 18 agosto 1984.

Franca piange il **SUOCERO** premuroso e buono, suo eccezionale professore di Scienza delle Costruzioni.

Laura Augusta Fanci, Patrizia Marco Barbara, Monica Glauco Morelli, sono affettuosamente vicini.

La famiglia **Verale** partecipa sentitamente.

Filippo e Luciana Massino partecipano profondamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

PROFESSORE

Giuseppe Maria Pugno

— Torino, 21 agosto 1984.

L'**Associazione Culturale Progresso Grafico** partecipa vivamente al dolore della famiglia Pugno per la mancanza del

PROFESSORE

Giuseppe Maria Pugno

benemerito dell'Associazione

— Torino, 21 agosto 1984.

Partecipano al dolore di Nino e famiglia gli amici:

Angela e Franco Marra
Liliana e Mario Preis Ottenwand
Anna e Alpido Ferraris
Marisa e Alessandro Fatti
Carla Mezzera Rossi

Elio, Gemma, Andrea e Carlo Patrini sono vicini con affetto agli amici Pugno.

Laura Sergio e Monica partecipano al dolore della famiglia Pugno.

Nella e Gianni Bella prendono parte al dolore di Nino e famiglia per la perdita del loro caro

ING. PROF.

Giuseppe Pugno

— Torino, 20 agosto 1984.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata

Riccardo Angelino

Lo piangono la moglie **Ugolina Guiliano**, la sorella **Maria**, nipoti e cognate. La cara salma partirà da Massazza (Vc) e verrà sepolta a Zanco di Villadossi martedì 21 alle ore 16. Non fiori ma opere di bene

— **Massazza**, 20 agosto 1984.

Gli amici di sempre **Barbara, Grassa, Cesari, Facchetta Franco, Spada** sono vicini a Ugolina nel ricordo del caro scomparso

Riccardo Angelino

— **Massazza**, 20 agosto 1984.

I nipoti **Roberto Ella Bosso** con i figli **Lilla Edoardo e Elisa** sono vicini come sempre a zia Ugolina per la scomparsa del caro zio

Riccardo Angelino

— **Massazza**, 20 agosto 1984.

I nipoti **Paola e Italo Bosso** con le rispettive famiglie prendono parte al dolore della zia per la scomparsa del caro zio

Riccardo Angelino

— **Massazza**, 20 agosto 1984.

I nipoti **Carla Franca Martin** e **Daniela** partecipano con grande affetto al dolore della zia Ugolina per la scomparsa del caro zio

Riccardo Angelino

— **Massazza**, 20 agosto 1984.

La cognata **Ida** con **Elena Piera Alessandra Federica Chiara** e **Michela** con **Aldo e Laura** sono vicini affettuosamente alla zia Ugolina per la scomparsa del caro zio

Riccardo Angelino

— **Massazza**, 20 agosto 1984.

La sorella **Adelaide**, i nipoti **Bice, Gino, Mariateresa, Ugo Bonet** e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della zia Ugolina per la perdita del carissimo zio

Riccardo Angelino

— **Zanco di Villadossi**, 21 agosto 1984.

Partecipano al lutto **Maurizio Edgarda** con la mamma e le famiglie

Serenamente si è spenta

Vittoria Galli ved. Villata

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la sorella, il fratello ed i nipoti con la rispettive famiglie

— Torino, 22 agosto 1984.

Elda e Pulle li ricorderanno per sempre cara **VITTORIA**.

Crescimanno è mancato

Francesco Gerardi

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Ugo** con **Luciana, Aldo** con **Daniela**, e i cari nipotini **Andrea ed Elena**, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 15 in Forno Alpi Graie.

— Torbie, 20 agosto 1984.

Famiglie **Franco, Alberto, Gino Mauro** partecipano al lutto della famiglia Gerardi

Le famiglie **Grosso** e **Guglielmetti** si uniscono al dolore dei familiari.

Partecipano cugini Gerardi di Chivasso

Partecipano Piera Cannelli e famiglia

Ottavio Carla, Mirka e Gianni Stampa partecipano con dolore al lutto dei familiari

Per l'improvvisa scomparsa della cara **FRANCESCO** i nipoti **Silvia e Alberto; Piero e Anna; Giuseppe e Lia; Teresa e Sandro; Maria Teresa e Marcello; Pietro e Piera; Giuseppe e Lia; Maria e Osvaldo; Giustina, Piera e Gaetano, Pietro.**

Partecipano la nipote **Caterina** e famiglia

La famiglia **Nicola Andrioletto** partecipa con grande dolore alla scomparsa del carissimo

Francesco Gerardi

— Torino, 20 agosto 1984.

Nori, addolorata si associa.

Valligiani e Villaggianti di **Forno Alpi Graie** grandemente vivi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Gerardi

— **Forno Alpi Graie**, 21 agosto 1984.

Partecipano al cordoglio le famiglie **Albano, Barbasso, Barbero, Brazzo, Cavalli, Celarda, Cilliario, Comba, Dovano, Fani, Fiorini, Gamba, Garino, Aldo Girardi, Graziano, Wanda Graziano, Flavio Gotti, Giulio Gotti, Giuseppe Gotti, Pina Gotti, Dino Luallo, Silvio Luallo, Marocco, Martinelli, Monte, Nano, Peinelli, Peraglia, Michele Peyrani, Tommaso Peyrani, Pulsoli, Ponchia, Rattalino, Ricci, Seda, Salusso, Stellitano, Tarsinio, Torta, Trapani, Vallino.**

Alfonso Cantarasio
Lella Bertolucci
Antonia Leone
Giulia Marietto
Maria Patrolo
Silvana Lunia
Irma Montano

sono vicini al geom. Italo Usseglio nel ricordo della consorte

Anna Coda

— Avigliana, 20 agosto 1984

Le famiglie **Thissel** partecipano commosse al dolore del geom. Italo Usseglio e dei figli per la perdita della signora

ANNA.

RINGRAZIAMENTI

La figlia e il genero ringraziano sinceramente il personale medico e paramedico del reparto del prof. Sammarzani per le amorevoli cure prestate alla mamma

Agnese Vinardi

— Torino, 20 agosto 1984.

ANNIVERSARI

1982 21 agosto 1984

Pierino Canosio

ha lasciato un vuoto, sei sempre con noi nel grande dolore. I tuoi familiari.

1981 1984

Romualdo Paradisi

sempre più vicino. Rivetta e famiglia.

1978 1984

Lucia Gaido ved. Ravera

Figlie e generi la ricordano con immutato affetto

1975 1984

Francesca Emilia Beduglio

sempre ricordata.

Nel 2° doloroso anniversario della dipartita di

Luigi Bertinetti

a quanti coloro che l'hanno conosciuto ed amato ad unirsi nel ricordo, nella preghiera. S. Messa giovedì 23 ore 9 Santuario della Consolata, Torino

— Torino, 21 agosto 1984.

1983 1984

Mirella Napoletano Ghiglione

sempre con noi, con infinito amore e rimpianto, il tuo dolce ricordo nei nostri cuori. Aldo e Lillina.

1983 1984

Giuseppe Graziano

Con infinito rimpianto mamma, moglie e figlia

— Moncalieri, 21 agosto 1984.

1980 1984

Carlo Rocci

Con sconforto rimpianto vivremo nel suo ricordo in attesa di ricongiungerci. S. Messa anniversaria sarà celebrata in Rivoli domenica 26 agosto 84 alle ore 10,30 nel Collegio Scuola S. Giuseppe (corso Francia 15).

— Rivoli, 21 agosto 1984.

La polizia ha scoperto città costruite per le feste dei «boss»

NIGHT CLUB NELLA GIUNGLA BOLIVIANA PER DIVERTIRE I TRAFFICANTI DI COCA

LA PAZ — Nell'interno della giungla boliviana c'è un night club deserto: è l'ultima traccia della bella vita che si concedevano insieme i contadini e i re della cocaina. Pieno di nostalgia uno degli abitanti rimasti dice: «I trafficanti portavano con gli aerei tante belle donne, bionde e brune. Ballavano fino all'alba». D'improvviso, la settimana scorsa, l'unità d'assalto dell'esercito «Leopard» ha giurato a far piazza pulita dell'organizzazione; e sono finiti i bei tempi per Sinahota, un insieme sgangherato di capanne e baracche in uno spiazzo della giungla nel centro della Bolivia.

I «Leopard» sono arrivati con venti veicoli fuoristrada e due camion, carichi di equipaggiamento regalato dagli Stati Uniti, il massimo mercato per la cocaina boliviana. Da anni i trafficanti operavano indisturbati: con la valuta pesante compravano apertamente le foglie di coca dai contadini; e così erano affari d'oro anche per i venditori ambulanti di liquori e di televisori.

Sinahota non è collegata con la rete elettrica nazionale. L'unica strada asfaltata della regione serviva da pista per gli aerei leggeri; portavano generatori di corrente per gli apparecchi stereo, per i frigoriferi, per i videoregistratori che hanno trasformato la vita dei coltivatori.

Gli abitanti raccontano le feste smodate nei night: i re della droga distribuivano gran quantità di whisky e di champagne mentre le orchestre inondavano le notti della giungla di musica da ballo.

Sono state abbandonate all'arrivo degli agenti, ma spunteranno presto altrove. Feste e balli da favola

Un contadino sospira: «Con loro la coca diventava giorno, quando arrivavano a comprare la coca». Il più famigerato dei locali era «El Tinglado», il «Capannone»: deserto da quando i «Leopard» hanno trasformato Sinahota in città fantasma. Tutta o quasi la ricchezza accumulata dalla gente se ne è andata in feste e beni di consumo, che adesso arrugginiscono nelle umide capanne di legno senza acqua corrente né fogne.

Gli abitanti sono certi che gli splendori che prima erano gli saranno ben presto trasferiti altrove, in qualche altro posto della giungla. «E' una terra grande questa, e i traffici non finiranno» dicono. Nella città vicina, Villa Tunari, i comandanti dei «Leopard» si preparano a una lunga, dura campagna contro la mafia della droga, che tante propaggini ha negli Usa, in Colombia, in Europa e altrove.

L'unità «Leopard» ha 200 uomini, addestrati specificamente alla guerra nella giungla con consulenza dei «funzionari antinarcotici di Washington. Devono rastrellare centinaia di chilometri quadrati di giungla. E far fronte all'ostilità della gente del posto.

Un abitante dice: «I leopard entrano nella giungla per catturare i trafficanti nelle case dei contadini, e trattano nello stesso modo gli uni e gli altri». Secondo il capitano Roman, tutti gli abitanti dell'area sono coinvolti nel traffico, anche se sembra che si limitino solo a coltivare le piante di coca.

Il «re della cocaina» in Bolivia, Roberto Suarez Gomez, il 3 giugno 1983 offrì al governo boliviano un cospicuo prestito a basso interesse. Lo ha reso noto a La Paz il presidente del consiglio nazionale per la lotta contro il traffico di droga, Rafael Otazo, che lo ha incontrato.

Dopo il colloquio con Suarez Gomez, Otazo ne ha informato il presidente della Repubblica Hernan Siles Suazo, il quale ha respinto la proposta.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1800, dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti data base e festivi: il doppio. Necrol. urgenti, data festiva e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3108 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LA Società Sirio è incaricata di liquidare anche con finanziamenti fissi agevolati 24 mesi interessi 10% magazzino macchine utensili nuove e usate. Per informazioni visitate anche sabato mattina: Campana via Cumiana 9, 10095 Grugliasco. Tel. 011 780.2902/3/4.
PER ristrutturazione ditta PMA, strada della Verna 34 liquidesi rimanenze macchinari torni, frese, Deliel, sollevatori manuali idraulici, aspiratore Corel, ecc. mobili ufficio, macchine scrivere, tecnigrafo. Tel. 244.535 - 33, ore ufficio.

2 Affari e capitali

A bassi tassi S.Fin.Ga ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
ARTIGIANI commercianti dipendenti casalinghe finanziamenti fiduciari in 48 ore sino a L. 15 milioni. Tel. 549.318.
ARTIGIANI commercianti dipendenti casalinghe finanziamenti fiduciari in 48 ore fino L. 15 milioni. Tel. 549.318.
CON formula risparmio S.Fin.Ga ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.267.
S.FIN.GA convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

ADIACENTE via Cibrario per cessata attività cedo negozio elettricità L. 15 milioni. Tel. 500.012.
AFFARE vendesi 20ennale attività alimentari frutta verdura S. Rita incasso 350 mila al giorno. Tel. 511.236.
AFFARE vendesi 25ennale attività alimentari frutta verdura S. Rita incasso L. 500 mila al giorno. Tel. 511.236.
AUTOSALONE con 3 vetrine ottima posizione prezzo interessante buon giro d'affari agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio agevolazioni pagamento vendesi per motivi famiglia. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA latteria punto di forte passaggio buon incasso giornaliero dilazioni pagamento vendesi. Tel. 380.910.
AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket zona Crocetta ben arredato incasso giornaliero L. 500 mila valido 2 persone.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 accessori ricambi auto unico in zona 100 mq affitto mila L. 45 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 bar paninoteca vicinanze Biella, 2 sale, 70 coperti, sale bar. Ampio alloggio. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 ufficio commerciale in Valenza. Buon utile. Esperienza richiesta. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 abbigliamento tabelle IX-XI-XIV prima cintura. Basso affitto. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 centralissimo Cuneo tabelle X-XIV ottimo arredamento. Anche privo di merce. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 casalinghi ferramenta buona posizione Mirafiori [illegible] causa scioglimento società.
AZIENDAL MARKET 650.2175 centralissimo articoli igienico sanitari 130 mq arredamento raffinato. Elevati utili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bomboniere dolciumi unico in zona seconda cintura ottimo incasso. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento 100 mq ottimo contratto affitto arredamento nuovissimo. Ottima zona.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento giovane unico in centro cintura elevati incassi arredamento nuovo.
BAR cremeria superalcolici attrezzatissimo ampi locali ottima posizione angolare incasso L. 1 milione 500 mila [illegible] agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 380.910.
BAR super alcolico corso Francia ottima posizione incasso L. 360 mila al giorno richiesta L. 95 milioni agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 383.298.
BAR super alcolici buon giro d'affari ottima posizione vendesi per ritiro attività. Tel. 780.4403.
BAR super alcolico corso Peschiera ottima posizione angolare chiusura serale incasso L. 500 mila al giorno agevolazioni pagamento. Tel. 380.910.
BAR super zona Statuto avvio nuovo chiusura serale incasso L. 630 mila al dì cede Cavit. Telefonare 836.8421.
BAR vendesi occasionissima minimo contante zona centralissima. Tel. 557.8100.
CAVIT 836.8421 cede per anzianità minimarket a Settimo 80 mq ottimo incasso dilazioni di pagamento.
CAVIT 836.8421 cede mobilificio zona Chieri 10 vetrine 800 mq giro affari L. 500 milioni forte utile.
CAVIT 836.8421 cede negozio bomboniere zona Grugliasco incasso L. 250 milioni anno dilazioni pagamento.
CEDO zona Campidoglio negozio autoricambi buon giro affari nuovo contratto affitto. Tel. 506.365.
CEDIM 447.1331 vende a Tortona magazzini calzature perfettamente ottima zona commerciale giro affari L. 600 milioni annui incrementabili.
GASTRONOMIA pasticceria alimentari ottima posizione commerciale giro d'affari annuo L. 200 milioni agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 383.298.
GESTIONE offresi latteria Mirafiori a persone abilitate incasso L. 360 mila al dì. Cavit tel. 836.8421.
LAVANDERIA stireria ottimo giro d'affari completa di tutti i macchinari vendesi zona Francia minimo 2 persone. Telefonare 780.4403.
LETTINI giocattoli tutto per i neonati vendesi su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.
[illegible] cedo minimarket con alloggio incasso L. 2 milioni al dì forte utile dilazioni. Cavit, telefono 011 836.8421.
LIGURIA cedo ristorante con alloggio 70 posti ottimo incasso richiesta adeguata Cavit. Telefonare 011/836.8421.
MINIMARKET alimentari ottima posizione incasso giornaliero L. 1 milione redditizio dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.
NUOVA DALMAZIA 0185 498.800 Alassio centralissimo bar via Aurelia causa trasferimento dilazioni vero affare.
NUOVA DALMAZIA 0185 498.800 Centralissimo abbigliamento articoli sportivi sull'Aurelia.
OCCASIONE urge cedere per motivi di salute avviato negozio sanitari zona piazza Statuto. Tel. 483.384 - 798.421.
RISTORANTE bar vendesi a Cuorgnè con forno a legna per pizze gioco bocce e dehors affare. Tel. 511.236.
RISTORANTE bar con dehors ottima posizione su corso di forte passaggio ampi locali vendesi. Tel. 780.4403.
RISTORANTE bar dehors ottima posizione su corso di passaggio ampi locali ottimo giro d'affari possibilità di trasformazione vendesi. Tel. 780.4403.
RIVENDITA di pane ottima posizione buon giro d'affari vendo a L. 28 milioni. Tel. 383.298.
STUDIO GROSSO vende latteria alimentari Barriera Milano, affare, richiesta 12 milioni. Tel. 511.236.
STUDIO GROSSO vende su corso, tabaccheria, utile mensile 3 milioni, richiesta L. 98 milioni dilazioni. Tel. 511.236.
STUDIO GROSSO vendiamo su corso angolare 80 mq attività latteria adattabile a bar. L. 32 milioni. Tel. 511.236.
STUDIO GROSSO vende rivendita pane e alimentari adiacente corso Francia L. 18 milioni. Tel. 511.236.
TORREFAZIONE bar angolare su corso di forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 308.666.
VENDESI vicinanze corso Belgio cartoleria attrezzatissima ottimo giro affari. Telefonare 596.251.
VENDESI zona centro negozio alimentazione naturale e macrobiotica giro d'affari L. 130 milioni annui richiesti L. 60 milioni trattabili. Tel. 596.251.

4 Terreni

AZIENDA vinicola Doc Alba, cascine Langhe ideale allevamenti privato vende/permuta. Tel. 019/511.517.
PRIVATO vende entroterra ligure terreni per campeggi e villaggi turistici [illegible] L. 1000 al mq. Tel. (019) 698.264.

5 Locali e negozi

offerte

A L. 4 milioni 500 mila dilazionabili vende locale con terreno per autorimessa roulotte, oppure 580 mq di terreno con box incorporato adatto a giardinaggio a campeggio nel Canavese vicino paese. Tel. 0124 31.201 - 31.208.
ADIACENZE p.za Savoia negozio libero con retro e seminterrato 2 vetrine. Studio RO vende anche leasing. Tel. 536.211.
AFFITTO magazzino zona Dogana mq 250 circa con ufficio telefono e passo carraio L. 600 mila mese. Tel. 060.183.
BARRA fabbricato doppio passo carraio terrazzo zona Francia mq 190 circa affittasi. Telefonare 724.005.
BOX auto subito libero Grugliasco corso Torino L. 11 milioni 500 mila dilazioni di pagamento. Casa-Nova 920.97.06.
CASAMERCATO 5586 affitta Borgaro capannone indipendente artigianale capacità h. 5 m. + uffici 200 mq. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libera San Paolo vende basso fabbricato con uffici ristrutturato fronte strada 500 mq.
CASAMERCATO 5586 vende Rivoli locali per esposizione 4830 mq parcheggio uffici e alloggio. Mutui.
CASAMERCATO 5586 Orbassano fronte statale terreno 5.800 mq edificabili industriale o commerciale. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero centro Saint-Vincent muri negozio con servizi vetro fronte strada più retro.
CASAMERCATO 5586 liberi Borgo Vittoria Via Baracca bassi fabbricati officina deposito cortile tettoia.
CASAMERCATO 5586 vende Grugliasco stessa casa in blocco o frazionabili n. 16 magazzini o box. Buon investimento.
CENTRALE S. Mauro vendesi magazzino 80 mq volendo permesso approvato per alloggio. L. 45 milioni. Tel. 585.875.
CIRIE' vendesi capannone industriale di mq 1200 frazionabile volendo con abitazione/uffici. Casa-Nova 920.9705.
CROCETTA fronte Mauriziano affittasi locale uso negozio o uffici rappresentanza mq 70 con retro e passo carraio. Tel. 591.220.
CUMIANA vendo box auto posizione centrale recente costruzione L. 19 milioni. Telefonare 965.3102.
GABETTIMARK 5767 vende via Bernardino basso fabbricato mq 360 uffici mq 260 su due piani con accesso carraio.
GABETTIMARK 5767 affitta via Bertola locali uso ufficio di mq 210 1° piano canone annuo L. 11 milioni.
GABETTIMARK 5767 affitta via Pelsello capannone di mq 1000 con accesso carraio adatto a deposito.
GABETTIMARK 5767 vende Rivalta capannone di mq 1400 con mq 200 uffici ed ampi spazi di manovra.
GABETTIMARK 5767 vende via Rocca capannone mq 1500 adatto deposito e/o piccole lavorazione ampi spazi manovra.
GECIM vende libero a Settimo, zona industriale, capannone di mq 5000 circa più parcheggio interno. Tel. 517.566.

IVA 2%

Locali di alta rappresentanza adatti centro contabile via Sava 16, quasi angolo corso S. Maurizio, disponibili 3 interi piani per la maggior parte liberi mq totali 1800. Fiduciaria Immobiliare 557.8888.

IVA 2%

locali di alta rappresentanza adatti centro contabile via Sava 16 - quasi angolo corso S. Maurizio - disponibili 3 interi piani per la maggior parte liberi totali mq 1800. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.8888.
LIBERI negozio mq 50 magazzino mq 90 e basso auto in via Bra 3 (barriera Milano) agevolazioni Serim 519.801.
LIBERO via M. Vittoria locale mq 50 uso magazzino L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 561.769 - 501.970.
LOCALE corso Vercelli occupato mq 75 più tettoia mq 100 L. 26 milioni. Halimmobiliare 556.782.
PIAZZA Statuto via Garibaldi mq 160 negozio uffici laboratorio L. 65 milioni più mutuo 45 milioni. Tel. 505.672.
PORTA NUOVA vendo locale mq 660 via S. Anselmo 1° piano per laboratorio - uffici. Tel. 810.341.
[illegible] vendo muri negozio mq 200 zona centralissima adatto qualsiasi genere attività. Via Lamarmora 27, tel. 545.583.

SESTRIERE

posto auto condominio Nova Più privato vende L. 11 milioni. Tel. 010.592.873.
TECNOCASA 545.082 S. Mauro magazzino recentissimo adatto laboratorio passo carraio 140 mq. L. 50 milioni.
UBAY 747.726 vende zona Principe Oddone Umbria 4 locali negozio attigui liberi mq 120 in blocco o frazionati.
VIA Po n. 4 prestigioso appartamento al piano nobile con accesso ai locali indipendente di mq 460. Gabetti 57.67.
VIA Po vendonsi liberi splendidi locali con servizi uso ufficio magazzino laboratorio mq 60. Tel. 665.580.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai elettricisti per impianti industriali e bordo macchine utensili, subito periodo agosto. Tel. 901.5115.
FAMIGLIA 3 persone cerca domestica/o fissa libera subito età 30-45 anni esperienza pluriennale ottimo stipendio. Esigonsi referenze. Presentarsi solo se veramente capaci. Tel. 687.887 giorni lavorativi ore ufficio.
GRANDE azienda industriale collocata nella prima cintura Nord di Torino ricerca:
RAMMENDATRICI/TORI
Si richiede un'esperienza specifica di rammendo su tessuti di lana, misti, fini e cardati. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 232 — 10100 Torino.
TUTTOMOBILI cerca pratico operaio per montaggio mobili e consegne esperto carteggiatore. Presentarsi via Pinelli 57.

commessi, baristi

MOBILIFICIO cerca pratica esperta consegne referenziata; presentarsi via Pinelli 57.

impiegati

MEDIATORE immobiliare cerca collaboratori/trici settore acquisizione, seri inesperti competenti. Tel. 505.562.
NELLA tua zona cerchiamo giovani ambosessi da addestrare per inserimento in pianta come programmatore elettronico per colloquio nella tua città scrivere: Informatica Selesti, via Palestrina 38, Milano.
PENSIONATO giovane presenza patente auto pratico lavori ufficio per mansioni fiducia libero massima disponibilità orario cercasi. Scrivere Publikompass 270 — 10100 Torino.
RESPONSABILE progettazione circuiti analogici digitali, pluriennale esperienza, provata conoscenza elettronica, autonoma realizzazione nuovi circuiti e gestione progetti complessi richiedesi dalla specializzata azienda ricerca elettromeccanica Torino. Curriculum dettagliato a Publikompass 266 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AOSTA importante società elettrodomestici cerca personale maschile femminile e coniugi. Si richiede età 25-45 anni. Predisposizione vendita diretta. Interne estetiche. Ad idonei dopo corso istruzione teorico-pratico offresi nomina ad agente per Aosta e Valle. Tel. per fissare appuntamento al (0165) 430.26 Aosta ore 10-18.
CONCESSIONARIA auto primaria importanza assume Esperte/i venditori/trici cultura media superiore esperienza conoscenza settore. Inviare curriculum con fotografia a Fiorauto 2 Via Magellano 14.

15 Autovetture

A.A.A. ALLA Lancar concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna di tutti i modelli compreso Prisma Diesel aperto agosto. Corso Regina Margherita 270. Tel. 751.666.
A. ALLA Lincarauto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 69, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.
A 112, 127, 128, 131, 124, Polo, Peugeot 304, Innocenti, Escort, Taunus, Giulia, Simca 1307, Dyane, R16, Kadett, Ascona, Marea, Ritmo. Via Cigna 6.
ALFETTA blu modello 82 uniproprietario vende permuta rateizza Cas.el Via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.277.
ALFETTA quadrifoglio oro anno 83 condizionatore d'aria, vernice metallizzata cerchi in lega, prezzo interessantissimo, Automotor via Cassini 46, tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
ALFETTA 2.0 1982 testa di moro unico proprietario inurtata pochi km con garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
AMBASTABO l'usato più... perfetto. Porsche 911 3000 sc tetto apribile, 2.4 targa, 928, 924 turbo, 924; Maserati biturbo 7 mesi, Ferrari 308 GT4, Dino 246 GT, 308 GT4, Triumph TR3, Fiat Dino coupé 2.4, Alfetta 2000 L, Beta Hpe 1.600, Renault Fuego Gtx 2000, Golf GTI, Bmw 320, A 112 Abarth, Junior tetto apribile. Garanzia assistenza via M. Cristina 142 tel. 690.150 690.777.
ARGENTA 2500 Diesel grigio metallizzato, pochissimi km, anno 83, permutiamo e dilazioniamo. Automotor via Cassini 46 Tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
ASTRAUTO 80 corso Casale 464 Torino, tel. 893.886 concessionaria per Torino e provincia Volkswagen Audi autovetture d'occasione con garanzia. Volkswagen Golf GTI 1800 1983 grigio metallizzato tetto apribile 43.000 km originali. Panda 45 del 1982 avorio 27.000 km originali perfetta. Honda 900 Bol d'Or del 1981 12.500 km originali perfetta da amatore.
AUTOBIANCHI A112 Abarth 70 HP rosso tetto apribile impianto stereo pochi km vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
AUTOFRANCIA concessionaria Fiat aperto tutto agosto nuove ed occasioni consegna 24 ore. Corso Francia 341 tel. 736.410 (sabato aperto tutto il giorno).
AUTOMOTOR Concessionaria Fiat zona Crocetta, via Cassini 46 dispone in pronta consegna vasta gamma autovetture nuove Fiat a prezzo bloccato. Tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
A112 tutte le versioni di ogni età garantite 12 mesi Lancar corso Regina Margherita 270, tel. 751.666.
BMW serie 3 tutti i modelli a 2 e a 4 porte in pronta consegna presso C.A.S. srl via Pinelli 14, Torino, Telefono 488.194.
BMW 315 anno 82 azzurro metallizzato come nuova, possibilità di dilazioni e permuta. Automotor concessionaria Fiat via Cassini 46 tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
BMW 315 '82 tetto apribile grigio metallizzata con garanzia vende permuta rateizza Cas.el Via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.194.
BMW 318 - 320, 4 e 6 cilindri km0 garanzia e superaccessoriate vende permuta rateizza C.A.S. srl via Pinelli 14 Torino tel. 488.194.
BMW 318 i tetto apribile ruote in lega 1 anno, 320 i lamiera 6 mesi, 320 1980 aria condizionata lamiera ruote lega 1979, 323 i ruote in lega 1980. Revisionate garanzia. Anastasio via M. Cristina 142.
BMW 518-520 4-6 cilindri anno 80 grigio metallizzato uniproprietari garantite vende permuta rateizza Cas.el via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.277.
BMW 520 i 1983 uniproprietario marrone metallizzato 33 mila km vera occasione. Rinaldi 715.606 c. Francia 282.
BMW 635 CSi 83 grafite metallizzato condizionatore superaccessoriata con garanzia vende permuta rateizza C.A.S. via Pinelli 14, Torino tel. 488.277.
CAMION Ducato - 13 D - carrolungo Cassone km 13 mila fine 1982 come nuovo vera occasione. Tel. 244.525 - 33.
CAMPER Jocker Westfalia diesel tetto rialzato vende pronta consegna concessionaria Rinaldi, corso Francia 282. Tel. 715.606.
DELTA LX colore grigio quarz metallizzato, unico proprietario, garanzia, superaccessoriata. Automotor via Cassini 46 tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
FERRARI 308 GT4 2+2 anno 1977 grigio metallizzato come nuova. Sport Cars, tel. 547.485 - 545.024.
FERRARI 308 GTS 4 valvole rosso 3000 km 90 giorni garanzia, Ferrari 308 anno 1987, da collezione. Sport Cars, tel. 547.485 - 545.024.
FIAT 127 normali lusso confort sport e tipi di ogni età tutte garantite corso Regina Margherita 270. Tel. 751.666.
FIAT 131 normali e super anno 1979/79 tutti con garanzia Lancar corso Regina Margherita 270, tel. 751.666.

FUORISTRADA

Range Rover, 4 porte, '81, aria condizionata bianca. Jeep Renegade diesel 2400 grigio metallizzato fine '83. Jeep Renegade 2300 benzina '83, nera. Toyota autocarro azzurra fine '80, ruote larghe, accessoriata. Torino Fuoristrada, via Villafranca 3, tel. 843.444. Esposizione via Pastrengo 4, Moncalieri, tel. 640.3377.
GAMMA berlina 2000 - 2500 IE anno 1981 garanzia 12 mesi e Lancar corso Regina Margherita 270, tel. 741.666.
GAMMA coupé 2.500 garanzia sistema usato sicuro e Lancar corso Regina Margherita 270, tel. 741.666.
GOLF Cabriolet GLI 1982 GTI fuoriserie, 8 mesi GTI tetto apribile 1980 perfette. Anastasio via M. Cristina 142.
LADA-NIVA rosso tetto in vinile e apribile, ruote stellari, pneumatici GR 60/H, paraolio anteriore e posteriore anno 83 vero affare. Automotor via Cassini 46 aperto anche il sabato. Tel. 58.58.58.

LE PROPOSTE

Ferrari 308 GTB 1982, Porsche 911 SC 3000 cc tetto apribile 1982, Bmw 728 i aria condizionata 1981, Bmw 323 i tetto apribile 1981, Lancia Gamma Berlina 2000 cc 1982, Jaguar 4.2 tetto meccanico, più altre prestigiose opportunità presso Walter Bordese in via Pier Carlo Boggio 58.
MASERATI biturbo marrone metallizzato anno 1983 garanzia 12 mesi e Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.
MASERATI Biturbo marrone metallizzato anno 1983 garanzia 12 mesi e Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.
METRA Murena 2.2 motore nuovo da rodare garanzia 1 anno, cerchi in lega pneumatici Pirelli P.6 [illegible] Automotor via Cassini 46 aperto anche il sabato. Tel. 58.58.58.
MERCEDES 200 benzina bianco 1981 tutto accessoriato autoradio uniproprietario splendida in garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
MERCEDES 300 TD turbo diesel 1981 verde metallizzato tetto apribile vetri elettrici pochi chilometri uniproprietario vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13.
MINI Inglese 10 mesi come nuova garanzia Lancar corso Regina Margherita 270. Tel. 751.666.
PANDA 4x4 nuova da immatricolare in pronta consegna, condizioni vantaggiosissime. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 46 aperto anche il sabato. Tel. 58.58.58.
PEUGEOT 104 GL anno 1980 perfetta garanzia sistema usato sicuro e Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.
PEUGEOT 304 colore bianco versione familiare in perfetto ordine garanzia possibilità di dilazioni e permute. Automotor via Cassini 46 tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.

PORSCHE TURBO

semestrale tetto apribile km 15.000 dimostrabili colore nero veramente perfetta ancora con garanzia originale. Cedesi anche in leasing con fattura. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.
PORSCHE-VOLKSWAGEN 914 1.8 74, perfetta in ogni particolare vende Simoni corso Turati 53, tel. 508.108.
PRISMA 1300, 1500 recentissime garanzia 12 mesi e Lancar vende corso Regina Margherita 270. Tel. 751.666.
RANGE ROVER 4 porte bianco 1983 km 8 mila cerchi vetri elettrici aria condizionata uniproprietario garanzia totale vende Fiorauto corso Turati 13.
RANGE Rover 4 porte 1982 tetto apribile. Sport Cars, tel. 547.485 - 545.024.
REGATA 100 S semestrale metallizzata cerchi in lega vetri azzurri, vende la Car, corso P. Oddone 30, tel. 480.715.
RENAULT 9 TX 1983 grigio metallizzato vetri elettrici servosterzo cerchi in lega interno in velluto. Rinaldi vende corso Francia 282, tel. 715.606.
RENAULT 5 TX 1983 grigio metallizzato vetri elettrici servosterzo, cerchi in lega, interno in velluto. Concessionaria Rinaldi vende Corso Francia 282, tel. 715.606.
RENAULT 5 verde metallizzato unico proprietario, anno 81, garanzia. Automotor via Cassini 46. Tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
RENAULT 9 GTL 1100 unico proprietario metallizzato antifurto poggiatesta anno 82 in garanzia. Automotor via Cassini 46 aperto anche il sabato. Tel. 505.888.
RITMO tutti i modelli dal 78 all'83 garanzia 12 mesi e Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.
REVER 3 + 2 Turbo diesel Silver 1982 aria condizionata vetri elettrici pochi km garanzia totale vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13.
SAAB turbo 3 porte nero 1982 uniproprietario antifurto impianto stereo pochi km garanzia totale vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13.
SAAB Turbo 4 porte nero 1982 tetto apribile aria condizionata autoradio pochi chilometri garanzia totale vende Fiorauto corso Turati 13.
SAAB Turbo 4 porte verde metallizzato 1981 tetto apribile vetri elettrici pochi km garanzia totale vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
SAAB Turbo 3 porte silver 1980 tetto apribile vetri elettrici autoradio pochi km in garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia Golf 1.1 - Golf GTI - Golf GLD - Passat GLD - Scirocco - Audi 80 GLE - 127 - A112 - Panda. Corso Turati 53, tel. 508.108.
SPYDER Lancia Beta 1600 anno 81 unico proprietario vende permuta Autoclinica, via Madama Cristina 83, Torino.
SUBARU 4 x 4 come nuova garanzia sistema usato sicuro e Lancar corso Regina Margherita 270, tel. 751.666.
TALBOT Horizon anno 1978 garanzia come nuova Lancar corso Regina Margherita 270, tel. 751.666.

TURBO BENZINA

Audi 200 turbo semestrale - Volvo 240 turbo 3 mesi - Saab 3 porte 5 marce - Saab 3 porte 5 marce - tutte con aria condizionata garanzia totale. «Eurostar» Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.
VOLKSWAGEN Jetta 1300, anno 80, grigio metallizzato, super accessoriata. Automotor via Cassini 46. Tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
VOLVO 245 GLE D6 azzurro metallizzato 1982 impianto stereofonico uniproprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13 D.
VOLVO 760 GLE turbo diesel tetto apribile grigio metallizzato interno pelle, 8 mesi. Anastasio via M. Cristina 142.
126 spider nuova da immatricolare in pronta consegna, prezzo eccezionale. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 46 aperto anche sabato. Tel. 505.888.
131 azzurro, condizionatore d'aria, servosterzo, unico proprietario, anno 81, permutiamo e dilazioniamo pagamento. Automotor via Cassini 46, tel. 58.58.58 aperto anche il sabato.
131 Diesel super grigio metallizzato perfetto pneumatici Dunlop SP 4, perfetto in garanzia 1 anno. Automotor via Cassini 46 aperto anche il sabato. Tel. 58.58.58.

16 Motocicli

KAWASAKY 750 TURBO

2 mesi di vita assolutamente nuova risparmio reale circa L. 3 milioni. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.
MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna: Enduro 125 Kanguro K.J., 350 Kanguro, 500 Camel Strada, 350 mod. K2. Borgarello, via Aurelia [illegible] (bn).

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista urgentemente in Torino con pagamento contanti alloggio di 2/3 camere servizi. Tel. 509.145.
A. PROFESSIONISTA acquista 1/2 vani servizi solo in Torino casa decorosa ed immediato. Tel. 509.650.
ACQUISTASI camera tinello libero in zona S. Rita Siena e limitrofe pagamento in contanti. Tel. 650.4068.
ACQUISTASI in Torino 2 interi camera in blocco. Tel. 958.6449.
ACQUISTASI in Torino camera tinello cucinino qualsiasi zona casa decorosa. Telefonare 758.893.
ACQUISTASI libero 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare purché casa decorosa. Telefonare 539.181.
ACQUISTASI libero subito in Torino 1 camera cucina bagno anche vecchia disponibili L. 32 milioni. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI libero 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare purché casa decorosa. Tel. 539.181.
ACQUISTASI libero presto camera tinello cucinino bagno anche periferico, pagamento contanti. Tel. 481.114.
ACQUISTASI Rivoli e dintorni appartamento in villa 2/3 camere salone servizi eventuale box. Tel. 663.4307.
ACQUISTEREI pagando in contanti 1/2 camere cucina servizi libero in Torino. Telefonare 339.701 ore ufficio.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre). Pagamento 30% subito saldo consegna alloggi. Tel. 517.581 signor Oreo.
ACQUISTO appartamento libero salone due camere cucina biservizi zona signorile. Tel. 532.196 studio medico.
ACQUISTO camera tinello cucinino bagno vuoto se piano alto con ascensore limite L. 36 milioni. Telefonare 539.181.
ACQUISTO direttamente da privato alloggio libero entro luglio di 1-2 camere cucina. Tel. 481.114.
ACQUISTO in Torino con urgenza un appartamento piccolo e 1 grosso liberi entro agosto contanti. Tel. 598.657.
ALLOGGETTO acquisto libero camera cucina bagno zona centro semicentro limite L. 34 milioni. Telefonare 758.893.
CASETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel. 596.657.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino [illegible]. Tel. 0141 329.34 signor Gianni (negozio).
CERCASI camera tinello possibilmente in S. Rita o limitrofe acquisisco pagamento rapido. Tel. 650.4068.
CERCASI libero 2 camere tinello anche da rimodernare purché in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 687.834.
CERCASI 2 camere tinello libero presto anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 741.3125.
CERCO acquistare con urgenza vuoto 2 camere cucina o tinello spesa limite L. 37 milioni. Telefonare 741.3125.
CERCO acquistare 2 camere tinello libero qualsiasi zona Torino pagamento veloce per contanti. Telefonare 532.409.
IN contanti acquisto libero 3 camere cucina bagno in Torino anche da rimodernare. Telefonare 741.3125.
MONOLOCALE libero pronto acquistare zona centrale anche da rifare L. 8 milioni. Tel. 473.0118.
MONOLOCALE libero zona acquistare zona centrale anche da rifare L. 8 milioni. Tel. 473.0119.
PRIVATO acquista 2 camere cucina libera zona S. Rita Francia Lingotto S. Paolo. Tel. 532.409.
RICERCO appartamento libero di 2 camere tinello e servizi purché in ottime pagato in contanti. Tel. 687.834.
SPOSI acquistano 2 camere e tinello cucinino bagno zona S. Rita S. Paolo Francia Lingotto. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A. LIBERI corso S. Maurizio vendiamo stessa casa alloggi magazzini vani affari da L. 46 milioni. Serim 519.801.
A. LIBERI pressi piazza Crispi [illegible] 1/2 camere cucina servizi da L. 37 milioni agevolati. Serim 519.801.
A. LIBERO corso Giulio Cesare spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Serim 519.801.
A. LIBERO corso Svizzera (pressi) stabile decoroso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 58 milioni. Serim 519.801.
A. LIBERO 10 milioni anticipo adiacenze via Borgaro camera tinello cottura riscaldamento termo. Tel. 503.500.
A. VENERUSO 596.262 libero S. Salvario ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina ascensore.
A. VENERUSO 596.262 libero corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina.
A. VENERUSO 596.262 libero Parella soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi biingressi termo ascensore.
A La Loggia centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno box mutuo. Tel. 0121 724.94.
A La Loggia centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno box-mutuo. Tel. 0121 724.94.
ABICASE A libero via Principi d'Acaja signorile recente piano alto salone 3 camere cucina biservizi biingressi cantina soppalco box auto. Tel. 510.263.
ABICASE A libero corso Giambone panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino mq 107 L. 97 milioni. Tel. 510.650.
ABICASE B libero corso Brunelleschi signorile piano alto mai abitato mq 175 più mansarda mq 120 box 2 auto giardino L. 390 milioni. Tel. 844.070.
ABICASE C libero pressi corso Tassoni salone camera cucinotta servizi L. 38 milioni. Tel. 587.5602.
ADIACENTE corso Spezia - via Belgirati 31, ascensore, riscaldamento, libero ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili locali adatti studio medico - negozi liberi - bar angolo eventualmente libero. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.8888.
ADIACENTE corso Spezia, via Belgirati 31, ascensore riscaldamento libero ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili locali adatti studio medico, negozi liberi, bar angolo eventualmente libero. Fiduciaria Immobiliare 557.8888.
ADIACENTE piazza Rivoli libero camera cucina bagno termo ascensore L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 530.193.
ADIACENTE Studio libero, camera, cucina, bagno, termo, ascensore. L. 36 milioni. Tel. 532.409.
AFFARE 519.866 vende libero corso Peschiera spazioso, 2 camere, cucina, termo, bagno, L. 53 milioni meno mutuo.
AFFARE 519.866 libero panoramico Collegno Sky Residence salone 3 camere cucina biservizi box facilitazioni.
AFFARE 519.866 centrale ottimo stabile presso corso Re Umberto via S. Quintino angolo 3 camere cucina bagno.
AFFARE 519.866 vende libero corso Grosseto angolo via Sansovino 2 camere cucina termo bagno L. 50 milioni.

AFFARE

a L. 140 milioni libero S. Salvario splendido alloggio di 3 camere cucina abitabile 3 servizi ampio ingresso permute dilazioni. Telefonare 568.479 - 650.5764.
AFFARE libero pressi corso Peschiera ampio 3 camere cucina bagno rimodernato L. 87 milioni rateabili. Tel. 687.834.
AFFARONE privato vende alloggio piano nono, 6 camere, servizi, corso Francia 300, a L. 263 milioni trattabili, lunghe dilazioni. Tel. 471.018.
AFFARONE unico privato vende alloggio 6 camere più servizi piano 9° facciata posizione corso Francia 300, mq 238 L. 185 milioni più mutuo dilazionabile. Telefonare 471.018.
ALLA SIS 432.080 pronte signorili ville a schiera tra Rivoli e Villarbasse, Via Roccimamione, sabato visite in loco.
ALLA SIS 519.977 nuovi alloggi 1-2-3 camere tinello, Iva 2% contanti richiesti solo 40%. Mutuo Collegno Via La Pira 2. Ufficio in loco anche sabato.
ALLA SIS 519.977 affare a Settimo Borgo Nuovo libero camera tinello cucinino riserva L. 30 milioni, minimo 30%.
ALLA SIS 519.977 nuovi alloggi in Castagnole Piemonte salone 2-3 camere cucina da L. 58 milioni, Iva 2% dilazioni senza interessi, permute. Sabato aperto.
ALLA SIS 519.977 libero 2 camere tinello servizi zona corso Lecce L. 45 milioni, sufficiente 30% contanti.
ALLA SIS 532.080 signorile libero Collegno salone 3 camere cucina biservizi volendo box mutuo dilazioni.
ALLA SIS 532.080 libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinotta 2 ripostigli ampia metratura, contanti 30%.
ALLA SIS 532.080 nuovi 2-3 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo a metano, mutuo dilazioni Iva 2%, aperto sabato, Via Don Gnocchi 6, Settimo.
ALLOGGI varie dimensioni in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14, impresa vende direttamente Iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 832.7981.
ANTONIETTA Del Bono vende zona Principi d'Acaja, Appartamento mq 310 circa, anche adatto ufficio rappresentanza, grande salone, cinque camere, ampia cucina, bagni, sottopiano collegato, uso giardino. Tel. 542.608.
APPARTAMENTO libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino servizi. De Giovanni Immobiliare 481.580 - 483.366.
APPARTAMENTO libero zona p.za Rebaudengo recente costruzione ingresso, soggiorno, camera, cucina bagno balcone alloggiatissimo cantina vendo vera combinazione. Orieb Immobiliare 540.223.
APPARTAMENTO in casetta con giardino Borgaretto, via Dei Villini mq 130 più box. Casamercato 55.86.
ATTICO casa centralissima signorilissima grande terrazzo 4 camere salone servizi, altro più piccolo. Tel. 849.101.
BARRIERA di Milano libero interamente ristrutturato camera cucina bagno L. 31 milioni dilazionabili. Esim 512.012.
BARRIERA di Milano libero bilocale con servizi da rifare L. 10 milioni contanti più 7 milioni dilazionabili. Esim 512.012.
BARRIERA Milano libero ottimo riscaldamento ingresso 2 camere cucina servizi L. 52 milioni. Grimaldi 506.464.
BARRIERA Milano libero ristrutturato camera cucina servizi L. 22 milioni rateabili. Casamercatodue 752.668.
BARRIERA Milano libero ristrutturato camera cucina bagno L. 22 milioni dilazionabili Casamercatodue 752.668.
BARRIERA Milano libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni rateabili. Casamercatodue 752.668.
BORGO Vittoria libero via Breglio salone 2 camere cucina servizi L. 66 milioni Casamercatodue 752.668.
BOSCONERO libera villetta moderna uni o bifamiliare mq 418 su 2 piani mansardato mansarda terreno. Gabetti 5767.
CAMBIANO libero recente 2 camere tinello cucinino servizi soffitta cantina mutuo. G. R. L'Immobiliare 320.524.
CARMAGNOLA alloggio nuovo signorile mq 90 vendo libero, prezzo interessante pagamento dilazionato. Tel. 384.491.
CASA rustica 8 camere, cortile recintato, magazzino mq 240, ingresso carraio, zona Lucento. Tel. 394.491.
CASABIANCA libero Cascina Vica 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni volendo box. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero signorile piazza Peyron salone 2 camere cucina servizi L. 130 milioni dilazioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni pagamento rateabile. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero zona Parella ampio camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni rateabili. Telefonare 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero lussuoso corso Montecucco alloggio più mansarda mq 230, 10° piano box 2 posti auto.
CASABIANCA 531.008 libero zona Tesoriera alloggetto di camere cucine servizi adattabile a ufficio L. 20 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero lussuoso Moncalieri zona corso Roma 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 75 milioni.
CASAMERCATO A 5586 libero via Palma di Cesnola (Lingotto) ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 5586 libero corso De Gasperi in zona Crocetta 5 camere cucina servizi mq 180. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO A 5586 libero corso Bramante luminoso 2 camere cucina servizi. Prezzo rateabile ottima zona.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Villari (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino, piano alto, dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero 3 camere cucina servizi corso Mattei (Lucento) facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero corso Agnelli (Santa Rita) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio, rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cavalli (Cit Turin) 4 camere cucina servizi 4 balconi, facilitazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Voli (Lingotto) saloncino 2 camere cucina servizio, alloggio spazioso, facilitazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Alpignano salone 3 camere cucina servizi, box, facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Pedra Benza (Aurora) 3 camere cucina servizi, box, ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Monginevro (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi, piano alto, mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Napione (Vanchiglia) 3 camere cucina servizi, ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Venaria (Madonna Campagna) soggiorno camera tinello cucinino servizio, mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via San Domenico soggiorno 2 camere cucinino servizio, ristrutturato, dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Baracca Comuni (Lingotto) camera tinello angolo cottura servizio, mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Forli (Lucento) camera tinello cucinino servizi, dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Sebastopoli (S. Rita) salone tre camere cucina doppi ingressi servizi.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Nizza) 3 camere cucina servizi, facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Parella) camera tinello cucinino servizi, rateazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Baretti (S. Salvario) 2 camere cucinotta cucina servizi, rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Orbassano via L. da Vinci camera tinello cucinino servizi, ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Secondo (Crocetta) ristrutturato salone 4 camere cucina servizi.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Marino (S. Rita) piano alto salone tre camere cucina servizi, mutui.
CASAMERCATO 5586 libero corso Grosseto (Borgo Vittoria) attico tre camere salone tinello biservizi.
CASAMERCATO 5586 libero Rivoli recentissimo piano alto salone due camere cucina biservizi, rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Monfalcone (S. Rita) soggiorno camera tinello servizi ripostiglio, dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via P. Giuria ristrutturato 3 camere cucina servizi ripostiglio, facilitazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Sempione (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio.
CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) piano alto luminoso camera cucina servizi terrazza.
CASAMERCATO 5586 libero corso Francia (Campidoglio) camere cucina servizi, dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero corso Rosselli (S. Rita) due camere tinello cucinino servizi ripostigli, mutui.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (S. Donato) camera tinello cucinino servizi ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero Collegno camera tinello cucinino, servizi, pagamento ampiamente rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via XXV Aprile 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Rebaudengo) soggiorno 2 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 corso Vittorio Emanuele saloncino camera cucinotta 2 servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi, alloggio angolare.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Aurora) 2 camere cucina servizi rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Palermo 2 camere tinello cucinino servizi mansarda 3 camere servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Cit Turin) 3 camere cucina angolo cottura servizi. Interamente ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Cimabue (Mirafiori) saloncino 2 camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (S. Salvario) salone 3 camere 3 servizi cucina mansarda camera servizi.
CASAMERCATO 5586 libero corso Vittorio Emanuele 2 ingressi salone studio 4 camere ripostiglio 3 servizi.
CASAMERCATO 5586 libero via Filadelfia (Mirafiori) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Via della Consolata 3 camere angolo cottura servizi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero corso Rosselli (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Breglio (Borgo Vittoria) salone 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero corso Re Umberto mansarda ristrutturata 2 camere angolo cottura servizi terrazzo. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Madama Cristina (S. Salvario) soggiorno angolo cottura 2 camere servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgaro (Madonna Campagna) 2 camere cucinotta servizi. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi giardino. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Pozzo Strada) 2 camere cucina servizi. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Orbetello (Borgata Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Villari (borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto.
CASAMERCATO 5586 libero via Monginevro (S. Paolo) 3 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Vandalino (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Pieve a Collegno camera tinello cucinino servizi. Angolare. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi. Ampio luminoso. Rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Traiano monolocale angolo cottura servizi. Anche uso studio. Luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Finalmarina (Millefonti) 2 camere tinello cucinino servizi. Interamente ristrutturato.
CASCINE VICA libero adiacente Standa panoramico 2 camere tinello cucinino e servizi. Esim tel. 958.5408.
CASCINE Vica libero adiacente Standa panoramico 2 camere tinello cucinino e servizi. Esim, tel. 958.5408.
CASELETTE nuova costruzione alloggi di 4-5 vani biservizi orto box auto mutuo, dilazioni. Casa-Nova 920.97.06.
CASETTA bifamiliare parzialmente libera via Mercadante cortile tettoia cantina L. 165 milioni. Serim 519.801.
CASETTA bifamiliare libera Borgo Vittoria con 2 alloggi di 3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 509.887.
CASETTA libera Falchera facilmente rimessa a nuovo su 2 piani, salone 3 grandi camere tinello cucinotta doppi servizi porticato terreno mq 500 termo gasolio ascensore L. 190 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.
CASETTA Moncalieri (Testona) 5 vani bagno cantina orto officina mq 120 vendesi. L. 110 milioni. Tel. 467.741.
CAVORETTO Custodi Adri villa signorile 3 piani più seminterrato mq 375 terreno mq 1300 ruolo L. 230 milioni più mutuo 10 milioni. Auxia 596.887 - 587.774.
CAVORETTO villa libera recente unifamiliare salone 4 camere cucina 2 bagni garage giardino. Gabetti 5767.
CAVORETTO villa libera panoramica soggiorno 4 camere cucina tripli servizi garage terreno mq 3500 Gabetti 5767.
CENISIA libero signorile ampio salone 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Esim. Tel. 512.012.
CENTRALE via Della Rocca libero prestigioso alloggio soppalcato mq 85 parzialmente arredato. Tel. 687.834.
CENTRALISSIMO signorile libero soggiorno camera con soppalco cucina servizi ampio terrazzo. IBL 446.433.
CENTRALISSIMO libero da rifare in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi termo autonomo. Esim 512.012.
CENTRALISSIMO libero miniloggio in casa signorile lire 70 milioni. Luciana Vola tel. 657.924 - 655.589.
CENTRO libero via della Rocca ristrutturato camera cucina servizi ampie dilazioni. Casamercatodue 752.668.
CENTRO piazza Carlo Alberto alloggio libero 4 camere cucina servizi 190 mq L. 90 milioni. Tel. 536.184.
CERVINO 749.2623 vende libero Venaria via Amati 2 camere tinello cucinino servizi piano alto L. 75 milioni.
CERVINO 749.2623 vende libero corso Lecce salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box L. 170 milioni.
CERVINO 749.2623 vende libero S. Paolo via Millio attico camera cucina servizi L. 48 milioni.
CERVINO 749.2623 vende libero 2 camere cucina servizi via Foligno piano alto L. 60 milioni dilazionabili.
CHIVASSO appartamento centrale camere tinello cucinino servizi prezzo affare. De Giovanni vende, tel. 910.8002.
CHIVASSO appartamento 5 vani servizi box giardino affare L. 80 milioni. De Giovanni Immobiliare 910.8002.
CHIVASSO attico libero centralissimo recente 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo. Gabetti 5767.
CHIVASSO casa indipendente 5 camere servizi 16.000 mq terreno mutui dilazioni. De Giovanni Immobiliare 910.8002.
CIRIE' centrale libero recente piano attico 3 camere cucina biservizi terrazzo box mq 110. Casa-Nova 920.9705.
CIT TURIN ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 85 milioni dilazioni. Tel. 447.4644.
COLLEGNO corso Togliatti soggiorno camera tinello cucinino servizi. Vendesi box. Casamercato 5586.

COLLINARE

In Torino privato vende in blocco o frazionato splendida palazzina di 4 appartamenti con riscaldamento singolo e giardino. Telefonare 665.842 - 660.8784.
COLLINARE strada Mongreno casa rurale interamente da ristrutturare progetto approvato mq 300 circa, terreno mq 2000. Centro Imm. 546.153 - 514.209.

COOPERATIVA

prenota ultimi alloggi prima cintura Torino pagamento esenzionamento lavori, mutui. Tel. 779.887.
CORSO Ferrucci via Pinasca in palazzina con giardino appartamenti: salone 2 camere cucina bagno, vende Gabetti 57.67.
CORSO Francia Cascina Vica libero recente salone 3 camere cucina servizi L. 85 milioni, Casamercatodue 752.668.
CORSO Giambone libero recente saloncino camera cucina bagno L. 70 milioni volendo box. Tel. Cr.v.Im. 506.881.
CORSO Grosseto vendesi libero 2 camere cucina piano 4° L. 60 milioni. Tel. Immobili 543.664.
CORSO Marconi libero 3 camere cucina servizi termo-ascensore L. 85 milioni rateabili. Casamercatodue 752.668.
CORSO Marconi via Principe Tommaso 37, vero affare ascensore riscaldamento salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni e box. Senza spese alla notarile. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.8888.
CORSO Matteotti libero salone 4 camere tinello cucina biservizi piano alto. Centro Immobiliare 518.229 - 549.153.
CORSO Novara adiacente libero recente piano rialzato 2 camere tinello bagno L. 63 milioni. Tel. 536.582.
CORSO Potenza libero camera tinello cucinino servizi piano alto. Dendimmobiliare vende tel. 776.012.
CORSO Racconigi via [illegible] 3 camere tinello vuoto L. 45 milioni più mutuo L. 25 milioni. Auxia 596.887 - 587.774.
CORSO Racconigi libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 46 milioni dilazioni. Telefonare 339.701 ufficio.
CORSO Raffaello piano alto, termo, ascensore, ingresso, 2 camere, cucina, servizi. L. 66 milioni. Grimaldi 789.114.
CORSO Regio Parco libero 2 camere cucina bagno termoascensore L. 36 milioni rateabili. Casamercatodue 752.668.
CORSO Svizzera libero panoramico saloncino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi. Siedil 336.9096.
CORSO Toscana libero 2 camere tinello cucinino servizi stabile del 70 L. 62 milioni. Casamercatodue 752.668.
CORSO Traiano monolocale libero con angolo cottura ingresso bagno stabile signorile. Casamercatodue 752.668.
CORSO Turati libero piano alto recente salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 789.114.
CORSO Unione Sovietica libero piano alto ampio soggiorno 3 camere cucinotta servizi dilazioni: Esim 512.012.
CORSO Vercelli libero ascensore 4° piano camera tinello cucinino servizi 60 mq L. 53 milioni. Grimaldi 506.464.
CORSO Vittoria libero grande appartamento signorile salone 4 camere cucina doppi servizi mq 270 ogni confort annesso. Occasione per realizzo L. 230 milioni. Tel. 741.2674.
CORSO Vittoria pressi piazza Adriano libero, camera, cucina, bagno, termo, ascensore. L. 36 milioni. Tel. 530.193.
CORSO Vittoria (verso la fine) libero 4 camere cucina 2 bagni ascensore portineria L. 125 milioni. Abital 749.3636.
CRIMEA adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 380 mq in palazzina signorile. Gabetti vende 5767.
CROCETTA affare libero, 2 camere, cucina, bagno, termo, adatto anche uso studio. L. 51 milioni. Tel. 536.195.
CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagno cantina. Gabetti 5767.
CROCETTA isola pedonale libero signorile salone 3 camere cucina biservizi Banca Dati tel. 596.200.
CROCETTA libero signorile salone, 4 camere, cucina, 2 servizi mq 260 box auto. Centro Immobiliare 546.153 - 514.209.
CROCETTA libero signorile saloncino 3 camere tinello cucinotta biservizi mq 136 Banca Dati 596.200.
CROCETTA libero saloncino 2 camere cucina servizi ottimo stato stabile decoroso tutti confort mq 100 vendesi. Tel. 502.340.
CROCETTA via Colombo signorile 4° piano 3 camere cucina ristrutturato vuoto L. 145 milioni. Auxia 596.887 - 587.774.
ESIM libero centrale (corso Stati Uniti) luminoso salone 3 camere tinello cucinino biservizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi via Onorato Vigliani luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi piazza Massaua in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi piazza S. Rita ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi, permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via Caraglio luminoso 2 camere cucinotta bagno completamente ristrutturato dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero via Domodossola piano alto ampio camera cucina servizi termo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero Viberti recente signorile ampio soggiorno 3 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.
EUROCASE A 513.697 libero corso Matteotti (Galileo Ferraris) salone 2 camere cucina biservizi stabile di prestigio con portineria.
EUROCASE A 513.726 libero Crocetta (via San Secondo) in palazzina salone 2 camere cucina servizi grande ingresso da ristrutturare.
EUROCASE B 513.726 libero adiacente via De Sanctis 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni dilazioni.
EUROCASE B 513.691 libero corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore piano alto L. 55 milioni.
EUROCASE C 513.749 libero via Chiesa Salute 2 camere tinello cucinino servizio ristrutturato nuovo dilazionando.
EUROCASE M TORINO 545.442 libero corso [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi 3 ripostigli 3 balconi, casa 10 anni piano alto L. 70 milioni dilazioni.
EUROCASE N TORINO 557.5287 libero Moncalieri 2 camere tinello servizi casa 15 anni L. 58 milioni dilazioni.
EUROCASE O TORINO 531.000 libero via Lavagna camera cucina servizi terrazzino L. 36 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacente via Borgaro alloggio 50 mq perfettamente e completamente rimesso a nuovo, affare, L. 39 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Trapani termo ascensore spazioso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 68 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Regina (Campidoglio) 2 camere cucina servizio, solo L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Cenisia - Cit Turin ingresso camera cucina bagno mq 46 L. 26 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Po alloggio di 60 mq L. 15 milioni 500 mila dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Regina (Campidoglio) 2 camere cucina servizio interno 2 balconi. Solo L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Madonna delle Rose - corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 52 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero attico S. Paolo (via Braccini) termo ascensore camera cucina, abitabile bagno terrazzo cantina L. 40 milioni.
FIMM libero San Salvario attico salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 596.373.
FRAZIONIAMO Rivoli via Gioveno 6, costruzione 1972, alloggi e box; 2 camere tinello L. 40 milioni, 3 camere tinello L. 50 milioni. Tel. 599.793.
FRAZIONIAMO Rivoli via Gioveno 6 costruzione 1972 alloggi e box; 2 camere tinello L. 40 milioni, 3 camere tinello L. 50 milioni. Tel. 599.793.
GABETTI 5767 vende adiacente largo Orbassano recente 3° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
GABETTI 5767 vende libero corso Regina adiacente corso Tassoni 2 camere cucina servizio cantina L. 32 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Campidoglio corso Potenza soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.
GABETTI 5767 vende Vanchiglietta via Catania appartamenti di camera tinello cucinino bagno da L. 36 milioni.
GABETTI 5767 vende centralissimo via Lagrange n. 36 2 camere cucina servizi ottimo investimento.
GABETTI 5767 vende libero via Duchessa Jolanda mansarda di soggiorno cucina bagno con termo e ascensore.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Vico salone 2 camere cucina 2 bagni adatto anche uso ufficio studio.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Francia via [illegible] camera cucina bagno cantina L. 33 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 3 camere 2 camerette cucina 2 bagni.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Campana uso studio abitazione 5 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Berthollet monolocale mansardato [illegible] L. 12 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Ferrucci via Avigliana spazioso 4 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero Lucento via Mazzè spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 46 milioni.
GABETTI 5767 vende centralissimo via Lagrange 2 camere cucina servizi ottimo investimento.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Nizza casa signorile d'epoca appartamento 300 mq anche uso ufficio.
GABETTI 5767 vende libero corso Monte Grappa recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo.
GABETTI 57.67 vende zona Parella via Capelli stessa casa 1-2-3 camere cucina bagno anche liberi con mutuo.

(continua)

Ritratto di una città in ferie: Asti/3

IN RIVA AL TANARO (INQUINATO) CON PENSIONATI E COPPIETTE

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI, agosto — *«Noi qui ci ventiamo spesso. Con questo caldo è l'unico posto fresco e poi non c'è mai tanta gente, si può ... chiacchierare in pace»* e Mario ride, abbraccia Monica e la bacia: in fondo è anche questo un modo per dirsi mille cose, senza parole. E poi qui, in riva al fiume, vicino al «Ponte Tanaro», non c'è nessuno a scandalizzarsi per gli scambi [illegible] di due ragazzini. Lui ha 19 [illegible], fa il pasticciere e il playboy, ma adesso è [illegible] di leva a Catania. La [illegible] prima licenza la passa ad Asti, con Monica, [illegible] lasciarla sola. *«Non possiamo mica permetterci di [illegible] in vacanza — dice — i [illegible] dobbiamo metterli da parte per sposarci. E poi ci sono i genitori: [illegible] non vorrebbero mai partire da [illegible]».*

Quei soldi sono in [illegible] guadagnarli. Monica, 17 anni, lavora al negozio della zia e [illegible] imparando a fare la parrucchiera: *«Sono fortunata ad avere un lavoro,* [illegible] giovani [illegible] *difficile inserirti anche in una piccola città come questa* — spiega, mentre Mario le prende le mani e giocherella con le dita —. *Quanto a sposarci, beh, io non ho poi così fretta. Siamo ancora giovani e abbiamo tempo». «Come? Stiamo insieme da un anno, sei mesi e venticinque giorni, cosa vuoi aspettare ancora?* — il giovanotto quasi si arrabbia — *Io invece dico che la primavera prossima possiamo benissimo sposarci, se troviamo la casa. E tu con il vestito bianco sa-*[illegible] *bellissima».*

Col vestito bianco. Perché Mario e Monica, che credono nella coppia come «unico valore rimasto in questo schifo [illegible] società», la loro unione la faranno benedire in chiesa. Di avere bambini non hanno ancora parlato, *forse ne vor-*[illegible] *«fra un po', quando ci* [illegible] proprio benissimo *e saremo sicuri di poter vivere (saremo tutta la vita»*, ma sul matrimonio religioso [illegible] discute, *«è anche una questione di tradizione che va salvata».* E loro, la «cultura della droga e del rock» non interessa, certo andare a ballare *«ogni tanto è divertente»*, ma ci sono *«tante altre cose interessanti da fare».* Andarsene via da Asti? Ma no. *«In fondo qui non si vive così male. Faremo dei viaggi, magari, ma la nostra* [illegible] *vogliamo qui, deve iniziare».*

A cavalcioni su quel muretto, quei due, ritratto di tenerezza [illegible] sfondo d'acqua che scorre, sembrano quasi venire da un altro mondo. Anche [illegible] cagnetto di passaggio, incuriosito [illegible] quegli esseri [illegible] comuni. [illegible] ferme ad annusarli: ma sono proprio terrestri e il batolo bianco e marrone, che ai dà arie da fox-terrier, tira dritto verso l'acqua.

«Il bagno nel fiume, ormai, con l'inquinamento che c'è, lo fanno soltanto i cani» dice Nando Dente. Lui, 58 anni, venditore ambulante, qui sul Tanaro non ci viene a fare l'amore, *«non più, almeno!»*. Ci viene invece [illegible] gli amici, a pescare: *«Ma guardi che roba, è marrone. Forse le fabbriche, prima di chiudere per le ferie, hanno lavato le vasche rovesciando nell'acqua tutta la loro ruggine». «Altro che forse* — interviene Giuseppe Marchisio, pensionato [illegible] —, *è colpa delle fabbriche, ...* [illegible]. *Ma non si deve dire, ci sono degli interessi sotto.* [illegible] *Una volta il Tanaro era limpido,* [illegible] *bambini ci tuffavano dal ponte della ferrovia e facevano* [illegible] *delle gran nuotate, si vedeva il fondo. Adesso galleggiano persino i pesci morti, e quelli che perchè sono immangiabili. C'è il tannino del Corsaglia.* [illegible] *sanno tutti, ma la sorveglianza è relativa. Eppure* [illegible] *che l'inquinamento sia reale».*

Il Corsaglia, spiega il signor Marchisio, è un affluente che si butta nel Tanaro dalle parti di Mondovì e Ceva e proprio là c'è una concaria *«che butta nel torrente quella dannata sostanza per conciare le pelli. E poi c'è una filatoria, ci sono le case vinicole, c'è l'ospedale: tutti hanno preso il fiume per la loro pattumiera personale e nessuno dice niente. E' una vergogna».*

Dall'altra parte del ponte, molto più in su, dove il fiume fa una piccola ansa fra una vegetazione fitta, l'acqua sembra più pulita, ma sembra soltanto. *«Che cosa si pesca qui? Alghe, carta, porcherie e qualche cavedano». Ogni tanto anche arboretti. Ma certo* [illegible] *più* [illegible] *una volta»*: Giuseppe Ruggero, 77 anni, lo sa bene. Lui faceva il cementista e suonava la tromba nella banda cittadina e ogni momento libero che [illegible] veniva [illegible]. [illegible] amico [illegible] *«Gener»*, un [illegible] che [illegible] era costruito [illegible] barca sul fiume e friggeva i pesci per gli amici. *«Lo avevamo soprannominato così perchè era proprio* [illegible] *tipo strano, un gener, come si dice. Adesso lui è morto, ma anche se fosse* [illegible] *questi pesci inquinati non li frigerebbe di certo».*

Fotocinevideo

«Sim-Hi-Fi-Ives»: mostra specializzata ma con i premi

Quest'anno, per [illegible] prima volta, un'importante manifestazione fieristica il Sim-Hi-Fi-Ives, che come al solito si svolgerà a Milano nei padiglioni [illegible] Fiera dal 6 [illegible] 10 settembre prossimo, bandisce un grande concorso aperto a tutti i visitatori.

Questo favoloso gioco disporrà di un monte premi di centinaia [illegible] milioni, formato [illegible] prodotti [illegible] a disposizione dalle aziende espositrici: [illegible] musicali, impianti hi-fi, molti accessori, tv color, impianti stereo per auto e altre interessanti [illegible]. L'eventuale vincita [illegible] que resta un colpo di fortuna perché solo colore che, presentando la tessera-puzzle (consegnata all'ingresso) allo stand indicato sulla tessera stessa, troveranno il loro sago- [illegible] corrispondente avranno diritto al premio.

Un premio [illegible] consolazione però ci sarà per tutti i visitatori: una cassetta Agfa Ferrocolor HD da 60 minuti. [illegible] tratta di una compact [illegible] scelta dai giovani apparsa [illegible] in quanto particolo- [illegible] indicata per radioregistratori portatili e impianti compatti.

La sua elevata dinamica consente di migliorare i toni bassi e ridurre al minimo il fastidioso rumore di fondo. Per la prima volta dunque una rassegna specializzata non rappresenta unicamente l'occasione di osservare le ultime novità del mercato, ma darà la possibilità di vincere ricchi premi e ricevere in omaggio la cassetta Agfa Ferrocolor HD.

Nel contesto del [illegible] inoltre, l'Agfa Gevaert presenta [illegible] importanti novità. Prima [illegible] tutto la tanto attesa cassetta video 8 mm.

Conformandosi alle nuove richieste [illegible] operatori, e in sintonia con la naturale evoluzione del mercato, l'Agfa Gevaert presenta una videocassetta 8 mm con uno standard mondiale unificato per le future telecamere. Il nuovo prodotto magnetico, attualmente previsto per [illegible] durata di registrazione video di 90 minuti, misura 97x62x15 mm e sarà in commercio nel tempo stesso del lancio delle future attrezzature amatoriali.

La [illegible] novità è costituita dall'Agfa Computer Cassette. Il crescente sviluppo del personal computer ha indotto l'azienda tedesca a mettere a punto una cassetta espressamente realizzata per essere impiegata in questo settore. Viene infatti utilizzata come memoria esterna nel personal computer e la sua durata di 15 minuti rappresenta l'ideale per registrare [illegible] programmi di contabilità, archivio, giochi e altro.

Infine, come terza novità, l'Agfa presenta le [illegible] video cassette High Grade, nei tradizionali sistemi di registrazione Vhs o Beta. L'Agfa super HGX è caratterizzata da pigmenti costituiti da particelle ancora più fini e da una [illegible] tecnologia di stesura. La [illegible] videocassetta offre all'utente [illegible] una serie di vantaggi «visibili» e «udibili». Valori superiori consentono di ottenere colori più puri, meglio separati e più brillanti.

In particolare ciò risulta più chiaro con registratori a [illegible] velocità di scorrimento e con quelli muniti di registrazione a due piste. Per i sistemi [illegible] tivi l'Agfa Gevaert sarà presente anche allo Smau [illegible].

Novità in breve

Fotografa la moto e vinci — «La moto e il mio amore» è il tema del terzo grande concorso fotografico organizzato dalla rivista Motociclismo in collaborazione con la 3M Film. Le opere presentate, stampe a colori e diacolor, dovranno avere come soggetto la moto, [illegible] uno qualsiasi dei suoi molteplici impieghi, abbinata a un motivo [illegible] vita: panorama, arte, donna, bambini e altro.

Il concorso, gratuito a tutti gli appassionati di fotografia, prevede premi importanti per i primi venticinque [illegible]: al primo classificato verrà assegnata una moto Cagiva Ala Rossa 350; al secondo una moto Cagiva Aletta Electa 125; al terzo [illegible] surf Mistral. Le opere dovranno essere inviate entro il 30 settembre prossimo a: Casella Postale 97 - 20090 Segrate (Milano).

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Stampa 3M Film, casella postale 10412-10412 Milano, oppure alla rivista Motociclismo, via Boccaccio [illegible] - 20100 Milano.

Due nuovi videoregistratori stereo ITT — Sono presenti sul mercato due nuovi videoregistratori con sistema Vhs della ITT. Si tratta dei VR 3994 e VR 3985. Il primo ha doppia velocità di registrazione, è stereo, ha dolby per la riduzione del fruscio del nastro. 12 canali memorizzabili e permette di programmare 8 regi- [illegible] con un anticipo di 14 giorni. Il [illegible] VR [illegible] è stereo, con dolby system, 16 programmi presintonizzabili; offre inoltre la programmazione di 8 registrazioni con [illegible] anticipo [illegible] 14 giorni. Entrambi permettono il [illegible] do con il telecomando a [illegible] infrarossi.

Due nuove compatte della Photar — Due nuove fotocamere compatte, con marchio Photar e commercializzate in Italia dalla Daf, sono pronte per scattare immagini senza problemi. Si tratta dei modelli 35 EE decisamente economico [illegible] prezzo (circa 90 mila lire) e del modello 35 MD a motore più sofisticato, ma non per questo estremamente costoso (circa 120 mila lire).

Le principali caratteristiche di [illegible] secondo apparecchio [illegible]: obiettivo 38 mm f/4 a 3 lenti trattate per il colore, messa a fuoco da 1 metro all'infinito, caricamento automatici- [illegible] collegato al trascinamento, velocità d'otturazione 1/125 di secondo, diaframma f/4 con il lampeggiatore incorporato, f/8 con pellicole 100 Asa e f/16 con pellicole 400 Asa; trascinamento pellicola automatico [illegible] blocco contro le doppie esposizioni.

Il [illegible] più economico presenta le seguenti note tecniche: obiettivo f/1,4 38 mm [illegible] 6 elementi in vetro interamente trattati, lampeggiatore con numero guida 36 e otturatore completamente programmato da f/16 e 1/250s sino a f/4 e 1/30s.

Un consiglio pratico infine per tutti i dilettanti appassionati di fotografia: la fotocamera, [illegible] uno strumento di precisione, occorre proteggerla sempre [illegible] polvere, dalla pioggia, dall'umidità e dal caldo eccessivo; non toccare mai l'obiettivo con le dita e per la sua pulizia utilizzare un panno morbido che [illegible] lasci [illegible] distiure [illegible] meglio, con un [illegible] per pulizie ottiche.

Acura di
Angelo Argala

CONTE CONSIGLIA: UNA GITA A VIATOSTO

Ciò che l'avvocato-musicista ama (e non) della sua città: «E' un posto romantico dove anche a Ferragosto non ci trovi nessuno»

Qui accanto: La [illegible]sa di Viatosto e l'avvocato Paolo Conte. Sopra: lungo il Tanaro ci [illegible]no i fidanzati Mario e Monica, e i pescatori (Foto di Mario Sclavaggiono)

Non [illegible] può venire ad Asti e non tentare di far due chiacchiere con Paolo Conte.

Lui, astigiano per nascita e' [illegible] origini familiari, che divide il suo tempo fra tribunale civile e spartiti musicali, che canta di Genova, di Bartali e di macchine amaranto, è un po' schivo, lo sappiamo: non ama le interviste e detesta i fotografi.

E quando suoniamo alla [illegible] bella palazzina di corso Dante, dov'sono [illegible] ben tre generazioni di Conte (tutti [illegible] di legge), lui è seccato, molto seccato.

Ci fa entrare, va bene, *«ma niente domande troppo personali, niente foto e facciamo in fretta, perché ho poco tempo»*, avverte perentorio.

Poi, dietro alla scrivania troppo piccola per tutte quelle carte e cartelline, i suoi occhi azzurri sorridono e Paolo Conte [illegible] un'aria un po' più disponibile: *«Io [illegible] l'avvocato* — spiega — *e [illegible] vero sono diventato leggermente pubblico, ma senza volerlo. Detesto che [illegible] parli [illegible] parlare di me».*

Parliamo di Asti, allora. Come ci si vive?

«Bene. Mi piace stare nel piccolo e usare poco la macchina».

«[illegible] c'è la campagna dietro l'angolo: la amo molto, fin da piccolo. Quando sono via per lavoro, e capita spesso, amo tornare nella mia città».

«Ma qui non faccio vita di socie[illegible], non la faccio da [illegible] una parte, veramente».

Perché [illegible] canta mai, qui ad Asti?

«Per non costringere i miei concittadini a pagare un biglietto per sopportarmi».

«Ho cantato soltanto due volte, [illegible], per beneficenza».

Cosa ama maggiormente di questa città?

«Una piccola frazione a Nord che si chiama Viatosto. E' in mezzo [illegible] campagna, vi è [illegible] chiesetta, un piccolo centro storico e una strana essenza che vibra e fa le onde dentro. E' un posto romantico [illegible] vado molto spesso e nemmeno a Ferragosto ci incontri gente. Invece odio il palazzo della Provincia in piazza Alfieri: dipendesse da me [illegible] demolirei. Lo trovo esteticamente orrendo».

Il ricordo più bello?

«Alla fine dell'oscuramento, dopo [illegible] guerra, [illegible] una notte illuminata ho scoperto di che colore fosse la mia città. Una sensazione indimenticabile».

Perché non cantarne, allora?

«Perché l'elemento autobiografico nelle canzoni mi dà [illegible] le mie fotografie [illegible] giornali. Credo [illegible] l'invenzione e far spettacolo: meglio immaginare le storie, non raccontarle da protagonista. Almeno in musica».

[illegible] Conte guarda l'orologio, [illegible] modo gentile per far capire che il tempo è scaduto. Arrivederci, avvocato. Ci perdonerà mai la piccola fotografia qui sopra?

Eva Ferrero

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, [illegible] - Torino

CONSEGNA 24 ORE al mese

20%

oppure

PELLICOLE GRATIS

a tutto sviluppo...

APERTO TUTTO AGOSTO

Più conveniente lo sviluppo e [illegible]pa colore - Pellicole 3M in omaggio ogni rullino consegnato - Sviluppi in 6 e 24 ore

Quanti sono le pellicole e stampe di una persona legnaghese a colori?
Certo non è facile dirlo un preciso poco solo che per i dolori (Nigel dalle case produttrici, individuando un accordo di base tra i laboratori.
Chi poi la differenza sui quotidiano in poche centinaia di lire non diventa un dramma. A questa situazione di vacanza si aggiunga che, tutto assieme, per il clima delle persone vengono e quasi dalla tranquillo e stampa non si è mai interessati ad un altro consumo.
Come rimediare quindi al rischio di una progressiva stagnazione del mercato? E come dare nuovi impulsi al successo fotografico, inviato che rimedia-

[illegible] Lettore di [illegible] senza aver troppo [illegible] l'obiettivo economico?
Chi parla di dare una risposta positiva al quesito domanda è la BP Photocenter, importante rivenditore specializzato di foto cine video!
Una risposta, questa che arriva da via Gioberti 38, articolata in due simpatiche proposte: un rullino in regalo, oppure uno sconto del 20% sullo sviluppo e stampa.
Da sottolineare è naturalmente che proposta regalo, quando poi consegnerete un nuovo impianto per le operazioni di sviluppo e stampa fotografico, vedrete a venire un particolare impegno dell'azienda della stessa loro esempio, una nuova pellicola 3M HR 100 nei formati 135, 126 e 110. Questa iniziativa è perfettamente in sintonia con la norma, di legge vigente (Decr. Interministeriale n. 71785 del 16-4-84).
Ma alla BP Photocenter non vanno certamente dimenticate colore stile, particolarmente orientati all'uso diretto di pellicole, brandizzate direttamente a quanti nuovi negativi per kind amano sempre la possibilità di usufruire del pur vantaggioso sconto del 20%.
Una considerazione finale, se ci è consentita, sul consiglio dei servizi della BP Photocenter in via Gioberti 38 è come sempre il rischio di avere delle piacevoli sorprese.

aut. Com. 618
G.I. 71785 del 16/4/84

L'Italia battuta al «Mundialito» di Caorle

STASERA LE AZZURRE DEL CALCIO IN CERCA DI RISCATTO

Le tedesche vincitrici per 2-1 nella gara d'apertura. Stasera partita con il Belgio, venerdì con l'Inghilterra

Decisamente questo non è un buon momento per il calcio italiano. L'Olimpica di Bearzot, a Los Angeles, non è riuscita ad acciuffare neppure una delle medaglie in palio. A far di meglio hanno provato le donne, ma è andata male a loro: domenica infatti, hanno dovuto chinare la testa di fronte alle tedesche, se non più brave, certo più coraggiose.

Era l'incontro d'apertura del «Mundialito» calcio femminile, in corso di svolgimento a Caorle. La prima edizione del torneo, disputata due anni fa in Olanda, aveva visto le azzurre che, in una finale a fuoco, riuscite ragione delle danesi. Logico, quindi, che sulla riviera veneta tutti si attendessero un bell'*exploit* dalle giocatrici italiane, e l'entusiasmo è salito alle stelle quando la veneta Carolina Morace, proprio in apertura di ripresa, è riuscita a sorprendere il portiere tedesco ed a portare in vantaggio l'Italia.

A questo punto, però, la Nazionale azzurra è arroccata a proteggere l'esiguo vantaggio e le tedesche, a furia di tirare in porta, sono riuscite andare a segno due volte.

Germania Ovest batte Italia 2-1, dunque, una sconfitta che ci voleva. Le azzurre però disperano: questa sera le attende l'incontro con le belghe e venerdì, a Jesolo, ce la vedranno con le inglesi. Il «Mundialito» è ora lungo.

Comunque cose.

gli obiettivi di questo torneo vanno ben oltre il risultato che scaturirà dal campo. Si tratta infatti di una grossa occasione del calcio in gonnella per conquistarsi una notorietà ed un pubblico che da tanto tempo insegue za troppo successo.

Le spiagge venete piene italiani, belgi, tedeschi, che sera sono invitati ad andare ad applaudire le giocatrici ed a tifare per loro. L'esordio tra Italia e Germania è stato molto positivo sotto questo aspetto: tanto pubblico e come non mai, in una partita di calcio al femminile. Ed è stato positivo anche per altro verso: c'era la tv di Stato a riprendere l'incontro che ha nella serata stessa.

Il calcio femminile cerca di uscire dal «ghetto» nel quale si sente rinchiuso nonostante molte squadre che svolgono attività, nonostante i successi della Nazionale, nonostante gli *sponsor* che seguono da vicino questo sport.

E che le calciatrici azzurre non siano le ultime arrivate anche in campo internazionale lo dimostra il fatto che una loro, Fery Ferraguzzi, trovato ingaggio addirittura in una società belga, lo Standard di Liegi. Domenica sera, c'era anche lei in campo ed ha dimostrato di avere classe da vendere: che è dal secondo tempo l'allenatore Ettore Recagni pensato bene di richiamarla panchina e di sostituirla con diciassettenne Antonella Carta. E senza di lei sono venuti i due gol tedeschi.

La Ferraguzzi è l'unica professionista squadra Le altre casalinghe, studentesse, operaie: c'è una contadina, un'elettricista e una proprietaria di boutique, ragazze che lavorano sodo e giocano per passione e poco più. Il gettone di presenza per questo «Mundialito» è di 100 mila lire a partita, che diventano il doppio vittoria.

Marco Sannazzaro

Un colpo di testa di Sally Vighotto, centravanti della Nazionale italiana

Domenica una corsa ricca di novità

NELLE LANGHE IL RALLY DOC CAMBIA STRADA

ALBA — Si corre domenica sulle colline Langhe la seconda edizione del Rally Doc 983, primo trofeo «Tenuta Colué - Seconda Coppa Agricola», organizzato dal Tardi Rally Team.

La corsa, l'unica insieme al rally di Limone Piemonte si disputa in provincia di Cuneo, è per la Coppa Italia coefficiente 3, per il Challenge Rally oltre che per il campionato Rally Piemonte e d'Aosta e il trofeo Alpi Occidentali.

Dopo la positiva esperienza scorso anno con la vittoria di Della Torre-Ravera su Talbot Lotus, il Rally Doc si ripropone parecchie novità. La gara sarà corsa tutta di giorno con notevole vantaggio per gli spettatori e minori problemi per quanto riguarda la sicurezza dei piloti e del pubblico.

La seconda novità la «Ronde» di Diano, una prova speciale che sarà ripetuta volta a breve distanza di tempo e che concluderà il Rally Doc. E' la prova più impegnativa ed anche la più spettacolare poiché il pubblico, in una specie di circuito, potrà assistere per due volte passaggio in tempi ravvicinati tutti i concorrenti.

Un'altra caratteristiche del rally di Diano è quella di avere delle prove speciali visibili che seguito con facilità pubblico che già lo scorso anno accorse in misura massiccia sulle strade Langhe.

Il percorso sarà di 328 chilometri. Le prove speciali (sei) ripetere due volte per un totale di 118 chilometri. I concorrenti saranno 150, il massimo ammesso dalle disposizioni anche le hanno superato abbondantemente quota 250.

La partenza del primo concorrente verrà data il di domenica dal complesso sportivo ai Tardi Gli equipaggi si dirigeranno alla volta di Benevello, poi disputeranno la prima prova speciale Borgomale-Lequio di 7 chilometri. La seconda sarà la Bossolasco-Niella Belbo di chilometri 7,50, una prova del Rally Sanremo degli Anni 70, quindi si disputerà la terza, Monesiglio-Prunetto-Monesiglio chilometri Dopo Monesiglio i concorrenti dirigeranno Cottanesca per la quarta prova, la Contrada-Frazione Mò, di chilometri.

Quindi si correrà la Saliceto-Montezemolo di chilometri 6,150. Ricordino a Murazzano, quindi ripetizione tutte le prove ed infine volte la «Ronde» di Diano, di chilometri 12,320.

Aldo Sravino

VIGNOLA FALLISCE IL RECORD

NIZZA — Due tentativi di primato (falliti) nella riunione di Nizza di atletica leggera. I tentativi sono stati fatti dall'azzurra Vigneron, che non è riuscita a per poco m 5,91, dopo aver vinto gara del salto con l'asta con m 5,70, e brasiliana Cruz nel 1000 metri. La doppia d'oro metri a Angeles ha fallito, anch'egli per poco, dopo che si è fatto tirare la gara da due «lepri» che, puntualmente, hanno ottemperato al loro ruolo. Cruz, ad ogni modo, ha realizzato la terza prestazione mondiale con ottimo 2' 14"09.

Tra le migliori ci sono segnalare i 100 metri piani e i 110 metri a ostacoli. Nella prima si è imposto Calvin Smith, mentre nella seconda ha vinto lo statunitense Kindgom con t3"19.

Da segnalare la prova dell'albanese Paulina Evro che ha vinto i metri 1500 femminili senza nemmeno troppo forzare. Il saltatore Muengenarg ha vinto l'alto con metri 2,30, lontano dalle sue migliori prestazioni.

Publikompass, azienda professionale al servizio di 10 te quotidiani:
LA STAMPA - SERA - TUTTOSPORT - IL LAVORO
GAZZETTA DI - GAZZETTA DI MODENA - GAZZETTA DI CARPI
- GAZZETTA PARMA - LA NUOVA SARDEGNA.

Publikompass, professione concessionaria: organizzazione vendita, di servizi, di marketing, per un'assistenza completa e puntuale a e Clienti. Per poter assicurare loro iniziative il successo che si attendono.

PK
Via Gaetano Negri 2/10 - Milano

PUBLIKOMPASS
PROFESSIONE CONCESSIONARIA

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Oggi corre a Guazzora, poi diventa professionista

NELLA PIU' ANTICA CORSA PER DILETTANTI L'ULTIMA VOLTA DI CAVALLO

Eccola la più antica corsa del calendario dilettantistico piemontese: ha archiviato quasi edizioni e ha po' fatto la storia delle varie generazioni ciclistiche. S' gara Guazzora, nell'Alessandrino, che replica per sessantaseiesima volta una partecipazione record. Sono infatti iscritti i più bei nomi del dilettantismo piemontese e lombardo, oltre ad una rappresentanza dell'Emilia.

Questa quale quarta delle nove prove per l'assegnazione Trofeo Bassa Valle Scrivia ed è più che evidente che atleti e società che si trovano primi posti della classifica provvisoria hanno tutto l'interesse per proporre la loro partecipazione.

Dopo le prime tre prove (Bassignana, e Grava) classifica vede Domenico Cavallo (Fiatagri) punti, davanti al lombardo De Rosa (Diadora Willer Triestina) 22, all'altro lombardo Tavecchio (Zoccorinese) 16, all'emiliano Orsi (Robur Piacentina), al lombardo Calcaterra (Legnanese) e a Ulino Lo Campo (Fiatagri) con

Per Cavallo la classifica rimarrà giocoforza, incompleta. Oggi infatti al «via» l'ultima volta in una per dilettanti quanto sabato entrerà a parte della schiera professionisti nella Ruota d'Oro, in quattro tappe, nelle province Brescia e di Bergamo. interessante vedere quale sarà l'atleta che riceverà velocista Cavalier maggiore il «testimone» della posizione di *leader*.

Oltre al Fiatagri al completo oggi s'inserisce per la prima volta nel contesto queste prove multiple la Possano Fonderie Botta. percorso, che le salite delle colline del Tortonese renderanno impegnativo, potrebbe in effetti fatto su misura per Giuseppe Parente, Elio Fasola, Andrea Demitri Bruno Surra, portacolori, appunto, Fossano Botta.

Ma nella odierna c'è da supporre che il Fiatagri giocare carta Cavallo a tutti i costi. Miglior addio, con la vittoria, Domenico non potrebbe dare al dilettantismo.

Rimane però da vedere come nel duello Fiatagri-Fossano Botta reagiranno le altre formazioni, cominciare Diadora e Legnanese, che solo annoverate fra le più agguerrite ma che faranno di tutto tentare di mettere contro, rispettivamente con De Rosa e Calcaterra, sul e ricca dotazione di premi finale.

nelle tre prove precedenti, anche nella gara odierna il percorso misura 120 Km: Guazzora, Bivio Sale, Bivio Castelnuovo, Guazzora (da ripetersi sei volte), quindi Tortona, Serravalle, Viguzzolo, Tortona, Castelnuovo, Guazzora. La partenza alle 14,30. L'arrivo è previsto le 17,15 e le 17,30. A comporre la giuria il Comitato piemontese della Federciclismo ha designato tre alessandrini: Ghezzi, Musso e Priano.

Un'altra gara valida per il Trofeo Bassa Valle Scrivia è pure in calendario in questa settimana: si corre sabato ad Alluvioni Cambiò su un percorso in circuito (dieci giri attraverso Monterotondo, Grava e) per un totale di 120 Km.

Ruggero Quadrelli

Domenico fara il «debutto» tra i professionisti

LEWIS RITORNA IL RE COVA E DORIO BATTUTI

BUDAPEST — Carl Lewis si è prontamente rifatto. Affrontati con molta superficialità metri a dra, gara in cui è stato sonoramente sconfitto, a Budapest si è presentato tirato a dovere, quanto basta per dimostrare che è lui l'uomo del vento: e nella pista del Nepstadion ha corso i cento metri in 10"05, tempo fantastico per altri, normale routine per il quattro volte campione olimpico. Gli altri? Nemmeno li ha visti. Ha corso come al solito in scioltezza e nello stesso tempo di potenza. Quando in pista, o in pedana, c'è Lewis, tutto diventa secondario perché da questo giovane statunitense c'è sempre da attendersi la grande prestazione.

E gli italiani? Sono andati a Budapest per riabituarsi all'ultima di gara o qualcuno, come Cova, riprendere il ritmo normale dopo lo dei tuoi orari che si fanno sentire su quegli atleti ai quali tutto sembra possibile. Gli italiani non hanno vinto: Cova è giunto secondo nei tremila metri, la Dorio soltanto sesta negli 800 metri, la Possamai quarta nei 1500 metri. Peccato di Gli obiettivi sono altri. va punta ad una grande prova nei 10.000 metri il 24 a Bruxelles: c'è chi dice che tenterà il primato del mondo, anche se il ragioniere punta alla vittoria e non al record.

D'altra parte Cova non è uomo da primati. Se gli si presenta l'occasione, ci prova, è chiaro, ma il suo vero obiettivo è soltanto quello di vincere. Ieri sera ha corso i tremila metri senza pensare al tempo ed è stato battuto di poco dall'irlandese O'Hara. La Dorio, dal canto suo, più che dalle avversarie è stata sconfitta ritmo troppo basso per lei. Alle spalle, al suo Gabriella è vulnerabile, anche se a Los Angeles per vincere ha fatto un grande «rush» finale.

Sostituirà Brio, che sarà costretto a otto giorni di immobilità

LA JUVE SCOPRE UN NUOVO CARICOLA

Il terzino spiega: «Un anno in questa squadra mi ha insegnato tante cose ed ora sono più esperto. Potrei giocare un intero campionato, però in difesa ci sono compagni più bravi di me».

Da Sergio Brio lo separano [illegible] centimetri d'altezza, nonché una [illegible] fetta di esperienza. Ma Nicola Caricola da Bari, ragazzo del '63, stopper o libero, e persino terzino a seconda delle necessità, ha già dimostrato lo scorso anno di saper fare bella figura in campo. E ora che il lungo stopper bianconero dovrà restare fuori dal campo per qualche tempo (meno del temuto, comunque) Caricola, [illegible] quanto dispiaciuto per la sfortuna del compagno, si appresta a sostituirlo [illegible] la certezza di non deludere.

«Mi *sento pronto, anzi prontissimo* — dice — *e sento dentro di me una grande grinta, un'enorme forza di volontà*».

Forse perché la «paura» di fare tanta «panchina», dopo essere salito agli onori delle cronache nella passata stagione, [illegible] grande?

«*Un [illegible] fa, in questi giorni,* [illegible] *praticamente ritenevo che avrei giocato poco o niente, mi bastava essere arrivato alla Juventus e non chiedevo di più. Poi lo* [illegible] [illegible] *andato diversamente, e ho giocato venti partite: un'esperienza importante, che ora mi fa piacere poter* [illegible] *a frutto*».

La sua prestazioni [illegible] passata stagione, però, sono state [illegible] contrastanti: per lui [illegible] stati spesi molti elogi, ma anche qualche critica e diversi dubbi: l'impressione è che nel primo anno in maglia bianconera lei non abbia raggiunto un pieno equilibrio né una costanza di rendimento. Quest'anno dobbiamo attenderci un Caricola più «maturo»?

«*L'anno scorso ho sostituito sia Brio che Gentile, e complessivamente direi* [illegible] *sono riuscito a cavarmela bene: certo ci sono state prestazioni positive ed altre meno, ma preferisco considerare queste ultime come episodi. Come ho* [illegible] *il primo* [illegible] *nella Juventus mi ha insegnato moltissimo, ho acquisito l'esperienza della grande squadra che mi mancava completamente. Sono sicuro che quest'anno tutto andrà meglio, e so che sarei in grado di reggere un campionato intero; però so stare al mio posto, e riconoscere quando altri giocatori sono più bravi di me*».

Così anche quest'anno l'occasione per Caricola è arrivata presto: il ragazzo di Bari aveva cacciato subito i «fantasmi» lo scorso anno, quando giocò l'intera partita di avvio campionato, quella della goleada ai danni dell'Ascoli. Era anche il suo esordio in serie A. Ora giocherà tutta la Coppa Italia al posto di Brio. E quest'ultimo lo incoraggia: «*Nicola* [illegible] *ha* [illegible] *bisogno della mia presentazione* — afferma lo stopper — *è un ottimo giocatore e mi pare che Trapattoni abbia molta fiducia in lui*».

Brio si è infortunato dopo mezz'ora di gioco nell'amichevole di Parma: «*E' la mia solita sfortuna nelle amichevoli* — dice — *e ormai ci ho fatto l'abitudine. Nella sfortuna ho avuto la fortuna di farmi male al ginocchio destro, forse un colpo al ginocchio sinistro che mi avevano operato, quattro anni fa dopo un'amichevole contro il Vado Ligure, mi sarebbe costato un anno di riposo. Tutto subito ho avuto paura, pensavo a una frattura. Poi al Cto, dove mi hanno portato all'una di notte, mi hanno tranquillizzato: ora ho un'ingessatura leggera, che dovrò tenere per otto giorni*». Poi, dice il massaggiatore De Maria, potrà iniziare gli esercizi di recupero.

La Juventus, intanto, si prepara al debutto di domani sera al Comunale e tira un sospirone di sollievo superata egregiamente la prova di «inserimento Briaschi». Tutto è pronto in casa bianconera, tranne la fotografia ufficiale: già [illegible] una volta a causa dell'assenza di Romeo Bizzotto, anche questa mattina non è stata fatta: q[illegible] volta mancava Vignola, in [illegible] per assolvere ai (minimi) doveri del militar-calciatore.

Stefania Miretti

Caricola, [illegible] giocatore che Trapattoni [illegible] molto

Radice si prepara ad affrontare il Cesena

«JUNIOR REGISTA AVANZATO? SOLO UN CASO DI [illegible]»

Il Torino non riesce a schierare la formazione tipo. Mancano Serena e Martina infortunati più Dossena squalificato e così anche a Cesena Radice dovrà arrangiarsi come può: Junior lo avanti a fare da spalla a Schachner che rimane unica vera punta e Caso al posto di Beruatto.

Una soluzione obbligata, come si diceva, ma che ha destato qualche perplessità negli stessi interessati. «Ho alle spalle tutta [illegible] riera da terzino o [illegible] centrocampista arretrato — ha [illegible] Junior dopo la sconfitta di Arezzo —. Sono abituato ad avere la squadra davanti a me, non dietro».

Ed effettivamente il brasiliano nell'ultima amichevole prima dell'impegno ufficiale di Coppa Italia [illegible] ha convinto. Bisogna tenere presente, però, che veniva da alcuni giorni di [illegible] e, soprattutto, da un viaggio-lampo in Brasile (per prendere e portare a Torino la moglie e il figlio neonato) con tutto il disturbo collegato ai ripetuti cambi di fuso orario.

Anche Radice si rende conto che l'impiego migliore per Junior è quello di regista arretrato, [illegible] alla propria difesa, ma vuole trovare soluzioni alternative a Dossena, indispensabili per la partita di domani, certamente utili anche per il futuro. «Il brasiliano ha la capacità di organizzare il gioco — spiega il tecnico — e intendo insistere a tenerlo in mezzo al campo anziché decentrarlo. E' comunque una soluzione d'emergenza. Con il rientro di Serena e il ritorno alla formula a due punte a Junior e Dossena toccherà il compito di impostazione inserendosi a turno a sostegno di Schachner».

Eriksson non si lamenta per le molte assenze

«UN'IMPORTANTE OCCASIONE PER PROVARE NUOVE SOLUZIONI»

Eriksson [illegible] a frutto [illegible] tante assenze della Roma, [illegible] tentare nuovi esperimenti

ROMA — La serie di collaudi d'agosto si conclude, per la Roma dimezzata dagli infortuni, nel migliore dei modi. Con un successo, tanto insperato alla vigilia quanto meritato, ottenuto ieri sera dai «resti» giallorossi sui blasonati brasiliani del San Paolo. Privi [illegible] sei titolari, i giallorossi, che inoltre hanno perduto durante la partita il capitano [illegible] Conti e il giovane Lucci, [illegible] a rovesciare nella ripresa il risultato riscattandosi pienamente [illegible] dall'opaca prestazione [illegible] l'Atletico Mineiro.

La «vera» Roma è rimasta ancora una volta in tribuna. Ma dei con[illegible] e degli infortuni che tartassano i giallorossi Eriksson non sembra preoccuparsi: «*Certo* — ammette — *in queste amichevoli avrei voluto perfezionare certi meccanismi, ma* [illegible] *sono mi permettono di preparare alcune soluzioni interessanti. E' questa una chance che devo sfruttare: non capita sempre di poter provare contro avversari del calibro dell'Atletico Mineiro e del San Paolo*».

«E poi — aggiunge il tecnico svedese — *siamo ancora ai primi test stagionali e nessuno dei giocatori ha riportato un infortunio serio. Vedrete che presto ci* [illegible] *tutti a disposizione. Questi contrattempi sono all'ordine del giorno in questa fase di preparazione*». In casa romanista, nonostante le traversie degli ultimi giorni, regna l'ottimi[illegible]. «*La Roma* — ricorda Falcao — *ha un fresco prestigio da difendere. Puntiamo su scudetto, Coppa Italia e Coppa delle Coppe, anche se ci sono almeno otto formazioni in grado di vincere il primo*».

«*Con Eriksson* — dice Pruzzo — *va tutto a gonfie vele. E' una persona intelligente ed è molto preparato. Ma è chiaro che* [illegible] *vorrà del tempo per acquisire i suoi schemi. Noi attaccanti impiegheremo più degli altri: prima eravamo abituati ad arrivare in gol con una serie di passaggi, ora invece Eriksson vuole sfruttare la manovra a gradire* [illegible] *penetranti affondo da parte* [illegible] *terzini. Credo che per an*[illegible] *in questa* [illegible] *mentalità ci vorrà* [illegible] *un mezzo*».

Il tecnico della Roma soddisfatto per la vittoria di ieri sera (2 a 1) contro i brasiliani del San Paolo

Non destano più preoccupazioni le condizioni [illegible] Cerezo, bloccato da diversi giorni per un'infiammazione ad [illegible] tendine [illegible] ginocchio destro. Il brasiliano si è allenato an[illegible] ieri assieme a [illegible] azzurri Tancredi e Nela e ad Ancelotti. «*Se necessario* — dice — *giocherei anche subito, ma rischiare di aggravare la situazione scendendo in campo in un'amichevole mi sembra inutile. Meglio qualche giorno di riposo in più per essere pronti in Coppa Italia e soprattutto in campionato*».

La Roma sta passando dalla zona di Liedholm, che prediligeva soltanto il possesso della palla, al gioco verticalizzato che vuole Eriksson, una manovra dove la palla deve viaggiare a grande velocità, [illegible] i vari reparti nel minor tempo possibile. Uno schema sull'efficacia del quale vecchi e nuovi giallorossi comunque giurano.

Giuseppe Fedi

L'attacco funziona bene, la difesa non ancora

CON IL «TANDEM» RUMMENIGGE-ALTOBELLI QUESTA INTER ORA FA SOGNARE

Rummenigge ha già trovato l'affiatamento con [illegible]

MILANO — La nuova Inter, voluta [illegible] Pellegrini e Castagner, ha superato a pieni voti tutti gli esami cui è stata sottoposta finora e si accinge a affrontare la Spal nella prima partita di qualificazione della Coppa Italia con tutte le carte in regola per accedere senza affanni al turno successivo.

Il calcio d'agosto, si sa, [illegible] diventato fan[illegible] per i clamorosi abbagli che soventi crea, ma la nuova Inter non sembra destinata a combinare uno scherzo del genere ai critici e ai tifosi dopo le prove concrete offerte in Germania, Belgio e domenica sera a Genova contro una forte Sampdoria.

L'unico reparto della [illegible] dra che ha destato qualche perplessità [illegible] [illegible] la difesa, che nelle ultime due partite contro l'Anderlecht e la Samp ha incassato cinque gol, un po' troppi.

Ilario Castagner assicura però che tutto si risolverà al più presto per il meglio. «*E' solo questione di perfezionare alcuni automatismi* — dice il tecnico —, *per esempio a Genova nel primo tempo siamo andati all'attacco anche con tutti e due i difensori esterni. Mi sono fatto sentire nell'intervallo e poi non è più successo. D'altronde attaccando con quattro giocatori (Causio, Brady e le due punte) si deve mettere sul conto che gli altri due centrocampisti possono soffrire. Noi dobbiamo soprattutto sfruttare la nostra forza offensiva che ha in Rummenigge e Altobelli una fonte d'urto veramente notevole*».

I due attaccanti, infatti, hanno già raggiunto una buona intesa e promettono esercizio di gol, ben sostenuti come sono da un centrocampo formato da due validissimi registi: Brady e Causio, che all'occorrenza sanno anche tramutarsi in goleador.

Ha lasciato favorevolmente impressionati Causio, che sembra abbia ritrovato una seconda giovinezza: è sempre pronto e scattante come ai tempi della Juventus e anche Castagner è molto soddisfatto del suo acquisto.

Anche il presidente Ernesto Pellegrini, che ha lasciato le vacanze in montagna per scendere a Genova e vedere l'Inter all'opera, è rimasto soddisfatto del risultato e del gioco messo in mostra [illegible] nerazzurri.

«*Abbiamo già raggiunto un primo obbiettivo* — ha precisato negli spogliatoi di Marassi — *quello di divertire gli spettatori, adesso dobbiamo incominciare a vincere a* [illegible] *I conti li sono sicuro che l'Inter potrà senz'altro centrare la qualificazione in Coppa Italia; poi incominceremo a pensare al campionato*».

A Genova è giunto pure Sandro Mazzola, che [illegible] interrotto le vacanze a Spiro[illegible] per vedere la squadra del cuore e prima della gara [illegible] incontrato e parlato con Pellegrini.

Il dimissionario consigliere delegato ha scambiato quattro chiacchiere con il presidente, [illegible] a quanto risulta [illegible] c'è stato nessun colloquio [illegible] i due sul futuro [illegible] Mazzola all'Inter. L'incontro decisivo [illegible] sarà alla fine di que[illegible] settimana [illegible] all'inizio della prossima.

Il presidente, che ha precisato [illegible] non avere ormai più dubbi sull'organigramma della società e che ha voluto ricordare che ormai all'Inter comanda solo lui, [illegible] ha [illegible] ticipato quale sarà la sua proposta a Mazzola. «*Sarebbe scorretto nei confronti* [illegible] *un mio collaboratore*», ha precisato.

I ruoli sono comunque già definiti: [illegible] Ciri sarà il direttore generale, Beltrami il di[illegible] sportivo, Archimede Pitrolo consigliere del presidente.

Per Mazzola sol[illegible] un eventuale incarico di rappresentanza: capo degli Interclub o «ambasciatore» della società nerazzurra.

Non è detto che Sandro [illegible] catti una proposta del genere e potrebbe anche dare le dimissioni definitive e lasciare l'Inter. [illegible] infatti che Mazzola abbia ammesso di [illegible] ricevuto [illegible] proposte da altre società [illegible] italiane sia straniere e ha trovato modo di ricordare che già in due occasioni anche da calciatore era stato in procinto di [illegible] darsene. [illegible] potrebbe davvero succedere.

Bisognerà quindi attendere l'assemblea della società nerazzurra fissata per il [illegible] settembre prossimo per conoscere definitivamente quale sarà e se ci s[illegible] un futuro nerazzurro per Mazzola.

Nino Sormani

● [illegible] — Le partite di Coppa Italia giocate in tra[illegible] [illegible] Torino e dalla Juventus verranno trasmesse in diretta da Radio Centro [illegible]: si inizia con Cesena-Torino (domani) e con Cagliari-Juventus (domenica).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

30 Domande affitto

31 Offerte affitto

34 Mobili, arredi

35 Artigiani, ecc

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

45 Ville, app., camere per vacanze, affitto

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

Domani alle 21,30

GLI «ANGELI RIBELLI» DI GIORDANA CADONO SU RAIDUE

Clio Goldsmith

Ha avuto davvero poca fortuna l'opera seconda del giovane regista milanese Marco Tullio Giordana, di recente tornato agli onori della cronaca per il suo televisivo «*Notti e nebbie*» (Raidue), presentato al festival di Locarno. Il film in questione (del 1981) si chiamava «*La caduta degli angeli ribelli*» e giunse sul mercato a distanza da debutto («*Maledetti ci amerò*»), che aveva fatto sperare i critici nazionali alla perenne ricerca del «volto nuovo» del cinema d'autore italiano.

Presentata alla Mostra di Venezia invece, la nuova opera subì un duro giudizio non corretto poi dai risultati commerciali nelle sale.

Ora «*La caduta degli angeli ribelli*» approda in tv per una sorta di «*processo d'appello*» istruito dalla serie di Raidue «*Obiettivo ottanta*» in onda domani sera alle 21,30).

Gli angeli ribelli, cui allude il titolo, sono quelli raffigurati in un dipinto di Andrea Commodi custodito in una chiesetta dove cerca rifugio e pentimento un terrorista alla macchia (Vittorio Mezzogiorno). Il quale si accompagna (per caso e per desiderio d'amore) a una ragazza-bene, Cecilia (Clio Goldsmith) in crisi di novità dopo aver ricevuto la notizia che suo padre è condannato a morte da una grave malattia. Il racconto si svolge in un'altra Italia, uguale e sotterranea rispetto a quella che ci si è abituati a conoscere ogni giorno, e mette a confronto due diverse insicurezze.

Gli angeli caduti, spiega il terrorista sono tali perché hanno perso la fede ed egli si sente amareggiato rispetto ad una lotta armata alla quale non sa più credere. Ma Cecilia, seguendo il suo occasionale compagno, non troverà appagata nella sua voglia di «diversità», bensì dovrà affrontare tutte le prove di quel girone infernale che è la clandestinità.

Il regista, con uno stile che risente del melodramma e una stranita e torrida ironia espressionista (i suoi maestri sembrano Douglas Sirk e Luchino Visconti), confonde traumi sociali, violenza, ampissimi selvaggi e tormenti interiori. Il risultato è un racconto a forti tinte di cui, oltre ai due protagonisti, risalta il personaggio di una severa Alida Valli.

5 mila alla Pellerina applaudono il cantautore

E SOFFIA SEMPRE

IL VENTO PER PIERANGELO BERTOLI

Cinquemila persone alla Pellerina hanno seguito ieri sera l'ultimo concerto dei Punti Verdi. Sul palco, Pierangelo Bertoli: due ore di spettacolo poi straripate di altre quarto d'ora per un ritorno in scena a furor di popolo, concluso con il coro entusiasta di *Eppure soffia*.

Bertoli non segue mai la corrente. Per quanto abbia recentissimo LP, *Dalla finestra*, da promuovere, canta pezzi da una sua produzione e canta «a modo suo» nel senso che non concede sconti e non incoraggia il dialogo. Una dopo l'altra, soltanto le sue canzoni, e alcune sono autentici inni che il pubblico conosce a memoria, da *Cent'anni* meno a *Il centro del fiume*, da *A muso duro* a *Pescatore*. A parte qualche canzone d'amore, più disincantata che tuonera e sempre molto vera, Bertoli è amato proprio per la forte carica polemica con cui aggredisce qualsiasi argomento, che sia Varsavia o Maddalena (poetico ritratto di un transessuale), l'Emigrante — una canzone bellissima patetica, piena di rabbia — o il Sudamerica («*stanno a cinema e tu, ci devono essere 350 milioni di imbecilli, tutti contenti di non mangiare*», dice nella presentazione) oppure la tossicodipendenza. Non ha parole tenere per i drogati: il suo dialogo con un amico in *La luna sotto casa* è esemplare per l'assoluta mancanza di ipocrisia e di pietismo e consente volentieri a una rappresentante della Comunità Narconon di Villanova d'Asti di leggere un appello alla solidarietà.

Pierangelo Bertoli (sposato, due figli, un terzo in arrivo) può permettersi di essere duro e di parlar chiaro, di affrontare battaglie fatte a occhi aperti, senza illusioni e senza evasioni. Al mondo dello spettacolo è arrivato tardi, a 33 anni, trascinato dagli amici e dalle circostanze, senza mai entrare veramente nel giro. Eppure sono anni sfornato LP e ha fatto settecento concerti: «*Ho fatto anche molti spettacoli gratuiti* — spiega — *è l'unica pubblicità che posso avere, e ne ho fatto da solo, visto che per i discografici sono poco interessante* — manca la componente sessuale — *e per i registi (o sono un soggetto scomodo, perché non posso muovermi*», (è privo dell'uso delle gambe)

cominciato a scrivere canzoni per caso e a cantare riluttanza — era nigro a imparare la chitarra — intorno al '70, e ha fatto diversi concerti a Modena e dintorni. Poi dal '73, in tre anni di militanza politica all'estrema sinistra, ha portato in giro per l'Italia e la Germania canzoni politiche e popolari. «*L'ergastolo più naturale dal punto di vista vocale* — ricorda — cantare per sei di fila, tutta la notte, nella Palazzina Liberty di Milano in occasione del referendum sul divorzio: schierato dell'amico Dario Fo».

La differenza tra tanti colleghi che si imbottiscono di un po' tutto prima di affrontare il pubblico, bevo acqua e soft drink, un caffè per affrontare nella notte la strada fino a Modena. «*E' certo ognuno si nasconde dietro quello che può* — ammette — *ma io ho bisogno: mi emoziono*».

Laura Schrader

Pierangelo emozionato l'altra sera con il stile lucido e amaro delle sue canzoni

ESPLORA IL FILM DANTE

Dopo il grande successo di *Gremlins* il regista americano Joe Dante dirigerà un nuovo film dal titolo *Explorers* le cui riprese cominceranno nel prossimo autunno per la Paramount. La pellicola, che viene definita «un'avventura fantastica», racconta la storia di tre ragazzi che compiono una straordinaria scoperta che per un «sogno collettivo». La sceneggiatura del film, che sarà distribuito nell'estate 1985, è stata scritta da Eric Luke. I tre protagonisti, che non sono ancora stati scelti, saranno dei volti non ancora sfruttati dal cinema.

Nuovo film sulla mafia

«UNA TRAGEDIA A NEW YORK» INTERPRETATO DA STEWART GRANGER

Stewart Granger, sempre affascinante

Torna Stewart Granger, il noto attore inglese, nella parte di un superpadrino, capo carismatico della mafia italo-americana, nel film «Tragedia a New York» (Scarpe di cemento), di Gianni Manera. La lavorazione tra Roma e gli Stati Uniti.

Il cast comprende, oltre lo stesso Gianni Manera, Maria Pia Lemon, Joseph Logan, Denny Aiello, Joe Spinelli, Glauco Onorato, Enrica Saltutti. La pellicola, che in America si intitolerà «Bread and cement» (Pane e cemento), racconta del dramma dell'emigrazione italiano attraverso la storia di una donna partendo dai nostri giorni e spesso fino al dopoguerra per rievocare le vicende di una famiglia nostro Sud in terra americana al fine di presentare spaccato della condizione nella quale talvolta si trovano i nostri connazionali invischiati lotta tra cosche.

Le ultime riprese, di rientro della troupe dall'America, verranno effettuate ancora a Roma e in Abruzzo. In tutto si tratta di 35 settimane lavorazione.

«Faccio questo film di grande impegno spettacolare (girato in todd-ao e prodotto dalla Nevada International di Roma con la Western Company di San Francisco) — Gianni Manera — per approfondire, dopo *Ordine firmato* (a bianco e *Cappotto di legno*, la conoscenza di un fenomeno di cui molto parla ma poco si sa. Diversi film l'hanno trattato, a cominciare dal *Padrino* di Coppola, ma in modo superficiale e limitato. Io cerco di rivelarne l'aspetto più forte e drammatico».

Per «Tragedia a New York» sono previste imponenti scene con la partecipazione di migliaia di comparse, come la scena di un matrimonio tra giovani di due opposte «famiglie»; e la scena di un funerale con centinaia di corone simbolicamente spezzate a metà con la scritta «Friend from Chicago».

Direttore della fotografia è Ernesto Lanci. Scenografo e Alexander Bernstein. Le musiche saranno di Henry Mancini. La distribuzione in Italia è a cura della D.P.C-Taurus.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Martedì ed ex Lire 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Cataclisma carnale di Nicholas Nichols, con Jack Nicholson, Candice Bergen (USA-Colori) — Analisi della società americana fra '60 e '70 attraverso l'educazione sessuale di compagni di collegio di diverso ceratura. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25. Vist. 16 Riedizione

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.585
Il giustiziere dalla strada, Robert Jannucci, Alicia Moro.
16,25; 18,30; 20,30; 22,30 Avventuroso Non recensito

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.116
Les compères. Noi siamo tuo padre, di Francis Veber con Pierre Richard, Gérard Depardieu, Anny Duperey (Francia-Colori) — Giovane scapestrato fugge di casa: la madre mette sulle sue tracce i due presunti padri. Non vist.
17,15, 19; 20,45; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245
Dans la ville blanche di Alain Tanner, con Bruno Ganz, Teresa Madruga (Svizzera-Colori) — La «città bianca» è Lisbona: un marinaio vi sbarca per dimenticare la sua e vi incontra una grande passione. Versione originale francese, tedesca e portoghese con sottotitoli italiani.
Ore 18,30; 18,35; 20,40; 22,40. Vist. 14 ★★★/★★★

CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.248
Summertime di Massimo Mazzucco, con Luca Barbareschi, Douglas Ferguson (Italia-Colori) — Un giovane arriva a New York per cercare, anche, una modella americana con cui ha avuto una breve storia d'amore. Vers. inglese con sottotitoli italiani
Ore 17,10; 18,35; 20; 21,25; 22,50 Commedia Riaperture '83

CRISTALLO — via Cairoli 6 — Tel. 650.71.00
Rush, di Anthony Richmond, con Nicholas, Laura Trotter, Gordon Mitchell (Italia-Colori) — Ernilio di Rienzo, combattere vivere, vivere per combattere.
18; ; 21,05; 22,45 Avventuroso

DORIA — via Cremieux — Tel. 543.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Gabellino — Tel. 447.8341
Riapertura giovedì 23 agosto con Blastfighter di L. Bava.

ELISEO BLU — piazza Gabellino — Tel. 447.8341
Riapertura giovedì 23 agosto con Complesso in casa Ferrer con J. Ferrer e S. Strasberg

ELISEO ROSSO — piazza Gabellino — Tel. 447.1341
Riapertura giovedì 23 agosto con violentate Jennifer vietato 18.

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 373.087
Chiuso per ferie

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 500.760
Chiuso per ferie

IDEAL — Tel. 841.533
Chiuso per ferie

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vist.
15, 18,10; 20,20; 22,30 Avventuroso Riedizione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.955
Venerdì 13 capitolo finale, di Joseph Zito, con Kimberly Beck, Peter Burton, Crispin Glover (Usa-Colori) — Guerra, e per ora ultima parte, del cruentissimo e misterioso assassino di «Venerdì 13». Chi riuscirà a fermarlo? Vist.14 Giallo
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★

NAZIONALE — via Pandia 7 — Tel. 516.480
Nuda e crudele di Albert Thomas con le musiche di Nico Fidenco minori di anni. Documentario
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Non recensito

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 532.446
Giocattolo e ora di Richard Donner, con Richard Pryor, Jackie Gleason (USA-Colori) — Pryor nell'insolita nuova di giocattolo umano al servizio di un ragazzino scatenato. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

Ganz in Chaplin 1

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400
I quattro dell'oca selvaggia di Andrews McLaglen, con Richard Burton, Roger Moore, Richard Harris, Hardy Kruger (USA-Colori) — A pochi giorni dalla morte del grande attore inglese, la proposta di un'avventura che lo vede compiere una missione spericolata in Africa in compagnia di altri tre mercenari spericolati. Non vist.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Avventuroso Riedizione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 810.146
Per i «Fondi Verdi» replica del film amaro di G. De Santis, dalla retrospettiva della Lux film. Ore 16,30; 18,30.

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.321
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 541.786
Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Salute 77 — Tel. 297.197
Girls Usa con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hard. Vietato
Ap. 14,30, ult. 18,30 Hard Core
La chiave, con Stefania Sandrelli Non recensito
Ore 20,10; 22,30 Erotico

FARO — via Po 36 — Tel. 832.216
Oggi chiuso

MASSAUA — Monteverde 8 — Tel. 756.803
Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 24 agosto.

CITTA'

MONTANARO
VITTORIA: Baby doll porno girls. Vist. La bestia ut. e Insercitus. Vist. 18.
ITALIA: Erna e i suoi amici. Vist. 18.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
S. RICARDO
S. RICARDO: Bamby, pomeriggio; Venti,
ELBA
Pink Floyd the Wall.

TEATRI

NUOVO: riapertura segreteria dal 5 settembre Tel. 580.868

RITROVI

BELLE ARTI: ore 18,30 Roero. Ore 21: ballo liscio.
CHALET: ore 21 Bruno Lauzi.
CLUB 84: ore 13,30 danzat.
DU PARC: riposo.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
CLUB (str. Trofeo Pinti).

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Festival porno 1984. Sesso d'arte con Laura Bover. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

CINECLUB (v. Fr. Cilea 180, t. 631 082)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Blu Boh Insek. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 857 904)
Hot in love e Erotic friction. Tutti i giorni (anche no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 655.344)
No stop tre mini sex con Annette Haven, Gina Janson. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAYA (largo G. Cesare 106, t. 357.674)
La pornodetective n. 2. Col. Vist. 18. Ap.13; ultimo 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 530.258)
Vizi erotici e piaceri privati. Novità. No stop dalle 10, ultima proiezione alle 22,30

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 46, t. 740.8357)
Massimo orgasmo imperiale «Beauty exhibe». (2 hard core 2). Novità Vist. 18. Ap.16; ult. 22,30 L. 4000

(c. Reg. Marg. 125, t. 830 888)
Sesso erotico di una pomeriggio. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid 3000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487 760)
Lesbo con Serena, Anne Haven (Super american hard core) Ap. 15, ult. 22,30 L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 839 3617)
Calore intimo di una moglie ninfomane Ap. 15, ult. 22,30, ingresso L. 3.000.

TORINO (via Bonzio 6, tel. 530.353)
Pornostar off con Lesle Bowie, Annette Haven, Georgina Spelvin. Orario estivo: ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.848)
Marathon. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON
(via Venezia 8, telefono 728.33.62)
Chiuso per ferie

(c. Belgio 53, telefono 874.171)
Tootsie di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman. Commedia

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB
(via Principe Amedeo 97, tel. 344.077)
Chiuso per ferie

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
DONAUWALZER
di Xaver Schwarzenberger
Film vincitore del Festival di Locarno

Superproduzione con grandi attori

KOLOSSAL

Hanna Schygulla nei casi

LENINGRADO — Oltre 40 miliardi di costo, un cast eccezionale di attori con Maximilian Schell (che sarà Pietro il grande), Hanna Schygulla (Caterina, la sua seconda moglie), Vanessa Redgrave (la sorellastra Sofia), Omar Sharif, Trevor Howard, Laurence Olivier, dieci ore di durata e più di dieci mesi di riprese in Austria a Vienna e a Ruit e in Russia a Bukarn, Mosca, Suzdal e Leningrado, per un "kolossal" televisivo americano sulla figura e l'opera dello zar Pietro detto «il grande».

Le riprese di sono iniziate a metà luglio in Austria con la regia di Lawrence Shiller (che ne è anche il produttore), 40 anni, finora noto per alcuni «serials» televisivi americani e che si è ispirato al libro che Robert Massie ha dedicato alla vita dello zar riformatore.

Il film-kolossal sarà trasmesso negli Usa dalla Nbc e in Italia dalla Rai che ha mostrato grande interesse verso questo progetto.

Ci sarà anche l'importante partecipazione italiana. Direttore della fotografia è infatti Vittorio Storaro, tre volte «premio Oscar» per «Apocalypse now» e «Reds» che è coadiuvato da una «troupe» di 30 persone. Anche la stampa della pellicola sarà realizzata in Italia a Roma dalla Tecnicolor mentre i mezzi tecnici e i teatri di posa forniti da Cinecittà dove sono stati costruiti, per l'occasione, proiettori di nuovo tipo e consolle elettroniche e apparecchiature che permetteranno per la prima volta nella storia del cinema di girare in esterni utilizzando la corrente alternata.

Chalet al Valentino
EREDI F.LLI DE LAUDE

TOP
SABATO 25 AGOSTO

SETTEMBRE
Auditorium
Sabato 25 ore 21
INAUGURAZIONE
Orchestra Barocca di Amsterdam
Coro da Camera Olandese
KOOPMAN
direttore
MOZART
Requiem
Numerate Lire 5000
Ingresso da Settembre libero
P. Castello (Fianco Palazzo Italiano)
tutti i giorni: 10-13 / 16-19

I PUNTI VERDI
Pellerina
FOOTLOOSE
di Herbert Ross

I PUNTI VERDI
Rign
LE CIRQUE IMAGINAIRE
con Victoria Chaplin
e Jean-Baptiste Thierrée

SE ALL'ESTERO...
CHIAMALO. RISPONDE SEMPRE.
02.54.24.1
europ assistance
L'assistenza subito.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

UN CIRCO
immaginario al parco Rignon

Concerti

Settembre Musica. Prosegue la prevendita dei posti numerati per i concerti di Musica. La biglietteria, in piazza Castello di fianco a Palazzo Madama (lato senatorio), è in funzione nei giorni feriali con orario 10-13/16-19. Non sarà possibile l'acquisto di più di due biglietti a persona per ogni concerto. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria della sede corrispondente. Il programma 23 concerti con biglietteria e 35 ad ingresso gratuito. Per maggiori informazioni e richiesta programma dettagliato della rassegna (che inizierà il 25 agosto e si concluderà il 6 settembre) telefonando ai numeri 519.127/510.062.

Accade

Punti Verdi. Questa il programma della manifestazione Roma, alle ore 22, proiezione film «Donauwalzer», di Schwarzenberger, vincitore del Pardo di bronzo al Festival di Locarno. Ingresso lire mila; biglietti in vendita dalle 20,30. Replica al cinema Romano alle ore 16,30 e alle 18,30 con vendita biglietti a partire dalle ore . **Parco Pellerina**, alle ore 22, proiezione film «Footloose», di Herbert Ross, con Lori Singer e Kevin Bacon (USA-1984-col.) Ingresso lire 2 mila. **Parco Rignon**, alle ore 21,30, si replica «Le Cirque imaginaire», con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée. — *In tecnico inconsueto e garbato la giovane coppia di produce numeri spaziano dai giochi quelli acrobatici. Questo circo immaginario sublima con divertimento i propri precedenti, smontando e rimontando gli elementi più piccoli del circo, le sue minime unità costruttive e costitutive.*

Victoria Chaplin

Biglietti in vendita a lire 4 mila. Accesso gratuito ai Punti Verdi per i possessori di tessere di libera circolazione ATM e per i militari di leva.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. Via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546 317) . L'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 18 ; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso, lire 500.

Coerenza in (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Juana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino piano mercoledì, con parte ai lavori storici dei do- artisti — Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabro, Kounellis, Mario e Marisa Merz, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — esposizione di numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

La pazzia. Il programma condotto da Tommy, dei più ascoltati radiofonici della Torino notturna — recente vincitore del Giradischi con il «Tu bat sordo», interpretato il gruppo, «La fantasma di Tommy» — va in onda Radio Centro (FM Mhz dalle ore 2 alle 5, tutta la notte escluso il sabato.

Festival Internazionale Cinema Giovani. La seconda edizione rassegna cinematografica si svolgerà a Torino dal 6 al 14 ottobre di Formazione Teatrale Alberto Gianoli. Dopo la chiusura Teatro Gobetti, il Centro diretto Massimo Scaglione ha una sede nella nascente struttura del «Laboratorio permanente della comunicazione» in via Gaidano 10/12. La nuova sede consentirà un più ampio programma e delle rappresentazioni che faranno da valido supporto ai vari corsi. Il lavoro si articolerà attraverso le seguenti discipline: Dizione, Fonetica, Orto- Espressione corporea, Improvvisazione, Recitazione, Storia del teatro, Canto, Trucco, Doppiaggio, Tecnica radiofonica televisiva, Mimo. Tra gli insegnanti, accanto al regista Scaglione, gli attori Bruna, Enzo Giovine, Vittoria Lottero, Versace. Le lezioni si terranno mercoledì 5 settembre nella sede di via Gaidano 10/12 dalle ore 15 alle 19.

Antichi Chiostri. Prosegue fino al 26 agosto, nell'atrio del palazzo, in via Garibaldi 25, la quinta mostra galleria di Proposte Organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù della Città di Torino — con la collaborazione dell'Accademia Albertina di Belle Arti — rientra nel quadro delle iniziative Città dedicate ai «Giovani Artisti a Torino». Espongono sei litografie: Biamino, Gilda Bruno, Antonella Piero, Laura Milano, Carlo Rinaldi, Daniela Vaccari. Orario: 9-19.

I° Concorso nazionale giovani pianisti. Organizzato dal Centri Sportivi e Industriali si svolgerà a Torino dal 30 ottobre al 3 novembre. Lo scopo è di contribuire a far conoscere i migliori talenti giovanili. La giuria sarà composta dal compositore Franco Margola, il concertista Antonio Beccheli, il direttore dell'Orchestra da camera Torino Enzo Gallarini e il critico musicale Massimo Mila. Regolamento e informazioni la segreteria del concorso: C.A.S.R.C.-C.S.A.In. Musica, via Olivero 19, Torino, tel. 5011) 619.31.87.

In poltrona davanti alla TV

C'E' UNA TAVERNA
nel Paradiso di Rete 4

Raidue

Ore 20,30: Caroline Chérie, Francia avventuroso . Era una tradizione per il cinema degli Anni Trenta la ricostruzione in chiave e il racconto di fatti e personaggi tra storia e letteratura popolare. Questi aspetti suonavano dunque forse datati quando nel 1951 il regista Richard Pottier decise portare sullo schermo gli amori e le fughe di Caroline De Bievre, nobildonna del tardo Settecento, le cui disavventure si svolgono alla vigilia della rivoluzione.

La ricetta funzionò ancora volta, anche grazie alla presenza dell'attrice Martine Carol dire lei che il film poteva un modello del cinema di quegli anni. *Caroline Chérie*, episodio della fortunata saga di Angelica, sarà per una volta visto la fama della stessa protagonista è stata oppannata dagli . Caroline inizia la peripezie in un giorno fatidico: il 14 luglio del'89 quando, mentre intorno infuria la storia, divorzia l'amante del finanziere della sorella proprio nel giorno del suo diciottesimo compleanno. degli innamorati arriveranno, con il lieto fine, solo dopo infiniti colpi di scena, con il ricorso alla coppa e spada lavate di rosa.

Quindici anni dopo il regista Denis De La Patellière rifarà un Caroline Chérie protagonista Francia Anglade, Sica e Bernard Blier.

Retequattro

Ore 20,25: I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. Telefilm anche su Rete 4. Jake e amici si avventurano sulla montagna che domina l'isola di Sorgogora e vive un astronomo intento a studiare un'imminente eclissi . Sola fuori che per gli indigeni il posto è luogo sacro e quando il gruppo comincia essere oggetto di attentati d'è naturalmente chi dichiara vittima collera degli dei del luogo venendo regolarmente smentito dal successivo svolgersi dei fatti.

Ore 21,30: Taverna Paradi- so, Usa drammatico 1978. Sylvester Stallone tuttofare di questo film, ha scritto il soggetto (poi tradotto in un romanzo da lui stesso firmato), ha scritto la sceneggiatura, ha curato la regia, ha impersonato il protagonista e ha anche cantato la canzone del titolo di testa. Definito «spettacolo corale e chiassoso» dalla critica, il film è ambientato nello quartiere di New in cui Stallone è nato (lo Hell's Kitchen), e nello stesso anno, il 1946, della sua nascita. Rocky qui è uno scugnizzo con i capelli lunghi e un orecchino che si arrangia come può per tirare avanti e futa la buona occasione spingendo il fratello maggiore a fare il lottatore di catch.

Un terzo fratello, imbalsamatore di cadaveri durante la guerra, si mette a fare il manager speculando per assenza di scrupoli. La buona occasione arriva e per il trio il futuro appare un po' meno nero. Nella vicenda principale se ne intersecano altre: quella di una prostituta che ama Stallone e lo attende il ritorno, quella di una banda di teppisti che minaccia politicamente ogni momento, quella di un vecchio lottatore negro che una di bagordi si butta fiume.

Il film non ebbe il successo che ci si aspettava, segno che il pubblico apprezzava Stallone nei panni burbero dal cuore d'oro ed è rimasto un po' deluso nel vederlo in più umano.

Il consorzio turistico di Cosy Bay che vuole sfruttare alla Westgate viene contestato dagli ecologisti. Joan, lasciata da Warren, conosce un d'affari e se innamora decidendo di lasciare il marito.

Yvor Kralt viene dimesso dall'ospedale e va a vivere da Muriel Jouberi. Tenta di sedurre Jeffrey ad Alice ma, sorpreso, è costretto a fuggire. Forse per del tanto velocissimo e della larghezza di cui è stata girata, la zuppa di intrighi e bassezze che Canale 5 manda in onda in attesa di *Dallas* si sta rivelando estremamente più interessante del telefilm a cui deve fare da tappabuchi.

Italia 1

Ore 20,25: Simon & Simon, telefilm. Sotto tale di telefilm del martedì *Simon & Simon* alle 20,25, *L'uomo di Singapore* alle 21,25 e la replica del sitcom *Devlin & Devlin* alle 22,30.

Simon & Simon ci mostra i due fratelli alle prese con una borsa di diamanti che debbono conto di un cliente a bordo di un . Sul velivolo compaiono due sconosciuti. I detectives vengono sedati e paracadutati deserto affinché possano (sebbene a stento), riprendersi e iniziare le indagini.

L'uomo di Singapore subì dal fu il suo dramma verso precipitando nella giungla in compagnia Gloria è venendo inseguito cannibali. A prova del suo eroismo va detto che oltretutto il coraggioso esploratore ha anche terribile malattia non dà lomi ma che lo ucciderà in poche ore se curato il tempo. *Devlin & Devlin* invece padre e figlio investigatori tentano di neutralizzare il misterioso assassino che da alcuni giorni sta seminando panico la famiglia un ricco armatore preso uccidendone i figli. I due scoprono immediatamente uno di questi che, completamente pazzo (ma finge di sarebbe), vive anni in una clinica psichiatrica.

Canale 5

Ore 20,25: Westgate, sceneggiato. Ottava episodio. Sandervèl cerca di servirsi Fondazione per trasferire fondi all'estero e farli poi tornare in patria via transito onde corrompere uomini politici. La Westgate intanto ottiene la pubblicità Crown Prince fotografata dalla Henry Fielding, un pubblicitario che, disperato, si suicida. Ashley si oppone con decisione alla richiesta di riconoscere il piccolo Jeffrey, mentre Samantha fa il suo esordio non successo come cantante e Bob Meyers della Westgate utilizza la sua persona il lancio della Beer Fruit.

Milva si ripete alle 18,10

Calloro. Musiche di Guido e Maurizio De Angelis. Seconda parte
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Napoli prima e dopo**: Napoli leggera. Documenti. Seconda parte
23,50 **Tg1 notte**

Raiuno

13 — **Maratona d'estate. Rassegna internazionale di danza**: Una stella, un balletto: Maurice Béjart
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Appuntamento al km 424**, di Henri Verneuil, con Gabin, Françoise Arnoul, Pierre Mondy, Yvette Etiévant. Francia drammatico 1955 — *Un camionista più giovanissimo, sposato e con tre figli, conosce in un bar una giovane cameriera e se innamora. La loro storia è stanca e monotona, ma quando lui viene licenziato e la ragazza resta incinta il camionista decide di rifarsi una vita accanto a lei*
15,20 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
16,20 **Avventure e amori di Nero, cane di lava**, cartoni animati
16,30 **l'amico Gipsy**: Un camion carico pellicce, telefilm
17 — **Squadra speciale Most Wanted.**
17,30 **Un campione, mille campioni**, documenti
18,10 le, varietà. Con Orsola Lionello, Milva, Jerry Lewis, Sara Carlson, Maurizio Micheli, Alessandra Pa-, Nikki Galda, Stefano Vrali. Undicesima parte
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Alpensaga**, racconto in sei parti Dieter Berner, Wilhelm Pevny e Peter Turrini. Con Hans Brenner, Helmut Qualtinger. Secondo episodio
21,50 **Dimensione Oceano**, documentario. Testi di Gaetano

Raidue

13 — **Tg2 tredici**
13,15 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: Molière. Con Philippe Caubère, Odile Cointepas. Terza parte
14,10 **Questestate**, quiz, musica, filmati per un pomeriggio insieme. Con Giulia Fossà, Nando Paone, Tonziani. Nel corso del programma: **Un lupo impacciato — Le due streghette**, cartoni animati — **Qualcosa più**, — **Alisa Ufo Robot**, cartoni animati
FILM 17 — **Campo de' fiori**, di Mario Bonnard, Elsa Fabrizi, Anna Magnani, Peppino De Filippo, commedia 1943 — *Al secondo film Fabrizi impersona un pescivendolo che s'invaghisce una signora dell'alta società ma resta deluso accettando di legarsi ad un' impetuosa fruttivendola. Da vicenda artefatta e in parte melensa emergono sequenze di umanità. In Roma città aperta si ritrovarono assieme Fabrizi e la Magnani*
18,30 **Tg2 sera**
18,40 **Lady Madama**, telefilm
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Caroline Chérie**, Richard Pottier, Martine Carol, Jacques Baumer. Francia avventuroso 1950 — *Durante la rivoluzione francese Caroline sposa un vecchio nonostante alla innamorata del giovane Gaston. Le fortune girano per Caroline e per il marito, ma Gaston veglia su entrambi. Altri grossi ostacoli vengono superati*

Anna Magnani alle 17

in spregiudicatezza di Caroline, arriva Napoleone e tutto cambia, tranne l'amore di lei per Gaston. I due possono vivere insieme
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Incontro con Ben Bella**, documenti
23,35 **Tg2 stanotte**

Raitre

19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regionali**, documenti
— **Il continente guida - Panorama dell'Europa nel XX secolo**. Scritto e raccontato da Jean Terraine, tato Peter Ustinov
Concerto del martedì, con Sergio Perticaroli
21,25 **Tg3**
21,50 **La cinepresa e la memoria**, documenti
FILM 22 — **La vacca nel vento**, di Arthur Ripley, con Francis Lederer, Sigrid Curie, J. Edward Bromberg, J. Carrol Calsh Usa drammatico 1944 — *La cupa storia di Lader, pianista polacco che assieme alla moglie di espatriare per sfuggire alla repressione nazista. Tanto lui la consorte riescono nell'impresa, ma separatamente. Giunti in America iniziano a cercarsi disperatamente, ma pur abitando l'uno vicino all'altra, non riescono a trovarsi*
23,20 **Cavalli selvaggi**, sceneggiato. Primo episodio: I combattenti ombra
0,55 **Speciale Orecchiocchio**, musicale. Con i Decibel

Montecarlo

18 — **Le avventure di Bayley**, telefilm — *Bayley è il titolare una compagnia aerea asiatica composta tutto e per tutto dal vecchio idrovolante a bordo quale vive movimentate avventure*
18,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra ricchissima famiglia americana in lizza per la conquista poltrona più ambita: quella di Presidente degli Stati Uniti*
19 — **Oroscopo — Notizie flash — meteorologico**
19,55 **Charlotte**, cartoni animati
FILM 20,25 **Il marinaio**, di David Lowell Rich, Donald Pleasance, Richard Jordan, Usa drammatico 1978 — *Nel 1970 l'impresa disperata di un marinaio che progetta di scappare in Occ- saltando dalla sua su un'imbarcazione della guardia costiera americana*
22 — di donna velata, sceneggiato. Seconda parte — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La casa nella prateria**, telefilm
18,40 **Kung-fu**, telefilm
19,50 **Il amico Arnold**, telefilm
20,25 **Simon & Simon**, telefilm
21,25 **L'uomo di Singapore**, telefilm
22,30 **Devlin Devlin**, telefilm
FILM 23,30 **Il re dei granchi**, di Marvin J. Chomsky, con Barry Newman. Usa drammatico per tv — *Due fratelli che lavorano in un'impresa familiare di inscatolamento dei molluschi litigano per fatti personali e mandano in crisi l'azienda*
1,15 , telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **In casa Lawrence**, telefilm
FILM 14,25 **Selvaggio è il vento**, di George Cukor, Anthony Quinn, Anna Magnani. Usa drammatico 1957 — *Un allevatore americano resta vedovo e in venire dall'Italia la sorella di sua moglie sposandola subito dopo. La donna in breve si accorge di essere per lui soltanto un ricordo vivente e cede alla corte un accalnato. Il dramma non tarda a scoppiare*
16,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Barella**, telefilm
20,25 **Westgate**, sceneggiato
22,25 **Mary Benjamin**, telefilm
23,25 **Boxe**: Mancini - Brambio
FILM 0,25 **La bestia umana**, di Fritz Lang, Glenn Ford, Gloria Grahame. Usa drammatico — *Dopo aver commesso un delitto per gelosia, un ferroviere si abbrutisce e inizia a darsi all'alcool. La moglie a poco a poco disprezza e accetta la corte di un suo amico facendolo innamorare di sé punto da chiedergli di uccidere il consorte ormai diventato solo scomodo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45,

13,30 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,15 **Magia**, sceneggiato
FILM 15 — **E'scomparso l'aereo del Presidente**, di Daryl Duke, con Buddy Ebsen, Rip Torn. Usa film drammatico per tv 1971 — *Un complotto internazionale mira a rovesciare il presidente degli Stati Uniti. Il film è la cronaca delle più calde, giornate*
17,30 **Glairus**, cartoni animati
18 — **Truck Driver**, telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm
19,25 **Chips**, telefilm
20,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
FILM 21,30 **Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, Sylvester Stallone, Lee Canalito. Usa commedia 1978 — *Diversi destini di tre fratelli italoamericani a New York: uno fa il trasportatore di ghiaccio, l'imbalsamatore cadaveri, uno produce idee irrealizzabili. Quando uno dei tre comincia a nella boxe gli altri lo sostengono. Esordio registico di Stallone*
23,30 **Quincy**, telefilm
FILM 0,30 **Una bruna indiavolata**, di Carlo L. Bragaglia, Ugo Tognazzi, Italia commedia 1951 — *Un provinciale arriva a Roma, si vede sottrarre il portafoglio da fadruncolo. Senza incontra un amico nel giorno suo matrimonio e in seguito a varie peripezie finisce sposare la promessa sposa di quello*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** La musica giorno giorno
16 — Radiouno tutti: **Clackson**, curiosità e musiche per le strade del mondo
18 — **Il Pagnone-estate a** Giuseppe Nisi
17,30 **Radiouno Ellington**
18,05 : **50 anni di radio in Italia**
18,25 **Musica sera:** bella varità Svolata e sceneggiata da Bruno Cagli propone i suoi vizi musicali
19,22 **Audiobox** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — venti, su il sipario **I martedì della Signora Omicidi** ovvero il attraverso i secoli
21 — **Gruppo italiano salvataggio natura** Programma di Mario Tedeschi
21,29 **Son gentile, cortese...** Programma di Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno
22 — tara alla **Chez Nous** in pagnia di Renzo Olivieri

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
19,35 **Superstereouno estate**
22,30 **Stereodomani**
23,05

DUE (FM 95,6)

12,46 **Ma che vuoi? La luna?** Tredici settimane nel cielone Mina o Toni Garrani (II parte)
16 — **Uomini alla sbarra in accuso - Chi accu-**
16,36 Silvano Ambrogi con Silvia Nebbia presenta **alberi** Viaggio musiche tra normali dimenticanze, equivoci clamorosi, distrazioni per le più isolate
19 — **Arcobaleno** I colori della musica nelle orchestre dei nostri giorni a cura di Ermanno Antonelli
19,50 **L'aria che tira Sussurri e grida della vita oggi** (replica)
21,11 **Concerto a quattro mani** Un pianoforte per due musicisti
21,50 **Arcobaleno** (II parte)
22,40 **Radiodue sera** jazz a cura Paolo Piccula

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quelità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,30 **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e culturali presentate da Pierluigi Ballista
21,40 **Igor Stravinsky,** dal balletto «Le baiser de la fée»
22 — Lettura d'Autore: **Diario di guerra,** di Giovanni Comisso
23 — **Il jazz.** Presenta Ma-

RAISTEREONOTTE

24-6 e notizie per chi lavora e vive di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 14,45 **Il prezzo del successo,** di Joseph Anthony, con Anthony Franciosa, Shirley Maclaine, Carolyn
16,30 **Grande Gau,** cartoni animati
17,30 **Hawaii squadra cinque zero**
18,35 **The doctors,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il magnifico scherzo,** di Howard Hawks, Cary Grant, Ginger Rogers, Marilyn Monroe.
22,15 **I ragazzi di Padre Murphy,** telefilm
23,15 **Videonotizie**
FILM 23,40 **Il cacciatore** squali, di G. Castellari, Franco Nero, Michael Forrest. Italia avventuroso 1979 — *Avventure di Mike, unico scampato ad un disastro aereo in cui l'apparecchio si è inabissato* oltre milioni di dollari a bordo. *Mike vive per un po' su un'isola cacciando squali, ma il suo pensiero è sempre sul denaro morso. Con l'aiuto un agente Cia e di un amico lo recupera, deve guardarsi da una banda alle cerca di recuperarlo. Sorprese*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,50 **Alla marea,** telefilm
13,40 **New Scotland Yard,** telefilm
14,30 **Bonanza,** telefilm
15,30 **Kim Co.,** telefilm
15 — **Timm Thaler,** sceneggiato
15,30 **La Battaglia dei pianeti,** cartoni animati
17 — **Top cat,** cartoni animati
17,30 **L'Ape Maia,** cartoni animati
18 — **Alla marea,** telefilm
19 — **La bella di Ritter,** telefilm
19,30 **Il amico fantasma,** telefilm
FILM 20,30 **Provaci mamma,** Oswald, con Bette Davis, Ernest Borgnine. commedia 1971 — *Una donna anziana indebitata fino al collo viene strattata e la amicizia con un vagabondo motociclista suo coetaneo col quale inizia a compiere rapine in tutta l' America. I figli le chiedono continuamente soldi e lei li asseconda in ogni modo finché non si stanca e scappa in Messico con suo partner e il ricavato dell'ultima rapina*
22,20 **Scotland Yard,** telefilm
FILM 23,20 **Luisa...una parola d'amore,** di Paul Collet Pierre Drouot, con Roger Van Hool, Valeka Van Ammelroy. Belgio - Otande drammatico 1972 — *Pierre e Paul sono due giovani vagabondi che ai primi del secolo noleggiando una mongolfiera per feste e manifestazioni. Un giorno una piccola orfana e la figlia di un ricco borghese si uniscono a loro. I due diventano amanti della ragazza che però finisce uccisa scontro fuoco*
1 — **Giornate intime di una giovane donna,** di Jesus Francisco Munoz, Anne Libert, Doris Thomas, Howard Vernon Francia sexy 1975 — *Una prostituta va in una d'albergo un cliente e suicida facendo in modo che la responsabilità della morte cada sull'uomo. La moglie del cliente indaga e scopre che anni prima suo marito aveva violentato la ragazza avviandola sulla strada della prostituzione*
FILM 3,30 **Film stop**

Telecity Canali 63-38-36

13,30 **Yellaman,** cartoni animati
14 — **Mama Linda,** telefilm
16 — **Moving On,** telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi**
18,30 **Star Trek,** telefilm
19 — **Yellaman,**
19,30 **Mama Linda,** sceneggiato
FILM 20,20 **Provaci ancora mamma,** di Oswald, Davis, Ernest Borgnine. Usa commedia 1971 — *Una donna anziana indebitata fino al collo viene sfruttata e la amicizia con vagabondo motociclista suo coetaneo col quale inizia a compiere rapine in tutta l' America. I figli le chiedono continuamente soldi e lei li asseconda in ogni modo finché non stanca e scappa in Messico*
FILM 23,30 **Hotel Sahara,** di Ken Annakin, Peter Ustinov, Yvonne Carlo. Gran Bretagna commedia — *Lo scoppio della guerra fra Italia e Inghilterra nel 1940 provoca fuga tutti i clienti dell'Hotel Sahara, situato sul confine egiziano. Il proprietario e la sua fidanzata si adattano ospitando per anni ufficiali di ogni Paese*

Svizzera R1 tv

18 — **Programmi per la gioventù**
18,30 **Terre finimondo,** sceneggiato
19,10 **Telegiornale**
19,15 **Terre** finimondo,
19,55 **Il regionale - Telegiornale**
20,40 **Il leone del Pirenei,** sceneggiato. Terza parte
22,05 **Aldebra,** documentario
22,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21-37

19 — **Sobsellano,** sceneggiato
20 — **Docteur Caraibes,** telefilm
FILM 20,30 **I confini proibito,** di Philip Leacock. Gran Bretagna avventuroso 1954 — *Vita austera di una famiglia stabilizzata in una fattoria canadese. L'adozione di una bambina però scatena un putiferio*
22 — **Orango Lemon,**
23 — **Momento** cartomanzia
FILM 24 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM 16,30 **Io, il re dei blues,** di Gordon Parks, con Roger Mosley, Paul Benjamin. Usa commedia 1970 — *Una significativa biografia del leggendario cantante folk Huddie Ledbetter, maestro della chitarra e dodici corde ed della Louisiana*
18 — **FBI,** telefilm
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
20 — **Angie girl,** cartoni animati
20,25 **Mariana il diritto di re,** sceneggiato
FILM 21,30 **Rappresaglia eroi** di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Carol Nahis. Usa guerra 1953 — *Dopo la guerra un ufficiale americano torna in nei luoghi in cui ha combattuto per cercare un prete e ragazza che conosciuto*
23,30 **Superproposte,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Phantaman,** cartoni animati
14,30 **Gel Smart,** telefilm
FILM 15 — **Giarrettiera Colt,** con Nicoletta Machiavelli, Italia stern
17 — **Le fiabe più belle del mondo,** cartoni animati
17,45 — **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,20 **Speciale videomusica**
Koseldon, cartoni animati
20 — **Gel Smart,** telefilm
20,30 **Echomondo Europa,** attualità
20,35 **Le fiabe più belle del mondo,** cartoni animati
FILM 21 — **L'eredità di tranquillo.** Mario Zampi, con David Niven, Yvonne De Carlo. Gran Bretagna media 1954
22,45 **Echomondo notizie**
FILM 23,15 **Ora pattuglia suicida,** di Gaetano Quartarano, con Pierre Richard, M. Dean. *Alcuni soldati americani cercano di sabotare un deposito d'armi e successivamente di liberare alcuni prigionieri. Film bellico troppo pretese*
FILM 0,45 **I pascoli d'oro,** Joseph Kane, con Rod Cameron, Arleen Whelan, Forrest Tucker. Usa western 1953 —

Capodistria

14 — **Confine aperto,** notiziario in lingua slovena
17,30 **Salut Champion,** telefilm
18,30 **Storia dell'aviazione,** docu-
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Notiziario**
19,50 **Il pane attraverso i secoli,** documentario
FILM 20,20 **Città di notte,** con Patrizia Italia drammatico 1956
21,50 **Telegiornale**
22 — **Il muro bianco,** sceneggiato
22,45 **Zeit im Bild**

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Selvaggio West,** telefilm
— **Terza pagina**
19,30 **Il tesoro degli olandesi,** telefilm
20 — **Il maggiolino Dudù contro leoni, pantere e zebù.** David Mark, con Karina Orginsky.
FILM 21,30 **Un ombrello pieno di soldi,** Jean-Paul La Chanois, con Serge Gainsbourg, Pierre Nicol. Francia commedia 1956 — *Un pittore arrotonda le sue entrate spacciando denaro falso*

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM 16,30 **Io, il re dei blues,** di Gordon Parks, con Roger Mosley, Paul Benjamin. Usa commedia 1970 — *Una significativa biografia del leggendario cantante folk Huddie Ledbetter, maestro della chitarra e dodici corde ed della Louisiana*
18 — **FBI,** telefilm
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
20 — **Angie girl,** cartoni animati
20,25 **Mariana il diritto di re,** sceneggiato
FILM 21,30 **Rappresaglia eroi** di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Carol Nahis. Usa guerra 1953 — *Dopo la guerra un ufficiale americano torna in nei luoghi in cui ha combattuto per cercare un prete e ragazza che conosciuto*
23,30 **Superproposte,** promozionale

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Zazà,** di Renato Castellani, con Miranda, Antonio Cenia. Italia
15,30 **Telefilm**
16,30 **Misha,** cartoni animati
17 — **Supercar,** cartoni animati
17,30 **Adele Giuseppina,** cartoni animati
18 — **La fanciulla di Avignone,** sceneggiato
19,30
20 — **La fanciulla di Avignone,** te-
FILM 20,30 **e Curiazi,** di Ferdinando Baldi, Alan Ladd, Franca Bettoia, Jacques Somas, Franco Fabrizi. Italia avventuroso 1961 — *Versione riveduta della leggendaria sfida tra i fratelli romani Orazi e i Albani Curiazi. E' — come sappiamo — uno degli Orazi a riportare la vittoria e fare trionfare Roma. Tra un' avventura e l'altra duelli, amori e intrighi*
22 — **Notiziario**
22,30 **Eurofestival giovani**
FILM 23,30 **Lo straniero.** Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1946

Studio Nord Canali 21-56; 68

19,05 **Cartoni animati**
20 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
FILM 21 — . titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Skippy il canguro,** telefilm
23 — **L'intrigo,** di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi, Shirley Jonas, George Sanders. Italia giallo 1964 — *Raymond e Karen- ospiti del conte Paolo. Questi, che ha una figlia che perso memoria, s'innamora di Karen.*

Canale 68 Canali 68-57

16,10 **King Kong, l'impero dei draghi,** di Alan Kramer
17,45 **Coffee Break,** varietà
18,20 **Black beauty,** telefilm
18,55 **animali**
20 — **Enciclopedia giramondo;** documenti
FILM 20,30 **Il cavaliere del destino,** di Robert Bradbury
22,05 **Natura selvaggia,** documentario
22,40 **Incontro Iride,** cartomanzia
FILM 23,15 **Film,** parvenuto in tempo utile

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Pokai col diavolo,** Michèle Morgan. Francia 1962
15,30 **Caccia al crimine,** telefilm
16 — **I rangers della foresta,** telefilm
16,30 **Dottor Kildare,** telefilm
17,30 **The Ting,** cartoni animati
18 — **Combat,** telefilm
19 — **Funny Face,** telefilm
19,30 **Cara Cara,** sceneggiato
20 — **Una strana ragazza,** telefilm
20,30 **Polvere di stelle,** telefilm
FILM 21,30 **Lo irritarono e Santana fece piazza pulita,** Rafael Romero Marchent, con William Bogard, Chris Huerta. Italia western 1970 — *Santana Marcos compiono una rapina, ma il denaro rubato viene preso da due fratelli loro complici. Santana e lo sceriffo recuperano tutto, ma stavolta a impossessarsi del frutto rapina bella ragazza. I due riprendono tanto lei che i soldi*
FILM 23,30 **Femmine violente,** di Yargo Cosmatos, Raquel Welch, Ben Johnson.
FILM 1,15 **Poppea una prostituta al servizio dell'impero,** di Alfonso Brescia, con Femi Benussi, Don Backy, Peter Landers, Linda Italia

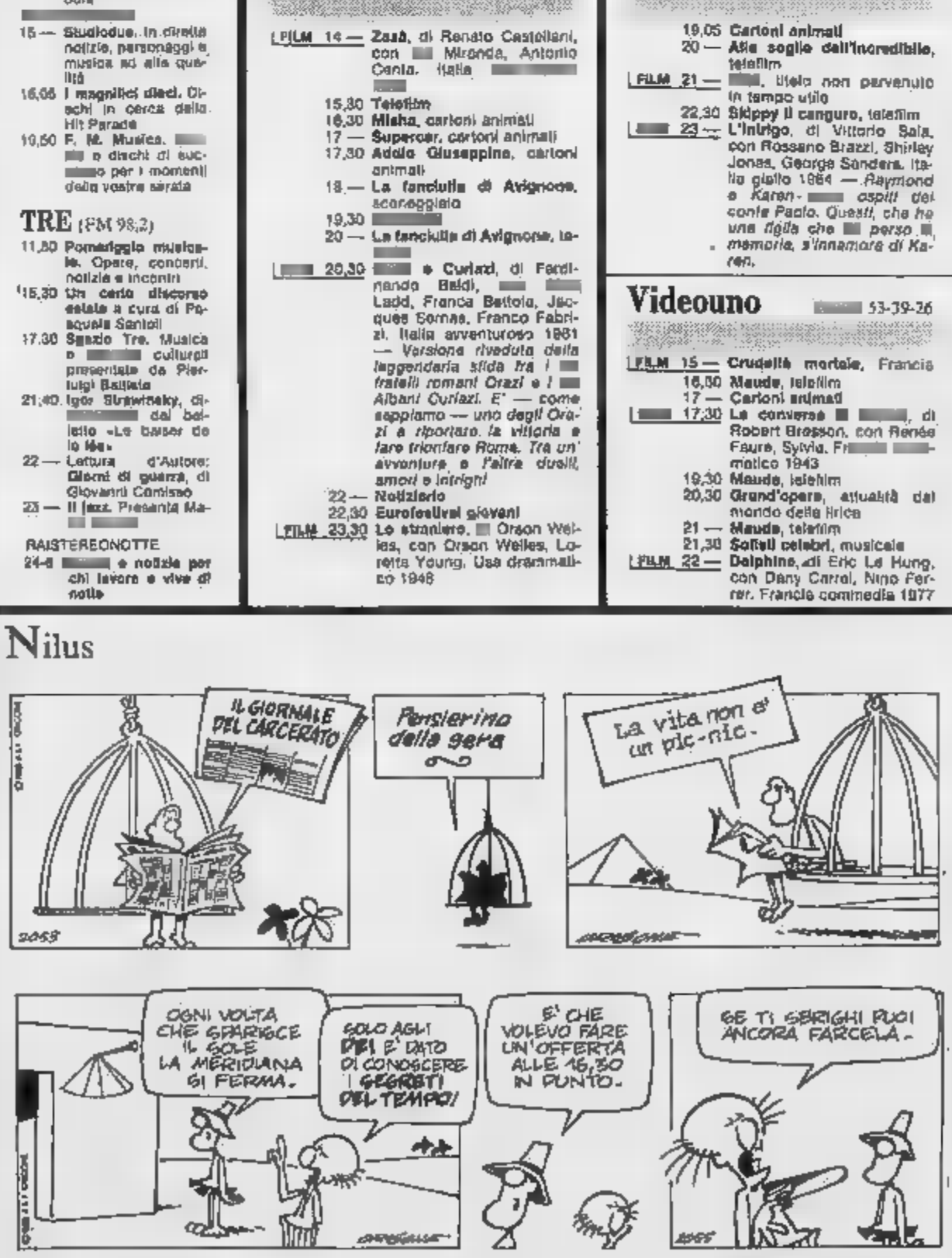
Videouno 53-39-26

FILM 15 — **Crudeltà mortale,** Francia
16,30 **Maude,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **La conversa** di Robert Bresson, con Renée Faure, Sylvie. Fr matico 1943
19,30 **Maude,** telefilm
20,30 **Grand'opera,** attualità dal mondo della lirica
21 — **Maude,** telefilm
21,30 **Soliti celebri,** musicale
FILM 22 — **Delphine,** di Eric Le Hung, con Dany Carrel, Nino Ferrer. Francia commedia 1977

Telemalta Canali 41-60-37

17 — **Schulmeister,** telefilm
FILM 18 — **La nipote Sabella,** Giorgio Bianchi, con Tina Pica. Italia commedia
— **The doctors,** telefilm
20,30 **Schulmeister,** telefilm
21,30 **Poliziotto di quartiere,** telefilm
FILM **Nel tempio degli uomini tigre,** con John Agar, Cynthia Patrick, Hugh Beaumont. Usa fantascienza 1958
24 — **Poliziotto di quartiere,** telefilm

Nilus



Oroscopo di domani

di Astrolga

(21 marzo - 20 aprile)
giornata abbia bene, con astri ottimali guidare della felicità, ma nel pomeriggio l'Ariete perde il proprio e cade in una crisi depressiva a causa di un appunto che gli verrà fatto una persona lui ultima mezz. Bisogna non arrabbiare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Ottimo scambio tra capacità intellettive e razionali: il Toro è invita più duttile via con il sia con amici o colleghi e la giornata volge al positivo. Buone notizie in arrivo e possibilità di aumento alla finanza. Il che, per l'oculato Toro, non guasta.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
L'ottimo umore avanisce nel pomeriggio a causa di un bluff che viene scoperto. Occorre parlare poco o, almeno, ricordare quanto si dice per non smentirsi da soli. In amore, la tendenza a tenere il piede in due staffe si traduce in

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Qualche rimpianto, risveglio, per qualcosa che può ripetersi, ma con il passar delle ore la fortuna della giornata galvanizza il Cancro, che dimentica la malinconia e unisce al romanticismo la sua base un ben gestito senso pratico. Mercoledì positivo.

LEONE (23 luglio - agosto)
La grinta e l'immaginazione consentono di afferrare al una opportunità e di ottenere quel successo per la che permette di emergere in primo piano. Il rustico del vincente sembra fatto apposta per il Leone che lo interpreta con grandiosità.

(23 agosto - 22 sett.)
Segni tristi, fatalmente premonitori e quindi malinconico, caratterizzato dubbi e paura. Durante il giorno d'animo negativo avanisce, mane un po' di tensione nervosa che però non allontana successo sentimentale, professionale o sociale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La prima parte della giornata è migliore seconda perché la Bilancia riesce a qualcosa che le . Poi subentrano lentamente eccessive, curiosità altrui e sensazione di venire limitati nella propria libertà. Evitate le reazioni nevrotiche.

(23 ott. - 22 nov.)
La sensazione di dover sopportare una routine vanuta a noia rovina le prime ore della giornata, ma poi una sorpresa improvvisa o un allettante cambiamento di programma galvanizzano lo Scorpione che diventa vulcanico e affascinante.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Disposizione interiore ed emotiva, mancanza di autocontrollo rapporti con il partner e con gli amici, bugie in buona fede e romanticismo: questa le tendenze di mercoledì. I fatti: tradimenti traditi e subiti.

NO (22 dic. - 20 genn.)
Buon inizio di giornata, con possibili fortune improvvise e con alcuni progetti ottimi. Poi qualcosa va storto, probabilmente in campo sociale, e il Capricorno si in se stesso senza più fare confidenza a nessuno.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Prima parte mercoledì piacevole e un po' dispersiva, dedicata cose concludere sicuro. L'animazione un impegno preso in precedenza con conseguenze seccanti. Occorre sandire la distrazione e la vaghezza di intenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Risveglio triste: troppe cose, con il partner e con gli amici, stanno andando storte e la malinconia è quasi d'obbligo. Ma con una intuizione infallibile i Pesci risolvono e fugano i malintesi e, perlomeno, scelgono la strada giusta per riuscirvi in seguito.

Temperatura a Torino ore 8 +17

TEMPO PREVISTO: cielo generalmente poco nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni VENTI calmi. VISIBILITA' buona TEMPERATURA stazionaria TENDENZA DEL TEMPO variabile

STAMPA SERA

E' mare, è montagna, è vacanza...

In Italia ore 8

Venezia	+16
Milano	+18
Bologna	+19
Ancona	+17
Roma	+21
Napoli	+21
Bari	+20
Reggio C.	+21
Palermo	+23
Cagliari	+22

Regione ore 8

Acqui	np
Alessandria	+16
Asti	+17
Bumbo	np
Novara	+16
Vercelli	+19
Genova	+22
Imperia	+22
Savona	np

Olimpiadi di Los Angeles: delle decine di personaggi diventati famosi in sedici giorni di gare, spesso rimane nella memoria il nome e non il volto. Ed allora mettiamoci alla prova con queste fotografie: sono tutte di atleti di cui, per un motivo o per l'altro, si è parlato moltissimo. Domani daremo la soluzione.

CHI E' L'ATLETA?

E.S. (comunista) [illegible] boicottato [illegible] è stata premiata

SCACCHI

Mossa al Nero

Contemporaneamente al match Karpov-Kasparov si terrà quello valido per il titolo femminile fra Maja Ciburdanize e Nana Alex[illegible]ia. [illegible] tratta di [illegible] Nel 1980 vinse la Ciburdanize dopo 16 partite. **Ciburdanize-Alexandria** (Indiana): 1. Cf3,Cf6; 2. b3,d5; 3. Ab2,Ag4; 4. e3,[illegible]; 5. h3,Ah5; 6. g3,e6; 7. g4,Ag6; 8. Ch4,Ab4+; 9. a3,Axf3; 10. Cxg6,hxg; 11. Ag2,g4; 12. Cd2,Ce5; 13. Cf3,Cxf3+; 14. Dxf3,De7; 15. d4,c6; 16 Re2,Th7; 17. Thc1,Cd7; 18. Rf1,Ce6; 19 Dd1,Cg5; 20. a3,Ad7; 21. Re2,0-0-0; 22. b4,f5; 23. **Ba4 (vedi diagramma)**, fxg; 24. Dxa7,gxh; 25. Ah1,Axb3; 26. Da8,De6; 27 cxb,-axb; 28 Ad4,Rb7; 29. Dxb7+,Dc7; 30. Da6,Txd; 31 b5,Ca7, 32, Axb,-De6; 33. bxc+,Cxc6; 34 Db5,Th8; 35. Dxa5+,Td5; 36. Txc6,Dxe6; 37. Df5+, il N. abbandona.

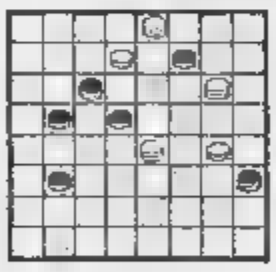
E. p.

DAMA

PROBLEMA DI CARLO BARBERO

Il Bianco vince in 4 mosse

Soluzione, 19-22, 24-5, 3-12, 8-19; 22-26, 10-3; 22-12.



Intimità

– Diceva stamani sul continuo?
– Sì, questa per qualche minuto

Pubblicità Anni '50

18

LA STRANA MORTE DEL SIGNOR BENSON

di S.S. VAN DINE

Darò piuttosto che mi sono reso conto in quale falsa posizione mi sarei trovato se la mia macchina fosse stata identificata. Perciò la condussi in un'autorimessa e pagai profumatamente il custode perché non rivelasse la presenza della macchina; e ciò perché temevo che la sua scoperta portasse le investigazioni relative alla morte di Alvin sopra [illegible] falsa strada.

[illegible] tono compiaciuto della sua esposizione avrebbe potuto far credere che egli avesse corrotto l'uomo dell'autorimessa unicamente per non essere inch[illegible] al Procuratore Distrettuale.

—Perché non [illegible] continuato la vostra gita di piacere? — chiese Mar[illegible]. — Ciò avrebbe reso meno facile la scoperta della macchina, non vi pare?

—E il mio più caro amico assassinato? Non mi era possibile cercar distrazioni in momenti così tragici!... Ritornai a casa e dissi ad intendere a mia moglie che la [illegible] aveva subito un guasto.

—Potente bestione ritornare a casa nella vostra automobile — osservò Markham.

Pfyfe gli rivolse uno sguardo che esprimeva infinita sopportazione.

—Se fossi veramente andato a Catskills, lontano da qualsiasi fonte di notizie, come avevo dato a intendere a mia moglie, come avrei potuto sapere così presto della morte di Alvin? Sfortunatamente, non avevo detto a mia moglie che nell'andata mi sarei fermato a Nuova York. La verità è signor Markham, ch'io avevo buone ragioni per lasciar ignorare a mia moglie ch'ero venuto qui. Se fossi [illegible]nato subito a casa mia, essa avrebbe sospettato della mia tappa a Nuova York, e avrei dovuto spiegarne i motivi. Preferii quindi seguire il [illegible] che mi sembrava più semplice e lucido.

Markham appariva sempre più infastidito dalla garrula ipocrisia di Pfyfe. Dopo un breve silenzio gli chiese bruscamente:

—La presenza della vostra macchina davanti alla casa di Benson in quella [illegible], ha nulla a che fare con l'apparente vostro desiderio di implicare il capitano Leacock in questa dolorosa faccenda?

Pfyfe alzò le sopracciglia stupito, addolorato ed offeso.

—Caro signor Procuratore, se voi [illegible] rilevato ieri nelle mie parole qualche sospetto verso il capitano Leacock, ciò è perché ho veduto il capitano davanti alla casa di Alvin quella notte, quando giunsi in automobile!

Markham guardò curiosamente Vance e chiese quindi a Pfyfe:

—Siete proprio [illegible] di aver visto Leacock?

—L'ho visto distintamente. Ne avrei fatto menzione anche ieri, se ciò non avesse fatto capire la mia presenza sul luogo.

—E quand'anche? — domandò Markham. — Si trattava di [illegible] informazione di capitale importanza e di essa avrei potuto valermi stamattina. Avete anteposto i vostri comodi ai diritti della giustizia. Tutta la vostra linea di condotta dà luogo a molti dubbi intorno al preciso impiego del vostro tempo in quella notte.

—Vi compiacete d'esser severo [illegible] me — disse Pfyfe lamentevolmente.

—Ma purtroppo mi sono messo in [illegible] posizione falsa e non posso sottrarmi ai vostri rilievi.

—Non vi rendete conto che qualunque altro, al posto mio, vi avrebbe già fatto arrestare?

—E allora io non posso dir altro — rispose melliflua Pfyfe — se non che è stata una gran fortuna la mia d'aver a che fare con voi.

Markham si alzò.

—Basterà per oggi, signor Pfyfe. Ma dovete [illegible] a Nuova York finché vi permetterò [illegible] ritornare a [illegible]. E sappiate che [illegible] considero come un testimonio principale.

E con l'aria sostenuta di [illegible] ricevuto ingiustamente un torto Pfyfe se ne andò, salutandoci coi [illegible] fare cerimonioso.

Rimasti soli, Markham guardò Vance molto seriamente.

—La tua profezia si è avverata; non avevo sperato in tanta fortuna. La testimonianza di Pfyfe salda l'ultimo anello della catena delle prove contro il capitano.

—Riconosco, — rispose Vance tranquillamente, — che la tua ipotesi appare soddisfacente, ma, [illegible]mé!, trascura sempre l'obiezione psicologica. Ogni pezzo del tempismo combacia, all'eccezione di quello del capitano; quello proprio no. Pare strano, lo so. Ma non gli si può assegnare la parte dell'assassino di Benson, come alla enorme Terrazzini non si sarebbe dovuto assegnare quella della delicatissima Musi (1).

—In qualsiasi altro caso, potrei [illegible] che accettare le tue impagabili teorie. Ma data la gravità delle circostanze emerse contro Leacock, io, da povero mortale comune, non me la sento proprio di credere che un tizio non può essere colpevole per il fatto che si [illegible] la serimmingtara nel mezzo, e s'infila una cocca del tovagliolo nel colletto. La logica non lo consente.

—Tu con la tua logica devi esser riuscito a persuadere della loro colpevolezza molti innocenti — fece Vance, alzandosi e stirando le braccia.

—Che ne diresti d'uno spuntino sulla terrazza? Quell'ineffabile Pfyfe mi ha stancato.

Nella sala da pranzo d'estate che dava sulla terrazza dello Stuyvesant trovammo il maggiore Benson. Era solo, e Markham lo invitò a unirsi a noi.

—Ho buone notizie, maggiore, — disse a tavola. — Mi par d'esser sicuro d'aver in mano l'uomo; tutto parla contro di lui. Domani saprete, spero, il risultato [illegible].

Il maggiore guardò Markham con aria interrogativa.

—Non capisco bene. Da quanto m'avete detto l'altro giorno, ripartii l'impressione che l'implicata fosse una donna.

Markham sorrise imbarazzato, evitando lo sguardo di Vance.

—Molt'acqua è passata sotto i ponti, da allora. La donna sulla quale avevo posto i primi sospetti, è stata eliminata poco dopo averla interrogata; sono stato invece portato a [illegible] spetture di un [illegible] sulla cui colpevolezza c'è ormai ben poco da dubitare. Stamane ne ero già abbastanza sicuro; poco fa, poi, ebbi, da un testimonio degno di fede, la dichiarazione d'aver veduto quell'uomo davanti alla casa di vostro fratello prima che questi fosse ucciso.

—Non avete difficoltà a dirmi di [illegible] si tratta? — domandò il maggiore aggrottando le ciglia.

—Nessuna. Dampni [illegible] ingrà tutta la città... Si tratta del capitano Leacock.

Il maggiore Benson lo fissò incredulo.

—Impossibile. Quel giovane è stato con [illegible] in Francia e ho avuto sempre [illegible] conoscerlo molto bene. Permettetemi di dirvi che siete caduti in errore... La polizia segue una traccia falsa.

—Non è la polizia, — gli disse Markham. — E' stato in seguito a mie investigazioni dirette che saltò fuori il capitano.

Il maggiore tacque, ma il suo silenzio esprimeva il dubbio.

—Supete, maggiore — disse Vance, — che anch'io la penso [illegible] voi sul conto del capitano? Sono contento che le mie impressioni siano confermate da uno come voi che lo conosce bene.

—E allora, che cosa faceva Leacock davanti alla casa, quella notte? — insistette Markham.

—Forse faceva una serenata a Benson — suggerì Vance.

Prima che Markham potesse rispondere, il cameriere gli porse un biglietto da visita. Egli scrollò seccato, e disse di far passare il visitatore.

—Ora sapremo dell'altro. Aspettavo appunto Higginbotham. E' l'uomo che ho mandato alle calcagna di Leacock da stamane.

Higginbotham [illegible] un giovane magro, pallido, svelto.

—Sedete e parlate, Higginbotham — gli ordinò Markham quando lo ebbe di fronte. — Questi signori sono interessati essi pure nelle nostre faccende.

—Ho raggiunto il capitano mentre aspettava l'ascensore; ha preso la ferrovia sotterranea ed è andato alla 79ª strada e a Broadway. Poi, a piedi, ha proseguito per Riverside Drive ed è entrato nella casa N. 49. Non ha dato il suo nome al portinaio, ed è subito entrato nell'ascensore. E' rimasto su un paio d'ore; all'una e venti è ridisceso ed è salito in un tassì. Io ne presi un altro e lo seguii. Si recò alla 72ª strada, per il Parco, poi alla 59ª Avenue e, infilato il ponte di Queensborough a metà strada per Blackwel Island, è rimasto appoggiato al marciapiede del ponte cinque o sei minuti. Poi ha preso un pacchettino dalla tasca e l'ha lasciato cadere nel fiume.

—Quanto era grande il pacco? — domandò Markham con mal repressa impazienza.

Higginbotham ne indicò le dimensioni con le mani.

—Che spessore aveva?

—Circa tre centimetri o poco più.

—Potrebbe aver contenuto una pistola Colt?

—Certo. Le dimensioni del p[illegible] corrispondevano proprio a quelle di una piccola Colt; e il pacco doveva avere anche un certo peso, dato il modo con cui il capitano lo maneggiava e come affondò poi nell'acqua.

—Sta bene. Nient'altro? — disse Markham mostrando di [illegible] soddisfatto.

—Nossignore. Dopo [illegible] disfatto del pacco, il capitano è andato a casa sua. L'ho lasciato lì.

Appena uscito Higginbotham, Markham richiamò l'attenzione di Vance dicendogli:

—Ed ora, che cosa [illegible] di più?

—Oh, molte cose — rispose Vance.

Il maggiore Benson domandò:

—Non ho afferrato bene la situazione. Perché Leacock dovette andare a Riverside Drive a prendere la sua pistola?

—Ciò mi fa pensare — rispose Markham, — che il capitano, il giorno dopo il delitto, abbia portato la pistola alla Si Clair per metterla al sicuro e non farsela trovare in casa.

—Non avrebbe anche potuto portarvela prima del delitto?

—So che cosa volete dire — rispose Markham; — mi s'affaccia ora alla mente il ricordo di quanto ebbe ad asserire il maggiore, e cioè, che la signorina Si Clair sarebbe stata capace di uccidere Alvin ben più facilmente del capitano. Avevo anch'io la [illegible] idea. Ma certi fatti evidenti hanno eliminato i sospetti che pesavano sulla signorina.

—Vi sarete certamente assicurato su questo punto, — riprese il maggiore, poco persuaso; — ma io non credo che Leacock sia l'assassino di Alvin.

Tacque per un momento, poi posando una mano [illegible] braccio del Procuratore, soggiunse:

—Non vorrei sembrare inframmettente, né far credere che non apprezzo ciò che voi avete fatto; ma desidererei che aspettaste un po' prima [illegible] cacciare in prigione quel giovane. Il più attento a coscienza [illegible] può commettere un errore; anche i fatti a volte sono menzogneri. E io [illegible] posso fare a meno [illegible] pensare che, in questo caso, i fatti vi abbiano tratto [illegible] inganno.

Si vedeva che Markham era turbato dalla richiesta del suo vecchio amico; ma il senso del dovere prevalse.

—Devo agire secondo la mia coscienza, maggiore — disse, [illegible]so, ma fermo.

(1) Si allude evidentemente alla parte sostenuta dalla Terrazzini nella *Bohème* al teatro Manhattan nel 1908.

capitolo [illegible]

Martedì, 18 giugno, ore 9.

Il martedì, quarto giorno delle ricerche, fu molto importante e, sotto qualche aspetto, uno dei più importanti nella soluzione [illegible] problema. Nulla [illegible] positivo venne in luce; però fu introdotto un [illegible] e fortuito elemento, e quest'elemento fu proprio quello [illegible] condusse alla scoperta del colpevole.

Il giorno avanti, e prima che ci separassimo, Vance aveva chiesto a Markham se poteva venirlo a trovare nel suo ufficio la mattina dopo. Markham, un po' sconcertato e anche impressionato per l'insolita serietà con cui Vance avanzava quella richiesta, acconsentì. Credo che avrebbe preferito disporre per l'arresto del capitano Leacock senza avere tra i piedi Vance, contrario a quella misura. Era chiaro che, dopo la deposizione di Higginbotham, Markham aveva deciso di mettere al sicuro il capitano e procedere rapidamente a preparare il suo atto d'[illegible].

Alle nove, quando arrivammo all'ufficio della procura, Markham c'era già. Appena fummo entrati, Markham staccò il ricevitore del telefono e chiese la comunicazione con il sergente Heath.

Vance allora fece una cosa strabiliante: si precipitò verso la [illegible] del magistrato, gli tolse di mano il ricevitore, lo riattaccò al gancio dell'apparecchio, e [illegible]ò le mani sulle spalle di Markham.

Questi rimase così sbalordito che [illegible] solo non tentò ma non [illegible] neanche a protestare. Prima che potesse riprendersi, Vance gli disse con dolcezza ma assai risolutamente:

— Io non ti lascerò mettere in prigione Leacock. Ecco la ragione della mia venuta qui stamane. Finantochè sarò in questo ufficio e avrò modo d'impedirlo, tu non darai l'ordine di cattura.

©MONDADORI EDITORE E STAMPA SERA

[illegible] Continua

INDOVINATE IL FILM

Gassman in un film di Dino Risi. Domani la soluzione

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 228

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10126
IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

21 agosto 1984

Da La Spezia - Un viaggio di 6 giorni per 1200 miglia

PARTONO PER SUEZ TRE DRAGAMINE ITALIANI UNA NAVE E 290 UOMINI

ROMA — E' certo. Domani all'alba salperanno dal porto di La Spezia tre cacciamine costieri e una nave appoggio con circa 290 uomini: destinazione Mar Rosso (per raggiungerlo, nei giorni di navigazione per percorrere 1.200 miglia). Lo ha deciso ieri sera il governo, accogliendo la «richiesta di assistenza» avanzata dall'Egitto per lo sminamento di quelle acque così importanti dal punto di vista strategico. Questa mattina, prima di illustrare assieme ai ministri Andreotti e Spadolini le linee del nostro intervento alle commissioni Esteri e Difesa del Senato e della Camera riunite congiuntamente, il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha telefonato a Pertini, in Val Gardena, per aggiornarlo sulla decisione presa.

Decisione che è motivata, ha [illegible]to Craxi, da almeno tre buone ragioni: rispondere alla chiamata di un Paese amico come l'Egitto, combattere il terrorismo internazionale e «anche e soprattutto per tutelare interessi di carattere vitale per il nostro Paese». Non va infatti dimenticato che quelle acque sono una via di comunicazione d'importanza vitale per il Mediterraneo e quindi per il nostro Paese: tra l'altro garantiscono il 33 per cento delle importazioni petrolifere. Guardando le statistiche, si scopre poi che nel Canale di Suez e nel Mar Rosso l'Italia figura al primo posto rispetto a tutti i Paesi europei per il volume delle merci transitate. Anche il ministro Andreotti, nella relazione di stamane, si è soffermato su questo aspetto ricordando che «quasi un terzo del traffico commerciale che passa attraverso il canale di Suez è destinato a porti italiani: sarebbe perciò assurdo considerarci estranei alla situazione che si è creata».

Resta il fatto, comunque, che l'Italia — come ha sottolineato nella sua relazione il presidente del Consiglio — avrebbe preferito che nella missione di sminamento fosse coinvolta l'Onu, sollecitata in tal senso dal nostro ministro degli Esteri Andreotti (e come chiedeva con insistenza l'opposizione) il quale ha giudicato «non soltanto opportuno, ma anche indispensabile, allargare ad altri paesi la collaborazione nel dragaggio delle mine. E ciò tanto più che alcuno Grecia ed Olanda hanno già manifestato la loro disponibilità in tal senso».

Il ministro della Difesa Spadolini ha ribadito stamane i cardini fondamentali in cui si svilupperà l'azione dell'Italia nell'opera di bonifica delle acque del Canale di Suez: «carattere bilaterale dell'intervento; autonomia di comando e controllo operativo delle unità italiane; piena discrezionalità delle modalità e dei tempi del loro impiego; temporaneità dell'operazione». Spadolini ha ancora specificato: «Rigidi ordini e direttive consegne saranno impartiti ai comandanti delle unità per serbare, in ogni evenienza, condotta di assoluta neutralità e di non interferenza».

Quanto ai [illegible]ri specifici dell'operazione, il ministro della Difesa ha[illegible]to che saranno impiegati tre cacciamine costieri: «Castagno», «Frassino», «Lotc», con il supporto della [illegible] appoggio «Cavezzale» che fornirà il sostegno alla tecnica che logistico, nonché la necessaria [illegible]stenza per l'impiego di sommozzatori. I circa 200 uomini interessati all'operazione sono così suddivisi: 150 sulla «Cavezzale», e circa 45 uomini su ciascun cacciamine. Il comandante dell'operazione sarà imbarcato sulla «Cavezzale», mentre il comando della squadriglia cacciamine sarà posto sulla nave «Castagno».

Sulla zona di impiego, Spadolini ha detto che la controparte egiziana ha assegnato all'Italia, in linea prioritaria, la zona che comprende il tratto del canale di Suez che va dal grande lago Amaro allo sbocco sud dello stesso e la rada di Suez.

Dopo un anno di silenzio, ecco di nuovo una lettera

«PAPA' ASCOLTAMI» FIRMATO EMANUELA ORLANDI

Questi manifesti furono affissi a Roma nel luglio '83

MILANO — Nuovo colpo di scena, dopo alcuni mesi di silenzio, nella vicenda di Emanuela Orlandi, la ragazza misteriosamente [illegible] a Roma il 23 giugno dello scor[illegible] anno. [illegible] lettera raccomandata espresso spedita da Ancona è giunta stamane alla redazione milanese dell'agenzia[illegible]. Scritta a pen[illegible] e in massima parte in stampatello, la lettera è firmata dal «Fronte liberazione turco anticristiano turkesh», la fantomatica organizzazione che già in passato inviò lettere del genere, affermando di tenere prigioniera la [illegible]gazza e offrendo [illegible] speci[illegible] scambio con l'attentatore del Papa, Alì Agca.

Nel «komunicato», [illegible] è scritto all'inizio della lettera, [illegible] poste quattro «condizioni» [illegible] rilascio di Emanuela Orlandi: trattato tra Italia ed la Santa Sede sull'estradizione; pronuncia del papa favorevole; trasferimento [illegible] Alì Agca nello [illegible] vaticano; [illegible] tra la Santa Sede [illegible] Paese, [illegible] il Costarica [illegible] il Panama dove Alì potrebbe essere messo [illegible] arresti domiciliari.

La lettera prosegue con un presunto messaggio della ragazza: Emanuela dice: «[illegible] ascoltami, ricordati i citagli». Quindi, preceduta da un «Il mio nome è», vi è aggiunta una firma (in corsivo ed assai poco leggibile) che potrebbe essere «Ali [illegible] Tilek Sholsun Mohammed», seguita da un «(Antonov Aleksej)» fra parentesi. Infine, in stampatello la scritta «Fronte liberazione turco anticristiano 'turkesh'».

Della ragazza mancavano notizie ormai da parecchi mesi e purtroppo anche i suoi congiunti disperavano [illegible] di ritrovare un giorno viva [illegible] ragazza.

I rapitori di Emanuela avevano in un primo tempo telefonato in Vaticano (il padre di Emanuela lavora presso la Santa Sede come impiegato) ed avevano chiesto lo scambio della ragazza con l'attentatore [illegible] Papa, Alì Agca.

[illegible] questi ultimi tempi i rapitori [illegible] scelto la strada del silenzio e, in realtà, nulla [illegible] oggi ritenere che il messaggio ora pervenuto sia autentico. Il nuovo docu[illegible] è al vaglio delle autorità inquirenti e i [illegible] non possono che essere parecchi. Si può affermare che il [illegible] saggio ha, in ogni [illegible] l'effetto di [illegible] Ercole Orlandi. Il padre, aveva continuato ad attendere un segnale che gli desse notizia della figlia.

Come [illegible] ricorderà, [illegible] pontefice Giovanni Paolo II aveva ricevuto i genitori della ragazza e anche pubblicamente, parlando dalla finestra del suo studio, [illegible] piazza San Pietro durante la recita domenicale dell'Angelus, si [illegible] rivolto ai rapitori richiamandoli al senso della pietà. Poi il Papa aveva taciuto ed anche questo [illegible] silenzio, dopo l'incontro di Giovanni [illegible] II con il suo attentatore, in carcere, era stato da alcuni settimanali posto in relazione [illegible] sparizione della ragazza e con il convincimento che «qualcosa tuttavia si muovesse».

In precedenza Papa Wojtyla aveva dichiarato: «Farei [illegible] tutto quanto è umanamente possibile», riferendosi alla possibilità di ottenere il rilascio [illegible] Emanuela.

A Roma, dove erano stati affissi manifesti con la foto della ragazza perché qualcuno potesse fornire eventuali indicazioni sulla sua sorte, si segue la [illegible] con circospezione, mentre la poli[illegible]sta analizzando il docu[illegible] del misterioso [illegible]vi[illegible]mento di liberazione della Palestina.

Regolati i conti col fisco, perdonata Geraldine?

I MILIONI DI MISTER ZACCARO 360 GUADAGNATI, PAGATI 170

1040X Amended U.S. Individual Income Tax Return

La rettifica della dichiarazione «sbagliata» del 1978

Geraldine Ferraro abbozza [illegible] timido segno [illegible] vittoria: [illegible] pagato 95 milioni di tasse arretrate

WASHINGTON — Geraldine Ferraro e [illegible] marito hanno pagato circa il 40 per [illegible] dei loro redditi in [illegible] nell'arco degli ultimi cinque anni. Ma, accortisi adesso di un errore dei loro commer[illegible] relativo alla denuncia dei redditi del 1978, [illegible] subito pagato (sabato scorso) all'ufficio delle imposte [illegible] assegno di altri 53.459 dollari (95 milioni di lire circa).

Questo si evince dalla documentazione relativa alle denunce dei redditi della Ferraro e di suo marito, l'imprenditore immobiliare Zaccaro, messi ieri sera a disposizione dei giornalisti da un portavoce della [illegible]pagna elettorale [illegible] partito democratico per [illegible] presidenza de[illegible] Stati Uniti, Francis O'Brien.

I 53.458 dollari che i coniugi Zaccaro hanno versato al fisco, ha spiegato, sono costituiti dai 29.706 dollari pagati [illegible] meno per [illegible] sulle tasse dovute per i [illegible] del 1978, e da 23.756 dollari di in[illegible] maturati nel frattempo. L'errore dei commercialisti, ha spiegato il portavoce, consiste nella sottovalutazione di una transazione immobiliare.

Dalle copie delle denunce dei redditi, presentate prima congiuntamente e poi separatamente dai coniugi Zaccaro dal 1979 in poi, risulta che in [illegible] questi anni la Ferraro ha avuto un reddito lordo [illegible] 332.474 dollari pagandone [illegible] di tasse: vale a dire il 39,38 per cento del [illegible] reddito lordo. (In lire italiane, 369 milioni di redditi e 170 di tasse).

Quanto a Zaccaro, il suo reddito lordo [illegible] 1978 in [illegible] ammonta complessivamente a 532.366 dollari, e [illegible] da lui pagate a 230.344 dollari [illegible] 41,27 per cento). Mettendo in piazza queste cifre, la Ferraro spera di sedare tutto il clamore che si è fatto in seguito al rifiuto (poi rimangiato) [illegible] suo marito di pubblicare la propria denuncia dei redditi.

La società [illegible] consulenza contabile cui l'errore è stato attribuito è la Seiger and Bressman, di New York, che all'epoca forniva i servizi di commercialista ai coniugi Zaccaro. L'errore ha spiegato da Brian, è stato scoperto dalla società di contabilità Arthur Young and Co., cui i coniugi Zaccaro hanno affidato la revisione della contabilità.

L'assegno [illegible] rimborso che i coniugi Zaccaro spedissero all'ufficio delle imposte non comprende alcun ammontare di multa. In base alla legge, è l'ufficio delle imposte che potrebbe esigere il pagamento di multe, dopo revisione [illegible] situazione fiscale del contribuente: non sembra improbabile [illegible] che ciò accada.

I nuovi commercialisti stanno [illegible] rivedendo le denunce separate dei redditi.

ITALIANI ATTENTI AL PESO NETTO DA VENERDI' SI CAMBIA BILANCIA

ROMA — Da venerdì prossimo occhio alle bilance. Il 24 agosto scade, infatti, il termine per la sostituzione delle bilance con una portata superiore a dieci chilogrammi che non rispettino lo [illegible] «vidualizzazione» sul peso e sul peso netto. L'operazione — [illegible]ata nel 1982, e che interessa sia i [illegible]cianti all'ingrosso [illegible] quelli [illegible] minuto — prevede, nell'arco [illegible] cinque anni (fino all'agosto 1988), la sostituzione di tutti gli strumenti che non consentono di distinguere il peso netto della merce acquistata dal peso della [illegible] o dell'involucro usato.

Entro il 24 agosto del prossimo anno dovrà invece avvenire la sostituzione [illegible] bilance di portata compresa tra cinque e dieci chilogrammi, mentre la sostituzione di quelle con una portata inferiore a cinque chilogrammi dovrà avvenire entro il 24 agosto 1986.

Fino a quest'ultima data sarà consentito a coloro che eserciteranno la vendita al minuto di merce sfusa di derogare dalle norme previste dalla legge purchè la carta da involgere non abbia un peso superiore al 2,5 per cento del[illegible] merce venduta (se questa [illegible] supera i 500 grammi) o i 13 grammi per [illegible] che pesano di più. I commercianti, che sostituiranno le bilance entro il 24 agosto di quest'anno godranno di una serie di agevolazioni, [illegible] chi non rispetterà [illegible] bilità potrà essere multato con una somma che varierà tra le 150 e le 500 mila lire per la vendita [illegible] dettaglio e da 300 mila a un milione 200 mila lire per quella all'ingrosso.

TEMPO

ROMA — Tempo previsto fino alle 24: sulle regioni centro-meridionali [illegible] che, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale nuvolosità variabile con possibilità di qualche temporale.

Su tutte le rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie anche dense, dopo il tramonto, nelle valli e lungo i litorali del Centro-Nord.

Temperature: in lieve aumento sulle regioni centro-settentrionali.

Mari: poco mossi, localmente mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio

BORSA

[illegible]asso

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] PAGINA 7

CONCORSI Dc e sindacati alleati contro pci-psi-psdi

PER TRENTA POSTI IN REGIONE E' LA GUERRA

Cerchio, consigliere dc

Brizio, consigliere dc

Il presidente Viglione

Agosto non è ancora terminato, ma la polemica politica già si riaccende. Questa volta in Regione. E' la dc ad attaccare la maggioranza pci-psi-psdi per la gestione del personale.

«*Visto che in pieno periodo estivo la giunta regionale ha approvato una lunga serie di eterogenei concorsi per una trentina di posti di ottavo livello (massimo livello regionale) palesemente finalizzati a privilegiare casi e collocazioni personali e in contrasto con le norme contrattuali recentemente approvate* — scrivono i consiglieri democristiani Brizio e Cerchio —, *visto che il commissario di governo, su osservazioni presentate dalla dc, ha sospeso le delibere con richiesta di chiarimenti, interroghiamo il presidente della giunta Viglione per sapere se tali concorsi rispondano a corretta amministrazione*».

Inoltre i democristiani Brizio e Cerchio chiedono «*se i concorsi siano da considerarsi opportuni attivando aspettative contraddittorie del personale; se non si ritenga di ritirare le delibere stesse*».

Per il gruppo consiliare dc «*tali iniziative non possono non provocare nella struttura burocratica regionale disaffezione e guasti, cadute di tensioni partecipative alle scelte dell'amministrazione, espulsione di non pochi quadri dell'apparato regionale, distorsioni gravi*».

Anche le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil esprimono una valutazione negativa sull'operato della giunta «*che, alla vigilia dell'approvazione della legge di recepimento del contratto di lavoro e nel mezzo del periodo feriale, ha avviato una massiccia operazione concorsuale tesa ad incrementare una dirigenza interna già consistente e per di più non pienamente utilizzata, attraverso bandi estremamente eterogenei per i requisiti d'accesso e per gli accorpamenti dei posti messi a concorso*».

Le rappresentanze Cgil-Cisl-Uil della Regione ritengono prioritari l'immediata attivazione degli istituti contrattuali recentemente approvati e la ridefinizione della legge di organizzazione dell'ente e della relativa pianta organica su qualsiasi disegno di completamento dei vecchi organici.

Infine, rifiutano ogni ipotesi alternativa all'applicazione contrattuale ancor più «*se finalizzata a privilegiare aspetti personali e limitati sui quelli contrattuali e di organizzazione*».

Le organizzazioni sindacali, in un volantino, chiamano tutti i lavoratori presenti «*alla mobilitazione e alla vigilanza*».

La dc: «L'assessore se ne vada»

IL SINDACO SUI CROLLI «NIENTE ALLARMISMI»

Nel palazzo dei lavori pubblici di piazza San Giovanni l'estate è finita con largo anticipo. Si può dire che il crollo del Palazzo degli Stemmi avesse già comportato un'estate diversa. La botta decisiva è venuta con il cinema Diana ridottosi in macerie.

Nell'edificio che fronteggia il Duomo gli uffici sono in piena attività. Ingegneri e tecnici al lavoro per completare gli elenchi della Torino degradata, per fare sopralluoghi nelle zone più delicate.

«*E' dannoso creare allarmismi*», dice il sindaco Novelli, mentre l'opposizione si scaglia contro l'amministrazione civica accusandola di gestione poco rassicurante della cosa pubblica.

Il consigliere dc Sergio Galetti ha annunciato che alla prima seduta del Consiglio comunale, a settembre, chiederà le dimissioni dell'assessore al patrimonio Pino Chiezzi. Galetti ricorda i crolli dei balconi nel quartiere M2, del Palazzo degli Stemmi di via Po, del cinema Diana, ma elenca anche le chiusure di molti locali pubblici per insufficienza delle misure di sicurezza.

Il sindaco e la giunta replicano con le delibere approvate nelle ultime sedute del Consiglio comunale per le ristrutturazioni di stabili alloggi e per le acquisizioni e le convenzioni con privati di stabili da risanare.

Nei giorni scorsi abbiamo parlato del progetto di recupero di via Palazzo di Città 11, 13 e 15. Qui sorgeranno una decina di appartamenti da assegnare a famiglie sfrattate, cinque negozi o laboratori e circa 160 box per auto.

Altri progetti riguardano via Palazzo di Città, uno al numero civico 20. E' stato approvato l'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto della parte destinata a residenze per un totale di circa millecinquecento metri quadrati, per circa un miliardo 147 milioni di lire.

Questo acquisto completerà l'utilizzo della proprietà comunale di via Palazzo di Città 22, essa pure in fase di ricostruzione.

Inoltre è in via di conclusione la trattativa di acquisto per l'immobile di via Palazzo di Città 8 (237 milioni di lire).

Nella stessa delibera sono elencati gli acquisti immobiliari realizzati nell'anno. Si tratta sempre di edifici del centro. Eccoli: l'isolato tra le vie Bonelli, Santa Chiara e Belfezia (quasi otto miliardi di lire); via Belfezia 25 per 210 milioni, via Belfezia 19 per 252 milioni.

In fase di avanzata trattativa sono: via Mongrando 32 per 32 milioni; via Belfezia 21 e 23 per 140 milioni; corso Giulio Cesare 2bis per 335 milioni.

Tra i piani di recupero figura quello di via San Dalmazzo 9 dove la giunta ha proposto una convenzione con una società privata. L'intervento di restauro e di risanamento conservativo è da effettuare su 220 metri quadrati occupati da laboratorio e 40 da negozio, su 7 alloggi al primo piano, 3 al secondo, 3 al terzo.

Questi alloggi sono attualmente occupati da altrettante famiglie che saranno ricollocate altrove a spese della Città e frutteranno del diritto di priorità per il rientro nei locali medesimi una volta ristrutturati.

In totale la superficie è di 1115 metri quadrati.

La situazione del centro storico ha bisogno sempre più di collaborazione tra la mano pubblica e quella privata.

Il crollo di un balcone in via Aosta 51 avvenuto tre giorni fa

Novelli-Viziano

SFRATTI INCONTRO IN COMUNE

Intanto prosegue l'impegno da parte del sindaco di Torino sul problema degli sfratti. Stamane Diego Novelli ha incontrato a Palazzo Civico il presidente della Confedilizia, ingegner Attilio Viziano.

L'ingegner Viziano ha assicurato il sindaco che la Confedilizia è disponibile a rendersi garante presso i propri associati degli impegni che i Comuni assumeranno per il rilascio ed eventuali danni con i proprietari degli appartamenti sfitti messi a disposizione degli enti locali.

I magistrati avrebbero dovuto riunirsi stamane

NESSUNA DECISIONE PER GIULIANO NARIA DA ROMA SOLO IL SILENZIO

Delusione delle moglie e dei genitori: speravano nella libertà provvisoria o negli arresti domiciliari. Deve ancora essere esaminato il nuovo referto medico. Conferenza di Dp alle Molinette

L'on. Calamida di dp stamane ha visitato Giuliano Naria

Ancora delusa, sembra, la speranza di Giuliano Naria e di quanti seguono con apprensione la sua vicenda umana. Contrariamente a quanto abbiamo scritto nella prima edizione del giornale, sembra che nessuna riunione sia in corso a Roma, alla sezione istruttoria della corte d'appello, per decidere se concedere o no a Naria gli arresti domiciliari o la libertà provvisoria.

Pare, infatti, che il sostituto procuratore generale Mario Labate, al cui parere sono vincolati i magistrati romani e che già venerdì scorso aveva risposto un secco «no», non abbia nemmeno ancora esaminato i nuovi referti medici. Nè si sa quando lo farà: «*Non hanno nessuna fretta, a Roma, e intanto Giuliano si spegne*» ora il commento di chi questa mattina, davanti alle Molinette, a Naria manifestava la sua solidarietà. E, in effetti, pare strano che un giudice non consideri l'urgenza della situazione: l'ultimo certificato medico, inviato a Roma proprio venerdì scorso, parla di «condizioni gravi», dice che il degente è affetto da «*anoressia nervosa di origine nevrotica*» e sottolinea l'«*incompatibilità fra detenzione e guarigione*».

Intanto, alle 10 e 30 Giuliano Naria ha ricevuto la visita di Franco Calamida, deputato di dp: «*E' molto peggiorato rispetto a due settimane fa — ha detto l'on. Calamida uscendo dal «repartino» —. L'elettrobiografia cui l'hanno sottoposto stamattina ha rilevato che il sistema muscolare e nervoso della gamba sinistra è poco reattivo e il piede è fuori uso per difetto di calcio e potassio. Giuliano è giù, si chiede come potrà affrontare l'ultimo processo, quello per insurrezione armata contro lo Stato, nelle sue condizioni. Deve poter guarire prima, ma per questo avrebbe bisogno di uno stimolo. Invece non si aspetta più nulla, non ha neanche più la forza di sperare*».

e. fer.

E' stata eletta ieri notte a Cortina d'Ampezzo

LADY ITALIA E' TORINESE

Fotomodella, ha 24 anni, si chiama Gilda

La torinese Gilda Portante, di 24 anni, fotomodella, è stata eletta ieri sera, a Cortina, «Lady Italia 1984» in occasione della finale del concorso nazionale. Damigelle d'onore la veneta Betti Ferlat, di Vittorio Veneto, di 23 anni, e la ligure Luana Caringella, di Alassio, 23 anni.

«Lady Europa», tra 15 concorrenti, è stata eletta Federica Tersch, austriaca, studentessa in architettura, di 20 anni, che risiede a Monza per ragioni di studio. Damigelle d'onore la greca Mandy Ligas, di 24 anni, figurinista, e la svedese Jane Chiquita, di 22 anni, cantante vincitrice del festival bar.

Gilda Portante, indossatrice e fotomodella ormai da alcuni anni, è passata attraverso tutta la trafila solita: Miss Torino, Lady Piemonte, fino alle finali nazionali di Cortina. A Torino viveva fino a poco tempo fa con i genitori e due sorelle. Ora, però, anche a causa dei suoi impegni di lavoro, è sempre più spesso lontana da casa. «Ci ha telefonato stanotte, appena ha vinto — dice la madre, orgogliosissima — e qui in casa nessuno è più riuscito a dormire...».

Gilda Portante, torinese, è Lady Italia '84

ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO PINEROLO OSPITA SINO AL 2 SETTEMBRE LA LIGURIA PER L'OTTAVA RASSEGNA

Da sabato prossimo al 2 settembre Pinerolo ospita l'ottava mostra-mercato dell'artigianato locale, manifestazione che già nelle precedenti edizioni ha riscosso notevole successo (nell'83 si è stimata un'affluenza di 185 mila visitatori) per l'ampiezza e la varietà delle attività, delle produzioni e dei materiali esposti. Quest'anno, come è stato spiegato stamane in una conferenza-stampa in Regione, presenti il sindaco di Pinerolo Francesco Camusso e il vicepresidente della Provincia di Torino, Giorgio Ardito, con il coordinatore dell'esposizione, Ezio Olai, la «fiera» presenta diverse novità che ne accrescono ulteriormente l'interesse, anche sotto il profilo culturale.

E' stata sottolineata ad esempio l'importanza dell'accento posto dagli organizzatori della manifestazione pinerolese (che è patrocinata da Regione, Provincia, Consorzio, Comunità montane, Comune ed Ept di Pinerolo, Centro arti e tradizioni popolari del Pinerolese, Cassa di Risparmio) sia sulla salvaguardia e sul recupero delle tradizioni artigianali della zona, sia sul collegamento, vicino alla simbiosi, fra la moderna tecnologia e la «fantasia» nata nelle vecchie botteghe di fabbri, falegnami, maniscalchi, ceramisti, vasai, vetrai, marmisti, lavoratori del cuoio, tessitori e, sul versante gastronomico, panificatori, apicoltori, pastai, distillatori d'erbe e produttori di marmellate.

Ma è esemplare anche il fatto di aver inserito nel programma (ditto anche di mostre storiche e di incontri-conferenze) spettacoli musicali e folcloristici legati a tradizioni, non tutte strettamente pinerolesi, che si collegano allo spirito cui si richiama la manifestazione.

Quattro le sezioni principali in cui si articola l'8ª Mostra-mercato di Pinerolo, ospitata all'interno dell'ex caserma di cavalleria «Penuti», con ingresso dalla centrale piazza Vittorio Veneto: artigianato artistico e tipico, «di servizio», di produzione, gastronomia. Oltre 150 gli espositori negli stand allestiti sotto i portinati che circondano il vasto cortile, su un lato del quale spicca l'area-palcoscenico per l'esibizione di gruppi folcloristici musicali e di danze popolari delle valli Chisone e Germanasca, dell'Astigiano, della Val di Lanzo e liguri.

Proprio la Liguria è la regione «ospite» quest'anno della rassegna, che presenta prodotti del suo artigianato, dei suoi floricoltori e della sua gastronomia, mentre rassicurano sono le presenze del Piemonte non pinerolesi, con il chiaro intento di non circoscrivere l'orizzonte della manifestazione.

Furto clamoroso in un magazzino di corso Verona - Ingente il bottino: 60 milioni

RUBANO IL FURGONE CON TUTTI I GIOCATTOLI

Penne di valore e videogiochi si sono volatilizzati con i malviventi

La ditta Cart di corso Verona svaligiata dai ladri

Per la seconda volta in un anno un magazzino di corso Verona è stato svaligiato dai ladri. Si tratta del Cart, di proprietà di Mario Alemani, 39 anni: la merce, come già era accaduto la prima volta, non era coperta da assicurazione e il danno è ingente.

Si parla di un bottino che si aggira intorno ai sessanta milioni: i ladri hanno approfittato di un furgone della ditta parcheggiato nel cortile della palazzina che ospita il magazzino e se ne sono andati con articoli da regalo, materiale per cancelleria (con un buon numero di penne di valore) e moltissimi videogiochi.

Ad accorgersi del furto è stato un dipendente della ditta che ieri mattina è andato in corso Verona per ritirare uno dei furgoni: ha visto una finestra con le sbarre forzate e ha dato l'allarme. Del caso si sta occupando il commissariato Vanchiglia.

A Borgomanero

MADONNA CON BIMBO DIPINTA NEL 500 DA BUGNATE?

BORGOMANERO — Il patrimonio artistico borgomanerese si è arricchito ultimamente di nuove scoperte. Dopo l'attribuzione della pala dell'Annunciazione al Bustino per merito del dott. Piero Zanetta, lo studioso propone ora l'assegnazione di un altro dipinto locale ad un maestro borgomanerese del '500.

E' un affresco di centimetri 300 per 220, posto su una parete del cortile della ex Casa Torelli (attualmente di proprietà Galli) in corso Garibaldi 33, raffigurante la Madonna con il Bambino tra San Giovanni Battista e Santa Caterina d'Alessandria. Secondo Zanetta, la pittura dovrebbe essere del Bugnate, cinquecentesco emergente artista locale.

Sino a qualche anno fa, la vita e la figura di «Messer Antonio Bugnato dipintor de Burgomanerio» erano avvolte nel mistero; le stesse opere sembravano introvabili e incerte le poche attribuzioni. Solo grazie agli studi di Piero Zanetta, si è arrivati a una recente chiarificazione.

Alle nozioni acquisite si aggiunge ora la proposta relativa al dipinto di corso Garibaldi, il cui committente (vista la presenza di San Giovanni Battista) dovrebbe essere stato l'illustre medico borgomanerese Giò Battista Torelli. L'epoca dell'affresco potrebbe essere fatta risalire al periodo compreso tra il 1530 e il 1550, anni in cui sia il Torelli sia Antonio Bugnate avevano raggiunto considerevole fama.

Zanetta ha esaminato in particolare lo sfondo della raffigurazione pittorica in cui appaiono le guglie di una città che potrebbe essere Milano, l'insenatura di un lago con una torre dominante dall'alto di un colle (lago d'Orta e Bucciono) e un paesaggio che ricorda Varallo Sesia con il suo Sacro Monte. Tutti luoghi che dovevano essere familiari al pittore di Borgomanero.

Francesco Allegra

ITALIA E FRANCIA IN GARA PER RIVALUTARE I GIARDINI DI CHANOUSIA

AOSTA — A quasi quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale non si è ancora potuto provvedere alla ricostruzione dell'ospizio del Piccolo San Bernardo.

Tra due anni, forse, verranno iniziati i lavori per riportare l'edificio al suo antico splendore. La costruzione del complesso architettonico venne realizzata intorno all'anno Mille da San Bernardo da Mentone e ripetutamente distrutta, nel corso di avventurose e drammatiche vicende.

Il 16 settembre 1587 le truppe spagnole l'incendiarono e fu ricostruita cinque anni dopo. Il 6 luglio 1691, nuova distruzione da parte delle truppe francesi e quindi ricostruzione nel 1735.

Abbandonato durante la rivoluzione francese, l'edificio andò rapidamente in rovina: nuova ricostruzione tra il 1826 e il 1830. Tra il 1940 e il 1945, truppe italiane, tedesche, francesi poi i partigiani e i fascisti operarono una nuova distruzione. Il sindaco di Bourg, piccolo Comune sul versante francese del valico, Gabriele Murailli, ha affermato di aver sollecitato l'autorità francese (con il trattato di pace, il confine al valico del Piccolo San Bernardo è stato rettificato e l'ospizio venne quindi a trovarsi in territorio francese) a concedere una sovvenzione, mai ottenuta, per evitare ulteriori deterioramenti alla costruzione. Ha poi detto che molto probabilmente il governo di Parigi, entro due anni, riconoscerà l'ospizio come monumento storico fruendo così dei benefici finanziari previsti dalla legislatura francese. Ora si è deciso di far redigere un preventivo di spesa per conoscere il costo delle opere necessarie alla ricostruzione; l'onere dovrebbe essere ripartito fra quanti hanno interesse al mantenimento della costruzione.

Il presidente della Regione valdostana ha dichiarato, nel corso di un incontro promosso dall'associazione internazionale «Chanousia», organismo che sta effettuando la ricostruzione del celebre giardino alpino, anch'esso distrutto dalla guerra, la disponibilità dell'amministrazione regionale a sostenere parte di tali spese. Rammentiamo che l'ospizio appartiene all'Ordine Mauriziano dal 1752.

Piccolo San Bernardo. Ragazzi al lavoro per rimettere in sesto il giardino di Chanousia

Per la prosecuzione dei lavori di ricostruzione del giardino alpino il presidente della Valle d'Aosta ha affermato che anche quest'anno sarà messa a disposizione dell'associazione internazionale «Chanousia» la somma di 15 milioni di lire, cui va aggiunto un contributo straordinario di 10 milioni per integrare la spesa occorrente alla ricostruzione del laboratorio il cui costo complessivo è di 30 milioni. L'Ordine Mauriziano ha elargito 10 milioni a favore dell'associazione ed i francesi hanno messo a disposizione 30 mila franchi (pari a circa 5 milioni di lire).

Sotto il profilo scientifico proseguono i lavori di sistemazione delle aiuole dove sono già collocate e classificate quasi 1500 specie di flora alpina provenienti da ogni parte del mondo. In una recente escursione effettuata da esperti nei Pirenei sono state raccolte nuove piante ed acquisite sementi di rare specie di flora. Le piante sono state sistemate nell'orto botanico di Neuchâtel, in Svizzera, e saranno successivamente e definitivamente collocate nelle aiuole del giardino. Gli esperti assicurano che si tratta di specie pirenaiche estremamente interessanti. I semi raccolti ai Pirenei ed ottenuti da altri giardini sono stati seminati e le piantine andranno ad arricchire il giardino «Chanousia».

I lavori di ricostruzione del giardino alpino creato nel finire del secolo scorso dall'abate Pietro Chanoux, rettore dell'ospizio, si intrecciano il 4 luglio 1976 ed in questi otto anni si è ridata una fisionomia a quel giardino alpino invidiato, prima della guerra, nel mondo, perché in esso erano collezionate oltre 5 mila specie di piante. Un vero «museo vivente» come amava dire il suo fondatore. Il giardino «Chanousia» è tornato a essere meta di studiosi, ricercatori, turisti di ogni nazionalità, appassionati che hanno modo di contemplare, nella sia pur breve stagione del valico, piante e fiori di eccezionale bellezza. Si è certamente ancora lontani dalle 5 mila specie di flora di ogni continente, si è però sulla buona strada e si ritiene probabile poter raggiungere il traguardo nel prossimo decennio.

Giuseppe Margot

Dal 29 agosto all'11 settembre

CIGLIANO FESTE CON UN PALIO PER IL PATRONO

CIGLIANO — I festeggiamenti settembrini di Sant'Emiliano, il patrono di Cigliano, quest'anno inizieranno una settimana prima, per concludersi quindici giorni dopo e cioè tra il 29 agosto e l'11 settembre prossimi.

Per la prima volta si disputerà il Palio dei rioni. Le previsioni più ottimistiche lo annunciano da quest'anno con ripetizione metodica e ogni anno il rione detentore lo riproporrà in gara l'anno successivo.

Se per una avversità qualsiasi dovesse segnare il passo, il titolo rimarrà alla custodia del Comune fino alla nuova edizione.

Il Palio consiste in un trofeo con l'emblema di Cigliano: due cigni che si rivolgono a vicenda lo sguardo e proteggono al centro uno stemma con il rastrello in campo verde, a significare l'economia rurale del grosso centro.

Per la disputa del Palio, Cigliano è stata suddivisa in cinque rioni: «San Sebastiano» con i colori bianco-verde; «Centro» con i colori giallo-celeste; «Sant'Orsola», nero-arancione; «Valentino», verde-arancione; «Chet» (San Giuseppe), bianco-rosso. Il Palio si disputa fra il 26 agosto, dopo l'apertura al mattino con la sfilata storica di migliaia di personaggi nei costumi dei vari rioni, aperti dalla banda musicale di Vestignè (centro canavese vicino a Cigliano) e il 9 settembre prossimo. Le gare inizieranno domenica 26 agosto al pomeriggio con una cicloturistica di 7 chilometri in circuito ciglianese dove la preparazione dei concorrenti sarà determinante per il rione maggiormente rappresentato.

Sul Comunale «Mario Bassanino» di via Ivrea, il 31 agosto si disputeranno tre incontri di calcio serali, mentre una gara ciclistica a cronometro su 8 km di circuito cittadino verrà disputata il 1° settembre. Due gare di corsa per adulti e bambini si disputeranno il 2 settembre nel lago Emiliano accanto al castello di Cigliano dell'autostrada, lato Torino, e altri due incontri di calcio vedranno impegnata la serata di lunedì 3 settembre con la finale di calcio il 7. Una gara di ballo, una caccia al tesoro e la disputa dei giochi popolari, impegneranno le giornate di sabato 8, domenica 9 e martedì 11 settembre, giorno fissato per la consegna dell'ambito titolo, manifestazioni intervallate da serata danzante sul parco danze allestito in piazza Don Evasio Ferraris con i complessi che vanno per la maggiore, da gare sul bocciodromo Comunale, non valevoli ai fini del palio, mostre di pittura, di fotografia, di cesello e lavorazione del ferro battuto; da una grandiosa lotteria a scopo benefico ed molti altri appuntamenti con il Luna Park in piazza Allenti.

Molte manifestazioni in programma con appuntamenti per tutti, anche per gli sportivi, ma c'è attesa soprattutto per la gara che metterà a confronto le varie borgate e che si pensa di ripetere poi ogni anno

a. r.

Produttori in allarme: ora interviene l'Aima

DALL'EMILIA IL «CRACK» DELLE PESCHE

Tonnellate di frutta alla distillazione o date in pasto agli animali

RAVENNA — Il ritardo stagionale (di circa 20 giorni) registrato quest'anno da tutte le produzioni agricole e l'andamento climatico degli ultimi dieci giorni che, coll'attenuarsi del caldo, ha indotto i consumatori a mangiare meno frutta, minacciano una crisi nel mercato delle pesche, produzione che, in Emilia-Romagna, con circa sei milioni di quintali, è più di un terzo di quella nazionale. Le associazioni dei produttori (10 in regione) che controllano il 100 per 100 del prodotto, stanno alzando il loro grido d'allarme ed hanno già dichiarato la crisi.

La Regione invita alla calma ed ad aspettare gli eventi nella previsione anche che il raccolto sarà inferiore allo scorso anno. Intanto si è messo in moto il meccanismo di ritiro da parte dell'azienda per l'intervento sul mercato agricolo (Aima) della giacenza di mercato. Dal '77-78, i ritiri Aima hanno oscillato mediamente sul 10 per cento della produzione, e dal '77 si è riusciti, in Emilia-Romagna, a non distruggere quasi nulla della frutta che viene ritirata.

L'impiego prevalente è quello della distillazione, segue la trasformazione in alimenti per gli animali mentre, in misura minore, una parte va ad ospedali ed altri enti che non hanno fini di lucro. Produttori ed amministratori regionali smentiscono quindi categoricamente e con indegna qualsiasi notizia di distruzione di frutta.

Gli investimenti fatti in impianti di distillazione e per la preparazione di alimenti zootecnici — sostengono — valgono bene almeno questo riconoscimento.

Alla P.E.M.P.A. (piccoli e medi produttori agricoli) di Imola (2.300 soci, 435 mila quintali di frutta e 230 mila quintali di uva lavorati nel 1983) il direttore, Giancarlo Cami, spiega che il prodotto va per il 60 per cento all'estero, il resto sul mercato interno e all'industria di trasformazione, un 10 per cento all'Aima. Questa è però l'ultimo rifugio, la via che si sceglie quando il mercato proprio non tira. Anche ora che l'industria paga per le pesche 350 lire il chilogrammo e l'Aima 230.

Anche alla Paf (produttori agricoli faentini) 75 miliardi di fatturato, una specializzazione quasi esclusiva nella commercializzazione delle pesche, secondo il direttore, dottor Liverani, si segue lo stesso criterio.

Qui però sono più pessimisti sulla previsione di dover ricorrere al conferimento Aima.

Documento del ministero dell'Industria

BENZINAI SOTTO ACCUSA «I DISTRIBUTORI SONO VECCHI E TROPPI»

ROMA — Forte eccedenza degli impianti di carburante, insufficienza di quelli «self service», lenta sparizione di quelli che erogano piccoli quantitativi di benzina. Questo alcune delle caratteristiche del sistema di distribuzione di carburante in Italia che attende ormai da anni l'avvio di un processo di modernizzazione.

Dal 1974 ad oggi — afferma il documento — l'Italia ha ridotto i suoi punti vendita di carburante da 39 mila a 36 mila circa, mentre il Belgio li ha ridotti, ad esempio, della metà, da 11 mila a poco più di seimila, ed in Europa i punti vendita sono stati ridotti del 30 per cento. Dai dati esposti da Altissimo risulta inoltre che l'indice di ammodernamento della rete, individuato nell'adozione del «self service», nei Paesi europei (Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, e Olanda) era l'anno scorso pari al 58 per cento delle vendite e al 32 per cento degli impianti. In Italia, invece, questo sistema è fermo al 3,3 per cento delle vendite.

LA GAMMA PIU' GRANDE DEL MONDO IN 993 CC

MINIMATIC

Ci sono molte auto con il cambio automatico. La Minimatic però, è l'unica ad averlo con un motore di 993 cc. Una novità della Innocenti, resa possibile dalle eccezionali qualità di potenza e di elasticità del motore (lo stesso della Mini 90) e da un cambio automatico a due rapporti (Dinamatic) che consente di mantenere praticamente inalterate le stesse prestazioni del modello con cambio manuale.

MINIDIESEL

Ci sono molte auto con il motore diesel. La Minidiesel però, è l'unica con una cilindrata inferiore a 1000. Il diesel per auto più piccolo del mondo, il più grande in assoluto nel risparmio (35,6 Km per litro di gasolio a 60 Km/h, 15,0 Km/lt a 120 Km/h, ed una media di oltre 20 Km/lt in città), finanche nella potenza (37 CV) e nella tecnologia che ha ridotto al minimo vibrazioni e rumorosità. 5 marce di serie.

MINITRE

Ci sono molte auto con una cilindrata inferiore a 1000.
La Minitre però, ha il motore più potente della categoria (52 CV). Il più scattante (da 0 a 100 Km/h in soli 13") tra i più veloci della categoria (145 Km/h). Così come lo è la Minimatic e la Minidiesel anche la Minitre è disponibile in 2 allestimenti; entrambi di accesso già nel modello base, si trasforma in berlina di lusso nella versione SE. La 5ª marcia è naturalmente sempre di serie.

TURBO DE TOMASO

Ci sono molte auto con il motore sovralimentato. La Turbo De Tomaso però, è l'unica in questa cilindrata. Il motore turbo più piccolo del mondo, ma anche l'apparato di "spinta" (grazie ad un turbocompressore della stessa marca impiegata per la Maserati Biturbo). Grandissima auto per tenuta di strada, per potenza, accelerazione, velocità (155 Km/h) che rinnovella queste prerogative si dimostra parsimoniosa nei consumi (14,1 Km/l a 120 Km/h).

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI

TORINO

Battuta d'arresto

TORINO — Dopo alcuni giorni in cui il mercato azionario aveva portato avanti il movimento rivalutativo in modo abbastanza continuo e incisivo, oggi si è avuta una battuta d'arresto soprattutto per realizzi di beneficio operati sui valori industriali.

I realizzi si sono avuti soprattutto sui titoli Fiat, perdendo infatti lo 0,80 il titolo ordinario, lo 0,50 per cento il titolo privilegiato. Ma brevemente cedenti sono apparse anche la Snia, -0,10% e la Montedison, -0,10. Le Olivetti, hanno proseguito sulla via del ribasso con lo 0,67% in meno per il titolo risparmio mentre si ha una lieve ripresa per il titolo ordinario.

Contrasti anche nei valori finanziari con perdite abbastanza sensibili soprattutto per le Pirelli ordinarie (-0,77) e le Pirelli risparmio (-2,56). Poco attivo il settore dei Bancari e degli Assicurativi che registrano però prevalenti flessioni nelle quotazioni. In controtendenza si sono mosse le Sai con un recupero dell'1,28 per cento per il titolo ordinario e del 3,12% per il titolo privilegiato. Ben tenuti i valori locali.

Fixing delle Fiat: 4691 il titolo ordinario, 3690 il titolo privilegiato. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1828, Snia risp. 1785; Sip 1970, Sip risp. 1965; Stet 2149, Stet risp. 2060.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1766,20-1766,70
Sterlina	2345-2349
Marco tedesco	618,90-619,60
Franco svizzero	741,20-741,70
Franco francese	201,60-201,90
Franco belga	30,65-30,97
Fiorino olandi.	548,50-548,90
Scellino	88,10-88,30
Yen	7,360-7,385

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4.605	Generali	34.180
Fiat priv.	3.718	Montedison	1.217

MILANO

Mercato nervoso

MILANO — Il mercato azionario ha denunciato oggi un andamento più irregolare e nervoso, conseguenza soprattutto di affrettati realizzi tendenti a monetizzare le plusvalenze acquisite e che nelle prime battute hanno imposto qualche sacrificio nei prezzi.

Tuttavia, la quota ha confermato una buona tenuta di fondo e di conseguenza la seduta si è conclusa in modo più composto per il riaffiorare di iniziative sulle Olivetti, su diversi valori delle Partecipazioni statali, mentre nel dopolistino sono risultate richieste anche le Italcementi, Eridania, Mas e Interbanca.

In fase di chiusura sono migliorate le Italmobiliare (+4,6%), Fiscambi (+2,6%), Stet (+2%), seguite da Banca Cattolica del Veneto e Interbanca.

In assestamento sono terminate invece le Pirelli (—3% con il titolo di risparmio e —2,4% con quello ord.).

Chiusure: Generali 33950, 34100, Fiat ord. 4591, 4595, 4600, Fiat priv. 3690, 3700, 3710, Montedison 1216, 1215, 1217, Snia 1813, 1825, Olivetti ord. 5980, 5990, Olivetti priv. 4900, Toro 11600, Sai 11800, Ili 5080, Burgo ord. 4800, Burgo priv. 3700.

DOLLARO

Nuovo balzo

ROMA — Il dollaro ha segnato un altro balzo in avanti in vista per aprire successivamente in Italia a quota 1764,75 lire e salire poi alla quotazione attuale di 1766,75 lire. Si tratta di un'avanzata di circa 10 lire rispetto alle 1776,25 lire rilevate ieri alla chiusura italiana.

Nei confronti del marco, il dollaro quota in apertura intorno ai 2,8675 marchi, contro i 2,8708 marchi del fixing di ieri a Francoforte.

A sostenere il dollaro nella seduta odierna è soprattutto l'attesa che circonda la riunione del comitato della Federal Reserve per la politica di mercato, comitato che determina appunto la politica dei tassi statunitensi.

ORO

Apre in ribasso

LONDRA — Ridimensionamento dell'oro all'apertura delle piazze europee. Il metallo, che reagisce con un ribasso alla rimonta del dollaro, ha iniziato gli scambi a quota 344,25 dollari sulla piazza londinese.

INCHIESTA - Luci e ombre del dopo-ferie in Piemonte

VERCELLI, ANCORA NUBI SUI «PUNTI DI CRISI»

VERCELLI — Le ferie sono ormai agli sgoccioli. Nelle scorse settimane avevano sospeso l'attività produttiva le ditte più importanti: le officine meccaniche Cerutti, la Montefibre (a scaglioni), la Pettinatura Lane, la Siver e in pratica tutte le altre aziende. La pausa estiva non dovrebbe aver serbato particolari «sorprese» alla ripresa del lavoro, a fine agosto.

Commentano gli imprenditori: *«Negli ultimi mesi, dopo un lungo periodo nero, qualche segnale positivo si è avuto. Non mancano le difficoltà, specialmente nel settore tessile, ma non siamo certamente ai livelli di crisi degli scorsi anni».*

I sindacalisti, abituati alle sgradevoli sorprese al rientro dalle ferie, questa volta non hanno troppe preoccupazioni, anche se i «punti di crisi» non sono pochi. Spiega Nazzareno Di Criscio, segretario generale della Cisl: *«Abbiamo i 328 cassintegrati della Rondo, un'azienda di confezioni per la quale si spera ancora in una ripresa. C'è il problema della Cantone (macchinari agricoli); è stato ottenuto il concordato preventivo, ma vi sono ancora alcune cose da chiarire a proposito dei conti dipendenti. Infine ricorderei la Paramatti vernici, di Greggio, per la quale si parla della chiusura a fine anno: difficilmente i suoi 70 dipendenti, molti dei quali tornerà, accetteranno di andare a lavorare nell'altro stabilimento, in Lombardia».*

Ma soprattutto resta al centro del loro impegno il problema ormai incancrenito dei «cassintegrati». A Vercelli sono circa un migliaio, e l'attesa media per ottenere il pagamento dell'indennità è di 7/8 mesi. «Ma — spiegano i sindacalisti — vi sono situazioni *decisamente pesanti, come quella dei dipendenti della Gi.Bi.Vi., che attendono la cassa integrazione ormai da un anno e mezzo».*

Sono stati fatti incontri con gli enti pubblici per sollecitare il loro intervento, per ottenere dilazioni nel pagamento delle tasse e delle imposte locali (ad esempio quelle della nettezza urbana o quelle dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati, dalla quale dipende l'erogazione dell'elettricità e del gas).

Nazzareno Di Criscio

«Sono spese non indifferenti — avevano commentato i cassintegrati in una recente assemblea — *e anche solo una dilazione di pagamento ci consentirebbe un po' di respiro. Come si fa a tirare quasi mesi e mesi senza soldi?».*

Per una volta, almeno nelle previsioni dei sindacalisti, l'autunno non porterà con sé nuove «grane» per i dipendenti del gruppo Montefibre. L'accordo siglato con la «Nuova Châtillon» sta marciando.

E' prevista una verifica, ma solo a dicembre; si discuterà del passaggio dal contratto chimico a quello tessile, dei problemi della mensa e della malattia. Inoltre è da definire la posizione dei 50 dipendenti della ex Lidman, azienda tessile del gruppo milanese: la fabbrica è stata venduta e sembra non vi siano molte speranze per i dipendenti.

Dario Corradino

(2 — continua)

LA RIPRESA, DICONO I TEDESCHI NON E' POI COSI' ESALTANTE

Pareri discordi sul dollaro. Chi dice che è supervalutato, chi ritiene che gli aumenti siano giustificati. Le prospettive dei tassi di interesse

MONACO DI BAVIERA — Secondo l'ultima indagine condotta dall'Istituto di ricerche economiche tedesco Ifo, sondando i pareri di 500 esperti di 50 diversi Paesi, prevale la convinzione che l'economia continuerà a migliorare su scala internazionale nei prossimi sei-dodici mesi, ma il grado di ottimismo è diminuito rispetto a quello rilevato a febbraio.

Il sondaggio, condotto a giugno, rileva anche che tra gli esperti dei Paesi industrializzati prevale l'opinione che il dollaro sia sopravvalutato e che nei prossimi sei mesi dovrebbe calare. Negli altri Paesi, invece, si ritiene che l'attuale tasso di cambio del dollaro sia giustificato.

Per quanto riguarda le altre valute, in genere si giudicano sottovalutati il marco tedesco e lo yen giapponese, mentre per la sterlina inglese l'attuale valore viene giudicato più o meno giusto nei Paesi industriali e, invece, sottovalutato negli altri.

Rispetto a febbraio, poi, lo studio dell'Ifo rileva un rovesciamento di fronte in merito alle prospettive dei tassi di interesse: mentre allora molti esperti del mondo industrializzato parlavano di consistenti ribassi dei tassi di interesse, ora prevedono tassi in aumento, in particolare negli Usa, in Giappone e in Inghilterra e prevalente stabilità in Germania nei prossimi sei-dodici mesi.

Secondo gli interpellati dall'Ifo, la situazione economica viene ritenuta del tutto soddisfacente nei Paesi industriali, mentre si rileva un peggioramento nelle nazioni in via di sviluppo. Comunque, per tutti i Paesi, l'Ifo rileva minore ottimismo di quanto non ce ne fosse a febbraio. Per i Paesi industriali, i punti neri sono disoccupazione, alti disavanzi pubblici e un calo di competitività.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/8	20/8
ALIMENTARI		
Alivar	5300	5210
Eridania	6300	6550
Fiorio	191	191
Milanagr. Vittorio	5285	5285
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17900	17400
C. Ass. Milano risp.	8200	8150
Comp. Latina ord.	585	598
Comp. Latina priv.	478	476
Generali	34150	34000
RAS	49000	48500
SAI ord.	11800	11650
SAI priv.	10200	12850
Toro Ass. ord.	11700	11700
Toro Ass. priv.	8000	8100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17150	17150
Banco di Roma	16500	16500
Credito Italiano	2120	2120
Interbanca priv.	20600	20280
Mediobanca	63900	63800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4850	4880
Burgo priv.	3700	3750
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	111	111
Pozzi-Ginori risp.	118	115
Eternit ord.	340	340
Eternit priv.	300	300
Unicem ord.	15750	15750
Unicem risp.	13000	13000
CHIMICI		
Italgas	1055	1050
Mira Lanza	27100	28250
Montedison	1217	1218
Paramatti	1640	1650
Pierrel ord.	1390	1390
Pierrel risp.	720	720
Saffa ord.	5770	5840
Saffa risp.	5785	5785
SAIAG	1155	1155
Snia B.P.D. ord.	1828	1831
Snia B.P.D. risp.	1785	1790
COMMERCIO		
Rinascente ord.	470	467
Rinascente priv.	342	341
Silos Genova	1020	1000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	800
Autostrade To-MI	5565	5565
Italcable	10400	10400
RAI	19 50	19 50
SIP ord.	1070	1044
SIP risp.	1065	1065
FINANZIARI		
Bastogi IFES	157	157
Borgosesia ord.	6650	6660
Borgosesia risp.	2750	2750
La Centrale ord.	2220	2220
La Centrale risp.	1650	1650
La Centrale r. 1-7-82	1725	1725
CIR ord.	7025	7025
CIR risp.	5650	5650
Fidis	4400	4430
Finaister	37	37
Finambro	3600	3600
Finanz	1800	1800
Fiscambi	3600	3600
Gemina ord.	4500	4500
Gemina risp.	2200	2200
GIM ord.	5150	5150
GIM risp.	4240	4240
Invest	2870	2870
Mittel	1200	1200
Pirelli & C.	3150	3150
Pirelli SpA ord.	1815	1930
Pirelli SpA risp.	1900	1950
SAFOM	2050	2050
Schiapparelli	305	302
SME	705	690
SMI ord.	2150	2150
SMI risp.	1720	1720
STET ord.	2140	2070
STET risp.	2060	2015
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2800	2850
B.I.I. ord.	735	735
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	685	700
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	118	118
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	780	790
I.P.I.	1520	1520
ISVIM	16800	16800
Risanam. Napoli ord.	6810	6850
Risanam. Napoli risp.	5550	5550
SIFA	3330	3330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1780	1780
Fiat ord.	4605	4641
Fiat priv.	3718	3730
Gilardini	11900	11900
Magneti Marelli ord.	1250	1250
Magneti Marelli risp.	1250	1250
Olivetti ord.	5850	5900
Olivetti priv.	4650	4900
Olivetti risp.	5910	5950
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4650	4500
Saslb priv.	3925	4000
Westinghouse	20700	20700
METALLURGICI		
Dalmine	444	444
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Canlani	2870	2820
Fisac ord.	5850	5830
Fisac risp.	5850	5830
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
Ciga Hotels	3650	3610
Pacchetti	58	57
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	248	243
Centrale 13% 81/88	119	112
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Monti 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
RIV. 12% 80/85	180	178
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	178	151
Olivetti 13% 81/91	132	132
Pirelli 13% 81/91	132	126

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/8	20/8
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108 20	108 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	108 10	108 —
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 —	100 —
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 25	100 15
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92 —	92 —
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 75	100 70
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 80	101 75
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 —	101 90
C. Cr. Tes. 1-4-86	100 —	100 —
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 75	101 40
C. Cr. Tes. 16% 1-5-86	100 —	100 —
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-8-86	102 —	102 —
C.C.T. 1-8-86 II	100 15	100 30
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 85	101 85
C.C.T. 1-9-86 II	100 15	100 30
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-86 II	100 35	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 85	101 80
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 80	101 40
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 60
C.C.T. 1-11-87	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 55	101 65
C.C.T. 1-8-88	101 45	101 55
C.C.T. 1-9-88	101 20	101 30
C.C.T. 1-10-88	101 50	101 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	94 80	94 80
B.T.P. 12% 1-10-84	99 85	99 65
B.T.P. 15% 1-1-85	100 80	101 05
B.T.P. 17% 1-5-85	101 40	101 40
B.T.P. 17% 1-7-85	101 85	101 95
B.T.P. 17% 1-10-85	102 10	102 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	145 10	145 10
Enel 6 Indicizzato	—	—
Enel 81/88 Indicizzato	101 20	101 20
Enel 82/89 Indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 II Indicizzato	105 50	105 50
Enel 82/89 III Indicizzato	105 50	105 55
Enel 82/89 IV Indicizzato	105 30	105 35
Enel 83/90 I Indicizzato	106 80	106 80
Enel 83/90 II Indicizzato	103 60	103 60
Enel 83/90 III Indicizzato	103 15	103 15
Autostrade 6% 68/88 I	88	88
Autostrade 6% 67/87	89	89
Autostrade 7% 72/88	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 5%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	68	68
C.C. OO. PP. 7%	66	65 10
C.C. Int. St. 6% 68 I	92	92 50
C.C. Int. St. 6% 67 II	89 10	89 10
C.C. Int. St. 6% 68 III	86 10	86 10
C.C. Int. St. 7% 72 I	80 40	80 40
C.C. Int. St. 7% 71 II	79 80	79 80
C.C. Aut. 7% 70 I	80 40	69 50
C.C. Aut. 7% 72 II	78 80	65 80
FF.SS. 6% 68 I	92 10	92 10
FF.SS. 6% 67	88 85	88 85
FF.SS. 7% 72 I	85 —	80 20
Amm. FF.SS. 7% 75	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98 —	—
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 70	102 70
ICIPU vent. 6%	85 10	85 10
ICIPU 7% 71 I	79 20	79 20
IMI 80/85 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzato	111 20	111 30
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/88 II Indicizzato	101 60	101 50
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	103	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	101 60	101 60
IMI 83/90 VII opt. Indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 79	126 10	126 15
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 80	103 90
Pirelli 82/88 Indicizzato	103 75	103 60
Fiat 81/88 Indicizzato	102 80	102 30
Città Torino 6% 82/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 15	95 15
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82 80	82
Ist. S. Paolo o. conv. 6%	69 50	69
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	57	57
S. Paolo OO. PP. 6%	60	60
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	101 10	100 75
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	80	80
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/8	20/8
ALIMENTARI		
Alivar	5300	5300
Bonifiche Ferr.	23590	23590
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	6745	6850
Ind. Buitoni ord.	2020	2080
Buitoni risp.	1625	1650
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittorio	5290	5300
Perugina ord.	1745	1760
Perugina risp.	1585	1580
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37100	37020
Ausonia Ass.	902	903
C. Ass. MI ord.	18900	17350
C. Ass. MI risp.	8000	8180
C. Latina ord.	580	596
C. Latina priv.	474	475
FIRS ord.	1229	1229
FIRS risp.	687	687
Generali	33850	34195
Italia Assicurazioni	9780	9880
L'Abeille	33520	33520
La Fondiaria	45900	45500
La Previdente	12900	12830
RAS	48700	48700
SAI ord.	11800	11850
SAI priv.	13210	13010
Toro Ass. ord.	11690	11840
Toro Ass. priv.	8970	9100
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4520	4450
B. Comm. Ital.	17300	17210
B. Naz. Agric.	5800	5840
B. Naz. Agric. pr.	3630	3545
Banco Roma	16495	16495
Banco Lariano	3730	3730
Cred. Italiano	2117	2120
Cred. Varesino	4110	4150
Interbanca priv.	20580	20280
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	63900	63850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4800	4885
Burgo priv.	3700	3760
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	1830	1884
Ed. Espresso	6250	6210
Mondadori ord.	3550	3558
Mondadori priv.	1890	1880
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1380	1426
Pozzi-Ginori ord.	115 25	113 50
Pozzi-Ginori risp.	111 50	111
Eternit ord.	328	328
Eternit priv.	298	295
Italcementi ord.	47530	47100
Italcementi risp.	41098	41600
Unicem ord.	15950	15750
Unicem risp.	12890	12890
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	4790	5010
Caffaro ord.	668	664
Caffaro risp.	609	604
Farmit. Erba	8589	8599
Italgas	1058	1055
Lepetit ord.	28500	28500
Lepetit priv.	25500	25500
Mira Lanza	27100	28900
Montedison	1218	1224
Perlier	6495	6495
Pierrel ord.	1388	1375
Pierrel risp.	738	735
Rol	1361	1365
Saffa ord.	5775	5790
Saffa risp.	5770	5785
Siossigano	15300	15400
Snia B.P.D. ord.	1818	1841
Snia B.P.D. risp.	1777	1799
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	470	467
La Rinascente priv.	342	341
Silos	1022	1017
Standa ord.	6050	6061
Standa risp.	6030	6040
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	940	905
Ausiliare	5250	6120
Autostrade To-MI	5600	5600
Italcable	10410	10400
NAI	19 75	19 75
Nord Milano	6220	6211
SIP ord.	1950	1948
SIP risp.	1975	1975
Tripcovich	5490	5550
Selmi	2450	2435
Telemarsala	399	400
FINANZIARI		
Acque Marcie	1418 50	1420
Agricola Fin. ord.	13290	13080
Agricola Fin. risp.	10800	10800
Bastogi IRBS	156	157
Bonifiche Siele	25800	26010
Borgosesia ord.	6810	6900
Borgosesia risp.	2800	2895
Brioschi	sosp.	SOSP
Buton	2100	2200
La Centrale ord.	2203	2210
La Centrale risp.	1640	1640
La Centrale r. 1-7-82	1771	1720
CIR ord.	7010	7101
CIR risp.	6955	6950
Euromobiliare	4743	4780
Fidis	4401	4430
Fin. Breda	4350	4410
Finmare	28 25	28 25
Finrex	1150	1160
Finsider	35	37
Fiscambi	3620	3500
Gemina ord.	540	539
Gemina risp.	565	553
GIM ord.	4800	4720
GIM risp.	2290	2270
IFI priv.	5200	5165
IFIL ord.	5490	5481
IFIL risp.	4160	4220
Imisel	2872	2876
Italmobiliare	40350	38500
Mittel	1298	1229 50
Partec. Finanz.	1680	1680
Pirelli & C.	3155	3150
Pirelli SpA ord.	1902	1948
Pirelli SpA risp.	1885	1960
Rejna ord.	13350	13350
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3900	3890
Sarom	2050	2000
Schiapparelli	304	305
SME	712	700
SMI ord.	2160	2145
SMI risp.	1720	1723
Stet ord.	2145	2102
Stet risp.	2060	2030
Terme Acqui	912	912
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andes	6150	6115
Attività Immobiliari	2785	2850
B.I.I. ord.	735 50	737 50
B.I.I. risp.	694	699
Cogefar	1735	1725
Cond. Acque Roma	112	110
De Angeli Frua	1810	1830
Gen. Imm. Sogene	790	790
Iniziative Edilizie	24110	24110
Imm. Imm. I. «A»	2245	2210
Imm. Imm. I. r.	2258	2259
Isvim	17200	17200
La Milano Centrale o.	6310	6410
La Milano Centrale r.	6150	6110
Risanamento ord.	6810	6845
Risanamento risp.	5500	5545
Sifa	3320	3315
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3830	3848
Fiat ord.	4581	4653
Fiat priv.	3690	3751
Gilardini	11451	11610
Franco Tosi	16500	16500
Magneti M. ord.	1278	1270
Magneti M. risp.	1268	1260
Olivetti ord.	5850	5885
Olivetti priv.	4900	4900
Olivetti risp.	5910	5960
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4550	4501
Saslb ord.	4175	4225
Saslb priv.	3925	3970
Westinghouse	20750	20690
Worthington	2200	2227
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	288	284
Cantier. Metall. Ital.	5400	5500
Dalmine	446	444
Falck ord.	2380	2380
Falck risp.	2256	2370
Ilsa-Viola	835	811
La Magona	5110	5080
Pertusola	488	489
Trafilerie	3215	3215
TESSILI		
Cant. e Zinelli	42 50	42 75
Canlani	2940	2921
Cucirini	1447	1400
Cascami 1872	3340	3130
Eliolona	1011	1072
FISAC ord.	5780	5790
FISAC risp.	5800	5840
Linif. e Can. o.	1788	1788
Linif. e Can. r.	886	909
Marzotto ord.	1440	1450
Marzotto risp.	1650	1605
Olcese Veneziana	43 75	44 50
Rotondi	12490	12490
Unione Manif.	11500	11900
Zucchi	3150	3150
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1512	1515
Acq. De Ferrari risp.	1590	1590
Acque Potabili	3525	3515
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3640	3610
Jolly Hotel	4790	4760
Pacchetti	60	60
Trenno	16820	16820

CGIL: A SUEZ NO CISL E UIL: NON CI RIGUARDA

Una dura nota del sindacato a maggioranza comunista: «Compromette la stabilità internazionale». Le altre due Confederazioni: «Non usciamo dal seminato»

ROMA — La missione di sminamento nel Mar Rosso da parte di tre navi italiane ha trovato «divisi» i sindacati italiani. La Cgil ha preso posizione sull'eventuale invio dei cacciamine italiani con una lunga nota, Cisl e Uil non si sono trovate d'accordo sull'opportunità per il sindacato di esprimersi in merito. «*Si tratta* — ha detto il segretario confederale della Cisl, Merli Brandini — *di un tema che non ci riguarda. Lasciamolo alla politica estera. Almeno questo*».

Analogamente si è espresso il segretario confederale della Uil, Sambucini: «*Il tema* — ha detto — *è fuori dal nostro seminato. Possiamo avere opinioni personali sull'argomento anche perché le mine non stanno bene a nessuno ma dobbiamo dichiararci incompetenti in materia*».

Invece la Cgil nella nota ha sottolineato la necessità di «*sottoporre ad un serio e approfondito esame del Parlamento la decisione, preannunciata dal governo italiano, di inviare delle unità navali nel Mar Rosso. La delicata situazione politica e militare in cui versa l'intera area medio-orientale richiede infatti che un'iniziativa di questo tipo, pur indispensabile e legittima, non inasprisca i rapporti tra gli Stati che gravitano in quella regione e non alimenti la tensione Est-Ovest*».

Pertanto, la Cgil ha richiamato «*con forza l'esigenza che ogni eventuale decisione di partecipare allo sminamento del Mar Rosso si inserisca in una sincera e decisa azione politica e diplomatica del governo italiano che miri a garantire la presenza delle istituzioni internazionali e di Paesi non allineati, in un'operazione che deve essere chiaramente delimitata nel tempo e che deve anche avere come obiettivo esclusivo l'eliminazione di uno stato di cose che oltre a procurare gravi danni economici, rischia di acuire pesantemente le tensioni internazionali*».

Secondo la Cgil è necessario che «*iniziative italiane al di fuori dei confini, comunque, di carattere militare, avvengano con un'ampia partecipazione e controllo di tutte le forze politiche e democratiche del Paese al fine rispondere alle profonde esigenze di pace e distensione del popolo italiano*».

Infine, la Cgil sottolinea che «*la voce sempre più ricorrente che le mine potrebbero essere di fabbricazione italiana, accresce il bisogno espresso più volte dal sindacato italiano di precisare la legislazione e di rafforzare e rendere effettivo il controllo del Parlamento sulla produzione e il commercio delle armi*».

Come è noto, nei giorni scorsi il deputato radicale Rutelli aveva sostenuto che le mine disseminate nel Mar Rosso potessero essere di fabbricazione italiana ed essere state vendute sottobanco a qualche Paese straniero.

L'affermazione non è stata commentata in alcun modo dagli ambienti ufficiali del governo e dei ministeri interessati.

Già definita una proposta da presentare presto al ministro del Lavoro

TURISMO, ESTATE IN «NERO» ANCHE PER GLI STAGIONALI I SINDACATI HANNO UN PIANO

Facchini, camerieri e cuochi, lavorano in maggioranza nell'industria delle vacanze. Per far riemergere questo mondo «sommerso» Cgil-Cisl-Uil propongono di rapportare l'indennità di disoccupazione alle giornate lavorative svolte ufficialmente nell'anno precedente

ROMA — Le ferie estive volgono al termine e il sipario sta per calare sull'industria delle vacanze: si inizia già a stilare il bilancio economico di questa stagione. Ma il sindacato non intende aspettare l'anno prossimo per agitare i problemi di questo settore, in particolare per quanto riguarda il piccolo esercito dei lavoratori stagionali: sono oltre mezzo milione, poco garantiti, e per lo più figurano come «lavoro nero». Ma il sindacato ha già pronta una ricetta.

Presto riapriranno le grandi fabbriche, il contenzioso sindacale è già ricco di grandi temi e al confronto con governo e industriali; la stessa opinione pubblica ha già quasi archiviato i problemi dell'estate. Perché dunque il sindacato pone proprio ora il problema degli stagionali? «*Se vogliamo che la stagione turistica dell'anno prossimo* — risponde la Cgil — *vada un po' meglio di quella e delle precedenti, occorre iniziare subito a risolvere i problemi più importanti. Se il governo accetterà la proposta sindacale per togliere dal lavoro nero gli stagionali, ci sarà più ordine e funzionalità nel settore, e ne guadagneranno tutti. Ma occorre muoversi subito*».

Quella del lavoratore stagionale è ancora una figura giuridicamente incerta e dal destino precario. Vengono ingaggiati durante i mesi di maggior flusso turistico: quando l'Italia entra in ferie, loro iniziano a lavorare. Quanti siano con precisione non si sa, ma si calcola che ogni estate più di mezzo milione di persone si trasferiscano nelle località turistiche per svolgere lavori a termine. Interi paesi del Sud, ad esempio, si svuotano per emigrare sulle coste adriatiche alla ricerca di un'occupazione stagionale.

La maggior parte di questo consistente esercito svolge il «nero». Il proprio lavoro, alimentando così quell'economia sommersa che sfugge a regole e rilevamenti, e che sembra una peculiarità del nostro Paese. Che il «nero» sia rilevante, lo dimostra Rimini, capitale del turismo estivo di massa.

A giugno, l'ufficio di collocamento della città adriatica aveva ricevuto soltanto mille domande di lavoro a termine: una cifra fin troppo esigua, che fa pensare ad un enorme sommerso, se si pensa che nelle stagioni fredde l'industria turistica del comprensorio riminese impiega diecimila lavoratori fissi.

La durata del lavoro stagionale varia da regione a regione. In zone di intenso sfruttamento annuale del turismo, ad esempio Taormina, lo stagionale può trovare lavoro anche per sei mesi; mentre in altre zone, per esempio il litorale laziale o campano, la stagionalità va da metà giugno a metà settembre.

Questo mezzo milione di lavoratori estivi copre le più diverse mansioni, ma è la struttura alberghiera, quella più rappresentativa del settore turistico, che ne assorbe la maggioranza: facchini, camerieri ai piani e di ristorante, addetti alla cassa e alla portineria, un numero limitato di amministrativi, e cuochi. Tra le varie qualifiche professionali, il cuoco è l'unica figura che solo formalmente è inseribile nel lavoro stagionale; infatti può seguire il flusso turistico in tutto l'arco dell'anno, ad esempio con un ingaggio estivo a Positano ed uno invernale a Courmayeur; unico fra tutti gli stagionali poi, il cuoco contratta personalmente il proprio stipendio.

Tutti gli altri lavoratori a termine, invece, non hanno la possibilità di «venderal» sul mercato al miglior offerente. In questi casi, gli stipendi variano dal milione netto mensile che guadagna il facchino, ai due milioni dell'addetto alla portineria che svolge funzioni più delicate. Queste cifre possono sembrare più alte di quelle guadagnate, a parità di qualifica, dai lavoratori con contratto fisso; ma sulla cifra degli stagionali vanno calcolate le ferie non godute, i dodicesimi delle extramensilità e, quasi sempre, gli accordi «al nero».

La diffusione del lavoro nero nel settore turistico sta facendo emergere una figura professionalmente mista, che sfugge ancora alle classificazioni, e che nel corso dell'anno svolge lavori diversi: nella manifattura d'inverno, nell'agricoltura in primavera, nel turismo e nel commercio d'estate.

E' una catena lavorativa imprevedibile, ma allo stato attuale non esiste un sistema contributivo che incoraggi l'emersione del sommerso. Sino ad oggi, il sindacato si è mosso con accordi di categoria, e l'unica conquista è il diritto all'assunzione del lavoratore che stagionalmente ha maturato un certo numero di anni di lavoro.

Ma si tratta di un meccanismo labile, la cui affidabilità è troppo incerta perché possa stimolare il lavoratore nero a denunciare il proprio ingaggio stagionale. Ed ora dunque, Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato un progetto per far affiorare il sommerso, che verrà presto presentato al ministro De Michelis. Il meccanismo più importante fra quelli proposti è semplice, e secondo il sindacato dovrebbe funzionare efficacemente: in pratica, si chiede di rapportare l'indennità di disoccupazione alle giornate lavorative svolte ufficialmente nell'anno precedente.

«*In questo modo* — spiega la Cgil — *il lavoratore stagionale sarà seriamente incentivato a denunciare il proprio lavoro nero*». Se infatti il governo accetterà la proposta del sindacato, le attuali ottocento lire giornaliere dell'indennità di disoccupazione diverrebbero, in proporzione al lavoro dichiaratamente svolto l'anno prima, circa novemila lire.

g. p.

Gianni De Michelis

Al convegno di Erice tante accuse contro la minaccia nucleare

«L'UMANITA' SIEDE SU UN VULCANO: 15 MILIARDI DI TONNELLATE DI TRITOLO»

ERICE — Quindici miliardi di tonnellate di tritolo minacciano la sopravvivenza dell'umanità: tanta è la potenza distruttiva degli arsenali nucleari delle due superpotenze. Come evitare la guerra atomica, e come affrontare il rischio che il progresso tecnologico faccia saltare anche l'equilibrio del terrore? Di questo discutono da ieri a Erice gli scienziati di tutto il mondo. Ci sono i sovietici, gli americani, e per la prima volta i cinesi, una volta tanto uniti nel denunciare l'apocalisse.

Dal dibattito emergono molte curiosità. Per il cittadino americano — per esempio — la terza guerra mondiale potrebbe non essere più un incubo fra qualche anno. Al sicuro dietro uno «scudo» che gli garantirebbe di fermare il 99,99 per cento dei missili lanciati da una nazione rivale, potrebbe continuare a lavorare tranquillo, a produrre, potrebbe riparare con rapidità i danni causati da pochissimi ordigni (quattro o cinque in tutto) riusciti a passare attraverso lo scudo.

E' una novità sulle ricerche negli Stati Uniti, che è stata illustrata dal prof. Robert Budwine, del «Lawrence Livermore National Laboratory». Lo scienziato statunitense non si è pronunciato sui tempi di realizzazione.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ATTENZIONE

LEGGETE QUESTO AVVISO NEL VOSTRO INTERESSE!

Una decisione senza precedenti è stata presa durante una riunione, dai Consiglieri del

GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

Al fine di smaltire una eccedenza di mobili ferma nei depositi del GRUPPO, la quale eccedenza potrebbe causare ripercussioni ai livelli occupazionali nelle industrie fornitrici del GRUPPO stesso, si decideva, con procedura d'urgenza, di mettere in vendita **AL PURO PREZZO DI COSTO** tutto lo stoccaggio suddetto costituito da mobili di tipo superiore e di grandi marche (che non possiamo citare per ovvi motivi).

Vi diamo un'idea di che cosa potrete trovare nelle ESPOSIZIONI del GRUPPO: cucine all'americana in legno o laminato complete di elettrodomestici di gran marca - Armadioni veneziani di lavorazione artigiana stupendi - Letti in ottone tipo pesante favolosi - Camere da letto moderne e in stile - Soggiorni, sale moderne e in stile - Camerette di vario tipo - Gruppi bimbi, comodini lavorazione artigiana in vari stili.

Inoltre migliaia di altri mobili sia rustici che in giunco nonché carrelli, tavolini, mobiletti vari in legno e ottone per completare qualsiasi arredamento, compreso il tappeto.

Per concludere, vogliamo ribadire che non si tratta di mobili dozzinali ma di pezzi veramente extra, che potrete avere ad un prezzo con il quale normalmente si acquistano mobili di tipo comunissimo.

Non vi resta che constatare di persona quanto scritto in questo articolo recandovi al più presto in una delle esposizioni del GRUPPO in TORINO e PROVINCIA. Gli indirizzi sono i seguenti:

MOBILOPOLI (La Città del Mobile)
a Mappano sulla strada per Leini' - Tel. 998.0205.
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
corso Potenza 168 - Tel. 250.166.
SUPERMEC DEL MOBILE di TORINO
via Lanino 8 (Porta Palazzo) - Tel. 521.2424.
SUPERMEC DEL MOBILE di ROSTA
S.S. Monginevro km 17 (prima di Avigliana) - Tel. 954.0955.
SUPERMEC DEL MOBILE di TROFARELLO
Str. Torino 244 - Tel. 649.9781.
CASA DEL MOBILE di BORGARO TOR.
via Lanzo 48 (str. Aeroporto) - Tel. 470.1500.

P.S. — Naturalmente i prezzi sono tutto compreso e potrete pagare anche in 5 anni senza cambiali. E il trasporto? GRATIS in tutta Italia e con poca spesa anche in tutto il Mondo. A questo punto pensiamo valga la pena di venire a trovarci, se non altro per metterci alla prova.

A PRESTO!

Il Gruppo Fabbricanti Mobili.

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

prandi

TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra

Riapertura 22-8

FAVOLOSE SVENDITE

e

NOVITA' D'AUTUNNO

PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO

Comunicazione effettuata il 25-7-84

(Segue da pagina 4)

Diligenti e Colleghi FIAT Auto Tecnologie Meccaniche partecipano al dolore di Paolo Petitti per la scomparsa del babbo

Marcello Petitti

— Torino, 21 agosto 1984

Amici ed ex Colleghi del Servizi Doganali del Gruppo FIAT partecipano al dolore dei familiari del compianto

cav. Luigi Marcello Petitti

Arturo Barisone
Dante Bertolino
Silvia Vannone Bertolino
Danilo Bertoncello
Giuseppe Boccolini
Giampaolo Bormioli
Nicola Brandolino
Dario Brezza
Enrico Bua
Mario Buffoli
Odilia Bulgarelli
Luigi Carlevaro
Angelo Carrara
Antonio Carrozzo
Adelio Colombo
Piero Ferrari
Urbano Galotto
Giuseppe Gagliasso
Federico Garavano
Marcello Isaia
Rosella Laopa
Mario Maiello
Giuseppe Manenti
Giovanni Marasco
Adolfo Negri
Liliana Nicolin
Francesco Oliveri
Sandro Proclisi
Franco Sarca
Diego Sigillani
Maria Grazia Vernetti
Corrado Viallini.

— Torino, 21 agosto 1984

E' mancata

Annetta Boracco
ved. Lovera

anni 82

La piangono cognati, nipoti, pronipoti, figliocci e parenti tutti. Un grazie particolare alla famiglia Griglione, Beda, Della Casa e vicini per l'affettuosa amicizia. Non fiori, ma eventuali offerte alla Casa riposo delle Crocette. Funerali in Torino martedì 21 corrente mese ore 14,30 parrocchia Crocetta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Reyol; il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cumiana, Torinese, 20 agosto 1984.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Michele Antonio
Sapino

anni 78

L'annunciano la moglie Maria Perrero, i figli Antonio, Giuseppe, Giovanni, Maria Teresa con rispettive famiglie, il fratello Giovanni, la sorella Ludovica, parenti tutti. Funerali in Volpiano martedì 21 corr. ore 16,30 dall'abitazione via Ivrea 28. Un ringraziamento particolare al dott. Furlini per la assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 20 agosto 1984

A funerali avvenuti la moglie Franca Capello e la figlia Anna annunciano la scomparsa del

geom. Piero Maccio

avvenuta improvvisamente a Oulx il 19 agosto scorso.

— Torino, 20 agosto 1984.

Sono vicini al dolore di Franca ed Anna: Annamaria Mascia con il marito e i figli; gli zii e cugini Mascia con le rispettive famiglie.

Piero e Alda Capello con le figlie, Tito e Flora Cassola con i figli partecipano.

I Colleghi della Direzione Sviluppo della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

Marosa e Giorgio Venturini profondamente addolorati sono vicini alla famiglia.

Cristianamente è mancato

Alessandro Tallarelli

Lo annunciano la moglie Italia, figli Gigi e Laura, nuora, genero, nipoti, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 21 corr., ore 14,45, in Collegno, parrocchia San Lorenzo, con partenza da Ospedale Mauriziano ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 agosto 1984

E' mancata

Valentina Gallarato
ved. Marucco

Addolorati lo annunciano il fratello Vittorio, le sorelle Letizia, Adelina, Antonietta, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Donato, ore 17 in Moncalieri.

— Torino, 21 agosto 1984.

E' mancato

Alfredo Rainotti

Addolorati lo annunciano gli amici. Funerali mercoledì 22, alle ore 8,30, parrocchia SS. Pietro e Paolo. Un particolare ringraziamento alle suore del San Salvario.

— Torino, 19 agosto 1984.

E' mancata

Cristina Saccardi Valtrè

Ne danno il triste annuncio: il marito Enrico; i figli Laura e Federico; le nipoti, i nipoti e la sorella, il genero e la nuora, e parenti tutti. Il funerale a Trinità di Reggio Emilia domani alle ore 10.

— Reggio Emilia, 20 agosto 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Elisabetta Renaldo
ved. Perdomi

anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli: Nina, Giovanni, Aristide, il genero Dario, con rispettive famiglie, e parenti tutti. Funerali in Envie oggi nella chiesa parrocchiale, domani ore 11.

— Torino, 21 agosto 1984.

Prendono parte al dolore della famiglia la cognata Teresa, i nipoti Adriana, Renata, Angelo con le loro famiglie.

E' cristianamente mancato un uomo buono

Luigi Martini

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, i figli Beppe, Paolo con Adriana, gli adorati nipotini Alessandro e Chiara, cognati Nina Bruno Anna, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Indovina ed ai suoi collaboratori. Funerale mercoledì 22-8 alle ore 10,15 dalla parrocchia Madonna dei Fiori e poi Cappella.

— Torino, 21 agosto 1984.

Ernesto Vanda e Carla Orlandini partecipano al dolore per la scomparsa di

Luigi Martini

— Torino, 21 agosto 1984.

Famiglie Meglia e Cantarella commosse partecipano al lutto della famiglia Martini.

Lelio Gianni con Serena Francesco e Maria Eugenia partecipano al lutto della famiglia Martini.

Partecipano al dolore i cugini Panoglio, Cartella, Grizzonia, Lulino.

Sono vicine a Francesca Seby, Rosa, Renata, Angelina Ballarin Lulino.

Partecipano al dolore le famiglie Pavia e Vallieri.

Luciano Pistorino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro Gino.

Margherita Berlini con papà mamma e fratelli piange la perdita del suo PADRINO e della sua grande umanità.

Vanni Garella partecipa al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 9)

Ignoti gli assassini del commerciante-spacciatore

VENDITORE DI «POLVERE BIANCA» L'AUTOPSIA OGGI A SANREMO

SANREMO — Sarà effettuata oggi l'autopsia sul cadavere di Maurizio Caputo, 33 anni, commerciante di pelli abitante a Sanremo in via Lamarmora 75, assassinato domenica in un boschetto dell'entroterra. Caputo era assai noto nel mondo degli stupefacenti, coinvolto più volte in quel traffico.

Gli inquirenti hanno trovato intanto una traccia: accanto al campo di golf di Sanremo è stata trovata una «*Ford Sierra*», usata da Maurizio Caputo. L'auto è semidistrutta dal fuoco. I carabinieri pensano che l'assassino o gli assassini abbiano utilizzato questa auto per portare la vittima sul luogo dove è avvenuto il delitto per abbandonarla poi nei pressi del campo di golf dopo averla incendiata.

Tre cercatori di funghi avrebbero scoperto ieri mattina sulle alture di Sanremo il cadavere dell'uomo che, dopo i primi accertamenti, i carabinieri avevano identificato per il commerciante residente nella città dei fiori.

Dopo un primo sommario esame del cadavere da parte del medico legale era stato accertato che la morte era stata provocata da un colpo di pistola alla tempia destra, esploso presumibilmente la notte tra sabato e domenica.

Il corpo del pregiudicato presentava anche escoriazioni e una tumefazione al volto.

Maurizio Caputo era noto agli inquirenti per reati legati al mondo delle sostanze stupefacenti e recentemente era stato condannato a 3 anni e un mese di reclusione ottenendo, però, nel marzo scorso, la libertà provvisoria.

Questo pomeriggio per il riconoscimento ufficiale sono giunti dal paese d'origine di Caputo, (Melissano in provincia di Lecce), gli anziani genitori, entrambi pensionati. Sulle circostanze della morte si potranno avere probabilmente domani dall'autopsia ulteriori particolari.

Maurizio Caputo

NEL NUORESE BAMBINA BRUCIATA

NUORO — Orribile morte di una bambina di tre anni quasi completamente carbonizzata nell'incendio che ha distrutto il casotto in legno in cui si trovava insieme a due fratellini, uno dei quali è rimasto gravemente ustionato. Il drammatico episodio è avvenuto nelle vicinanze del litorale di Siniscola, sul versante centro-orientale delle coste sarde, nella zona in cui sorgono numerose casupole di legno utilizzate in estate per la stagione balneare.

La piccola, Morgana Lavra, ed i fratelli, Salvo di 5 anni e Moira di 7, riposavano nel casotto mentre i genitori si trovavano da un'altra parte. Secondo i primi accertamenti le fiamme si sono sviluppate a causa di una candela accesa rovesciatasi sul pavimento.

Moira e Salvo sono riusciti a stento ad uscire dal casotto; la sorellina non ha fatto in tempo e nessuno ha potuto far qualcosa per lei. Il fuoco ha provocato vaste ustioni in varie parti del corpo anche a Salvo che ora si trova ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Nuoro.

PER UN CAFFE' E' UCCISO A COLTELLATE

BERGAMO — Un uomo è stato ucciso con una coltellata al petto la scorsa notte nei pressi della stazione ferroviaria di Montello. Vittima il muratore Bortolo Testa di 42 anni, di Montello, sposato e padre di due figli. Il diverbio con Antonio Molinaro di 33 anni, napoletano, è avvenuto in un bar, per il pagamento di un caffè.

Alla chiusura del locale Testa ha raggiunto il ciclomotore posteggiato davanti alla stazione, ma Molinaro ha cercato di investirlo con la sua auto. Inseguito poi a piedi dall'aggressore, l'uomo è stato colpito da due coltellate al collo e alla schiena, ma è riuscito ancora a fuggire, fino a quando Molinaro lo ha nuovamente raggiunto e colpito mortalmente al petto. L'arma del delitto, un coltello da cucina con una lama di 22 centimetri e con l'impugnatura in legno avvolta in carta di giornale, è rimasta conficcata nel corpo della vittima.

Molinaro è stato arrestato dai carabinieri nella sua abitazione dove era già a letto. Da tempo tra i due esistevano motivi di rancore.

SQUILIBRATO FA FUOCO A CIVIDALE

UDINE — Un medico e un brigadiere dei carabinieri sono stati feriti la scorsa notte a Cividale del Friuli da uno squilibrato che rifiutava il ricovero in ospedale. L'uomo, che era in possesso di un'arma da fuoco, è Renato Barbiani, 29 anni, di Cividale.

Non sono ancora noti i particolari della vicenda, ma sembra che l'uomo si sia barricato verso le 31, nella sua abitazione.

Incurante degli inviti ad arrendersi fattigli dai carabinieri, avrebbe anzi esploso contro di loro alcuni colpi, ferendo una dottoressa al piede destro e il brigadiere dei carabinieri Luciano Raffaelli, 43 anni, di Povoletto, a un braccio, una gamba e alla fronte.

La prognosi per la dottoressa, ricoverata all'ospedale di Cividale, è di venti giorni, per il brigadiere di otto. I Barbiani, che verso le sette di stamane si è arreso, è rimasto ferito al volto, al collo e alla mano sinistra. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Sul posto è intervenuto anche il sostituto procuratore di Udine, Claudio Tosel.